COPERTINA 43 28-11-2006 11*23 Pagina 1

solo lire 3.000
euro 1.55

n.43 3 Ottobre - 16 Ottobre 2001

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

In edicola ogni 15 giorni

Fax con il computer

> Spedirli e riceverli senza impazzire p34

Addio ai file inutili

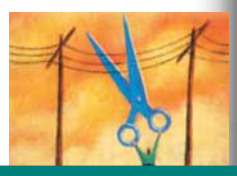
> I programmi per... togliere i programmi p76

Super PC

> In prova i computer più veloci che possiede acquistare p22

Collegàti da un'onda radio

> Alla scoperta di Bluetooth, la tecnologia del futuro p10



Giochi

> Max Payne, Anachronox, Conflict Zone, Casanova p88

Passo a passo

20 pagine di idee e suggerimenti

> Come si crea un sommario con Word
> Più informati con la rassegna stampa quotidiana
> Il juke-box con un clic
> Piccola guida alle Norton Utilities
> Il pulsante destro del mouse
> Combinazioni di tasti
> Ripristinare i file di sistema di Windows
> Piccoli Passi p41

pc a prova di scasso

Proteggete il vostro computer mentre navigate in Rete p66

Nikon Coolpix 995

Foto digitali di qualità p19

Pioneer DVR-A03

Crea da solo i tuoi DVD p16

pcAnywhere 10

Il dono dell'obiquità p84

Spedizione in A.P. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Milano - In caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

vnu business publications italia

03 sommario.imp 15-03-2006 10*31 Pagina 3

sommario > in questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**
Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Diamoci un **taglio**!

Inutile negarlo, la nostra vita è piena di cavi, fili e inutili vincoli. Per lavorare, divertirsi con il mondo dell'elettronica sono finalmente arrivate le tecnologie Bluetooth e Wi-Fi, che ci liberano da qualsiasi legame fisico con il nostro PC. **pag. 10**

Fino all'ultimo **Gigahertz**

Abbiamo chiesto ai maggiori produttori di PC italiani di assemblare per noi i loro computer più veloci. Poi, naturalmente, li abbiamo spremuti fino all'ultimo bit... **pag. 22**

Fax senza **carta**

Nonostante l'avvento della posta elettronica, molti dei documenti "ufficiali" vengono ancora scambiati tramite il fax. Non disperate però, anche il vostro PC all'occorrenza, e solo con qualche piccolo ritocco, può trasformarsi in una perfetta centrale di controllo per la spedizione e ricezione dei fax. Per saperne di più chiedete al nostro Esperto. **pag. 34**

Di qui non si **passa**

Non sempre tutto quello che arriva tramite Internet è sicuro. Per impedire "a cose e persone" non autorizzate di accedere ai dati del vostro PC elevate una vera e propria barriera contro le intrusioni. **pag. 66**

Posta
> **Le vostre lettere** 4

Attualità
> **Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie** 6

Vediamoci chiaro
> **Tecnologie wireless**
Diamoci un taglio! 10

Nuovi prodotti
> **Pioneer DVR-A03**
La magia del DVD 16
> **Toshiba Satellite 1800-400**
Completo ed economico 17
> **Frael T1400**
Montaggi video fai da te 18
> **Nikon Coolpix 995**
Professionista dell'immagine 19

A confronto
> **Computer desktop**
Fino all'ultimo Gigahertz 22

La scheda
> **Il masterizzatore** 32

L'esperto
> **Fax senza carta** 34

Le vostre lettere
> **Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande** 62

Internet
> **Sicurezza in Rete**
Di qui non si passa 66
> **Il mio sito** 73
> **Navigando** 75

Software
> **Disinstallare i programmi**
E il file non c'è più 76
> **ACDSee 3.1**
A vostra immagine 82
> **PCAnywhere 10.0**
Il dono dell'ubiquità 84
> **Entra in Rete con noi**
Sul Web con un clic 86
> **Tell Me More Kids**
L'inglese a misura di bambino 87

Tempo libero
> **Anachronox** 88
> **Conflict Zone** 89
> **Necronomicon** 90
> **Casanova: il duello della rosa nera** 90
> **Max Payne** 91
> **Go to Bridge II** 92
> **Go to Backgammon** 92
> **Attualità** 94
> **DVD** 95

Shopping
> **Oggetti del desiderio** 96

> passo a passo
> **Come si crea un sommario con Word** I
> **Più informati con la rassegna stampa quotidiana** IV
> **Il juke-box in un clic** VI
> **Piccola guida alle Norton Utilities** IX
> **Il tasto destro** XIII
> **Combinazione di tasti** XV
> **Ripristina i file di sistema di Windows** XVI
> **Piccoli passi** XX

computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 - Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing
Claudio De Falco Direttore Responsabile
Andrea Maselli Vice Direttore • andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione
Mario Bosisio Responsabile • mario.bosisio@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca • lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Marco Passarello • marco.passarello@bp.vnu.com
Nadia Tadioli • nadia.tadioli@bp.vnu.com
Luisa Tatoni • luisa.tatoni@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria • monica.rogiani@bp.vnu.com - Tel: 02 66034411

Test Labs
Francesco Ferrari Responsabile • francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione
Arturo Amadori, Elena Avesani, Stefano Bargiacchi, Gianluigi Bonanomi, Marta Bricco, Matteo Camisasca, Arianna Caselli, Mirella Castigli, Fabrizio Ceccarini, Veronica D'Antonio, Emilia Esposito, Fabio Giacomini, Giovanni Gigante, Davide Giulivi, Ugo Laviano, Stefano Mancarella, Alpidio Melchionna, Federica Micardi, Luigi Morelli, Luciano Paccagnella, Matteo Prioschi, Luciano Raffaelli, Ernesto Redaelli, Daniela Redolfi, Gianluca Rogiani, Luana Silighini, Simone Soletta, Fabrizio Veutro, Massimiliano Vispi.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione
Marco Passoni Coordinamento grafico & Responsabile DTP
Simona Terrana, Renata Lavizzari Impaginazione
Studio Armando Chitolina Progetto grafico
Roberto Cappuccio Servizi Fotografici
Image Bank Illustrazioni
Korygraf Illustrazioni
The Stock Illustration Source Illustrazioni
Zefa Illustrazioni
Marco Passoni Realizzazione copertina
Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG) Stampa
Bama Trezzo S/Adda (MI) Fotolito
Parrini & C. (RM) Distribuzione - Tel: 06 695144 - Fax 06 6781817
Ufficio Traffico Tel: 02 66034219

Direzione
Ruud Bakker Presidente
Jacqueline Lampe Amministratore Delegato
Claudio De Falco Publisher

Pubblicità
Giovanni Corti Sales Manager • giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing
Roberta Rinaldi Product Manager • roberta.rinaldi@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES • www.globalreps.com
European/Asian/Middle East representation:
Global Media Europe Ltd • Julie Gill
32-34 Broadwick Street • London W1A 2HG
Tel: ++44 20 7316 9638 • Fax: ++44 20 7316 9774
US representation:
Global Media USA, LLC • 565 Commercial Street, 4th Floor
San Francisco, CA 94111 - 3031 USA
Tel: ++1 415 249 1620 • Fax: ++1 415 249 1630

VNU Labs
I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.
VNU European Lab,
Gordon Thorn Manager

Newswire
Newswire, divisione della New Media Division della VNU è un servizio di news giornaliero. Il servizio fornisce news e analisi utilizzate da tutte le riviste specializzate VNU. Ha sedi presenti a Londra e Silicon Valley e un network di corrispondenti specializzati in tutto il mondo.
Caroline Gabriel Tel: ++44 20 73169000

Abbonamenti
TELEPROFESSIONAL srl • Servizio Abbonamenti •
Via Mentana, 17/A - 20052 Monza (MI)
Abbonamenti • Richiesta di informazioni • Arretrati o reclami:
Tel: 039 206860 - Fax 039 206883
e-mail computeridea@teleprofessional.it

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia • Casella Postale 68 • 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: ITL 60.000/€ 30,99
Abbonamento per l'estero: ITL 120.000/€ 61,98
Prezzo della rivista: ITL 3.000/€ 1,55 • Arretrati: ITL 6.000/€ 3,10
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Tiratura del presente numero: 250.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Nazionale della Stampa al n° 4863 in data 22/4/1995. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono.
"Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96
I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di VNU Business Publications Italia S.r.l., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti.
1) In particolare il trattamento dei tuoi dati personali è necessario al fine di fornirti i servizi contenuti nell'offerta, e ad informarti in merito a nuove offerte promosse da VNU Business Publications Italia S.r.l.
2) Il trattamento dei dati avviene con procedure idonee a tutelare la tua riservatezza e consiste nella loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, cancellazione, interconnessione, e quant'altro utile per l'esecuzione delle attività e dei servizi promossi, comprese la combinazione di due o più delle attività suddette.
3) Il trattamento dei tuoi dati per le finalità sopraindicate avrà luogo anche con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla Legge. I dati saranno trattati da parte di dipendenti e/o collaboratori incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la diretta supervisione e responsabilità di VNU Business Publications Italia S.r.l.
4) Il conferimento dei dati personali da parte tua è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale mancato conferimento dei tuoi dati e del tuo consenso al loro trattamento, nei limiti di cui alla presente informativa, rende, però, impossibile l'espletamento dei servizi offerti.
5) VNU Business Publications Italia S.r.l. potrà inoltre, se autorizzata, comunicare i dati ad aziende che ne facciano richiesta per scopi pubblicitari e di marketing.
6) I dati, o alcuni di essi, potranno essere comunicati esclusivamente a soggetti esterni che svolgono funzioni connesse e strumentali all'operatività tecnica dei servizi offerti da VNU Business Publications Italia S.r.l.; un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso la sede legale di VNU Business Publications Italia S.r.l.
Potrai consultare, modificare, opporti o far cancellare i tuoi dati o comunque esercitare tutti i diritti che Ti sono riconosciuti ai sensi dell'art. 13 della Legge 675/96, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia S.r.l., Via Gorki n. 69, Cinisello Balsamo (Mi) - 20092, o inviandoci un fax al n. 02/66034.238. Il titolare del trattamento, ai sensi di legge, è la società VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo, Via Gorki n. 69.

posta > le vostre lettere

Ho letto sul N. 40 dello sconcerto di Bianca per il comportamento dei ragazzi nelle chat. Penso che di tutta l'erba non ci si possa fare un fascio, ma la maggior parte delle volte lei ha proprio ragione.
Credo di avere ciò che fa per lei. Prima di dire che non sa se continuare a chattare, perché non fare una visita alla cittadina di Lot? Tranquilli, per raggiungerla non serve alcun mezzo di trasporto basta cliccare su www.extremelot.it e poi su Entra.
Se non ci si è mai stati, occorre crearsi un personaggio a proprio piacimento, per poi scoprire subito dopo che è una chat come tante, ma molto diversa dalle altre.
Perchè diversa? Innanzitutto ci si dà del Voi, si è Sir o Milady e soprattutto è vietato esprimersi in modo volgare.
Se qualcuno, anche inavvertitamente, dovesse uscire dalla retta via, ci si può sempre rivolgere alle guardie del Gran Ducato, che provvederanno in principio ad arrestare (virtualmente) lo scocciatore e successivamente, nel caso dovesse continuare a dare fastidio, a metterlo sotto processo ed esiliarlo dalla città. :-).
Vi sembra una stupidata? Fateci un salto...
e se vi va, contattatemi pure, il mio nick è Firefox.
Arrivederci a tutti Sir e Milady e buon viaggio in Lot :-)

Firefox

Sono un vostro fedele lettore, di 56 anni, prendo spunto per scrivervi dalla lettera della lettrice Bianca, pubblicata sul N. 40, delusa dal mondo delle chat.
Non so esattamente cosa si aspettasse la lettrice, ma vorrei segnalare a lei e a voi la mia esperienza, visto che da qualche mese mi sono incuriosito.
Le opinioni della lettrice sulle banalità che si dicono (se non volgarità, in qualche caso) nelle chat-room sono pienamente condivisibili, considerando che si tratta per lo più di un chiacchiericcio assolutamente inconcludente.
Per evitare tale stupidario, suggerisco alla signora Bianca di provare a chiamare in privato (o a farsi chiamare) da altre persone per discorsi... meno banali.
Posso dire di avere conosciuto in chat, con questo

Se avete suggerimenti, idee, proposte, se volete soltanto segnalarci i vostri Internet preferiti o, magari, quelli creati proprio da voi, potete scriverci all'indirizzo **lettere.computeridea@bp.vnu.com**.
A questo stesso indirizzo potete porre i vostri quesiti di natura tecnica. Per fornire un servizio congruo a tutti i lettori, verrà data precedenza a coloro che non ci hanno mai scritto prima. I messaggi contenenti differenti quesiti verranno evasi come fossero diverse singole mail. Ricordate di specificare chiaramente l'argomento della vostra richiesta nell'oggetto della mail.
Attenzione! Per motivi di organizzazione interna, non potremo rispondere alle richieste di consulenza tecnica inviate a qualunque altro indirizzo di posta elettronica.

04-05 Lett/coloph 15-03-2006 10*27 Pagina 5

sistema, alcune persone assolutamente normali, con le quali è stato piacevole e talora davvero interessante scambiare opinioni, o - in alcuni casi - stabilire contatti per il futuro.
Non nego che una buona parte del popolo delle chat sia alla ricerca di improbabili... avventure virtuali, per cui chi, come me, usa dichiarare subito la propria età, e lo stato di famiglia, spesso si ritrova mollato a metà del discorso da gentili (sic!) signore in cerca di... marito (più giovane e più libero).
Pur tuttavia, con la dovuta cautela, la signora Bianca provi a entrare in

chat frequentate da gente della sua età, dove pure si celano, talora, terribili adolescenti con voglia di... spiare i grandi. Il problema, alla fine, è quello di imparare a scegliere con chi parlare di argomenti di comune interesse.
In una occasione, attratto da un nick esplicito (Poetessa) ho stabilito un piacevole contatto con un'insegnante che scrive poesie e cura anche biografie di personaggi storici in un sito che ho visitato.
In un'altra occasione, il particolare nick mi ha indotto a rileggere classici latini ormai dimenticati; ancora, a scoprire la musica celtica... grazie a un appassionato di questo genere musicale.
Potrei continuare ancora, ma mi fermo all'ultimo "incontro" con una giovane ragazza dell'età dei miei figli, alla quale credo di aver dato utili consigli per un uso molto prudente delle stesse chat.
Mi piace paragonare il mondo delle chat a un viaggio in treno, durante il quale, generalmente, è facile che si inizi a chiacchierare con gli altri viaggiatori (sono stato pendolare per qualche tempo!).
Non sempre si discute dei massimi sistemi, ma spesso si incontra gente, anche di diversa formazione culturale, con cui risulta piacevole scambiare quattro chiacchiere.
Il vantaggio, nella chat-room, è che puoi interrompere in qualsiasi momento il discorso se l'interlocutore risulta... sgradito. In treno, invece, si è costretti, nella migliore delle ipotesi, a cambiare vagone! In definitiva, come ogni strumento nuovo, l'uso corretto e al meglio anche delle chat dipende esclusivamente da noi.
La chat-room non è di per sé né buona né cattiva: è un contenitore.
Sta a noi riempirlo di stupidità o di intelligenza.
A proposito, potreste dedicare dei "Passo a passo" alle chat? Per esempio non so come salvare le conversazioni nelle chat di Yahoo! e di C6.

Antonio

Come testimoniano i lettori nelle chat c'è posto per tutti, basta scoprire la propria dimensione, anche nel mondo virtuale come nella vita reale ci sono diversi livelli di comunicazione, si possono fare incontri di ogni tipo basta sapere dove andare.
La gente che si può incontrare andando in discoteca o a un concerto di musica classica è spesso molto diversa e anche nelle chat i siti cominciano a specializzarsi, ad avere chat room tematiche, Firefox ci ha indicato perfino un sito per chi ama il genere fantasy, le leggende e sente di appartenere a un'altra epoca.
Siamo andati naturalmente a visitare extremelot e ci siamo divertiti a recitare la parte di un fatato personaggio, consigliamo quindi a Bianca di non gettare la spugna ma di andare a farsi coccolare un po' nella città di Lot.

Potete contattare il nostro **Servizio Informazioni Lettori** all'indirizzo di posta elettronica computeridea@teleprofessional.it
Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete invece rivolgervi al numero 039-206860.

Una sola **umanità**

Noi eravamo tutti qui, in redazione, riuniti intorno a una radiolina. Un pomeriggio passato a guardarsi in faccia esterrefatti, nel tentativo di ricondurre a una dimensione razionale l'enormità dei fatti. Nella vita di un giornalista, per quanto cinico possa apparire, capita raramente di vedere lo sgomento, l'incredulità sul viso dei colleghi.
Di vederli "attorcigliati" su se stessi nel tentativo di descrivere agli altri un dolore che con le parole non ha nulla a che fare. Solo le immagini avrebbero potuto rendere tangibile l'impensabile.
E lo hanno fatto. Scriviamo a soli sei giorni dalla tragedia di New York e Washington, e non abbiamo nulla dire. Nulla che non abbiate già sentito, nulla che non abbiate già detto. E sebbene non ci competano né analisi né commenti, né suggerimenti né condanne, sul primo numero della rivista che siamo riusciti a raggiungere abbiamo sentito la necessità - credeteci, quasi fisica - di unirci, seppure simbolicamente e per quel che può contare, alla disperazione dei congiunti delle vittime e alla speranza dei sopravvissuti. D'altronde non ci convince l'idea che "lo spettacolo debba sempre andare avanti", e non avremmo potuto dedicare questo spazio di riflessione a null'altro che a quello che oggi occupa i nostri pensieri e, crediamo, anche i vostri. Succede raramente - e non lo diciamo senza vergogna - di sentirsi parte in causa quando una sciagura non ci colpisce in prima persona. Ecco perché oggi, a maggior ragione, crediamo sia importante fermarci qualche istante, sottrarci un po' di spazio e un po' di tempo, per incominciare a lavorare sui nostri egoismi.
Non sappiamo se, quando questo numero di Computer Idea raggiungerà i nostri lettori, a tutto questo dolore se ne sarà aggiunto altro o se la speranza avrà preso il sopravvento sul senso di smarrimento che proviamo oggi.
Quello di cui siamo invece sicuri, è che una simile tragedia nasconda in sé, da qualche parte, una lezione: forse il fatto che l'umanità è una soltanto, e ne facciamo parte tutti.
Auguriamoci, quando saranno finite le lacrime, di essere ancora abbastanza umili e feriti per decidere di impararla.

La redazione di Computer Idea

In arrivo il **super Mac**

MILANO - L'ultimo nato in casa Apple è il potente Power Mac G4 ideale per tutti coloro che sono appassionati di montaggio video digitali e si dilettano nella creazione di DVD. Oltre alla potenza dei processori (il plurale non è un caso visto che i nuovi computer di Apple possono montare al momento fino a due processori G4 a 867 MHz) i Power Mac G4 sono dotati di un SuperDrive capace di leggere e scrivere sia su CD, che su DVD; grazie ai software inclusi e all'interfaccia FireWire (utile per collegare fra l'altro telecamere digitali) è facile registrare i propri DVD-Video personalizzati. I Power Mac G4 montano il chipset grafico GeForce 2 MX oppure il GeForce3, entrambi prodotti da nVidia e utilizzano il nuovo sistema operativo Mac OS X. Tutti i dettagli sui Power Mac G4 sono consultabili al seguente indirizzo (www.apple.com/it/powermac/).

TOP TEN PIÙ CLICCATI

1	virgilio	www.virgilio.it	= 4.092.090*
2	iol ITALIA ONLINE	www.iol.it	= 3.946.303*
3	microsoft.com Home	www.microsoft.com	+1 2.926.966*
4	TISCALI NET	www.tiscalinet.com	-1 2.688.550*
5	DADA	www.supereva.it	= 2.409.394*
6	YAHOO!	www.yahoo.it**	= 1.715.978*
7	msn	www.msn.it***	+1 1.670.946*
8	GeoCities	www.geocities.yahoo.com/home	+1 1.518.920*
9	tin.it TELECOM ITALIA NET	www.tin.it	-2 1.429.896*
10	Microsoft Passport	www.passport.it	N.E. 1.376.940*

Classifica per dominio calcolata su un campione di utenza family.
Fonte: Nielsen//NetRatings. *Audience: Numero di visitatori mensili (giugno).
** Senza Yahoo.com che registra 1.509.384 contatti
*** Senza Msn.com che registra 2.268.619 contatti.

> La musica di De Gregori nel Web

ROMA - Francesco De Gregori, impegnato attualmente nella registrazione di un nuovo album "dal vivo" è sbarcato, sempre in versione "live", anche su Web. All'indirizzo (www.sonymusic.it/degregori/) potete infatti scaricare e ascoltare gratuitamente le registrazioni di alcuni dei suoi più grandi successi, effettuate durante l'ultimo tour invernale. I brani ascoltabili on-line del cantautore romano sono "Buonanotte Fiorellino", "Cartello alla porta" e "Un guanto"! Buon ascolto!

Altri effetti del **terrorismo**

NEW YORK (Usa) - Già dopo pochi giorni i drammatici attentati di New York e Washington, l'FBI ha richiesto a molti provider usa di installare Carnivore. Si tratta di un programma di intercettazione e decriptazione delle comunicazioni elettroniche. Ad annunciarlo è la rivista "guru" del Web: Wired. Nel passato l'installazione e l'uso del software è stato osteggiato da varie associazione di consumatori e di difesa dei diritti civili in quanto viola la "privacy" dei cittadini. Il sospetto è che in questi giorni di tensione e paura possano concretizzarsi iniziative che in altri tempi sarebbero state accusate di violare i principi della libertà. Nel coniugare sicurezza e libertà occorre prestare la massima attenzione perché i principi della democrazia non siano oscurati dalla reazione anti-terroristica.

06-08 news 28-11-2006 11*25 Pagina 7

L'evoluzione del *mouse*?

MILANO - Nuova periferica di puntamento da Wacom. Si tratta di Graphire2 Mouse & Pen Set. Come il nome lascia intendere si tratta di un kit formato da una tavoletta grafica, da una penna e da un mouse tutti rigorosamente senza fili. La "periterica" si sostituisce ai mouse tradizionali garantendo una maggiore precisione. La completa mancanza di fili e la diminuzione dell'affaticamento della mano e del polso. La coppia penna e tavoletta, inoltre, si rivela utile per usi grafici da parte di appassionati e semi-professionisti. Graphire2 Mouse & Pen Set è compatibile sia con i PC dotati di sistema operativo Windows, sia con i Macintosh di Apple. Il prezzo è di 215.000 lire Iva inclusa (in versione USB).

Il video al telefono

LONDRA (Gbr) - Orange, uno degli operatori mobili britannici, propone un videocellulare capace di trasmettere immagini in movimento. Grazie al protocollo HSCSD e a un nuovo sistema di compressione la funzionalità di trasmissione e ricezione video giungono dunque prima dell'arrivo dei telefoni mobili di terza generazione. Il videotelefono mobile di Orange è dotato di tutte le funzionalità di un cellulare GSM alle quali si affiancano alcune funzionalità da ufficio (Pocket Word, Pocket Excel, Pocket Explorer, Pocket Outlook) dello standard PocketPC di Microsoft. Inoltre, grazie a una microtelecamera e a un display a colori si possono inviare e ricevere immagini in movimento alla velocità di 12 fotogrammi al secondo. Il futuro è già realtà anche se si tratta di un'opportunità molto cara: l'apparecchio costa infatti quasi quattro milioni di lire!

Nokia: finalmente GPRS!

HELSINKI (Fin) - Il colosso finlandese della telefonia mobile, Nokia, criticato negli ultimi mesi per il ritardo nella presentazione di modelli a supporto della nuova tecnologia GPRS, ha annunciato i primi cellulari compatibili con il nuovo standard. A quanto pare gli indugi sono finalmente rotti e entro la fine dell'anno saranno disponibili tre modelli siglati 8310 (già disponibile in questi giomi), 6310 e 8390. Secondo Nokia entro il 2001 il mercato totale dei cellulari GPRS sarà composto da 10 milioni di unità, mentre entro due anni metà dei cellulari in circolazione dovrebbero essere aderenti allo standard GPRS. Questa tecnologia permetterà di navigare su Internet a velocità sensibilmente più elevate rispetto ai 9,6 Kbps dei normali telefoni GSM. Sempre secondo Nokia, entro il 2005 l'accesso a Internet mediante cellulare diverrà una caratteristica irrinunciabile nel 90% dei casi.

> La fiera del commercio elettronico

VICENZA - Dopo i successi conseguiti con le prime due edizioni di Vicenza e Torino l'evento fieristico "E-Commerce" tornerà nuovamente a Vicenza, dove dal 30 novembre al 2 dicembre 2001 aprirà i battenti la sua terza edizione. La fiera "E-Commerce" è il punto d'incontro fra i consumatori e le aziende che operano nel campo del commercio elettronico, con l'obiettivo di mitigare la virtualità del rapporto che lega entrambi i soggetti, dando inoltre la possibilità ai consumatori di incontrare in un contesto reale le aziende di cui si servono sulla Grande Rete. L'ingresso all'evento sarà gratuito e accanto alla parte espositiva verranno organizzati una serie di convegni di approfondimento sulle problematiche del commercio elettronico. Per ulteriori dettagli c'è il sito ufficiale dell'evento (WWW.fieraecommerce.com).

Brevi

>USB fa il bis

LONGMONT (Usa) - Maxtor ha immesso sul mercato il primo disco fisso (Personal Storage 3000LE) collegabile al PC con la nuova interfaccia USB 2.0. Questa seconda versione del popolarissimo standard, è caratterizzata da una capacità di trasmissione teorica di 480 Mbps contro i 400 Mbps delle già velocissime porte IEEE 1394 FireWire e dei soli 12 Mbps di tutte le nostre attuali connessioni USB 1.1. Oggi nessun computer ha integrati sulla scheda madre i chip che supportino l'USB 2.0 e anche Intel prevede di adeguarsi a questo standard solo all'inizio del 2002.

>ADSL da Tiscali

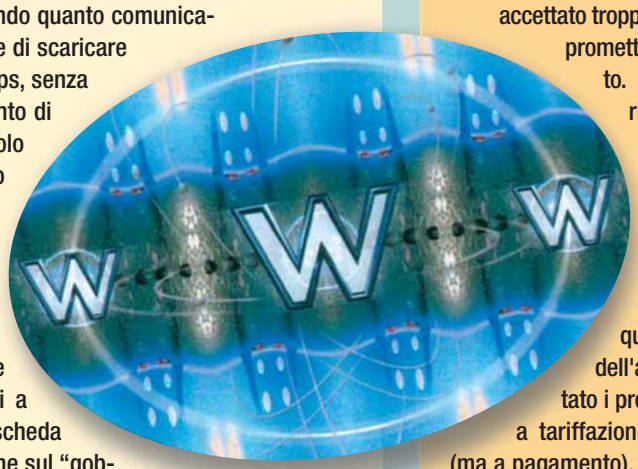
CAGLIARI - Nuova offerta per Internet super veloce da Tiscali: si tratta di ADSL Basic 10030. Per 72.000 lire Iva inclusa al mese, si può navigare a 320 Kbps restando collegati permanentemente e usufruendo del servizio Voispring, che consente di telefonare gratuitamente via Web in tutta Italia. I costi di attivazione e il canone stesso sono azzerati fino al 31 ottobre. Il servizio comprende anche la registrazione di un dominio ".it", 100 Mb di spazio Web e cinque caselle di posta elettronica. Per maggiori informazioni www.tiscali.it.

06-08 news 28-11-2006 11*25 Pagina 8

> Colpi di scena sul Web

> NetSystem cambia le carte in tavola

ROMA - Netsystem, il noto fornitore di connettivita satellitare Internet, dopo un'aggressiva campagna pubblicitaria durata mesi, ha deciso di rivedere radicalmente la propria offerta. In origine gli abbonati potevano connettersi a Internet via satellite pagando il solo prezzo della scheda "sat modem" da installarsi nel PC (399.000 lire ai tempi della prima offerta, meno di un anno fa). Oggi la stessa scheda è offerta al prezzo stracciato di 99.000 lire, ma dal 1 ottobre gli utenti debbono accollarsi anche l'onere di una tariffa a tempo: 95 lire al minuto (più 200 lire di scatto alla risposta, Iva esclusa). Il nuovo servizio, denominato "Free ADSL", obbliga di servirsi necessariamente di Netsystem per usufruire della connessione satellitare oggetto dell'offerta originaria. Free ADSL permette - secondo quanto comunicato dall'azienda - di navigare sul Web e di scaricare dati dalla Rete alla velocità di 300 Kbps, senza alcuna restrizione. Questo cambiamento di rotta dell'azienda romana non è solo nuova offerta, ma un cambiamento contrattuale "in corso d'opera" per tutti i vecchi utenti Netsystem che avevano sottoscritto l'offerta origi - naria. Questi abbonati si sono ritrovati nella situazione di accettare i nuovi costi aggiuntivi o di dover dare disdetta (30 giorni di tempo, scaduti a fine settembre) rimanendo con una scheda satellitare e la parabola per la ricezione sul "gobbone", sebbene siano riutilizzabili con altri fornitori di connettivita satellitare. Un gruppo di utenti inferociti e organizzati si è rivolto al ministro per le Telecomunicazioni Maurizio Gasparri, ora chiamato ad esprimersi sulla correttezza dell'offerta Netsystem.



> La marcia indietro di Galactica

MILANO - Ennesimo colpo di scena nella vicenda Galactica. Il 7 settembre scorso il provider italiano ha disattivato le linee a tariffa "fiat" (forfettaria, e non a tempo). La decisione è stata imputata dal provider al comportamento di Telecom Italia - proprietario "fisico" delle linee telefoniche gestite da Galactica - che non ha rinnovato il contratto di fornitura. Telecom rifiuta ogni addebito: secondo l'ex-monopolista il contratto in questione era di tipo "sperimentale" e, quindi, soggetto alla possibilità di non essere rinnovato. La tesi di Telecom era stata già riconosciuta valida il 18 luglio scorso anche dalla Corte d'Appello di Milano. Secondo questa versione, Galactica sarebbe stata conscia di quanto sarebbe potuto accadere, ma ciò non l'avrebbe spinta a limitare la vendita degli abbonamenti. Telecom rincara la dose, affermando che Galactìca avrebbe anche accettato troppi utenti sulle linee a disposizione, compromettendo così la qualità del servizio erogato. La totale interruzione del servizio, lo ricordiamo, giunge a breve distanza dalla decisione di Galactica di imporre limiti temporali alla navigazione degli abbonati flat, cosa che già aveva sollevato un mare di polemiche nelle settimane scorse. L'azzeramento del servizio flat chiude ora definitivamente questo pionierestico, ma triste, capitolo dell'attività di Galactica. Il provider ha invitato i propri utenti a servirsi di appositi numeri a tariffazione urbana appositamente predisposti (ma a pagamento), garantendo il rimborso degli abbonamenti anticipati e la sospensione degli addebiti mensili su carta di credito per gli utenti paganti con formula rateizzata. Al momento in cui scriviamo non è chiaro quando, come e in che forma verranno effettuati i rimborsi. Mentre Galactica si auspica di riattivare il servizio, Telecom non lascia presagire l'intenzione di riattivare il rapporto di fornitura. Intanto continua l'istruttoria aperta di fronte all'Autorità delle Telecomunicazioni.

Aibo e i suoi fratelli

TOKYO (Gia) - Il cagnolino robot Aibo prodotto da Sony, introdotto sul mercato ormai da molto tempo mette su famiglia: Sony ha infatti annunciato l'arrivo di "Latte" e "Macaron" nuovi modelli di cane artificiale ancora più sofisticati e capaci non solo di muoversi, "vedere" e catturare immagini come già faceva il fido Aibo. ma anche di rispondere a un maggior numero di stimoli sia tattili che visivi.

La nota dolente riguarda però il prezzo: Latte e Macaron costeranno infatti oltre 1.500.000 lire! In effetti molto meno dei 2 milioni e mezzo richiesti per Aibo, ma sempre tantissimo trattandosi tutto sommato solamente di sofisticati cani-giocattolo, che non faranno i bisogni ma che non accorrono nemmeno al richiamo del loro padrone!

Ciao Marisa

Le redazioni del Gruppo Vnu ricordano Marisa Pittari, giornalista, collega e amica scomparsa tragicamente a causa di una grave e improvvisa malattia. Marisa è parte della storia di Vnu Business Publications Italia.
Per più di dieci anni in Franco Angeli, ha iniziato la sua carriera in Vnu nel 1987 nella redazione di Informatica Oggi, per poi approdare a Lan e Telecomunicazioni e successivamente a Network News. Dal 1998 ha fatto parte della redazione di Pc Dealer, oggi Crn. Marisa si è sempre distinta per la sua grande professionalità e per la passione, l'impegno e l'entusiasmo con cui affrontava il lavoro e la vita. Marisa era per tutti noi un punto di rfferimento, una persona stimata per la sua correttezza morale e disponibilità. Sempre aperta al confronto, è stata una preziosa compagna di viaggio in tutte le avventure editoriali che abbiamo condiviso in questi anni.
La sua mancanza lascia un grande vuoto in tutti noi. Vogliamo ricordarla per la vitalità ed energia con cui ha combattuto fino all'ultimo piccole e grandi sfide quotidiane.

10-15 Vediamoci chiaro c 15-03-2006 10*22 Pagina 10

Diamoci un taglio!

di Lorenzo Cavalca e Francesco Ferrari

*Siamo a un passo dal **futuro**, in cui il nostro **palmare** o **cellulare** potrà **comunicare** con un PC, semplicemente rimanendo nelle sue vicinanze. È arrivata l'era di **Bluetooth** e di **Wi-Fi**.*

Come sarà il vostro computer di domani? Niente più fili, né driver o CD di installazione, perché il futuro a quanto sembra sarà **wireless** e forse si chiamerà Bluetooth. Da tempo mass media e addetti ai lavori non fanno che lodare le notevoli potenzialità offerte da questa tecnologia, anche se solo di recente iniziano a essere disponibili i primi prodotti in grado di sfruttarla e la sua adozione nei prodotti rivolti al grande pubblico è tutt'altro che certa. Si tratta infatti di uno standard di comunicazione a onde radio concepito per eliminare la necessità di cavi fra dispositivi elettronici fissi e portatili e che verrà supportato da periferiche e cellulari di prossima generazione e forse, anche dai computer, sempre se riuscirà a vincere la guerra con lo standard rivale **Wi-Fi**. Ma che impatto potrà avere questa tecnologia nella vita di tutti i giorni?
Facendo volare la fantasia (senza allontanarsi troppo), si possono immaginare tra le possibili applicazioni un sistema che apra la porta di casa al vostro arrivo, senza che siate costretti a cercare le chiavi, oppure che accenda automaticamente la luce al vostro ingresso in una stanza, aggiornando automaticamente tutte le apparecchiature elettroniche (**PDA**, cellulari agende

10-15 Vediamoci chiaro c 15-03-2006 10*22 Pagina 11

elettroniche) in vostro possesso. E sempre in ambito domestico, non ultima la possibilità di attivare in modo automatico l'antifurto di casa non appena il sensore riveli che vi siete allontanati dall'abitazione.
La tecnologia Bluetooth eliminerà soprattutto i problemi causati dalla differente tipologia di cavi e spinotti, che servono per esempio a collegare lo stereo di casa al computer, permettendo così di condividere di fatto tutte le periferiche (stampanti, videocamere digitali, videoregistratori, PDA, ecc.) che hanno una benché minima attinenza con il mondo dei PC. In viaggio, consentirà di scaricare da un centro turistico le cartine dei luoghi più interessanti di villeggiatura con le relative guide, il tutto non appena attraversato il confine di quella regione. Che ne dite poi dell'opportunità di poter sbloccare le portiere dell'auto quando vi avvicinate e regolare automaticamente la posizione dei sedili e degli specchietti in base alle vostre impostazioni personalizzate? Oppure di far partire automaticamente il vostro brano preferito dal jukebox e sintonizzare la radio sulla vostra stazione preferita? Non mancano gli esempi anche legati al lavoro. Entrando in ufficio, il vostro PDA, ancora ben chiuso nella valigetta, si potrà sincronizzare automaticamente con il PC e trasferire posta elettronica, informazioni e appuntamenti. Nelle riunioni Bluetooth permetterà di sbalordire i partecipanti mostrando loro una presentazione installata sul notebook senza dover utilizzare dischetti o lavagne luminose. Questo standard si potrebbe rivelare utilissimo risolvere problemi pratici, come per esempio quelli legati ai micro pagamenti, come l'acquisto di file musicali dal Web, grazie a carte di credito completamente digitali. Incredibili i vantaggi che si potrebbero trarre dall'installazione di terminali Bluetooth in un aeroporto o in una stazione ferroviaria: niente più code per i biglietti e il check-in. Basterebbe avere un PDA o uno dei cellulari del prossimo futuro

> A caccia di onde-radio

Se fino a ora per collegare un computer portatile alla rete aziendale è sempre stato necessario disporre di un cavo di rete e di un'omologa porta sul PC, ora la situazione sta radicalmente cambiando. I costi di cablaggio di un ufficio di piccole e medie dimensioni sono particolarmente elevati in rapporto alla spesa complessiva di aggiornamento delle periferiche e dei programmi. Risulta quindi ideale la soluzione proposta da Asus, un kit completo di due schede PCMCIA per poter collegare altrettanti portatili e di una centralina di controllo in grado si smistare i segnali radio provenienti in un raggio variabile tra i 100 metri (al chiuso) e 300 metri (in ambiente aperto). Una volta configurata la centralina di controllo, anche chiamata Access Point, il collegamento tra i due portatili è praticamente immediato. La mancanza assoluta di cavi tra tutte le periferiche in gioco, permette la più assoluta mobilità. Spostare quindi il proprio portatile da un ambiente all'altro, non richiede nessun particolare accorgimento, se non quello di verificare di mantenersi entro il raggio di azione della centralina.
Nel caso in cui i computer da collegare fossero solamente due, è possibile non utilizzare l'Access Point e quindi fare dialogare direttamente le due schede PCMCIA. La velocità di trasmissione dipende direttamente dal grado di "inquinamento" elettromagnetico dell'ambiente in cui si interagisce. I test condotti nel nostro laboratorio, per forza di cosa un ambiente non ottimale per scambiare informazioni tramite onde radio vista la presenza di decine di monitor e periferiche attive, sono stati comunque buoni, segno evidente della stabilità dei driver delle periferiche e della qualità dei componenti.
La tecnologia IEEE 802.11b è pronta per essere finalmente integrata all'interno dei nostri ambienti lavorativi e domestici. Inevitabile per ora, che il prezzo delle schede e della centralina sia ancora elevato.

> In dettaglio

Wireless Kit
Produttore: Asus (www.asus.it)
Prezzo: Access Point 840.000 lire; Wireless card 420.000 lire
Prezzo: 3.290.000 lire

> Facilità d'uso: 7
> Funzionalità: 9
> Documentazione: 5
> Rapporto qualità/prezzo: 7

> Giudizio: Inutile negarlo, questo è il futuro. Ancora un po' troppo macchinoso da configurare in reti più complesse.

> Voto: 7,5

"Grazie alla tecnologia Bluetooth si potranno scaricare da un centro turistico le carte stradali della zona con le guide e le foto dei luoghi da visitare."

10-15 Vediamoci chiaro c 15-03-2006 10*22 Pagina 12

> Le periferiche del futuro!

Ericsson T39mc

Tra le molte particolarità del nuovissimo modello GPRS di Ericsson, il T39mc, spiccano non solo il supporto per tecnologia Bluetooth, ma anche funzionalità tipiche di un'agenda elettronica e quelle legate all'interazione: compatibilità con Wap 1.2.1, modalità T9, porta **IrDA**, rubrica di posta elettronica, screensaver, servizio EMS (Enhanced Service Message, messaggi SMS più estesi con possibilità di inviare anche immagini e icone), controllo vocale, sincronizzazione con il PC, modem integrato, personalizzazione delle suonerie. Un gioiellino tri-band (GSM 800/1.800/1.900) al prezzo di 850.000 lire circa.

TDK USB Adaptor/PC Card

Avete la giusta preoccupazione che il vostro computer non sia compatibile con le futuristiche periferiche Bluetooth perché non supporta la tecnologia in questione? Nessun timore, perché potrete utilizzare uno dei convertitori realizzati da TDK Systems: l'**USB** "adaptor" per abilitare la connessione con una periferica Bluetooth (basta inserirlo in una porta USB) e la PC Card che svolge lo stesso compito per il vostro portatile!

Anoto Pen

Una penna magica, capace di inviare direttamente sul computer tutto quello che scrivete non solo su carta, ma anche su ogni altra superficie. La penna di Anoto è un vero e proprio dispositivo wireless, una porta non solo verso il PC ma anche verso i cellulari e le altre periferiche.

Ericsson Handset Large

Insieme al cellulare T39mc Ericsson ha sviluppato anche una rivoluzionaria cuffia che naturalmente sfrutta la connettività Bluetooth. Collegata al cellulare consente di utilizzare il telefonino dandovi la completa libertà di movimento, senza bisogno di portarvi dietro per la casa o per l'ufficio il cellulare, per un raggio di 10 metri. Insieme alla cuffia è incluso l'adattatore Bluetooth, completo di batteria, che permette così di utilizzare la "periferica" con tutti i modelli di cellulari Ericsson

3Com Wireless Bluetooth PC Card

È lo strumento ideale per collegare il portatile con il vostro cellulare, o magari per sincronizzarlo con il palmare, o ancora per metterlo in comunicazione con un altro portatile, purché naturalmente tutti questi terminali supportino la tecnologia Bluetooth. Nel kit di acquisto della scheda, dal costo indicativo di 320.000 lire e per adesso venduto soltanto nel mercato statunitense, è compreso il software di installazione, l'antenna XJACK (per una migliore ricezione dei dati), e un manuale su CD-ROM

Nokia Connectivity Pack

Sviluppata per il modello 6210 il Nokia Connectivity Pack offre la possibilità di una connessione senza fili tra il cellulare e il computer trasformando il 6210 in un modem. Il pacchetto è composto da una batteria (52 grammi che supporta un tempo di conversazione di 2-4 ore) e da una smart-card con adattatore da applicare al PC.

10-15 Vediamoci chiaro c 15-03-2006 10*22 Pagina 13

Ecco la sala di ricevimento dell'esclusivo albergo Holiday Inn di Wall Street a New York. Tutti coloro che possono permettersi un pernottamento da quelle parti potranno, se in possesso di cellulari o altre periferiche Bluetooth, effettuare il check-in per l'aereo direttamente dagli appositi terminali dell'albergo.

che supporteranno questo standard, per eseguire queste operazioni in una manciata di secondi.
Chi ne ha la possibilità può già provare il brivido di usare la tecnologia in quel di New York. L'Holiday Inn di Wall Street ha infatti in dotazione dei terminali già in grado di riconoscere i cellulari Bluetooth. Così il check-in per il vostro prossimo volo e le operazioni per avere il numero di stanza, fare il check-out e pagare il conto non richiedono che pochi attimi. La possibilità di usufruire di servizi tramite connessioni wireless è la strada del futuro, ma Bluetooth non è l'unica tecnologia per le comunicazioni senza fili: il **GPRS** è dietro l'angolo e l'**UMTS** sta per arrivare.

Come funziona la tecnologia Bluetooth

Bluetooth è uno standard sviluppato inizialmente da aziende come Ericsson, IBM, Intel, Nokia e Toshiba. Sul sito www.Bluetooth.org, gestito dal consorzio Bluetooth Special Interest Group (Sig) che riunisce oltre 2000 aziende che si occupano dello sviluppo delle tecnologie e della loro introduzione sul mercato, sono presenti tutte le informazioni relative alla versione 1.2 di questa tecnologia.

> *Questa nuova tecnologia wireless ha il vantaggio di far connettere insieme più dispositivi di piccole dimensioni usando come collegamento onde radio.*

L'utilità e l'importanza di Bluetooth risiede nella sua capacità di collegare senza fili e far dialogare non solo computer ma anche i dispositivi più diversi: elettrodomestici, cellulari, palmari, stereo.
Questo standard è stato specificatamente progettato infatti per connettere tra loro unità di piccole dimensioni. I dispositivi che supportano questo standard creano quindi piccole reti (chiamate "piconet") usando come collegamento le onde radio con una velocità di comunicazione di 1 **Mbps**. Diversamente poi da una rete **LAN** composta da soli computer e da eventuali stampanti, i dispositivi e le unità collegabili possono, come detto, essere le più svariate.
La frequenza di funzionamento è nella gamma dei 2,4 GHz, (o meglio tra 2400 a 2483,5 MHz una banda di frequenza assegnata per uso industriale) suddivisa in canali di 1 MHz l'uno.
La portata è normalmente compresa fra 10 cm e 10 metri, ma può essere estesa fino a 100 metri aumentando la potenza di trasmissione.
Tecnicamente la comunicazione avviene utilizzando una tecnica chiamata FHSS, Frequency Hopping Spread Spectrum: cioè abbinando la tecnica dello "spectrum spreading", un sistema di comunicazione in cui la frequenza del segnale viene fatta variare, con la tecnica del "frequency hopping" che permette di modulare questo sistema di trasmissione, attraverso salti di frequenza (chiamati **hops**) all'interno della gamma assegnata. Questi salti di 1 MHz sono complessivamente 79 (oppure un set ridotto in casi particolari), a partire da 2,402 GHz e fino a 2,480 GHz e la massima velocità con cui si può cambiare la frequenza è di 1600 hops/s.
Un piccolo network Bluetooth, chiamato come detto "piconet" e composto per esempio da un portatile, un cellulare e una stampante, può essere messo in comunicazione con altre 5 periferiche (il massimo è otto unità), e offrire una serie di vantaggi.
Innanzitutto funziona anche in presenza di onde elettromagnetiche, segnali radio, interferenze varie, senza che la presenza di oggetti funga da ostacolo per la comunicazione: per esempio sarà possibile ascoltare la musica con una cuffia anche essendo in una

Glossario

GPRS: General Packed Radio Service, evoluzione del sistema di trasmissione dati GSM, in cui i dati viaggiano "a pacchetti", come in Internet, con una velocità di trasmissione circa 67 volte superiore (da 9.6 Kbps del Gsm a 171,2 kbps): il vantaggio è restare sempre on-line e pagare poi solo il consumo e la trasmissione dei dati.

Hops: Hop/s è l'unità di misura che calcola il salto di frequenza per secondo del passaggio tra uno Switch (nodo) e l'altro.

IrDA: Infrared Data Association, è un tipo di connessione tra periferiche e dispositivi che utilizza un fascio di luce a raggi infrarossi.

LAN: Local Area Network, tipo di rete autonoma che collega, in una stessa sede, tra loro più PC e periferiche senza però la necessità di trasmissione di dati all'esterno.

Mbps: Unità di misura dei dati che viaggiano su una rete.

PDA: Personal Digital Assitent, dispositivo che abbina dimensioni ridotte a funzionalità avanzate (scrittura, agenda elettronica, collegamento al Web), e caratterizzato da display LCD e tastiera alfanumerica e da un look simile al portatile.

10-15 Vediamoci chiaro c 15-03-2006 10*22 Pagina 14

stanza diversa da quella dove è posizionato lo stereo. Naturalmente è poi possibile mettere in comunicazione più piconet tra loro, creando così un tipo di rete che si chiama Scatternet.

L'avversario di Bluetooth

A contrastare il cammino di Bluetooth è però arrivato Wi-Fi sostenuto tra l'altro dai due colossi dell'informatica Microsoft e Intel e dalle oltre le 100 aziende che tenteranno di imporre il nuovo standard IEEE 802.11b, nome tecnico con cui viene chiamato Wi-Fi, nell'uso dei loro prodotti. Il supporto di Microsoft a questo tipo di tecnologia rispetto a quanto fatto per Bluetooth è praticamente totale, dato che a dispetto delle attese, Windows XP permetterà di utilizzare i suoi driver nativi per sfruttare a pieno le nuove periferiche Wi-Fi. Occorre però sottolineare che forse dovremo convivere, come quasi sempre avviene nel mondo dell'informatica e dell'elettronica di consumo, con entrambe le tecnologie, dato che i produttori sembrano più propensi a utilizzare Wi-Fi per le piccole reti di PC e di elettrodomestici, e Bluetooth per le realtà aziendali e gli uffici tecnologicamente più avanzati. I conoscitori del mondo Mac sanno bene come tutti i modelli di computer desktop e portatili da oltre due anni siano già predisposti per questo tipo di connessione; solo ora, grazie alla "mobilitazione" di Intel e Microsoft si è finalmente mosso qualcosa rimuovendo di fatto l'odiosa e quanto mai inutile "gabella" che impediva di fatto l'uso dei dispositivi wireless senza il pagamento di una tassa di ben 500.000 lire per la licenza d'uso e a cui si aggiungevano 50.000 lire per ogni periferica installata. Il Decreto Legislativo del maggio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.156 del 7 Luglio, liberalizza di fatto l'installazione di questo tipo di periferiche che utilizzano frequenze superiori ai 2,4 GHz. L'omologazione del Ministero delle Comunicazioni e marchio della comunità Europea CE devono però essere riportati sull'apparecchio e sulla confezione di vendita.

> *"Wi-Fi è il "nemico" di Bluetooth: è sostenuto da due colossi come Intel e Microsoft."*

I problemi

Il dubbio che si possano avere interferenze con altri dispositivi diversi che lavorano nella stessa gamma di frequenza, i 2,4 GHz, è venuto a molti. In particolare i dispositivi che corrono maggiormente questo rischio sono quelli per reti wireless con standard 802.11b.
In effetti non è improbabile che un notebook possa disporre di entrambe le interfacce oppure che in particolari ambienti debbano coesistere entrambi i tipi di periferica. Abbiamo interpellato Intel sull'argomento e la risposta è stata abbastanza rassicurante. Se infatti i dispositivi Bluetooth sono realizzati esattamente in base alle specifiche, non ci sono interferenze. All'atto pratico occorrerà però verificare sul campo se tutti i dispositivi in commercio risponderanno strettamente alle specifiche dello standard. In effetti la scorsa edizione di Cebit, la più importante fiera tecnologica europea, ha visto fallire il tentativo di realizzare la più grande rete composta da dispositivi Bluetooth. Bisogna ammettere però che la cosa non sembra aver smorzato gli entusiasmi dei produttori per questa tecnologia.
A noi non resta quindi che aspettare, mantenendo ben vigile l'attenzione su ogni nuovo prodotto che possa facilitare il nostro "vivere quotidiano"con il mondo dei computer.

> Il Re e la tecnologia

Che relazione c'è fra i vichinghi e una moderna tecnologia di comunicazione? Bluetooth è il nome di un re danese, Harald Bluetooth (il nome esatto era Blåtand), figlio di Gorm il vecchio, che visse tra il 908 (altre fonti riportano il 910) e il 987. La capitale del suo regno era a Jelling, nella penisola dello Jutland.
Re Bluetooth è ricordato per almeno due motivi: unificò la Danimarca e la Norvegia e introdusse il Cristianesimo in quelle regioni. Fu in effetti il primo re cristiano di Danimarca e fece costruire diverse chiese. Verso la metà del 985, il figlio di Harald, Sweyn, si ribellò e costrinse il padre a tornare in Danimarca, dove morì nel 987. È sepolto nella cattedrale di Roskilde, vicino all'attuale Copenaghen. Una lapide scritta in caratteri runici fu eretta a Jelling e descrive i momenti salienti della sua vita. Il simbolo della tecnologia Bluetooth è composta dalle lettere, in caratteri runici, che compongono le iniziali di Harald Bluetooth.

Glossario

UMTS: Universal Mobile Telecomunications System, è lo standard della telefonica di terza generazione che, grazie a una larga banda di trasmissione, consentirà la trasmissione di foto e immagini in movimento sui cellulari.

USB: Universal Standard Bus, interfaccia utilizzata per collegare in modo facile e veloce le periferiche esterne al PC.

Wi-Fi: Wireless Fidelity, è un tipo di connessione wireless, chiamato anche standard 802.11, sviluppato per connessione di tipo locale, ottimo per collegare tra loro computer e portatili alla velocità di 10 Mbps. Il consorzio che ne cura lo sviluppo, Weca, è sostenuto da circa 100 aziende, tra cui Intel, AMD, Microsoft, Apple, Cisco Systems e IBM.

Wireless: Tipo di comunicazione tra dispositivi in cui i segnali non viaggiano su cavi di trasmissione ma via radio o infrarosso, senza alcun collegamento fisico.

16-19 Nuovi prodotti 15-03-2006 10*20 Pagina 16

> In questo numero

> Pioneer DVR-A03
La magia del DVD Pag. 16

> Toshiba Satellite 1800-400
Completo ed economico Pag. 17

> Frael T1400
Montaggi video fai da te Pag. 18

> Nikon Coolpix 995
Professionista dell'immagine Pag. 19

MASTERIZZATORI DVD

La magia del DVD

***Finalmente** è arrivato quello che tutti aspettavamo: un **masterizzatore** in grado di creare anche **DVD**.*

Il masterizzatore di DVD è indubbiamente una periferica tra le più attese. Già quando questa rivista era appena nata, un anno e mezzo fa, i lettori ci tempestavano di lettere in cui chiedevano quando questi masterizzatori sarebbero stati disponibili sul mercato, a quale prezzo e cosa avrebbero potuto fare. Ora il momento è giunto, e molti dei principali produttori di hardware stanno mettendo in catalogo almeno un modello di masterizzatore in grado di utilizzare il supporto DVD. Chiariamo immediatamente due punti. In primo luogo, si tratta di apparecchi ancora decisamente costosi. Prima che possano arrivare alla portata di tutti passerà ancora qualche tempo. In secondo luogo, se non vedete l'ora di lanciarvi a duplicare film in formato DVD (lo sappiamo che è così, non fate finta di niente!), dobbiamo deludervi. Non solo il prezzo attuale dei supporti vergini è superiore a quello di vendita dei film su DVD, ma in ogni caso non sarebbe possibile duplicarli: gli originali infatti includono codici di protezione scritte su parti del disco che non si possono riprodurre, se non usando supporti e masterizzatori appositamente creati allo scopo. Sgombrato il campo dagli equivoci, andiamo a esaminare Pioneer DVR-A03, che a prima vista, se non fosse per le scritte, sarebbe del tutto indistinguibile da un masterizzatore di CD. Unico dettaglio insolito: la presenza di una ventola di raffreddamento. In effetti DVR-A03 è in grado di masterizzare anche CD scrivibili e riscrivibili (rispettivamente a velocità 8x e 4x), e le sue prestazioni in questo campo non si discostano da quelle di altri apparecchi di pari velocità. In più però può anche scrivere su supporti DVD-R (quelli scrivibili una sola volta, a velocità 2x) e DVD-RW (riscrivibili, a velocità 1X; da non confondersi con i DVD+RW, altro formato riscrivibile ancora in via di definizione e qui non supportato). Sono inclusi alcuni supporti di vario tipo, il software di masterizzazione Instant CD/DVD, nonché un programma deputato a creare quei menu interattivi per DVD che tutti conosciamo, chiamato MyDVD. Abbiamo provato, e constatato che creare un DVD non è più difficoltoso che creare un CD (a parte i tempi di esecuzione decisamente più lunghi).

Caratteristiche

> Masterizzatore di CD e DVD scrivibili e riscrivibili
> Velocità di scrittura: 8x (CD-R), 4x (CD-RW), 2x (DVD-R), 1x (DVD-RW)
> Software incluso

A chi può servire un apparecchio del genere? Se abbiamo escluso gli aspiranti duplicatori di CD cinematografici, esistono comunque diverse categorie alle quali potrebbero essere utili. In primo luogo chi ha bisogno di fare frequenti backup del contenuto del proprio disco fisso sarebbe probabilmente felice di poter sfruttare in ben 4,7 Gb di un DVD riscrivibile a questo scopo. Per lo stesso motivo può interessare a chi si occupa di produzioni audio e video per la possibilità di archiviare file di grandissime dimensioni. Ma anche il semplice videoamatore sarà indubbiamente allettato dalla possibilità di creare autentici DVD, con tanto di menu, riproducibili da qualunque lettore e distribuibili liberamente agli amici. I maniaci dei filmini delle vacanze sono avvisati; c'è un solo ostacolo che vi separa dall'oggetto dei vostri sogni: il prezzo, ancora piuttosto elevato.

Marco Passarello

> In dettaglio

Pioneer DVR-A03
Produttore: Pioneer
(Tel. 02/21690690; www.pioneer.it)
Prezzo: 1.986.000 lire

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 9
> Documentazione: 7
> Rapporto qualità/prezzo: 6

> Giudizio: Un prodotto innovativo e del tutto funzionale. Attenzione al prezzo elevato.

> Voto: 8

16-19 Nuovi prodotti 15-03-2006 10*20 Pagina 17

COMPUTER PORTATILI

Completo ed economico

*Da Toshiba **un portatile dotato di buone funzionalità** multimediali a un prezzo davvero interessante.*

È finalmente passato il tempo in cui occorreva dare fondo a tutti i propri risparmi per poter acquistare un computer portatile. I nuovi modelli hanno prestazioni in grado di rivaleggiare anche con i più agguerriti PC da scrivania e a prezzi tutto sommato di poco superiori, se pensiamo che integrano un monitor a cristalli liquidi da 13 o 14 pollici di diagonale che se fosse venduto separatamente avrebbe un costo superiore al milione di lire. Il notebook si sta quindi affermando come il secondo computer di casa, quasi sempre utilizzato dai genitori, o come il compagno fedele del professionista che per motivi di lavoro deve poter viaggiare con tutto il proprio archivio di informazioni e presentazioni. Sui banchi del nostro laboratorio è finito, questa volta, uno dei portatili di casa Toshiba, sicuramente uno dei primi produttori di notebook a livello mondiale.
Appartenente alla famiglia Satellite, il 1800-400 è un portatile di tipo "tutto in uno" (all-in-one), che integra sia il tradizionale lettore floppy per dischetti da 1,44 Mb, sia un più moderno lettore ottico, in questo caso un DVD-ROM prodotto da Teac con velocità massima di 8X. Come sistema di puntamento, che nel caso dei notebook è integrato direttamente sul piano di appoggio, Toshiba preferisce (come del resto fa IBM), una più austera "track point", composta dal piccolo sensore posto al centro della tastiera e da quattro tasti per le funzioni selezione e scorrimento veloce, tutti all'occorrenza personalizzabili. La tastiera offre un buon piano di appoggio per le mani, con tasti di dimensione adeguata all'utilizzo anche intensivo. Nella parte inferiore dello chassis, trovano posto i tasti per le funzioni multimediali, che possono essere utilizzati anche con il coperchio del notebook chiuso, mentre in quella superiore sono stati posizionati tre tasti per richiamare in modo veloce i programmi di posta elettronica e di navigazione in Internet. Discreta la sezione video che si avvale del chip grafico prodotto da Trident e che può sfruttare 8 Mb di memoria video. La qualità dello schermo è discreta e fa ben apprezzare anche gli eventuali filmati DVD. Ottima la dotazione di porte per la connessione in rete e con le periferiche esterne; oltre alla tradizionale uscita video VGA per il collegamento a un altro monitor, è presente anche un'uscita TV per la visione di presentazioni e film direttamente sul "piccolo schermo". Modem e due porte per schede PC Card di tipo II completano le possibili connessioni. Le prestazioni complessive, sia con i test grafici, sia con quelli con i più tradizionali programmi per l'operatività personale e di ufficio, sono in linea con quelle offerte da altri modelli dotati di processore Intel Celeron a 800 MHz.
Il giudizio, visto il prezzo assolutamente abbordabile non può che essere positivo; oltre al sistema operativo Windows Millennium Edition viene incluso nella confezione anche il programma di produttività generale Microsoft Works Suite 2001 e il software per la gestione dei film WinDVD.

Mario Bosisio

> In dettaglio

Satellite 1800-400
Produttore: Toshiba (Tel. 800-246808; www.toshiba.it)
Prezzo: 3.290.000 lire

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 7
> Rapporto qualità/prezzo: 8

> Giudizio: Un notebook dotato di buona componentistica a un prezzo di assoluto interesse.

> Voto: 8

Caratteristiche

- **> Processore:** Intel Celeron 800 MHz
- **> Memoria RAM:** 128 Mb SDRAM
- **> Disco fisso:** 15 Gb
- **> Scheda grafica:** Trident Cyber Blade AGP 8 Mb
- **> Monitor:** 14,1" TF
- **> Peso:** 3,17 Kg (tutto incluso)
- **> Autonomia dichiarata:** 2,5 ore

16-19 Nuovi prodotti 15-03-2006 10*20 Pagina 18

COMPUTER DESKTOP

Montaggi video fai da te

*Un computer dedicato a tutti gli **appassionati** di elaborazioni **multimediali**.*

Ormai il tempo di vacanza è finito per tutti, e anche gli ultimi rientri hanno segnato l'inizio di una nuova stagione lavorativa o scolastica. Le cassette dei filmini delle vacanze sono ammassati in un armadio, o riversati in una moltitudine di VHS disposte sullo scaffale. Non avete mai pensato a convertirle in un più pratico e funzionale filmato digitale? Potreste mandarne parti via e-mail, e perché no, masterizzarle su di un CD-R così da prestarle facilmente ad amici e conoscenti. Normalmente bisogna aggiungere diversi supporti al proprio PC se si vuole avere la possibilità di realizzare questo tipo di filmati, ma con il Frael Leonhard T1400 non dovrete acquistare nessuna scheda aggiuntiva, evitando così gli eventuali problemi di compatibilità con i componenti presenti. Per riuscire a gestire al meglio la fase di creazione multimediale, è stata prevista come scheda video la ATI Radeon VE, che offre sul retro, oltre alla normale uscita per il monitor, anche un collegamento digitale DVI e un'uscita S-Video. Affianca la ATI Radeon una scheda di acquisizione video prodotta da Pinnacle, la Studio DV Plus, progettata per accogliere sia un collegamento digitale, grazie alle due porte Firewire, sia un collegamento analogico e uno spinotto S-Video. In questo modo potrete connettere la vostra telecamera Mini DV o un videoregistratore senza nessun tipo di problema. Nella confezione di questa scheda è presente anche un programma di facile utilizzo per creazione di filmati Real Video, AVI e MPEG, così da realizzare anche dei Video CD, visualizzabili dai normali lettori DVD da salotto.
A offrire un buon supporto di base ci pensano la scheda madre Asus A7A266, il processore AMD K7 da 1,4 GHz e i 256 Mb di RAM DDR, ovvero a doppia velocità di frequenza. Per salvare tutti i vostri filmati e riuscire a modificarli senza preoccuparsi dello spazio, è a disposizione il capiente disco fisso da 60 Gb IBM di ultima generazione. L'audio è gestito da una Creative Sound Blaster Live! 5.1, con il decodificatore Dolby Digital incorporato.
La scelta di componenti di qualità trova conferma anche nel lettore DVD Pioneer 16X, nella tastiera e mouse Logitech, e nel set di quattro casse più subwoofer Creative FPS 1500. Completa la configurazione il modem 56K e l'ormai indispensabile monitor 17 pollici. Questo PC, benché sia stato concepito per la creazione multimediale, non ha certo problemi a gestire qualsiasi altro tipo di applicazione, dai giochi ai programmi professionali, garantendo anche un discreto margine di espandibilità.
Si sente però la mancanza di una ventola aggiuntiva interna, e soprattutto di un masterizzatore, che avrebbe completato degnamente il processo di creazione video. Un vero peccato, soprattutto se si pensa ai prezzi ormai abbordabili per questo tipo di periferica. In ogni caso è stato previsto tutto l'occorrente per il montaggio video, facendone un computer adatto soprattutto ai video amatori alle prime armi, che però non disdegnano un supporto di fascia medio alta per le loro creazioni.

Alpidio Melchionna

> In dettaglio

Frael T1400
Produttore: Frael
(Tel. 055/697476; www.frael.it)
Prezzo: 3.490.000 lire

> Facilità d'uso: 6
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 7
> Rapporto qualità/prezzo: 7

> Giudizio: È presente tutto quello che serve per riuscire a gestire i montaggi video in digitale o con uscita analogica, grazie anche a una buona dotazione hardware di base.

> Voto: 7

16-19 Nuovi prodotti 15-03-2006 10*21 Pagina 19

FOTOCAMERE DIGITALI

Professionista dell'**immagine**

*Se la **fotografia digitale** ancora non vi convince sotto il profilo della **qualità**, Nikon Coolpix 995 potrebbe farvi **cambiare idea**...*

State cercando una macchina fotografica digitale ma volete qualcosa di più, che vi convinca definitivamente che "digitale è bello"? Se fino a oggi non avete trovato una buona ragione per investire una grossa somma di denaro su una digitale, stavolta potreste ricredervi.
I vantaggi delle digitali sono noti, per esempio la possibilità di rivedere subito la foto scattata, ma si può andare oltre e Nikon Coolpix 995 ha alcune caratteristiche innovative.
Per esempio, se fate uso del cavalletto, troverete molto comodo poter orientare l'obiettivo senza dover spostare il corpo della macchina fotografica, cosa proibita alle normali analogiche. Se poi fate riprese in condizioni di luce artificiale (per esempio la luce verde dei neon o quella rossa delle normali lampadine), potrete appoggiare un cartoncino grigio sul tavolo e dire alla macchinetta: "Questo in realtà è grigio, togli da sola le dominanti di colore".
Volendo, Coolpix esegue automaticamente più riprese con diverse impostazioni del bilanciamento del colore, in modo da consentirvi di scegliere la più adatta. Potrete così preferire quella più blu per esaltare il freddo di una giornata invernale, o quella più rossa per rendere maggiormente incisivo un tramonto.
Colpisce poi l'elevata qualità delle foto scattate. Nitidezza e colori sono ai massimi livelli tra le digitali: è davvero difficile restare impassibili di fronte ai dettagli che riesce a catturare. Ci si rende conto di questo soprattutto nelle riprese macro, che sono davvero entusiasmanti, ma in ogni condizione Coolpix darà grandi soddisfazioni a chi non scende a compromessi sulla qualità dell'immagine.
Detto questo, bisogna però dire che il primo approccio non è dei migliori. Aprendo la scatola ci si accorge, infatti, che il caricabatterie non è in grado di alimentare direttamente la fotocamera. L'apposito alimentatore, che è molto comodo, per esempio, quando si collega la Coolpix al PC per trasferire le immagini, va comprato a parte e costa circa 150.000 lire. Inoltre, il software interno della fotocamera è sì di ottima qualità, ed è pure piacevole da usare, ma è in inglese.
Fortunatamente le centottanta pagine che compongono il manuale sono scritte in un italiano chiaro ed esauriente, e si rivelano una lettura piacevole e gratificante.
Pagina dopo pagina si scoprono le innumerevoli funzioni di CoolPix; tanto per citarne un paio, è possibile memorizzare tre profili diversi, così potrete richiamare rapidamente un insieme di impostazioni destinate a un tipo specifico di ripresa, e c'è una funzione che aumenta il contrasto dei contorni per lavorare meglio col fuoco manuale. Gli utenti di Windows Me e 2000 avranno poi una bella sorpresa: basta collegare CoolPix alla porta USB e attendere qualche secondo per veder apparire la fotocamera come drive aggiuntivo in Risorse del Computer. Dunque, per trasferire le immagini dalla fotocamera al vostro disco rigido non sarà necessario installare particolari software. Potrete poi ritoccarle con l'eccellente Adobe Photoshop 5 LE incluso nella confezione, un programma di alta qualità che consente di tirare fuori il meglio dalle già ottime foto scattabili con Coolpix.

Massimiliano Vispi

> In dettaglio

Nikon Coolpix 995
Produttore: Nikon
Distributore: Nital
(Tel. 02/674.93.520; www.nital.it)
Prezzo: 2.198.000 lire

> Facilità d'uso: 7
> Funzionalità: 9
> Documentazione: 8
> Rapporto qualità/prezzo: 7

> Giudizio: Un eccellente apparecchio che cattura splendide immagini ed è completamente configurabile. L'alimentatore va però comprato a parte, e l'autofocus ha qualche incertezza.

> Voto: 8

22-31 A confronto.c 15-03-2006 10*17 Pagina 22

Fino all'ultimo Gigahertz

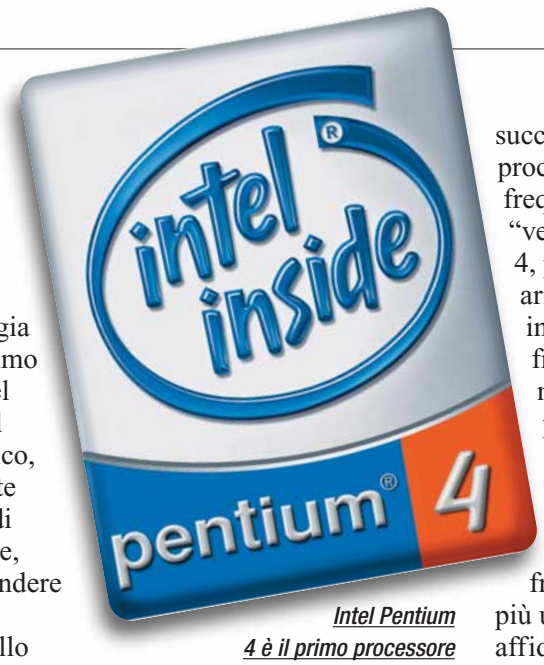
di Marco Passarello

*In questo numero mettiamo a confronto otto PC **ad alte prestazioni**. Perché **la velocità conta**!*

Proprio come la Regina Rossa di Alice, anche gli utenti di computer sono costretti a continuare a correre per rimanere nello stesso posto. Ogni anno i computer sul mercato sono notevolmente più potenti di quelli dell'anno precedente, ma ogni anno sistemi operativi e programmi sempre più voraci di risorse si "mangiano" il vantaggio ottenuto. Il risultato paradossale è che anche per continuare a fare sempre le solite cose è necessario aggiornare periodicamente la propria macchina per incrementarne la potenza. Chi si ferma è perduto, condannato a un inesorabile declino per obsolescenza. Ciò che più irrita di questa

22-31 A confronto.c 15-03-2006 10*17 Pagina 23

corsa senza fine e per molti aspetti perversa, è che macchine che al momento dell'installazione sono da considerarsi il massimo della tecnologia invecchiano in brevissimo tempo, svalutandosi nel giro di pochi mesi. Dal punto di vista economico, non sembra conveniente investire in macchine di prestazioni elevatissime, quando è possibile spendere decisamente meno assestandosi su un livello "tecnologico "medio". Tuttavia non sempre questa scelta è praticabile. Chi usa il computer professionalmente spesso "deve" avere una macchina spinta al massimo delle sue possibilità, per essere sempre aggiornato con gli ultimi sviluppi del software e non rischiare di trovarsi tagliato fuori dalla possibilità di utilizzare un importante strumento di lavoro. Ma anche chi usa il proprio computer solo per divertirsi potrebbe cedere alla tentazione di viaggiare sulla cresta dell'onda e di vedere i propri sofisticatissimi videogiochi girare senza sforzo apparente, anche attivando tutte le opzioni più "faticose" per il processore.
Se l'idea di avere un computer ultraveloce vi alletta, andiamo avanti e vediamo quali caratteristiche dovrebbe avere.



Intel Pentium 4 è il primo processore a raggiungere la barriera dei 2 GHz di frequenza di clock

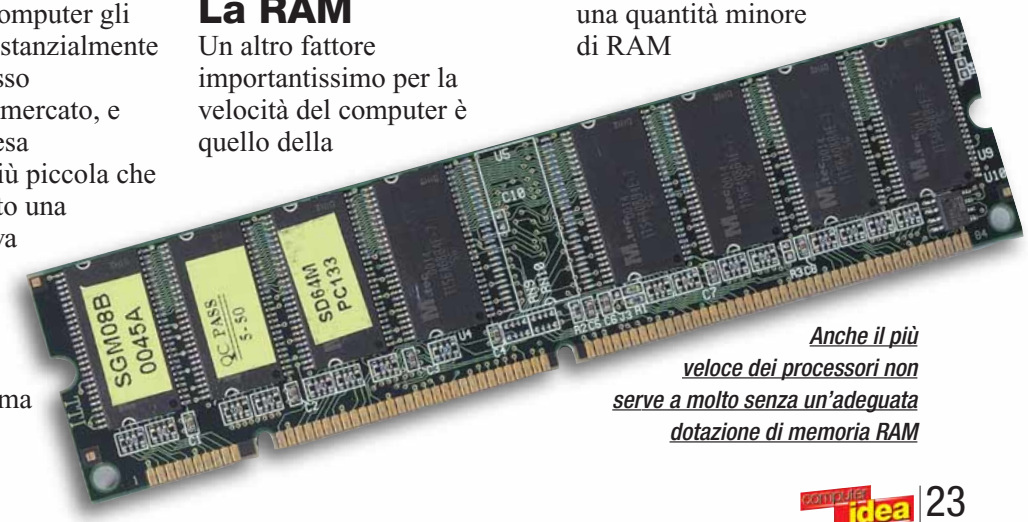
Il processore

Quando si parla di velocità di un computer, si parla in primo luogo del processore. Stiamo parlando del nucleo di ogni computer, quello che sta al centro della scheda madre (ormai invisibile ai più, protetto da un'enorme ventola che ha il compito di pompare continuamente aria per raffreddarlo) e che ha l'incarico di eseguire le infinite catene di istruzioni di cui sono fatti tutti i programmi. I processori (perlomeno quelli che attualmente si usano nei personal computer) procedono in modo rigorosamente sequenziale, eseguendo un'istruzione alla volta. La grande velocità con cui riescono a eseguire i loro compiti dipende dal fatto che tali istruzioni vengono eseguite rapidissimamente, milioni e persino miliardi a ogni secondo.
Il "ritmo" di queste operazioni viene dato dalle oscillazioni di un cristallo di quarzo, la cui durata è estremamente precisa.
È di questa frequenza che parliamo quando ci riferiamo alla frequenza di clock del processore. Tanto maggiore è tale frequenza, tanto più il processore è veloce.
I migliori processori odierni (come si può vedere nel box in fondo a questo articolo) raggiungono addiritutra i 2 **Gigahertz** di frequenza, cioè 2.000.000.000 operazioni al secondo.
Per i personal computer gli "attori" sono sostanzialmente due: Intel, colosso dominatore del mercato, e AMD, un'impresa relativamente più piccola che ha però strappato una parte significativa del mercato dell'utenza consumer.
Se AMD ha ottenuto per prima l'importante successo di produrre un processore con 1 GHz di frequenza, Intel si è da poco "vendicata" con il Pentium 4, processore in grado di arrivare a 2 GHz (e che è installato, anche se con frequenze inferiori, sulla maggior parte dei partecipanti a questo confronto). In questo momento è in corso una polemica, poiché c'è chi sostiene che la frequenza di clock non sia più un'unità di misura affidabile per confrontare la velocità dei processori.
I processori AMD infatti sono più efficienti di quelli Intel a parità di frequenza, e quindi equivalgono a **chip** di frequenza superiore.
Pare che AMD stia meditando perciò di non indicare più la frequenza di clock dei suoi processori, sostenendo che le differenti modalità di funzionamento non permettono un confronto diretto di prestazioni con i processori Intel.
Ne parleremo più diffusamente nel confronto tra microprocessori che apparirà nel prossimo numero di Computer Idea.

> *I migliori processori odierni raggiungono addirittura i 2 GHz di frequenza, cioè 2.000.000.000 di operazioni al secondo, e presto verranno presentati i 3 GHz.*

La RAM

Un altro fattore importantissimo per la velocità del computer è quello della RAM, cioè la memoria ad accesso casuale. Stiamo parlando di quei banchi di chip in cui vengono temporaneamente immagazzinate le informazioni più importanti per l'attività del computer.
Il contenuto della RAM è accessibile dal processore in un tempo molto più rapido rispetto a ciò che è contenuto nel disco fisso e nelle altre memorie di massa. Se si vuole che il computer sia veloce, è quindi estremamente importante che per prima cosa la RAM installata sia di dimensioni adeguate. Una RAM insufficiente significherà che il processore dovrà servirsi spesso anche del disco fisso per immagazzinare le informazioni su cui sta lavorando, con conseguente perdita di tempo.Un micro-processore velocissimo con una RAM insufficiente è come una Ferrari costretta a marciare sempre in prima: la velocità non sarà certamente quella attesa. Oggigiorno 128 Mb di RAM sono considerati il minimo indispensabile (anche perché, a causa dell'ipertrofia dei sistemi operativi più in uso, una quantità minore di RAM



Anche il più veloce dei processori non serve a molto senza un'adeguata dotazione di memoria RAM

a confronto > PC desktop

Produttore	Acer	Athena Informatica	Brain Technology	Dell
> Modello	Aspire 804E	Spitfire	SelectA Genius 4	Dimension 8200
> Prezzo (monitor incluso)	3.453.600 lire	4.039.000 lire	4.670.000 lire	3.478.800 lire
> Distributore	Acer	Athena	Essedi	Dell
> Telefono	0931/469411	-	055/3226622	02/69682326
> Numero verde	-	800-284362	800-990055	-
> Sito Internet	www.acer.it	www.athena.it	www.essedi.it	www.dell.it
> Caratteristiche tecniche				
> Processore	Pentium 4 1,3 GHz	Athlon 1,4 GHz	Pentium 4 1,7 GHz	Pentium 4 1,7 GHz
> Scheda madre / chipset	Via Tech	AMD 761 VIA VT82C6868	Gigabyte GA-8TX	Dell / Intel 850
> Vani liberi esterni 3,5" / 5,25"	0 / 1	1 / 2	1 / 1	1 / 0
> Vani liberi interni 3,5" / 5,25"	0	1 / 0	1 / 0	2 / 0
> Slot liberi ISA /PCI /AGP	0/ 4 / 0	1 / 1 / 0	0 / 1 / 0	0 / 1 / 0
> Banchi memoria disp. / liberi	4 / 2	2 / 1	2 / 1	4 / 0
> Memoria RAM (Mb) inst. / max / tipo	128 / 2.048 / DDR	512 / 2.048 /DDR	256 / 2.048 / DDR	128 / 2.048 / DDR
> Disco fisso	Samsung SV3063H	IBM Deskstar 60GXP	Maxtor 5T030H3	IBM
> Capacità disco (Gb) / buffer (Mb)	30 / 2	40 / 2	30 / 2	55,8 / 2
> DVD-ROM	BTC BDV212B 16x	16x	Pioneer 106S 16x / 40x	NEC 8x
> Masterizzatore	Acer 12x / 8x / 32x	Sony CR+200	Waitec Aladar 16x / 10x / 40x	NEC 16x / 10x / 40x
> Scheda grafica / memoria (Mb)	ATI Rage Fury 2000 Pro / 32	MSI MS8822 GeForce 3	ATI All in Wonder Radeon / 32	nVidia GeForce 3 / 64
> Risol. Max. / colori	1.920 x 1.200 / 16M	1.600 x 1.200 / 16M	2.048 x 1.536 / 16M	2.048 x 1.536 / 16M
> Scheda acquisizione video dedicata	-	-	-	-
> Scheda audio	Integrata	Integrata	Creative Live! Player 1024	Turtlebeach Santa Cruz
> Diffusori audio	Non marcati	Samsung	Creative SoundWorks Digital	Altec Lansing ADA885
> Porta USB / Firewire	2 / 0	2 / 3	2 / 3	2 / 0
> Modem 56 Kbps	US Robotics	Askey 1456 VQH-R3	Hamlet Silver Surfer PCI	Lucent
> Monitor / diagonale	Acer V771 / 17"	Samsung SM750S / 17"	Samsung SyncMaster 750p / 17"	Dell P791 / 17"
> Ris. Max. / Frequenza max. (Hz)	1.280 x 1.024 / 67	1.280 x 1.024 / 70	1.600 x 1.200 / 75	1.600 x 1.200 / 75
> Software incluso	Windows Me, PCCillin	Power DVD, MGI Photosuite III e Video Wave III	ATI DVD Player, Nero Burning ROM	-
> Note	-	Scheda di rete	Scheda di rete	Scheda di rete, cabinet apribile a libro e senza viti
> Assistenza				
> Garanzia	1 anno	1 anno	1 anno	1 anno
> Assistenza (on-site / on-center)	On-site	Door to door	On-center	On-center
> Assistenza telefonica	Sì	Sì	Sì	Sì
> Estensioni garanzia	-	-	36 mesi /100.000 lire	36 mesi on-site / 230.000 lire
> Prestazioni				
> Prestazioni test 2D / 3D	141 / 1.704	243 / 9.170	195 / 4.296	197 / 9.012
> Qualità componenti	7	8	9	9
> Rapporto qualità / prezzo	6	7	7	9
> Voto finale	**6,5**	**8**	**8**	**9**

VNU LABS

** Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia*

22-31 A confronto.c 15-03-2006 10*18 Pagina 25

Produttore	Elematica	Ergo	Frael	Next
> Modello	Giove Technology DVD M4180 VIVO	Step Advanced PIV 1,7	Leonhard T1330	Sirio AMD 1,4
> Prezzo (monitor incluso)	5.490.000 lire	2.720.000 lire	3.850.000 lire	3.500.000 lire
> Distributore	Computerstore	Ergo	Frael	Next
> Telefono	02/26964300	06/66140630	055/696476	02/4467005
> Numero verde	-	-	-	-
> Sito Internet	www.computerstore.it	www.ergo.it	www.frael.it	www.next.it
> Caratteristiche tecniche				
> Processore	Pentium 4 1,8 GHz	Pentium 4 1,7 GHz	AMD Thunderbird 1,33 GHz	Athlon 1,4
> Scheda madre / chipset	QDI Platinix 4X	Intel D850GB	Asus A7A266	Microstar 6380 / VIA KT266
> Vani liberi esterni 3,5" / 5,25"	0 / 0	0 / 3	1 / 1	0 / 1
> Vani liberi interni 3,5" / 5,25"	0 / 1	1 / 0	1 / 1	2 / 1
> Slot liberi ISA /PCI /AGP	0 / 1 / 0	0 / 2 / 0	0 / 2 / 0	0 / 2 / 0
> Banchi memoria disp. / liberi	2 / 1	4 / 2	5 / 3	3 / 2
> Memoria RAM (Mb) inst. / max / tipo	256 / 2.048 / DDR	256 / 2.048 / DDR	256 / 2.048 / DDR	256 / 2.048 / DDR
> Disco fisso	IBM 75GXP	Quantum Fireball Plus A7	IBM 60XGP	IBM
> Capacità disco (Gb) / buffer (Mb)	60 / 2	40 / 2	75 / 2	41 / 2
> DVD-ROM	Pioneer 105 16x / 40x	BTC BDV 212B	Pioneer 116 16x / 40x	Pioneer 106S 16x / 40X
> Masterizzatore	TDK Cyclone 24x / 10x / 40x	-	HP 9710i 16x / 10x / 40x	TDK 12x / 10x / 32x
> Scheda grafica / memoria (Mb)	Ati Radeon VIVO 64 Mb DDR / 64	Ati Rage Fury Pro 32MB VIVO / 32	ATI All in Wonder Radeon / 32	Guillemot 4500 Kyro II TV-Out / 64
> Risol. Max. / colori	2.048 x 1.536 / 16M	1.920 x 1.200 / 16M	2.048 x 1.536 / 16M	1.920 x 1.440 / 16M
> Scheda acquisizione video dedicata	-	-	-	-
> Scheda audio	Creative Soundblaster Live! Platinum 5.1	Creative Soundblaster 128	Creative Soundblaster Live! Player 5.1	Creative Soundblaster Live!
> Diffusori audio	Creative Cambridge Soundworks DTT2500	Multimedia SP761	Creative Cambridge Soundworks FPS1500	Creative Cambridge Soundworks FPS1500
> Porta USB / Firewire	2 / 3	2 / 0	4 / 0	6 / 2
> Modem 56 Kbps	-	Conexant CTR21	Digicom Winmodem	Zoltrix Tomcat USB
> Monitor / diagonale	LG 915 FT Plus / 19"	PK796 / 17"	AOC 7KLR+ / 17"	NEC FE700 / 17"
> Ris. Max. / Frequenza max. (Hz)	1.880 x 1.440 / 70	1.280 x 1.024 / 70	1.600 x 1.200 / 75	1.280 x 1.024 / 66
> Software incluso	Ulead Video Studio 4.0, Cyberlink Power DVD	Windows ME	Windows Me, Sun Staroffice, Clubnet	Windows Me, Nero Burning ROM 5
> Note	Scheda di rete, tastiera Logitech cordless	Scheda di rete	Scheda di rete	Scheda di rete
> Assistenza				
> Garanzia	1 anno	2 anni	1 anno	1 anno
> Assistenza (on-site / on-center)	On-center	On-center	On-center	On-site carry-on
> Assistenza telefonica	Sì	Sì	Sì	Sì
> Estensioni garanzia	Sì	1 anno / 84.000 lire	-	3 anni / 200.000 lire
> Prestazioni				
> Prestazioni test 2D / 3D	191 / 5.311	189 / 3.287	228 / 4.870	191 / 5.726
> Qualità componenti	9	7	8	8
> Rapporto qualità / prezzo	8	8	7	8
> Voto finale	**8,5**	**7,5**	**7,5**	**8,5**

** Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia*

22-31 A confronto.c 15-03-2006 10*18 Pagina 26

creerebbe problemi anche senza alcun programma applicativo aperto).
Per i computer di questo confronto abbiamo richiesto un minimo di 256 Mb. La RAM può ovviamente essere espansa fino a soddisfare le esigenze dell'utente. Il limite all'espandibilità è duplice. Da un lato c'è la massima quantità di RAM gestibile dalla scheda madre (solitamente questo limite è intorno a 2 Gb, quindi ben al di là dell'esigenze dell'utente medio; simili quantità di RAM sono necessarie solo a chi fa uso di potenti software di elaborazione grafica e affini), dall'altro il numero di blocchi di RAM ospitabili su tale scheda (il che può causare qualche problema logistico, specie se volete riciclare della RAM proveniente da un atlro computer).
Un altro fattore da prendere in considerazione è quello del tipo di RAM. Non tutte le memorie sono infatti uguali, infatti, e ne esistono varie tipologie la cui rapidità di accesso ai dati è diversa. Grande successo stanno ottenendo in questo momento le DDR RAM, dove DDR sta per Double Data Rate, doppia velocità di accesso.
La velocità doppia è solo teorica, però queste memorie sono effettivamente più veloci delle loro consorelle, e sono perciò la scelta più ovvia per un computer concepito per funzionare alla massima velocità.
Normalmente una scheda madre può ospitare RAM di un solo genere, anche se recentemente sono state create schede che dovrebbero poter ospitare contemporaneamente diversi tipi di memorie.

La qualità di una scheda grafica dipende soprattutto da due fattori: il suo processore grafico e la velocità della RAM montata a bordo.

La scheda grafica

Delle schede grafiche abbiamo già parlato abbondantemente nello scorso numero di Computer Idea. Riassumiamo brevemente i dati salienti.
La scheda grafica è un componente in cui la velocità di elaborazione delle immagini è estremamente importante. L'elaborazione grafica infatti deve svolgersi intempo reale, e ogni rallentamento viene percepito immediatamente dall'utente come perdita di realismo dell'immagine o come difficoltà di interazione.
Se oggigiorno tutte le schede grafiche degne di questo nome, sono in grado di occuparsi della grafica bidimensionale senza eccessivi problemi, è la grafica tridimensionale il settore in cui l'eccellenza deve ancora essere conquistata: il numero di calcoli necessario per una rappresentazione in tre dimensioni è ancora tale da mettere alla prova il più potente dei processori, e l'aiuto di un buon acceleratore grafico è perciò indispensabile.
La qualità di una scheda grafica dipende soprattutto da due fattori: il processore e la RAM contenuta (RAM indipendente da quella della scheda madre, messa a sola disposizione della grafica). Vediamo che le aziende consultate per questo confronto hanno manifestato una netta precedenza per i processori grafici ATI Radeon.
Quanto alla RAM, abbiamo specificato che doveva essere almeno di 32 Mb, ma per buona misura molti hanno incluso schede a 64 Mb.

Le schede grafiche ATI sono molto comuni tra i computer di questo confronto. Questa in particolare è dotata di 64 Mb di DDR RAM

Il nostro confronto

Alle ditte che hanno accettato di partecipare a questo confronto abbiamo imposto alcune specifiche da rispettare. Poiché il tema del confronto erano i computer veloci, abbiamo indicato una frequenza di clock minima di 1,3 GHz, una RAM di 256 Mb, e una scheda grafica con almeno 32 Mb di memoria.
A tali specifiche ci è parso ovvio aggiungerne altre che descrivessero una macchina

22-31 A confronto.c 15-03-2006 10*18 Pagina 28

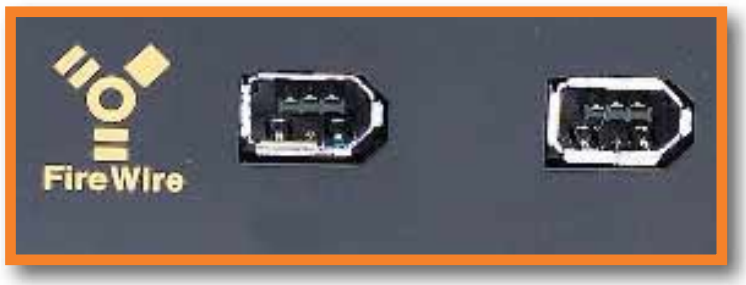
ben equipaggiata e in grado di fare buon uso di tanta velocità. Abbiamo così richiesto che le macchine fossero dotate di DVD-ROM e masterizzatore (una dotazione peraltro che si avvia a diventare quasi standard). Abbiamo anche specificato che il computer doveva essere dotato di una scheda **Firewire**, in quanto ci è sembrato appropriato che un computer veloce e all'avanguardia non fosse sprovvisto di questo tipo di interfaccia. Purtroppo molti dei partecipanti non hanno potuto adeguarsi a quest'ultima specifica, soprattutto a causa del fatto che la prova si è svolta nel periodo estivo, causando qualche problema nell'approvvigionamento di un componente non proprio comune come la scheda Firewire. Abbiamo chiuso un occhio, pur valutando in maniera positiva chi la scheda l'ha inserita. C'è poi il caso particolare di Brain Technology, che non ha inserito il modem analogico a 56 Kbps previsto dalle specifiche.

Glossario

Chip: Letteralmente "scheggia" o "lastrina", è il nome con cui familiarmente vengono chiamati i circuiti integrati di silicio di cui sono costituite le parti più imortanti dei computer: microprocessori, memorie RAM e ROM, acceleratori grafici e così via.

Firewire: letteralmente "cavo di fuoco", si tratta del nome di un interfaccia di comunicazione per periferiche varie. La porta Firewire è simile concettualmente alla porta USB (consente il collegamento di periferiche anche "a caldo", cioè senza spegnere il computer), ma è notevolmente più veloce. Per questo motivo è utilizzata soprattutto ove è necessario trasmettere grandi quantità di dati, per esempio in fotocamere e videocamere digitali. Nata nel mondo Mac, la porta Firewire si sta diffondendo rapidamente anche nel mondo PC grazie alla sua efficienza.

Hertz: Unità di misura della frequenza (prende il nome dallo scienziato tedesco Heinrich Rudolf hertz, studioso delle onde radio).
Un hertz corrisponde a un ciclo al secondo.
I multipli dell'hertz si ottengono con le consuete regole del sistema internazionale: Kilohertz, Megahertz e Gigahertz corrispondono rispettivamente a mille, un milione e un miliardo di cicli al secondo.



La porta Firewire, con la sua velocità, è l'ideale per trasferire rapidamente grandi quantità di dati

Si tratta di una scelta ponderata, ci hanno informato, in quanto la scheda di rete inclusa permette già di collegarsi a un router ADSL, e un modem esterno può essere collegato con facilità. Dato che le opzioni di connettività disponibili anche agli utenti privati sono numerose, inserire un modem analogico interno in un PC può risultare in molti casi più un impaccio che un aiuto. È un punto di vista interessante, e non è detto che non ne terremo conto nell'organizzare le future prove.

In generale le macchine qui presentate sono prodotti di fascia alta, destinati non all'utente alle prime armi, ma a quello che ha già una certa esperienza ed è pronto a richiedere alla propria macchina prestazioni elevate. Nessuna delle aziende contattate ha scelto di caratterizzare la propria macchina in una direzione particolare: al di là delle periferiche specificamente richieste, nessuno ha ritenuto opportuno proporre materiale più insolito come una scheda dedicata per l'acquisizione video o un sintonizzatore TV. Del resto, è imaginabile che l'utente evoluto cui è destinato un PC del genere non si accontenti di una macchina completamente preassemblata ma scelga da solo le periferiche più consone alle sue esigenze.
I computer qui presentati si differenziano così soprattutto per la potenza del processore incluso (si va dagli 1,33 fino agli 1,8 GHz di frequenza di clock) e per il prezzo (il più costoso del gruppo, Elematica, costa il doppio rispetto al più economico, Ergo). Le nostre valutazioni si basano come sempre sulla qualità complessiva dei componenti, sul rapporto qualità prezzo e sui risultati dei test grafici (particolarmente importanti in questo confronto incentrato sulla velocità).
L'utente dovrà fare la sua scelta tenendo conto del budget a disposizione, e anche delle proprie reali esigenze: considerate attentamente se quei 100/200 MHz in più sono davvero un'esigenza irrinunciabile, o sono solo uno sfizio per poter vantare un computer più potente di quello degli amici: lo paghereste piuttosto salato!

22-31 A confronto.c 15-03-2006 10*19 Pagina 30

Ancora più veloci

*I primi due PC con **Pentium 4** a **2 GHz** di **frequenza** sono arrivati nella nostra redazione*

Due Gigahertz: quella che solo qualche anno fa era un'iperbole è ora diventata una realtà commerciale. Era solo questione di tempo prima che anche in Italia apparissero i primi modelli di PC dotati di processore Intel Pentium 4 a 2 GHz di frequenza, e in occasione di questo confronto ne sono arrivati ben due: Olidata Alicon 4 ed Elematica Giove Technology Professional M4200 DVD (Elematica è una nuova società che si occupa di produrre i PC per ComputerHouse ed altri distributori).
Li abbiamo fatti partecipare a questo confronto "fuori concorso", trattandosi di macchine alquanto differenti dagli altri concorrenti: mentre i computer inseriti nel test sono destinati all'utente casalingo evoluto, e quindi concepiti con un occhio di riguardo al buon funzionamento dei videogiochi, questi due esemplari sembrano invece mirati all'utenza professionale e all'uso con programmi di grafica o progettazione (sebbene Olidata, che monta un processore grafico nVidia GeForce 3, conceda qualcosa anche alla possibilità di un utilizzo ludico).
Olidata Alicon 4 si riconosce innanzitutto per il cabinet dalla curiosa forma arrotondata caratteristico di questa marca, dotato anche di una grossa maniglia che permette di trasportarlo facilmente.
Il processore Pentium 4 da 2 GHz risiede su una scheda madre Microstar MS6385, con chipset Intel 850 (l'unico al momento utilizzabile con questo tipo di processore).
La scheda ospita anche 256 Mb di RDRAM (RAMBUS DRAM).
Come accennavamo, la scheda grafica montata è una Gigabyte GV-GF3000D con processore GeForce e 64 Mb di DDR RAM interni.
La scheda è dotata di due uscite video, di cui una è un'interfaccia digitale DVI, ed è quindi possibile connetterla a un monitor digitale ad alta qualità ottenendo una resa perfetta.
La scheda audio invece è integrata, con coppia di altoparlanti Olidata. Il disco fisso è un Samsung da 40 Gb, mentre le altre memorie di massa sono un masterizzatore 16x Burn-proof prodotto da Lite-on e un DVD-ROM della BTC. Completa la dotazione un modem analogico PC-Tel a 56 Kbps.
Il sistema operativo inserito è Windows Me, coadiuvato da alcuni programmi di utilità come Power DVD e Nero Burning ROM.
Complessivamente si tratta di un computer che sembra pensato per chi ha bisogno di un computer per lavoro ma non disdegna di usarlo anche in casa per lo svago. **Giove Technology Professional M4200** è invece un computer le cui notevoli capacità grafiche sono rivolte a un utilizzo più che altro professionale. La scheda grafica infatti è la nuovissima Matrox G550, presentata sullo scorso numero di Computer Idea, che con la sua doppia uscita (di cui anche in questo caso una è un'interfaccia digitale DVI) è l'ideale per presentazioni professionali.
Anche il sistema operativo installato, Windows 2000, sottintende un utilizzo da ufficio, ed è coadiuvato da Virtual Presenter, Ulead Video Studio e altri software utili per la creazione di presentazioni (non manca comunque Power DVD per godersi un bel film a lavoro terminato). Anche in questo caso la scheda audio è integrata, mentre gli altoparlanti sono Creative.
Il cabinet, elegante e apribile con facilità, racchiude una scheda video Intel col suddetto chipset 850 e 256 Mb di memoria RDRAM. Il disco fisso è prodotto da IBM da 60 Gb,

> In dettaglio

Olidata Alicon 4
Produttore: Olidata
(Tel. 0547/354111; www.olidata.it)
Prezzo: 5.190.000 lire
(monitor escluso)

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 7
> Rapporto qualità/prezzo: 7

> Giudizio: Un computer di qualità, ma con prestazioni un po' più basse del previsto, specie in rapporto al prezzo.

> Voto: 7,5

22-31 A confronto.c 15-03-2006 10*19 Pagina 31

accompagnato da un DVD-ROM Pioneer e da un masterizzatore TDK Cyclone 24x. Oltre alle ormai immancabili porte USB è presente una scheda Firewire a tre porte, la quale, come abbiamo già scritto altrove, non può mancare in un PC che vuole proiettarsi nel futuro. Assente invece il modem, per una scelta che abbiamo spiegato nel corpo dell'articolo principale. In generale, notiamo che la scelta è stata quella di non badare a spese nella scelta delle periferiche, tutte di marca, compresa la lussuosa tastiera senza filo Logitech Cordless Desktop Pro.
L'acquirente ideale di questo computer è indubbiamente un professionista che fa un uso molto intenso del computer e si accontenta solo del meglio che c'è in circolazione. Come si sono comportati i processori da 2 GHz alla prova dei fatti? Forse un po' meno bene di quanto ci si sarebbe potuti aspettare. Occorre però tenere presente che i software con cui sono stati realizzati i test sono stati pensati per i processori Pentium 3.
La potenza del Pentium 4 si esplica anche grazie a un nuovo set di istruzioni che i programmi di oggi ancora non sono in grado di utilizzare. Mano a mano che sorgeranno programmi ottimizzati per girare su Pentium 4 vedremo una corrispondente crescita delle prestazioni. Venendo ai numeri, l'Elematica ha totalizzato un punteggio di 260 nel test Sysmark relativo alla grafica bidimensionale, e 3.045 nel test 3DMark di grafica tridimensionale. Olidata invece ha totalizzato rispettivamente 191 e 5.311.
I dati non sono confrontabili direttamente per due ragioni: innanzitutto le schede grafiche sono molto differenti (la Matrox non è orientata ai giochi, da cui il risultato mediocre nella grafica tridimensionale), ma soprattutto i sistemi operativi installati sui due computer sono diversi.

> In dettaglio

Elematica Giove Professional M4200 DVD

Produttore: Elematica (Tel. 02/26964300; www.computerstore.it)

Prezzo: 4.640.800 lire (monitor escluso)

> Facilità d'uso: 8

> Funzionalità: 9

> Documentazione: 7

> Rapporto qualità/prezzo: 8

> Giudizio: Una workstation grafica con potenza da vendere componenti di elevata qualità.

> Voto: 8,5

il tuo computer ti fa impazzire?

smetti di lamentari... ...e chiama

nuovo orario

166.150.550

soluzioni per windows 9x, windows nt, modem, internet, sicurezza, ram, posta elettronica, hardware, password, word, excel, download, setup, spam, masterizzazioni, web cam, mp3, motori di ricerca, stampanti, driver e molto di più.

la soluzione ai tuoi problemi informatici

chiamaci per una consulenza informatica dal vivo dalle 13.00 alle 21.00

servizio di consulenza informatica offerta da Biby Way- 2540 L + IVA per min. max 8 min.

la scheda

Il masterizzatore

Creare i propri CD-ROM non è più un privilegio per pochi eletti. Conosciamo insieme il masterizzatore, quale scegliere e come utilizzarlo.

È sempre più frequente trovare nelle configurazioni dei PC attuali la presenza del masterizzatore. Questa periferica, solo poco tempo fa inaccessibile per il suo costo elevato, è ora tra i componenti più comuni, tanto che la vendita di CD vergini ha subito negli ultimi due anni un'impennata sorprendente. I modelli si sono evoluti in maniera rapidissima e le velocità di registrazione raggiunte sono destinate ad aumentare costantemente. Anche le case produttrici di hardware hanno preso "la palla al balzo", e ormai non si contano più le marche pronte a offrire il loro ultimo modello. I vantaggi e le possibilità nell'utilizzo del masterizzatore sono innumerevoli e pronte ad accogliere il gradimento di ogni sorta di utilizzatore. In questa schiera rientrano l'appassionato di musica, che vuole incidere i propri lavori su di un supporto di facile trasportabilità e di larga diffusione, il video amatore, che ha bisogno di riversare su di un supporto digitale le proprie riprese, ma anche il semplice utente che desidera mettere al sicuro i propri dati personali, o più semplicemente fare una copia dei CD che usa più frequentemente. Il ventaglio di possibilità è senza dubbio molto ampio così come l'offerta dei produttori.

A cura di Alpidio Melchionna

> Novità

In questa nuova sezione della rivista illustreremo ogni mese una periferica interna o esterna per il computer, evidenziandone le ultime tecnologie, i modelli più recenti presenti sul mercato, senza però dimenticarne i relativi costi. Cercheremo quindi di proporvi una piccola (ma speriamo esaustiva) guida all'acquisto, riportando di volta in volta anche gli indirizzi dei maggiori produttori. Buona lettura!

Cos'è e come funziona

Il masterizzatore è una periferica per il computer interna (in questo caso occupa un vano da 5,25 pollici, lo stesso del comune lettore CD) oppure esterna, collegata al PC tramite diverse tipologie di cavi: USB, parallelo, SCSI o Firewire. Grazie ad appositi programmi, inclusi di norma nella confezione di acquisto, il masterizzatore è in grado di riversare le informazioni contenute all'interno delle memorie magnetiche del PC (disco fisso, floppy, supporti removibili) direttamente su supporti ottici chiamati CD-R e CD-RW, che hanno capacità variabili da 640 Mb a 700 Mb. Se inserito all'interno del cabinet del PC, il masterizzatore è collegato tramite un comune cavo a nastro al controller EIDE della scheda madre, oppure utilizzando un'interfaccia molto più veloce di tipo SCSI a una scheda PCI dedicata (che prende il nome di controller SCSI, separato). I modelli esterni hanno un costo superiore, dato che debbono necessariamente essere inseriti all'interno di un involucro più robusto e che necessitano un'elettronica di controllo del flusso dei dati superiore.

I masterizzatori utilizzano un fascio laser per incidere le informazioni. Questo laser agisce su una pellicola trasparente collocata tra quella protettiva più esterna e quella riflettente più interna. Il fascio laser modifica la trasparenza di questa membrana, provocando in seguito la riflessione o la dispersione del raggio di luce nella successiva fase di lettura. Dato che il fattore di riflessione di questa membrana non può essere ripristinata, i CD-R sono utilizzabili una sola volta, anche se possono essere riletti quasi all'infinito. Discorso a parte va fatto per i CD-RW, ovvero quelli che possono essere riscritti fino a 1000 volte, grazie alla struttura particolare della pellicola interna.

La velocità prima di tutto

Ogni masterizzatore ha delle caratteristiche di scrittura ben determinate e facilmente individuabili. Sulla scatola, e in alcuni modelli anche sullo stesso masterizzatore, sono indicati tre numeri, per esempio 24x 10x 40x. Queste cifre indicano rispettivamente la velocità di scrittura, quella in riscrittura (solo per i CD-RW), e la normale lettura dei dati. Ricordate che per poter scrivere a velocità elevate bisogna disporre di un disco fisso di ultima generazione, un CD vergine che supporti quella determinata velocità, e non per ultimo un lettore CD o DVD di velocità almeno doppia a quella di registrazione in caso si voglia eseguire una copia diretta "al volo".

Modello	Velocità scrittura	Velocità riscrittura	Velocità lettura	Prezzo medio (in lire)
EIDE interni	12x	8x	32x	250.000-350.000
	16x	10x	32x	400.000-500.000
	20x	10x	40x	600.000
	24x	10x	40x	700.000
SCSI interni	12x	10x	32x	600.000
	16x	10x	40x	700.000
Esterni: USB	4x	4x	24x	700.000
SCSI	12x	8x	32x	650.000
Firewire	16x	10x	40x	950.000

Il Burn Proof

Alcuni modelli sono in grado di utilizzare la tecnologia Burn Proof, che garantisce un'ottima protezione verso il fatidico errore "Buffer Under Run", (svuotamento del buffer) che avviene quando la "memoria" del masterizzatore si svuota perché il flusso di dati in entrata non

riesce a soddisfare con continuità quello in uscita, per esempio perché sono in esecuzioni altri programmi, o i dati arrivano troppo lentamente. In questo caso la registrazione non può continuare e il CD viene "bruciato". Grazie al Burn Proof, il masterizzatore "si mette in pausa", ricominciando a registrare solo quando i dati riprendono ad arrivare correttamente,

partendo dal punto esatto in cui si è fermato. Un altro modo per evitare questo tipo di errore consiste nell'affidarsi a un masterizzatore con un grosso quantitativo di buffer, cioè di "memoria interna", così da supplire alla eventuale mancanza di informazioni.

A tutti i costi

I prezzi sono decisamente crollati nell'ultimo periodo, almeno per quanto riguarda i masterizzatori "standard", ovvero senza Burn Proof e con una velocità di scrittura non particolarmente elevata. Non è difficile trovare un buon masterizzatore di marca 8x 4x 32x a 200.000 lire, anche se sarebbe meglio optare per un più veloce 16x 10x 40x, disponibile a circa 400.000 lire. I più esigenti possono invece decidere di acquistare i nuovi modelli esterni 24x 10x 40x con il velocissimo collegamento Firewire a poco più di un milione di lire. Per decidere in tutta tranquillità il modello migliore, considerate prima di tutto a quale computer dovete collegarlo. Se non avete un sistema molto potente è meglio optare per un modello con una scrittura moderata, altrimenti non sarebbe in grado di gestire correttamente il trasferimento dei dati. Per chi ha un portatile, la scelta del masterizzatore esterno è ovviamente obbligatoria, ma fate sempre attenzione a quale porta bisogna collegarlo, verificando che il proprio portatile la preveda.

Cosa serve per masterizzare

Una volta collegato il masterizzatore, ed esservi procurati un CD vergine sul quale incidere i vostri dati, dovete utilizzare un particolare programma dedicato. I più diffusi e semplici da usare, anche per chi è alle prime armi, sono Ahead Nero Burning Rom, e Adaptec Easy CD Creator, che molte case produttrici inseriscono direttamente all'interno della confezione. Non importa che tipo di tecnologia utilizzi il vostro masterizzatore, dato che il programma lo riconoscerà automaticamente. Nell'eventualità che questo non avvenga, potete sempre scaricare gratuitamente da Internet l'ultima versione aggiornata. Questo tipo di aggiornamento viene fatto costantemente dalle case di software, in modo da stare sempre al passo con l'uscita dei nuovi modelli e delle nuove tecnologie, oltre a proporre sempre nuovi formati di scrittura, e soprattutto a risolvere eventuali errori di funzionamento. Dopo aver predisposto tutto l'occorrente, non vi resta che seguire la procedura guidata per portare a termine la propria scrittura su disco, che può durare, per una masterizzazione a 4x di 640 Mb, un quarto d'ora circa.

> Contatti

ACER - Tel. 039/6842287 - www.acer.it
AOPEN - Tel. 051/6647080 - www.aopen.com
ASUS - Tel. 02/20231030 - www.asus.it
CREATIVE LABS - Tel. 02/48280000 - www.europe.creative.com
MAGNEX - Tel. 02/93901383 - www.magnex.it
HEWLETT-PACKARD - Tel. 02/92122770 - www.italy.hp.com
IOMEGA - Tel. 800-877476 - www.iomega.com
LACIE - Tel. 02/89140911 - www.lacie.com
LG ELECTRONICS - Tel. 02/269681 - www.lgelectronicsitalia.com
MEMOREX - Tel. 02/921981 - www.memorex.it
MITSUMI - Tel. 02/55181162 - www.mitsumi.de
PANASONIC - Tel. 02/67881 - www.panasonic.it
PHILIPS - Tel. 800-820026 - www.philips.it
PIONEER - Tel. 02/5074550 - www.pioneer.it
PLEXTOR - Tel. 06/665001 - www.plextor.com
SAMSUNG - Tel. 02/92141815 - www.samsung.com
SONY - Tel. 02/61838500 - www.sony.it
TEAC - Tel. 06/665001 - www.teac.com
TDK - Tel. 800-780271 - www.tdk.com
TRAXDATA - Tel. 02/92112092 - www.traxdata.com
VERBATIM - Tel. 02/95301115 - www.verbatim-europe.com
WAITEC - Tel. 06/665001 - www.waitec.com
YAMAHA - Tel. 02/93577269 - www.yamaha.it

Glossario

CD-R: Compact Disc su cui è possibile registrare una sola volta, sono previste diverse capacità di scrittura.

CD-RW: Compact Disc su cui è possibile registrare almeno mille volte senza perdita di qualità.

EIDE: Acronimo di Enhanced Integrated Device Electronics. Indica un tipo di interfaccia presente di serie su tutte le schede madri. Consente di collegare sino a quattro periferiche interne.

Firewire: Protocollo di trasmissione seriale ad alta velocità.
È anche chiamato IEEE-1394, e supporta fino a 63 periferiche.

Interfaccia: Dispositivo hardware che consente di far dialogare due o più componenti elettronici (per esempio il PC e un masterizzatore).

Parallela: Porta di comunicazione per periferiche esterne come stampanti o unità di backup.

SCSI: Acronimo di Small Computer System Interface. Tipo di interfaccia dalle prestazioni molto superiori all'EIDE. Consente di collegare sino a sette periferiche, sia interne che esterne.

USB: Acronimo di Universal Serial Bus. Interfaccia che permette di collegare fino a 127 diverse periferiche senza dover riavviare il computer.

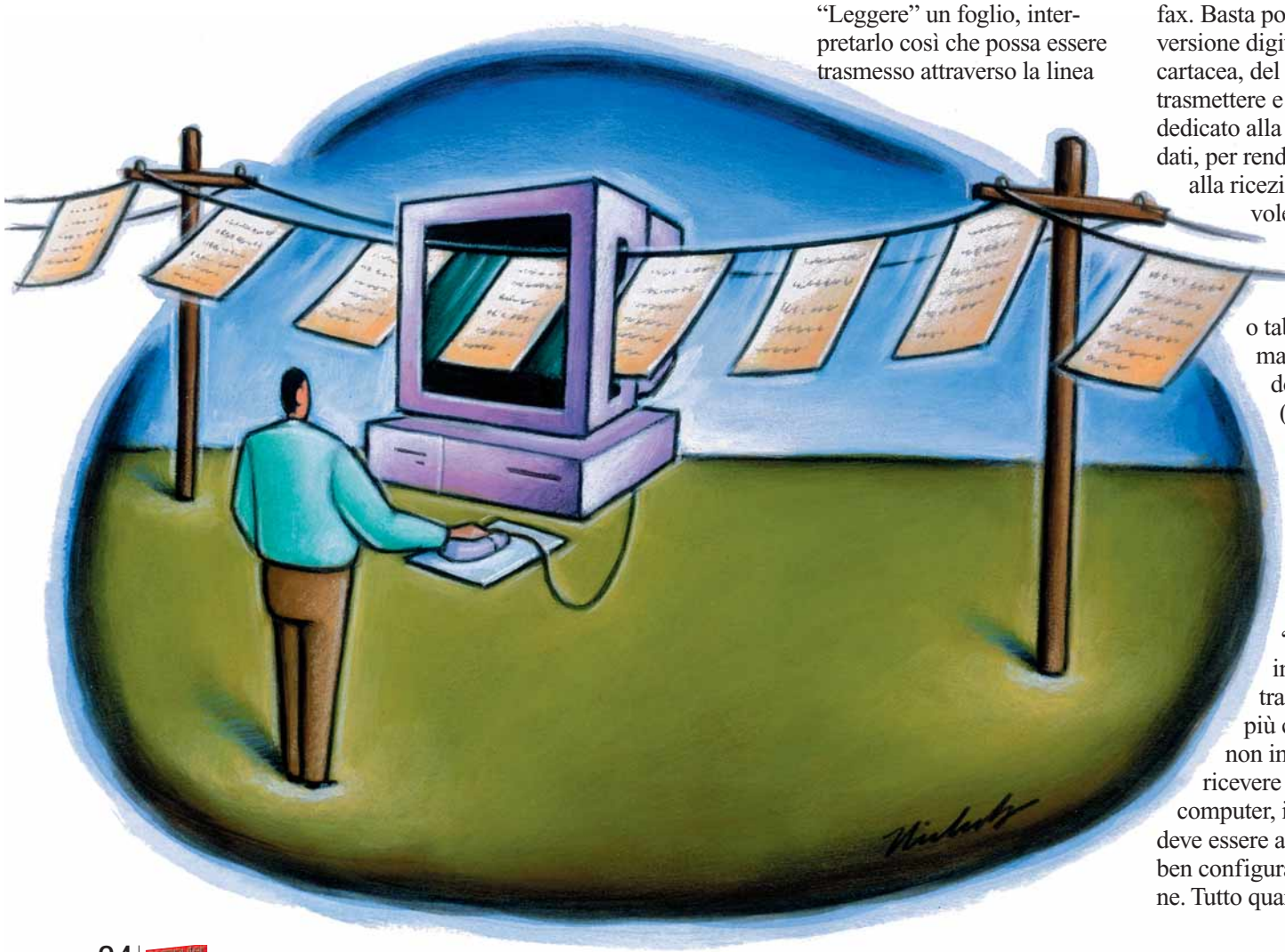
34-39 esperto c 15-03-2006 10*10 Pagina 34

Fax senza carta

di Elena Avesani

*Un PC con **modem**, **stampante** e **scanner** può rivelarsi un'**ottima** "centrale" per inviare e ricevere i **fax**.*

Inviare un fax è ormai un gesto quotidiano nella vita d'ufficio e spesso è una frequente eventualità anche a casa. Si prende un documento, si infila il foglio nel vassoio, si compone il numero e si preme il tasto invio. In pochi secondi arriva a destinazione una copia del documento, e tutto è finito. "Leggere" un foglio, interpretarlo così che possa essere trasmesso attraverso la linea telefonica per poi permetterne la stampa sono tutte operazioni eseguite da un normale fax. Non notate però una spiccata somiglianza con le funzioni di scanner, **modem** e stampante di solito collegati ai personal computer?
In effetti un computer dotato di modem è anch'esso un ottimo strumento per l'invio di fax. Basta possedere una versione digitale, anziché cartacea, del documento da trasmettere e un programma dedicato alla elaborazione dei dati, per renderli compatibili alla ricezione. Se poi non volete solo inviare documenti digitali (come testi di Word o tabelle di Excel) ma anche dei documenti cartacei (una fotografia, una fattura o un listino prezzi), lo scanner diventa lo strumento necessario per effettuare la conversione da "carta a bit" delle informazioni da trasmettere. Un po' più complicato, ma non impossibile, è ricevere fax tramite il computer, in quanto il PC deve essere acceso e il modem ben configurato per la ricezione. Tutto quanto sopra illustra-



34-39 esperto c 15-03-2006 10*10 Pagina 35

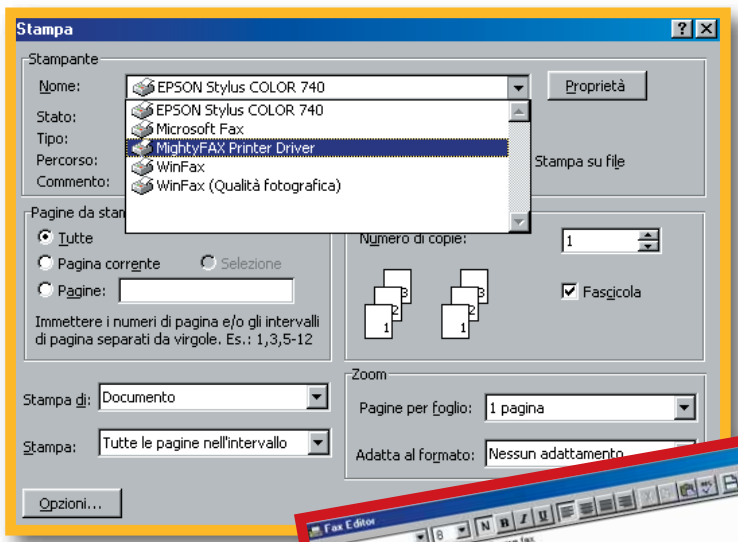
to avviene servendosi della normale linea telefonica, componendo i numeri del destinatario attraverso il programma di comunicazione del modem e che provvede a entrare in contatto con l'apparecchio remoto (del destinatario). Conviene però abbandonare il vecchio apparecchio fax e affidarsi al sempre più "onnipotente" computer? Per rispondervi abbiamo dato un'occhiata ai più diffusi software di comunicazione fax e preso in considerazione tutta la dotazione che il vostro computer deve possedere. Ecco quello che abbiamo scoperto.

> La stampante virtuale

Tra i software di comunicazione per fax c'è una categoria denominata "stampante virtuale": come indica il nome, questi programmi installano all'interno del PC i **driver** di una stampante virtuale che non conduce a una stampa vera e propria, ma a una maschera di invio fax. Così, una volta installato il software in questione, è sufficiente avviare l'applicazione necessaria per aprire il documento che si desidera inoltrare, entrare nella finestra di stampa e selezionare la "stampante virtuale". Dopo questa operazione sarà sufficiente compilare il modulo di invio in tutti i suoi campi per completare la procedura di inoltro. In realtà, su questo principio si basa il funzionamento di tutti i software fax, ma spesso il passaggio attraverso la finestra di stampa viene svolto dal programma stesso. Programmi meno elaborati, ma altrettanto efficaci come Mighty Fax, avviano la propria interfaccia solo dopo il richiamo della stampante virtuale, e per questo motivo sono così denominati.

Un fax dal PC

Tutti i software di comunicazione fax sono predisposti per funzionare in modo molto semplice in fase di invio: l'interfaccia è spesso simile a quella dei programmi di posta elettronica. All'utente viene presentata una maschera nella quale bisogna compilare il campo del destinatario (con il numero di fax), del mittente, e infine scrivere il messaggio su un elaboratore di testo integrato. Con un clic sul pulsante di invio, il modem accede alla linea telefonica, contatta il fax remoto, concorda con esso la velocità di trasmissione e gli invia i dati; nel caso in cui abbiate l'altoparlante del modem a volume alto, sentirete il classico "fischio" del fax, differente da quello che di solito avvertite quando vi connettete a Internet. Al termine della trasmissione del documento, il programma chiude la linea e, se avete attivato l'opzione, stampa un rapporto. Quanto appena descritto, però, è solo l'essenziale: il software può avere anche tante altre proprietà legate alla flessibilità del PC (la presenza di tali funzioni varia da prodotto a prodotto, e nella tabella comparativa contenuta in questo articolo potete identificare quello che più si avvicina alle vostre esigenze). Una funzione molto importante è quella che permette di inviare via fax un qualsiasi documento digitale contenuto sul PC, purché riducibile a immagine statica (sono esclusi quindi file musicali, filmati e animazioni): infatti i programmi più semplici (per esempio Just The Fax) hanno solo un elaboratore di testo in cui bisogna digitare il contenuto del messaggio. Software più elaborati (come WinFax 10.0 o la categoria delle "stampanti virtuali") sono in grado di inviare molti documenti di uso comune, come quelli elaborati in Word, Excel, pagine Web, file PDF, o documenti di Lotus. L'utilità di poter inviare i documenti presenti sul disco fisso è di facile intuizione: si elimina la necessità di doverli stampare su carta per poi inserirli dentro l'apparecchio fax, senza contare che l'invio di documenti costituiti da più pagine diventa più snello. Un altro vantaggio dell'utilizzo del PC è l'opportunità di integrare il software di comunicazione con la rubrica del programma di posta elettronica installato (Outlook Express sopra tutti). Se nella maschera del contatto di Outlook è stata compilata la



Sul PC sono installate 4 "stampanti virtuali" corrispondenti a 3 programmi diversi per l'invio di fax

Just The Fax offre solo un programma di testo interno e non permette l'invio di fax di altre tipologie di documenti

Glossario

Client: Con questo termine si intende il programma di gestione della posta elettronica (come Eudora, Outlook Express ecc.).

Driver: Informazioni contenute all'interno di un floppy disc o nel CD di installazione che permettono al PC di riconoscere e di far funzionare le periferiche (stampanti, modem, scanner, masterizzatori ecc.) a questo collegate.

Formato: In questo caso il termine è utilizzato come sinonimo di estensione (come .doc o .tif) che informa sulla categoria e tipo di software che ha originato il file in questione.

Modem: Modulatore/demodulatore, la periferica che trasforma il segnale da analogico a digitale e viceversa e che permette l'accesso a Internet.

OCR: Optical Character Recognition, tipo di software sviluppato per riconoscimento ottico dei caratteri su carta e la loro trasformazione in formato digitale.

Porta parallela: Porta (o slot) del PC caratterizzata da 25 pin (spilli) utile per collegare al PC periferiche.

Utility: Categoria di software che si occupa di ottimizzare e migliorare il funzionamento del PC.

34-39 esperto c 15-03-2006 10*10 Pagina 36

> Dovete spedire un fax?

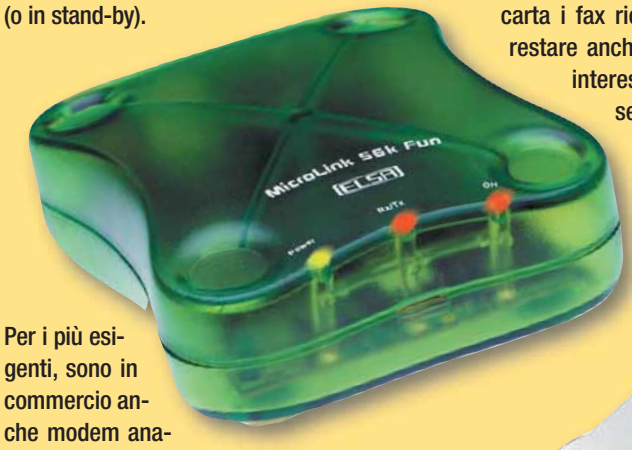
A confronto i migliori programmi per spedire una fax dal vostro computer

	Tipologia del programma	Invio e ricezione fax	Invio qualsiasi documento digitale	Archivio intestazioni	Archivio dei fax ricevuti e inviati	Funzioni Internet (fax via e-mail)
Just The Fax	Interfaccia autonoma	Sì	No	Sì	Sì	No
MigthyFAX	Stampante virtuale/Interfaccia autonoma	Sì	Sì	Sì	Sì	No
32bit Fax	Interfaccia autonoma	Sì	Sì	Sì	Sì	No
idea WinFax Pro 10.0	Interfaccia autonoma	Sì	Sì	Sì	Sì	Si
Microsoft Fax (solo Windows 95/98)	Stampante virtuale/interfaccia autonoma	Sì	Sì	Sì	Sì	No

> Un PC pronto per inviare e ricevere i fax

Il vostro PC è pronto per inviare e ricevere fax? Verificate se possiede i requisiti necessari!

• **Modem:** indispensabile. Deve essere in grado di trasmettere e ricevere fax. Quasi tutti i modem in commercio (sia quelli analogici che quelli ISDN) sono modem/fax; se avete dei dubbi consultate la guida del modello che avete acquistato o il sito Internet della casa madre.
Se possedete già un modem acquistato per la connessione a Internet, è assai probabile che sia un semplice modem/fax in grado di ricevere facsimile SOLO CON PC E MODEM ACCESO (e, ovviamente, linea telefonica libera).
Esistono inoltre dei modelli particolari di modem di consumo che, allo squillo del telefono, avviano automaticamente PC spenti (o in stand-by).



Per i più esigenti, sono in commercio anche modem analogici ISDN con schede di memoria interne che memorizzano il fax senza accendere il PC oppure provvedono all'immediata stampa del medesimo (sempre a PC spento, ma con la stampante accesa, grazie al collegamento con la **porta parallela**).

• **Stampante:** necessaria per passare su carta i fax ricevuti. In realtà i fax potrebbero restare anche sul computer, quindi se non vi interessa stamparli potete anche conservarli nel disco fisso.

• **Scanner:** opzionale. Serve per digitalizzare documenti cartacei e poterli inviare tramite il computer.

• **Software OCR:** Opzionale. I programmi di riconoscimento ottico dei caratteri (appunto OCR) sono utili per importare direttamente nel disco fisso del vostro computer, trasformandole in immagini digitali, lettere, libri, pagine di articoli o di documenti. Costano tra le 200.000 e le 350.000 lire (le versioni demo o "leggere" sono incluse nelle confezioni degli scanner).

• **Software di comunicazione:** indispensabile. È il programma che nel vostro PC si occupa di gestire le funzioni di fax. Di solito tali prodotti sono in grado di riconoscere autonomamente il modem collegato al computer, interrogando la porta di comunicazione in cui esso è inserito.

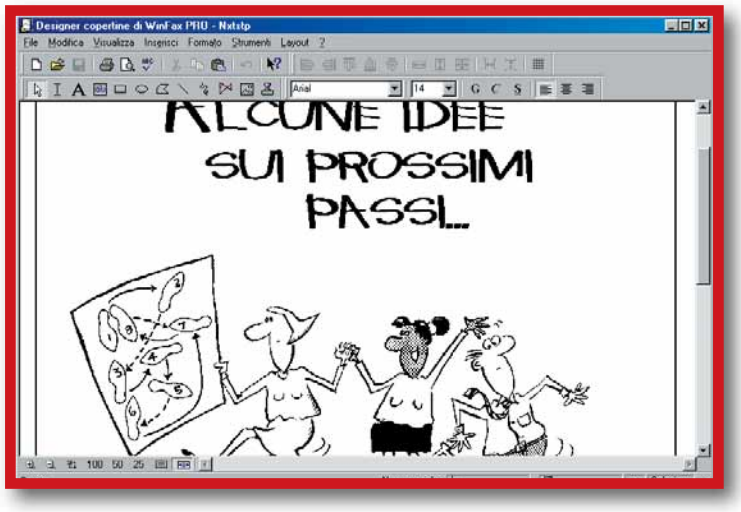
34-39 esperto c 15-03-2006 10*10 Pagina 37

Sito Web	Prezzo	Voto	Menu in italiano
www.rkssoftware.com/jtftrial.htm	42.000 lire circa	6	No
www.rkssoftware.com/mftrial.htm	42.000 lire circa	7	No
www.electrasoft.com/32bf.htm	125.000 lire circa	6	No
www.symantec.it	192.000 lire	9	Sì
www.faxtalk.com/products/trialreg.htm	213.000 lire circa	6	Sì

voce relativa al numero telefonico del fax, i programmi più avanzati estraggono il dato senza complicazioni e operazioni aggiuntive. Le rubriche elettroniche consentono poi l'invio dello stesso fax a più destinatari. I software più semplici, invece, non sono collegati con la rubrica del **client** di e-mail, ma ne hanno una propria.

Questione di chiamata

Come è già stato accennato inizialmente, predisporre il proprio PC per la ricezione dei fax è meno semplice rispetto all'invio, non tanto per problemi legati al software, quanto piuttosto all'hardware: il PC deve infatti essere pronto ad accogliere la trasmissione in questione e questo dipende solo dalle funzionalità del modem (per ulteriori approfondimenti vedete il box "Un PC pronto per inviare e ricevere i fax"). Un altro elemento da considerare è la linea telefonica: se ne avete una interamente dedicata ai fax, non avrete complicazioni. Se vi preparate però a ricevere fax sulla stessa linea utilizzata per le chiamate vocali occorre tenere in considerazione due importanti variabili: innanzitutto il modem e la linea non devono essere occupati in altre attività (telefonata, connessione a Internet), e poi la gran parte del software di comunicazione risponde come fax a qualsiasi chiamata, senza alcuna discriminazione con le telefonate normali, con evidente fastidio di chi telefona per fare quattro chiacchiere con voi e invece si sente rispondere dal fax. In sostanza il sistema meno complicato per ricevere fax sul computer pur possedendo una sola linea telefonica e un modem tradizionale, è essere presenti al momento della ricezione. Soluzioni più professionali richiedono l'acquisto di modem "particolari". Come per l'invio, anche le funzionalità della ricezione variano a seconda delle prestazioni e delle funzionalità del software di comunicazione: quando il mittente riesce a stabilire il contatto con modem e PC del destinatario, il programma può svolgere diverse funzioni. Quella più immediatamente intuibile è la stampa contestuale del documento (solo con stampante accesa).
La maggior parte dei programmi supporta poi l'opzione di mantenere il fax ricevuto sul PC, per poi stamparlo in un secondo tempo. Funzioni avanzate possono persino provvedere alla scansione **OCR** del testo, la sua conversione in un file interpretabile da un software di scrittura, e notificare la ricezione del fax a un cerca persone o a un telefono cellulare tramite SMS. Infine, in alcuni casi è possibile programmare il PC per non ricevere fax da numeri indesiderati o addirittura inoltrare automaticamente un fax appena ricevuto a un altro numero telefonico o a un indirizzo e-mail.



Win Fax Pro ha un buon archivio di intestazioni per personalizzare i fax

Evviva la versatilità

Allora vale la pena abbandonare l'apparecchio fax per affidare tutto al computer? In conclusione, la risposta non può essere che questa: per un uso domestico e un modesto traffico di documenti, un PC attrezzato di modem e stampante si dimostra un ottimo sostituto, anche grazie alle svariate funzioni del software. Anche chi utilizza forme di telelavoro, lavorando quindi da casa, può affidarsi al PC, soprattutto se dispone di due linee telefoniche e se per esigenze professionali il traffico di fax non sia particolarmente significativo, altrimenti conviene dotarsi di un hardware più sofisticato del modem casalingo o di un telefono fax.

> Fax dal Web

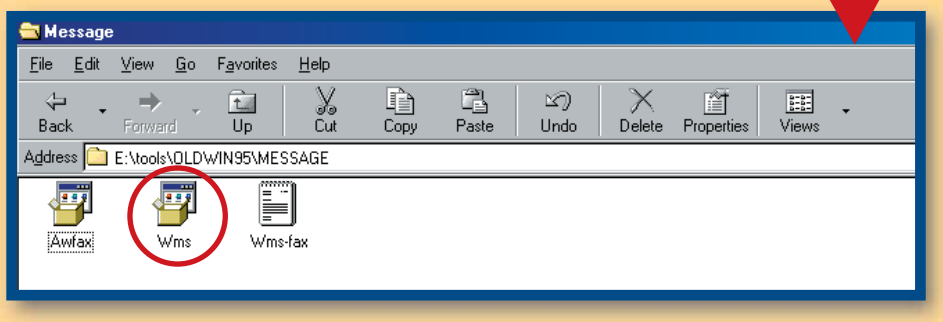
Concludiamo questa carrellata accennando anche ad alcuni servizi fax attivabili tramite il Web. Come abbiamo detto poche righe più in alto, i fax possono anche essere inviati a un indirizzo e-mail: si tratta di un procedimento molto semplice che consiste nell'invio di un messaggio di posta elettronica tramite connessione Internet e client di posta, in cui il fax non è altro che un'immagine del documento allegata all'e-mail. In questo caso l'utilità della funzione è da ritrovare nella possibilità che il mittente debba inviare un documento fax memorizzato sul proprio PC a una persona che non può ricevere fax ma solo posta elettronica. Ma non è finita: da un po' di tempo è sufficiente possedere solo una connessione a Internet per inviare e ricevere fax! Esistono infatti molti siti Web che offrono una miriade di servizi per tutte le esigenze (sia gratis che a pagamento) e che in generale provvedono alla trasmissione di fax tra mezzi diversi (da apparecchio fax a casella di posta elettronica e viceversa). Per esempio www.mkt.it/ e www.freefax.comm2000.it/ assegna ai propri utenti un numero fax fittizio tramite cui si ricevono fax in posta elettronica (sotto forma di immagini in **formato** .tif in allegato); www.fax.it/ invece è predisposto per l'invio di fax via mail verso numeri telefonici.

34-39 esperto c 15-03-2006 10*11 Pagina 39

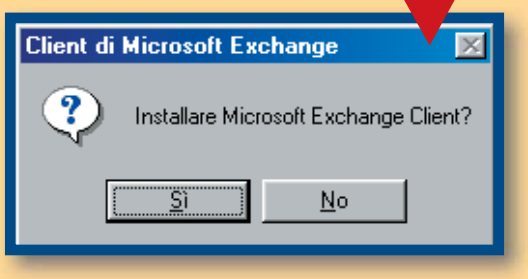
> Inviare fax con Windows 98

Tra i piccoli programmi di utilità inclusi in Windows 98, c'è Microsoft Fax che consente di inviare e ricevere fax: si tratta, però, di un'**utility** da installare nel proprio PC utilizzando il CD di Windows 98. Ecco la procedura di installazione di Microsoft Fax, suddivisa in due parti: la prima provvede a installare Windows Messaging, un altro programma necessario per il funzionamento di Microsoft Fax (ATTENZIONE: se sul vostro PC è installato uno dei programmi Microsoft Outlook, Client di Microsoft Exchange o Windows Messaging, procedete dal punto 3).

1 Inserite il CD di Windows 98 nell'unità CD (se il CD avvia automaticamente la finestra di installazione, chiudetela). Navigate all'interno delle seguenti cartelle contenute nel CD: tools\OLDWIN95\Message. Dentro la cartella "Message" troverete il documento "Wms.exe", su cui bisogna fare doppio clic.

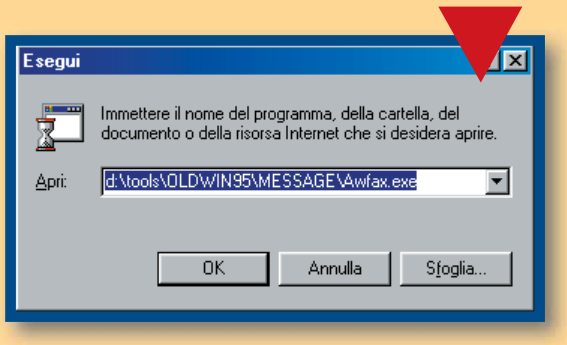


2 Installate "Microsoft Exchange Client" come richiesto dalla finestra che appare, e al termine della procedura riavviate il PC. In seguito all'installazione, in "Pannello di Controllo" potrete visualizzare l'icona "Posta e Fax".

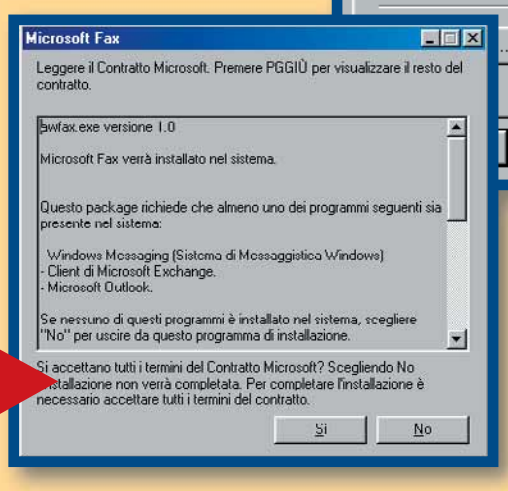


3 Mantenendo sempre il CD di Windows 98 all'interno del lettore, fate clic sul pulsante "Start" e poi su "Esegui".

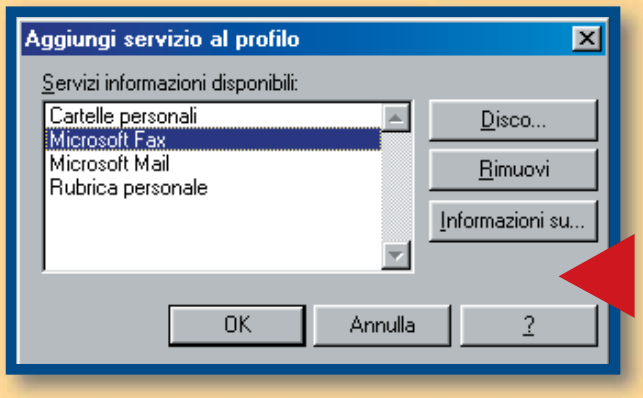
4 Nelle finestra di "Esegui" digitate "D:\tools\OLDWIN95\MESSAGE\Awfax.exe" (dove D:\ è la lettera corrispondente all'unità di lettura dei CD), e poi fate clic su "Ok".



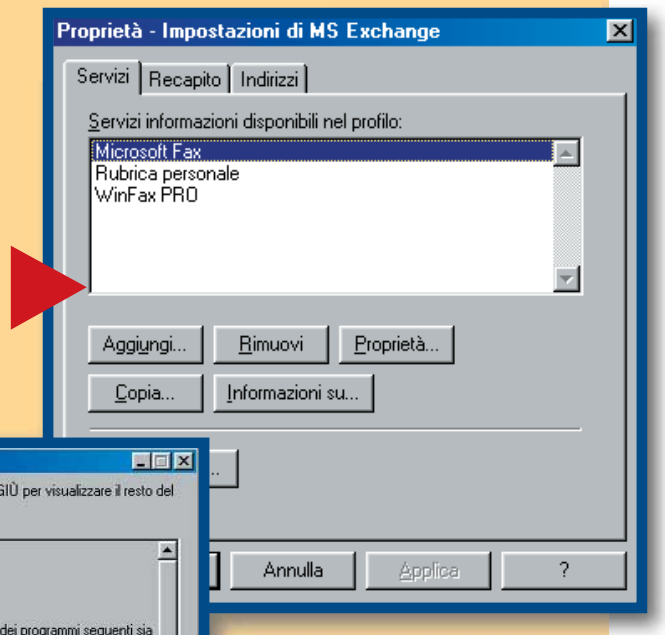
5 Si aprirà la finestra di installazione del programma: accettate i termini del contratto cliccando su "Sì", e al termine dell'installazione riavviate il computer.



6 Entrate in "Pannello di Controllo e fate doppio clic sull'icona "Posta e Fax": Fate clic su "Aggiungi" e aggiungete "Microsoft Fax" (completando le finestre che in seguito si presentano per il riconoscimento del modem).



7 Per avviare Microsoft Fax entrate in Pannello di Controllo, fate doppio clic su "Posta e Fax" e infine doppio clic su "Microsoft Fax". Altrimenti dal menu File, "Stampa di ogni applicazione" selezionate la stampante Microsoft Fax.



Microsoft Fax, presente in Windows 98 è invece assente da Windows Me

Passo a passo43 c 15-03-2006 09*43 Pagina I

(passo a passo / n. 43)

>In questo numero:

> Come si crea un sommario con Word **Pag. I**

> Più informati con la rassegna stampa quotidiana **Pag. IV**

> Il juke-box in un clic **Pag. VI**

> Piccola guida alle Norton Utilities **Pag. IX**

> Il tasto destro **Pag. XIII**

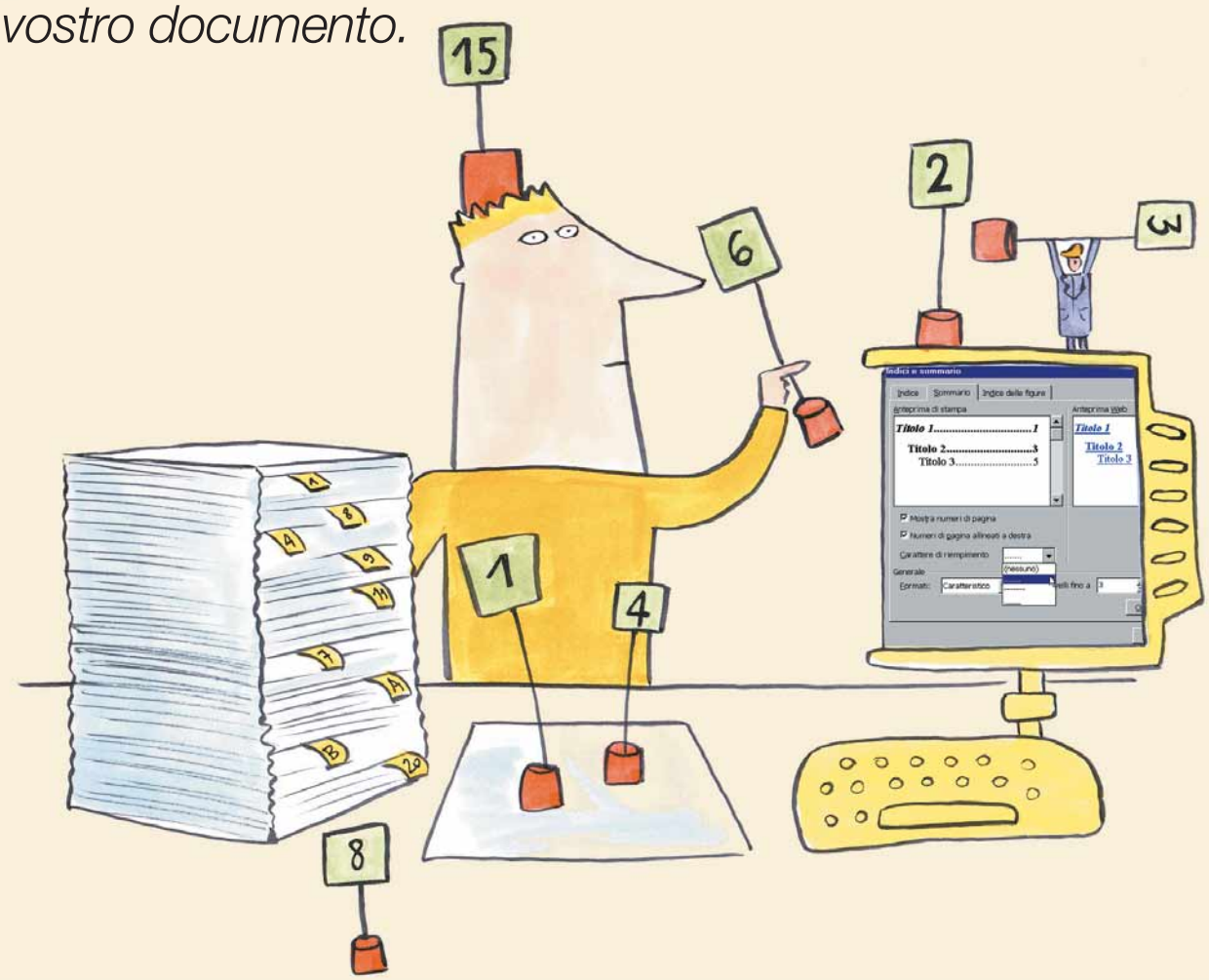
> Combinazioni di tasti **Pag. XV**

> Ripristinare i file di sistema di Windows **Pag. XVI**

> Piccoli passi **Pag. XX**

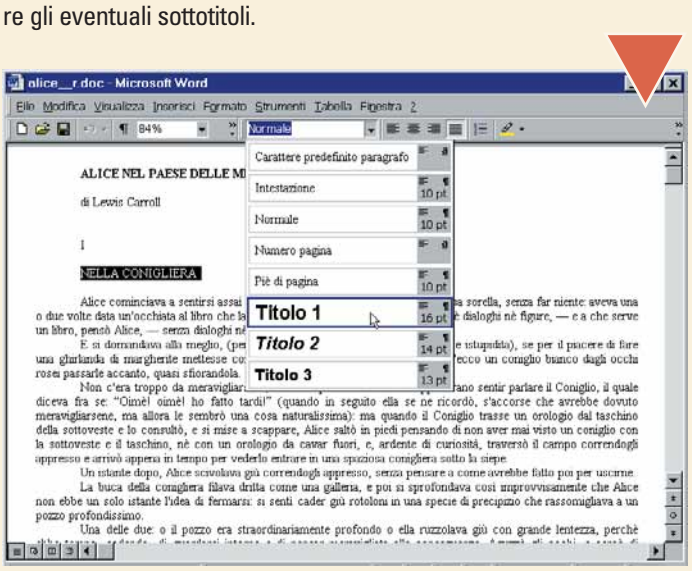
Come si crea un **sommario** con Word

*Non lasciate che i vostri lettori si **perdano** tra decine di pagine **male organizzate**. Indirizzateli subito a quello che **cercano**, inserendo una **pagina di sommario** all'inizio del vostro documento.*



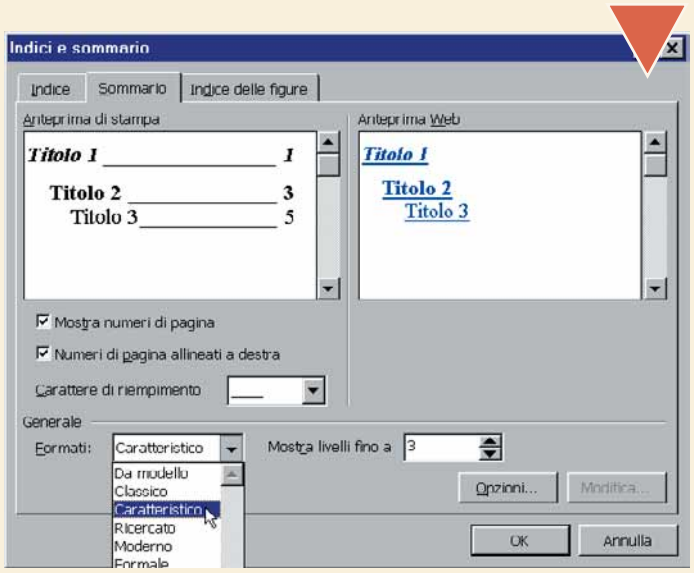
Ci sono rapporti e progetti di lavoro che sembrano delle case in costruzione: crescono continuamente. Se volete tenere traccia di quello che avete scritto e se volete aiutare i lettori a trovare quello che cercano all'interno di un documento molto lungo, la soluzione è a portata di mano: creare un sommario. Inserire un sommario in Word (noi abbiamo usato la versione 2000) è un'operazione che prevede due passaggi distinti: prima di tutto bisogna organizzare il documento in modo da permettere la generazione automatica del sommario, utilizzando gli **stili** di titolo per contrassegnare le varie sezioni. Quindi si può inserire la pagina con il sommario, che si potrà anche utilizzare per spostarsi velocemente all'interno del documento. I prossimi passi mostrano come impostare il documento e come gestire il sommario.

1 Prima di tutto bisogna impostare il documento di Word in modo da consentire la successiva generazione del sommario. In pratica, dovrete assicurarvi di usare alcuni particolari stili di paragrafo per formattare quelle parti del documento (di solito si tratta dei titoli dei vari capitoli) che volete far apparire nel sommario. Ogni volta che inserite il titolo di un nuovo capitolo, selezionate il testo, quindi fate clic sulla piccola freccia di fianco alla casella dello stile, sulla barra degli strumenti di formattazione. Se questa **barra degli strumenti** non viene visualizzata, potete farla apparire facendo clic sul menu Visualizza, "Barre degli strumenti", Formattazione. Noterete che, tra gli stili preimpostati di Word, compaiono diversi stili per contrassegnare i titoli: "Titolo 1", "Titolo2" e così via. Usate lo stile "Titolo 1" per contrassegnare i capitoli o le sezioni principali e gli stili successivi per contrassegnare gli eventuali sottotitoli.

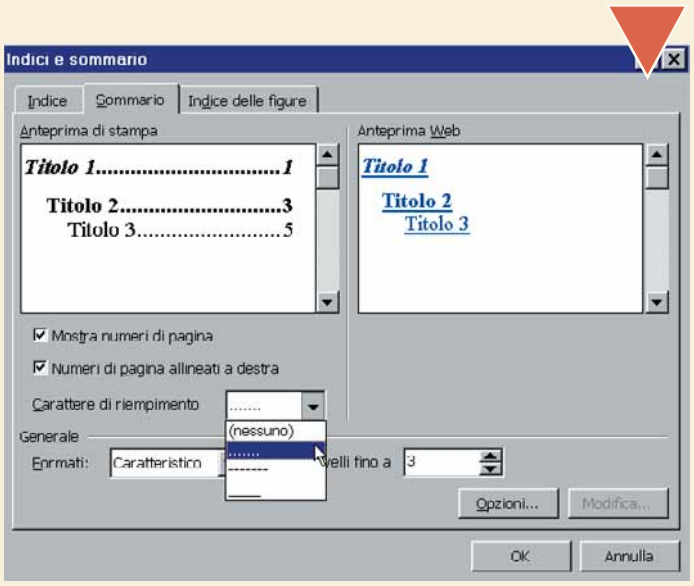


2 Ripetete questa operazione per tutti i titoli del documento. In questo modo Word li riconosce automaticamente come parti di testo da inserire nel sommario. Ora bisogna decidere in quale punto del testo vogliamo far apparire il sommario. Di solito la si posiziona all'inizio (o, in certi casi, alla fine) del documento. Probabilmente preferite far apparire il sommario su una pagina a parte. Se non esiste già una pagina bianca libera, si può semplicemente inserire una pagina nuova. Posizionate il **cursore** nel punto in cui volete inserire la nuova pagina, quindi premete contemporaneamente i tasti CTRL e Invio sulla tastiera, oppure fate clic sul menu Inserisci e scegliete Interruzione. Nella successiva **finestra di dialogo**, selezionate "Di pagina" e fate clic su OK.

3 Ora fate clic sul menu Inserisci e scegliete "Indici e sommario": si aprirà una nuova finestra di dialogo. Fate clic sulla scheda Sommario. Qui potete verificare come apparirà il vostro sommario, scegliendo dai diversi stili disponibili facendo clic sulla casella Formati. Nel nostro esempio abbiamo scelto il formato Caratteristico. Se avete impostato numerosi livelli di titolo e volete farli apparire tutti nel sommario, assicuratevi di impostare correttamente la casella "Mostra livelli fino a". Notate che come impostazione predefinita Word inserirà e allineerà a destra i numeri di pagina relativi alle varie voci del sommario.



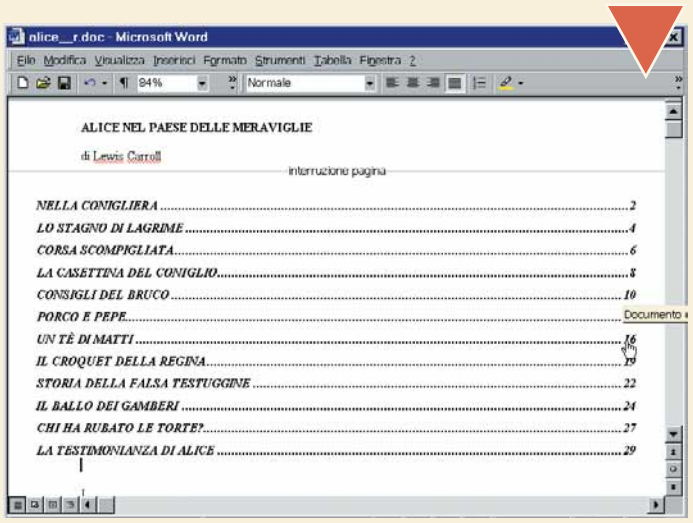
4 Se volete, potete personalizzare la formattazione del sommario facendo clic sul pulsante Opzioni. Potete anche cambiare il cosiddetto "Carattere di riempimento", cioè i trattini o i puntini che uniscono i titoli, sulla sinistra, con i numeri di pagina, sulla destra.



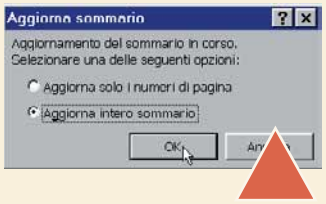
> Gli indici

Word offre numerose funzioni di indicizzazione simili al sommario. Dalla finestra di dialogo "Indici e sommario" potete creare indici delle tabelle e delle figure oppure dei veri e propri indici analitici: una funzione che fino a poco tempo fa era riservata solo alle tipografie professionali. Nel caso degli indici analitici, però, rimane necessario un lungo lavoro di preparazione: ogni parola che dovrà comparire nell'indice, infatti, deve naturalmente essere contrassegnata a mano come tale.

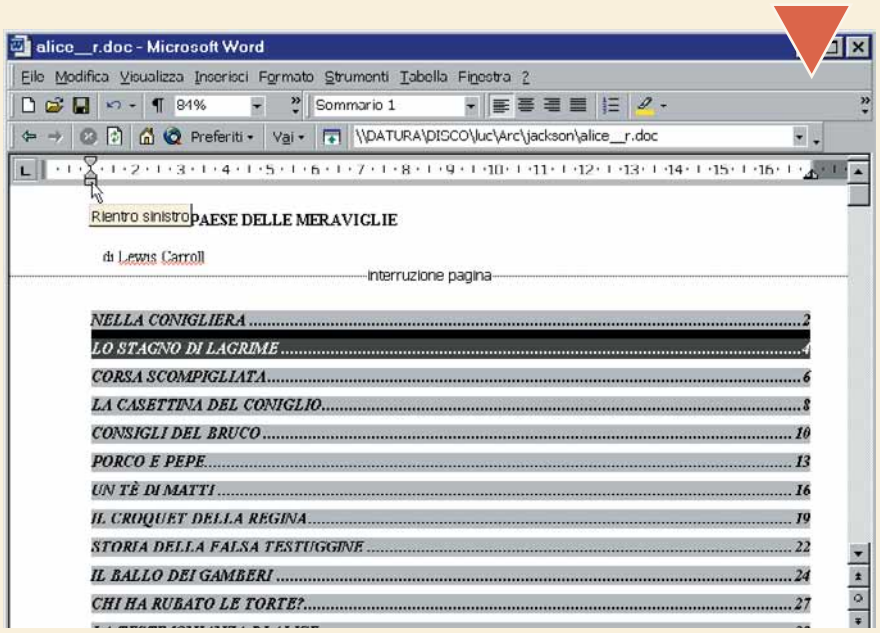
5 Quando avete terminato di impostare i criteri di formattazione del sommario, fate clic sul pulsante OK. Word inserirà il sommario elencando i diversi capitoli (ed eventuali sottocapitoli) del documento e i numeri di pagina in cui si trovano. Ora provate a posizionare il puntatore del mouse sopra un numero di pagina visualizzato nel sommario. Il puntatore dovrebbe assumere la forma di una mano. Mentre viene visualizzato il simbolo della mano, fate clic una volta con il tasto sinistro del mouse. Word vi porterà direttamente a quella pagina e su quel capitolo su cui avete appena fatto clic.

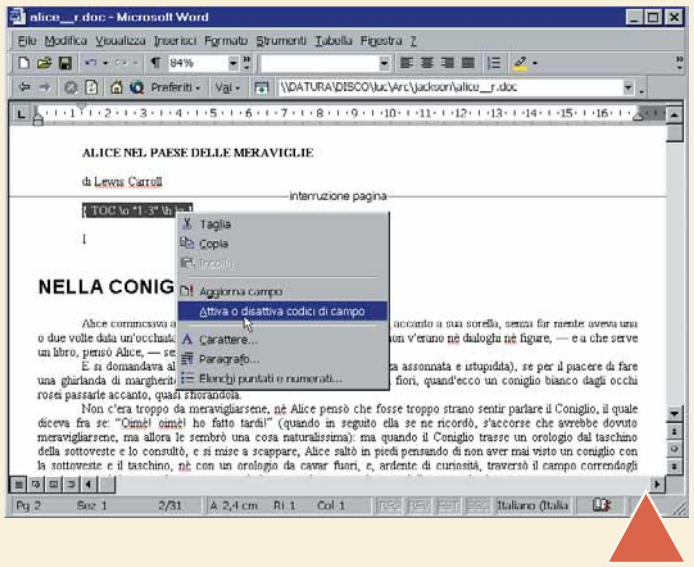


6 Se continuerete a lavorare sul vostro documento, probabilmente vi capiterà di aggiungere, modificare, spostare o cancellare alcuni titoli. Se aggiungete del nuovo testo, i titoli potrebbero spostarsi alcune pagine più avanti. Per fortuna, Word prevede una funzione molto comoda per tenere sempre aggiornato il sommario. Posizionate il puntatore del mouse su un punto qualsiasi all'interno del sommario e quindi fate clic con il tasto destro. Apparirà un menu a discesa contenente la voce "Aggiorna campo". Fate clic su questa voce e si aprirà una finestra di dialogo in cui potrete scegliere se aggiornare solo i numeri di pagina (utile e veloce se avete solo aggiunto del testo ma non avete modificato i titoli dei capitoli) oppure l'intero sommario (se siete incerti scegliete quest'ultimo). Fate clic su OK e il sommario verrà aggiornato automaticamente.



7 Mentre il sommario viene visualizzato, potete apportare alcune modifiche alla sua formattazione. Selezionate tutto il sommario o una sua parte e provate a cambiare il **tipo di carattere** usato. Poi, tenendo visualizzato il righello (se non è visualizzato, fate clic su Visualizza, Righello) è possibile modificare i rientri delle varie voci, semplicemente trascinando i simboli di rientro sul righello.





8 Se desiderate spostare il sommario, selezionatelo, fate clic con il tasto destro del mouse su un punto qualsiasi del sommario e scegliete "Attiva o disattiva codici di campo". Il vostro sommario si trasformerà in una strana linea di codice e sarà molto semplice tagliarlo e incollarlo su un punto diverso del documento. Quando lo incollerete nella sua nuova posizione, il sommario dovrebbe essere automaticamente convertito di nuovo nella sua forma estesa. Se invece rimane sotto forma di linea di codice, fateci sopra clic con il tasto destro del mouse e scegliete di nuovo "Attiva e disattiva codici di campo". Se a un certo punto, mentre state sperimentando, vi rendete conto di aver fatto una grossa confusione, tenete presente che potete sempre cancellare tutto il sommario e crearne uno completamente nuovo.

Glossario

Barra degli strumenti: Una finestra contenente una serie di icone. Queste icone permettono un rapido accesso a diversi strumenti.

Cursore: Nei programmi di elaborazione di testo, il cursore di solito è costituito da un trattino verticale lampeggiante che indica il punto in cui il testo sta per essere inserito.

Finestra di dialogo: Piccola finestra che presenta all'utente un messaggio o un avviso, oppure che chiede all'utente alcune informazioni. In fondo a ogni finestra di dialogo ci sono di solito due pulsanti standard: OK e Annulla.

Stile: Nei programmi di elaborazione di testo, uno stile definisce come appare un certo tipo di testo. Per esempio, lo stile Titolo può prevedere che tutti i titoli appaiano con carattere Arial, di dimensione 18 punti, in grassetto.

Tipo di carattere (font): Una raccolta di caratteri con dimensioni e stili predefiniti, per esempio Courier oppure Times New Roman.

Passo a passo43 c 15-03-2006 09*43 Pagina IV

Più **informati** con la rassegna stampa **quotidiana**

Vale Oggi, il ***servizio editoriale di Tiscali****, vi invia per posta elettronica i collegamenti ai* ***migliori articoli*** *che appaiono* ***quotidianamente*** *sulla stampa italiana.* ***Iscrivetevi*** *alla newsletter del "****giornale dei giornali****".*

"Giornali! Le ultime notizie: il Messaggero, l'Unità, la Stampa, il Corriere della sera... e poi il Resto del Carlino", così iniziava la canzone "Teresa non sparare" di Fred Buscaglione. Leggere un quotidiano è un piacere, meglio se al bar tra un caffè e una brioche. Da oggi, con il servizio "Vale Oggi" di Tiscali, avrete la possibilità di districarvi nella giungla dell'editoria italiana, leggere i migliori articoli del gotha del giornalismo italiano senza essere sommersi dalla carta e soprattutto senza bisogno di uscire di casa per recarvi alla vostra edicola di fiducia. Il "giornale dei giornali" è in edicola sul Web e invia il meglio del meglio nella vostra casella di posta elettronica: una selezione dei migliori articoli pubblicati sui maggiori quotidiani italiani. Il tutto al costo di un clic.

Glossario

Form: Strumenti che consentono l'immissione e l'invio di dati in una pagina Web.

Forum: Una pagina Web sulla quale è possibile inserire messaggi leggibili dagli altri navigatori e ai quali si può rispondere.

Link: Dall'inglese collegamento, indica quell'elemento interattivo che è in grado di inviare l'utente a un altro documento. I link caratterizzano i documenti di tipo ipertestuale, che non hanno una forma sequenziale (come il testo a stampa) bensì reticolare.

Menu: Lista di comandi e opzioni che l'utente può compiere in un programma e su un documento.

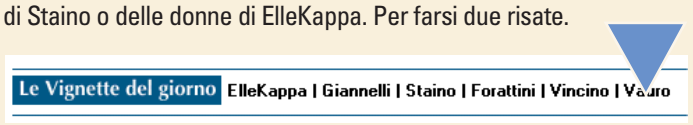
Newsletter: Sistema di invio messaggi al quale un gruppo di utenti si iscrive fornendo la propria casella di posta elettronica. Gli iscritti vengono automaticamente associati a un unico indirizzo e-mail che provvede a inoltrare i vari messaggi. Le informazioni viaggiano in modo unidirezionale: dal server agli utenti (e non viceversa).

1 Collegatevi al sito Internet www.valeoggi.it. Si presenta con una grafica semplice e una organizzazione quasi spartana: il **menu**, con tutte le opzioni per navigare, si trova sulla sinistra. Gli articoli, nella parte centrale della pagina, vi restituiranno un quadro completo delle notizie del giorno. Il quotidiano del gruppo Tiscali produce anche approfondimenti giornalistici, materiale di documentazione e aggiornamenti in tempo reale (gettate un occhio alla barra "Ultim'Ora" posta sotto la testata).

2 Provate a fare clic sulla notizia che più vi interessa dalla pagina principale di Vale Oggi. Verrete spediti in un'altra pagina ricca di news, dove avrete un quadro completo delle notizie più importanti della giornata, unitamente ai collegamenti ad approfondimenti e, quando disponibili, anche a video e gallerie fotografiche correlate alla notizia. Unitamente alle ultime notizie, troverete anche una serie di servizi ideati, di volta in volta, dalla redazione del "giornale dei giornali". Per esempio sondaggi, sulla parte destra della pagina. Oppure **forum** di discussione tra i lettori.

Passo a passo43 c 15-03-2006 09*43 Pagina V

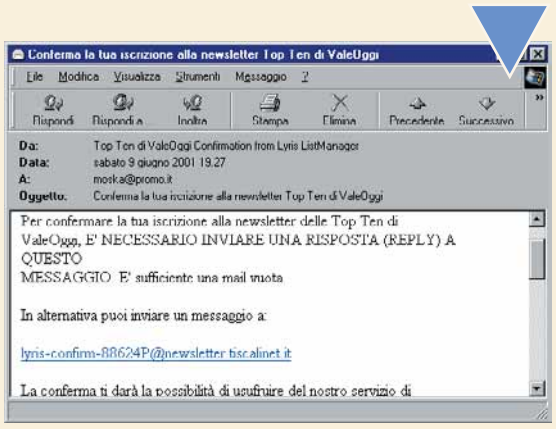
3 Quando prendete in mano il vostro quotidiano, il mattino, la prima cosa che fate è buttare l'occhio sulla vignetta del vostro disegnatore satirico preferito? Pensate che le vignette di Forattini o di Vauro valgano più di un corsivo di Biagi o un fondo di Panebianco? Vale Oggi vi accontenta: nella parte centrale della home page è prevista la sezione "Le vignette del giorno". Fate clic sul nome del vostro vignettista preferito, il collegamento vi porterà direttamente a visualizzare le gesta e le battute del Bobo di Staino o delle donne di ElleKappa. Per farsi due risate.



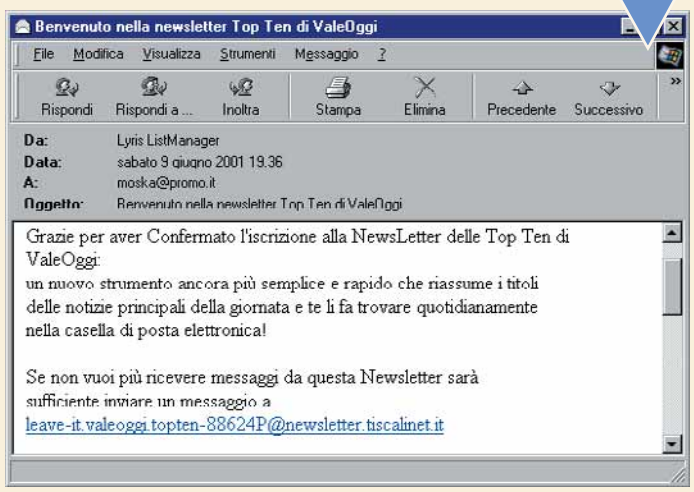
4 Finora avete usufruito del servizio Vale Oggi mentre siete collegati a Internet, direttamente via Web. L'idea geniale della redazione di Tiscali, invece, è quella di farvi trovare in e-mail, ogni mattino, una selezione dei migliori articoli dei giornali italiani. Basta iscriversi alla **newsletter**. Nella parte sinistra della pagina principale, verso la metà, trovate il riquadro Newsletter che vi invita a iscrivervi ai servizi interattivi "Top Ten" e "Il sabato del villaggio". Il primo vi consente di ricevere in posta elettronica una serie di **link** ai migliori pezzi che altrimenti trovereste solo in edicola, il secondo di ricevere la rubrica di Giovanni Valentini (il responsabile editoriale di Tiscali, già direttore de L'Espresso e vicedirettore di Repubblica) dedicata ai mass media: un osservatorio settimanale sui giornali, la radio, la televisione, Internet e la pubblicità. Tutto ciò che è comunicazione al giorno d'oggi. Fate clic sulla voce "Top Ten di Vale Oggi".

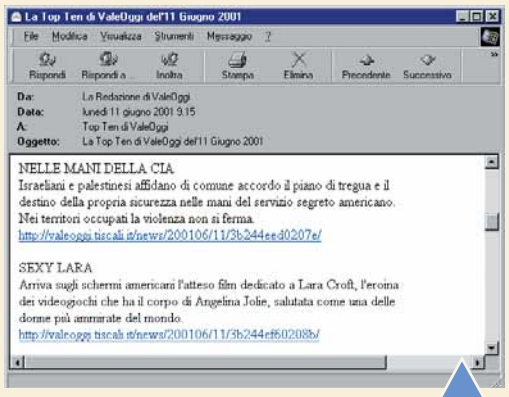
5 Vi ritroverete nella pagina di iscrizione della newsletter. Si tratta di un **form** da compilare. Vi viene richiesto di inserire l'indirizzo di posta elettronica: il nome e il cognome invece non sono da immettere obbligatoriamente. Leggete la normativa che autorizza al trattamento dei dati personali, quindi premete sul tasto "Invia l'iscrizione".

6 Dopo qualche minuto controllate la posta elettronica. Troverete un messaggio inviato proprio da Vale Oggi, con oggetto "Conferma la tua iscrizione alla newsletter Top Ten di Vale Oggi". Nella e-mail vi viene richiesto di confermare l'iscrizione, appunto. Per dare la conferma basta inviare un messaggio di risposta al mittente.
Anche senza scrivere nulla, l'importante è rispondere.



7 Dopo aver inviato la e-mail di conferma di iscrizione, riceverete in posta elettronica un altro messaggio. Questo vi dà il benvenuto nella newsletter; dal giorno successivo riceverete quotidianamente, in mattinata, un messaggio con la rassegna stampa.





8 Finalmente, il giorno dopo l'iscrizione, riceverete in posta il messaggio che aspettavate, il primo di una lunga serie. Troverete una lista con le dieci notizie più importanti della giornata: oltre al titolo della notizia, tre righe vi spiegheranno di che si tratta. Se la notizia vi interessa, fate clic sul collegamento Internet (la frase sottolineata) che vi porterà sul sito di Vale Oggi (ovviamente dovete essere collegati alla Rete) in corrispondenza dell'articolo apparso sui quotidiani e totalmente riportato on-line.

9 Se il servizio vi aggrada, bene. Se decidete di interromperlo, e di tornare a sentire il profumo della carta stampata, potete cancellarvi dalla lista di Vale Oggi quando più lo desiderate. In ogni e-mail che vi arriva in posta è presente la possibilità di cancellare la propria iscrizione. Fate clic sul link "leave-it.valeoggi.topten-88624P@newsletter.tiscalinet.it", è un indirizzo di posta elettronica. Automaticamente il vostro programma di posta preparerà una e-mail: non scriveteci dentro nulla e inviatela così com'è. Cesserete di ricevere i messaggi dalla redazione di Vale Oggi. E potrete tornare in edicola.

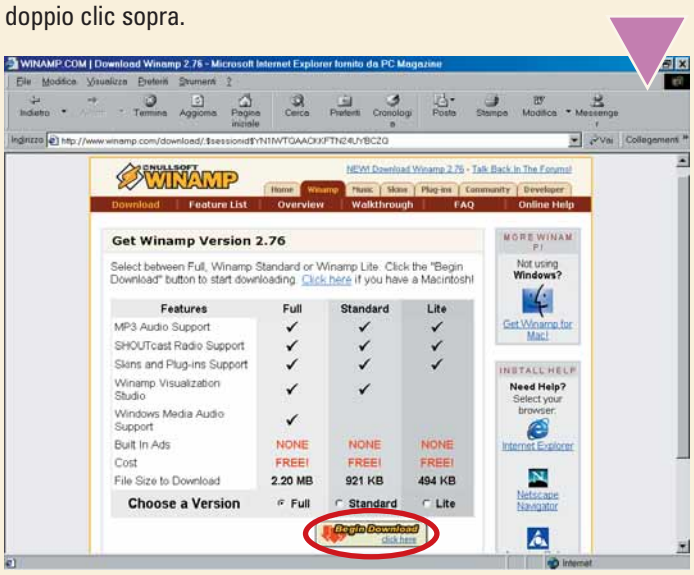
Passo a passo43 c 15-03-2006 09*43 Pagina VI

Il juke-box in un clic

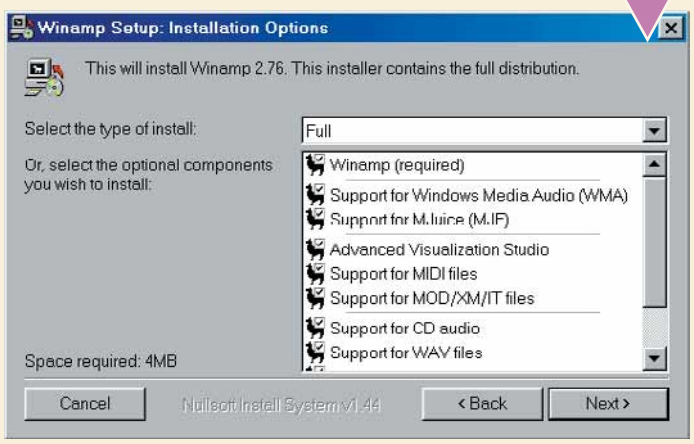
***Winamp** non è solo uno dei **migliori** programmi per l'ascolto degli **MP3** tramite PC. Fa **molto di più**.*

Il rituale dell'**MP3** è abbastanza semplice: si cerca la canzone in Rete, si trova e si scarica sul disco fisso. Effettuati i primi tre passaggi, il più è fatto. Non è infatti così facile trovare quel che si cerca, soprattutto di questi tempi (siamo nell'era post-**Napster**) a meno di non essere bravi utilizzatori delle reti P2P (peer to peer, le reti alternative a Naptster). Una volta trovato il nostro brano, non ci resta che ascoltarlo. Semplice, direte voi: basta fare un doppio clic sul file e il lettore multimediale di Windows fa tutto da solo. Alt. C'è modo e modo di ascoltare. C'è programma e programma. Ci sono software qualsiasi e c'è Winamp, il miglior lettore musicale in circolazione. E anche il più popolare. Sarà perché è completamente gratis, sarà perché prevede una serie sterminata di funzioni; fatto sta che il piccolo programma prodotto da Nullsoft fa bella presenza nei computer di mezzo mondo. In queste pagine vedremo dove scovarlo, come scaricarlo e come utilizzare le funzioni base per ascoltare al meglio le vostre canzoni.

1 Trovare Winamp è estremamente facile, basta visitare il sito www.winamp.com. Nella prima pagina trovate l'immagine del celebre programma, con in bella vista la frase "Get Winamp now" (più o meno: "Prendi Winamp al volo!"). Fateci clic sopra. L'ultima versione è la 2.76, disponibile in tre "formati": Full (completa), Standard e Lite (leggera). Vi consigliamo di scaricare la prima, quella completa: del resto si tratta di un file da 2,2 Mb. Non ve ne pentirete. Lasciate la casella "Full" selezionata e fate clic su "Begin download" (Inizia lo scaricamento). Pian piano il programma di installazione (il file "Winamp276_full.exe") verrà copiato sul vostro disco fisso. Al termine dell'operazione, fateci un doppio clic sopra.



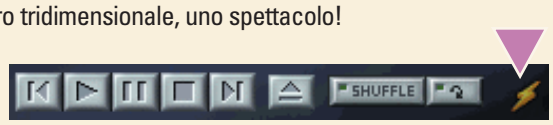
2 Si avvia la fase di installazione del programma. Per prima cosa compare la licenza d'uso (in inglese), fate clic su Next (Prossimo). Lasciate inalterata la finestra successiva, "Installation options" (Opzioni di installazione): prima o poi, vi potrebbero tornare utili tutte le componenti, con i supporti per la lettura di molti tipi di file: dall'MP3 al MIDI, dai WAV ai CD Audio. Limitatevi dunque a fare clic su Next. Dopo aver scelto la cartella di destinazione del programma, verificate la finestra "Settings" (Impostazioni): qui potete controllare una serie di impostazioni più o meno importanti (soprattutto riguardanti le icone del programma) e indicare al programma con che tipo di connessione utilizzate (rete locale, modem o nessuna connessione). Fate clic su Next, ancora una volta. Nell'ultima finestra della procedura di installazione, fate clic su "Run Winamp" (Avvia Winamp).

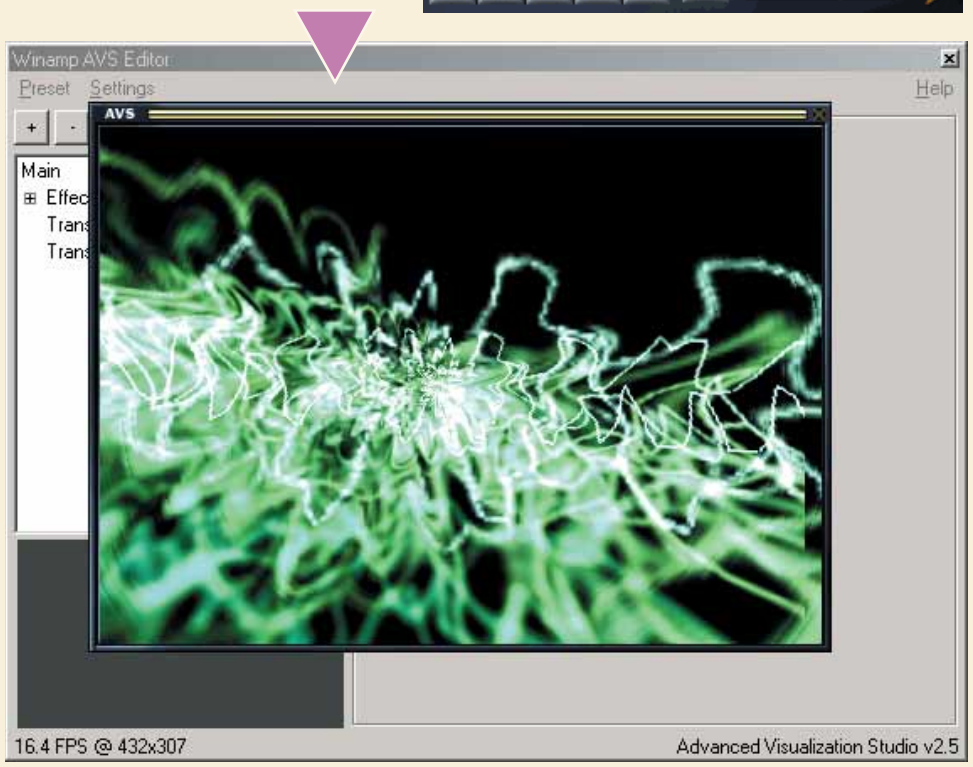


Passo a passo43 c 15-03-2006 09*43 Pagina VII

3 A questo punto si avvia automaticamente il programma. Winamp, al primo impatto, si mostra diviso in quattro sezioni: la prima in alto a sinistra è la finestra più importante del programma, il lettore vero e proprio (a guardarlo bene pare un'autoradio o, con un po' di fantasia, lo stereo di casa). La schermata al centro ("Winamp equalizer") invece è un **equalizzatore grafico**, dove potete divertirvi a modificare i diversi livelli delle bande di frequenza. L'ultima finestra in basso, sempre nella sezione di sinistra, rappresenta un vero e proprio juke-box dove inserire i titoli dei brani e stabilirne l'ordine di ascolto: si chiama "Winamp Playlist". La grande finestra a destra, invece, è un browser che si collega direttamente al sito di Winamp. Quest'ultima finestra spesso è inutile, quindi potete chiuderla facendo clic sulla "X" presente nell'angolo anteriore destro.

4 Cominciamo col provare il programma, ascoltando una canzone. Basta fare un doppio clic su qualsiasi file MP3 presente sul vostro disco fisso. Fate riferimento alla prima schermata in alto, che denominiamo "lettore". I tasti che trovate nella parte inferiore richiamano in tutto e per tutto quelli di un qualsiasi lettore canonico. Il primo tasto rappresenta il riavvolgimento veloce (serve per tornare all'inizio della canzone), il secondo è il tasto di Play (avvia la riproduzione del brano), il terzo è la Pausa (interrompe momentaneamente la riproduzione, fino a quando non viene premuto di nuovo), il quarto è lo Stop (blocca la riproduzione) e il quinto è l'avanzamento veloce (consente di saltare all'avvio del brano successivo inserito nella lista). Un po' staccato trovate un sesto tasto, isolato, che rappresenta il simbolo del classico Eject e serve per selezionare i brani da ascoltare: se lo premete vi compare una finestra che consente di scegliere, nei meandri del vostro disco fisso, le canzoni. Quando trovate la cartella che contiene gli MP3, potete anche selezionarne più di uno (selezionate il primo con un clic e gli altri premendo il tasto Control e facendo clic con il mouse). Se la vostra selezione è multipla, solo il primo viene riprodotto all'istante, mentre gli altri vengono messi in coda (come fossero tracce di un CD); li trovate nella lista della parte inferiore del programma ("Winamp playlist"). Durante la riproduzione del brano il display in alto a sinistra indica la durata della parte di brano già riprodotta: se fate clic sopra potete visualizzare il tempo restante di esecuzione. Se invece selezionate l'**analizzatore di spettro** (quella parte in continuo movimento durante la riproduzione del brano), potete scegliere tra lo spettro cosiddetto "a fuoco", quello "a onda" o disattivarlo. Se fate un doppio clic sopra, appare la finestra "Winamp AVS Editor" che, tra le altre cose, vi permetterà di visualizzare un analizzatore di spettro tridimensionale, uno spettacolo!





Glossario

Analizzatore di spettro: Strumento che mostra, in ogni istante, il livello audio delle frequenze componenti.

Directory: Sinonimo di "cartella". Può contenere file o ulteriori sotto cartelle.

Equalizzatore grafico: Insieme di impostazioni che permettono di migliorare la qualità dell'ascolto, consentendo di filtrare o esaltare una determinata frequenza.

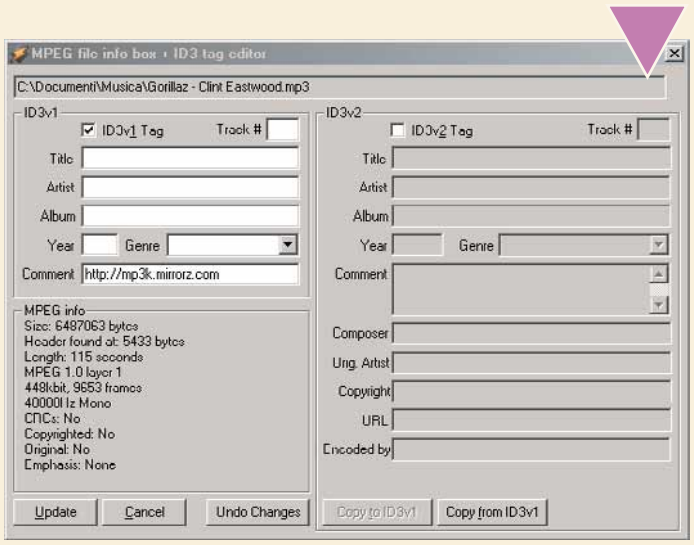
Kbps: Kilobit per secondo. Il numero di bit, o cifre binarie, trasmesso ogni secondo, misurato in multipli di 1024 bit per secondo. È usato anche come indicatore della velocità di comunicazione nelle trasmissioni.

KHz: Kilohertz, cioè mille hertz. L'hertz è l'unità di misura della frequenza di un segnale: equivale al numero di periodi in un secondo.

MP3: Formato di compressione dell'audio digitale, ottenuto mediante un algoritmo denominato MPEG 1 Layer III che può raggiungere un rapporto di compressione fino a 1/12 rispetto al file audio originale (non compresso).

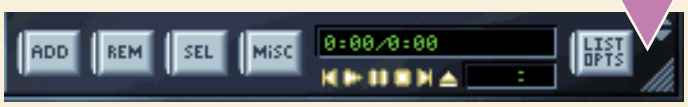
Napster: Programma che consente di scaricare brani musicali in formato MP3 grazie alla tecnogia "peer to peer", ovvero mettendo in collegamento diretto i PC degli utenti, senza che i brani musicali risiedano su di un server centrale.

5 Sotto l'intestazione del programma, trovate a destra una finestra scorrevole che indica il numero della canzone (derivato dalla posizione nella lista), il nome dell'autore (o gruppo) e il titolo della canzone; sempre che, occorre dirlo, siano stati inseriti al momento della creazione del file: in caso contrario viene visualizzato solo il nome del file. Se desiderate avere degli MP3 "a modo", potete anche inserire questi dati manualmente. Nella finestra dove compare il nome della canzone, o del file, fate doppio clic (oppure premete il tasto destro del mouse e selezionate la voce "File info"). Vi appare la finestra che riassume tutte le informazioni sul brano: titolo, autore, album di riferimento, anno di pubblicazione, genere (da scegliere nel menu a tendina) e un eventuale commento. Nella finestra trovate anche le caratteristiche del file: dimensioni, bitrate (cioè qualità della compressione), frequenza di campionamento e via dicendo. Premete su Update per salvare le informazioni aggiornate e per chiudere la finestra.



6 Vediamo un po' a cosa servono gli altri tasti che trovate nella finestra principale del programma. Nella casella **Kbps** trovate il bitrate della canzone, vale a dire il numero di bit per secondo. Questo, in parole povere, rappresenta il livello qualitativo del file MP3: a un bitrate maggiore corrisponde una qualità migliore (ma anche una maggior dimensione del file). Per intenderci: con un bitrate di 128, un minuto di musica occupa più o meno un Megabyte. La finestra **kHz** indica invece la frequenza di campionamento (il numero di campioni registrati per ogni secondo di musica). La barra orizzontale che sta sotto alle finestre Kbps e kHz è il controllo del volume e lo misura in percentuale. A fianco, invece, c'è un'altra barra che permette di controllare il bilanciamento del suono stereofonico. Il tasto EQ permette di far sparire e ricomparire la finestra "Winamp equalizer". Il tasto PL permette di fare lo stesso con la finestra "Winamp Playlist". Il tasto Shuffle consente di riprodurre i brani inseriti nella lista in ordine casuale, a sorpresa. Il tasto che riporta una freccia, invece, permette di ripetere una sequenza di brani, come la funzione Repeat dei normali lettori CD. Tra le altre, trovate anche le scritte "Stereo" e "Mono": a seconda di quale delle due è illuminata di verde capite se il brano è stato registrato in stereofonia o meno.

7 Vediamo nel dettaglio come si gestisce la playlist, vale a dire la lista delle canzoni da ascoltare. Nella finestra apposita, "Winamp Playlist" concentratevi sui tasti che trovate nella parte inferiore. Il primo, Add, serve per aggiungere canzoni alla lista; se lo premete una sola volta vi viene richiesto di scegliere tra due opzioni: "Add URL" o "Add Dir". Nel primo caso dovete fornire l'indirizzo di una **directory** di un sito Internet che contiene una canzone in formato MP3: completato il download del file, la riproduzione parte automaticamente. Nel secondo caso dovete indicare, nel diagramma ad albero che vi appare, una cartella contente i brani musicali: verrano inseriti tutti nella lista. Se invece premete Add due volte, vi appare la finestra che vi consente di andare a cercare nel vostro disco fisso la canzone da ascoltare.
Il pulsante successivo è Rem, che sta per Remove (rimozione): serve per eliminare i brani dalla lista. Se lo premiamo, appaiono tre opzioni: con "Rem sel" eliminate il file della lista che avete selezionato con il mouse; con "Crop" eliminate tutti i brani della lista tranne quello selezionato; infine con "Rem misc" vi vengono presentate altre due opzioni: "Remove all dead files" elimina tutti i file della lista che sono stati cancellati o spostati fisicamente dalla cartella nella quale si trovavano al momento dell'inserimento della lista; "Phisically remove selected file(s)" serve per cancellare del tutto (buttandoli nel cestino di Windows) il file, o i file, selezionati. Il tasto Sel permette di selezionare particolare brani della lista. Anche in questo caso ci sono tre opzioni: "Sel all" seleziona tutti i brani della lista, "Sel zero" cancella ogni selezione e "Inv sel" inverte la sezione (quelli selezionati divengono deselezionati e viceversa). Il pulsante "Misc", se premuto due volte, ci offre due opzioni, non certo vitali. Vediamo solo "Generate HTML playlist", che serve per creare un documento in formato HTML (quello delle pagine Web) contenente la lista dei brani: chissà quante volte, on-line, vi siete imbattuti in inutili liste di chicchessia... Se invece premete il tasto "Misc" una sola volta vi appaiono due opzioni: "Sort list" e "File inf"; la prima offre una serie di alternative per l'ordinamento dei brani della lista, la seconda ci restituisce delle informazioni sul brano.



> Cos'è la Playlist?

La Playlist è uno strumento che serve a creare le proprie compilation, salvarle, riascoltarle e modificarle. Premete il pulsante PL nella finestra di apertura di Winamp: comparirà la sezione dedicata alla Playlist, che elenca le canzoni caricate e in esecuzione.
Utilizzando i tasti Add (aggiungi) e Rem (rimuovi) si posso aggiungere e togliere le canzoni, eventualmente indicando anche l'indirizzo Internet da cui prelevarle, se sono on-line.
Se avete creato una compilation che vi piace particolarmente, potete salvarla con il pulsante List Opts (opzioni lista), scegliendo la voce "Save List" (salva lista). Verrà creato un file con estensione ".M3U" che si potrà anche leggere ed editare con il Blocco Note. Quando volete riascoltare la Playlist vi basterà fare un doppio clic sul nome del file.

Passo a passo43 c 15-03-2006 09*43 Pagina IX

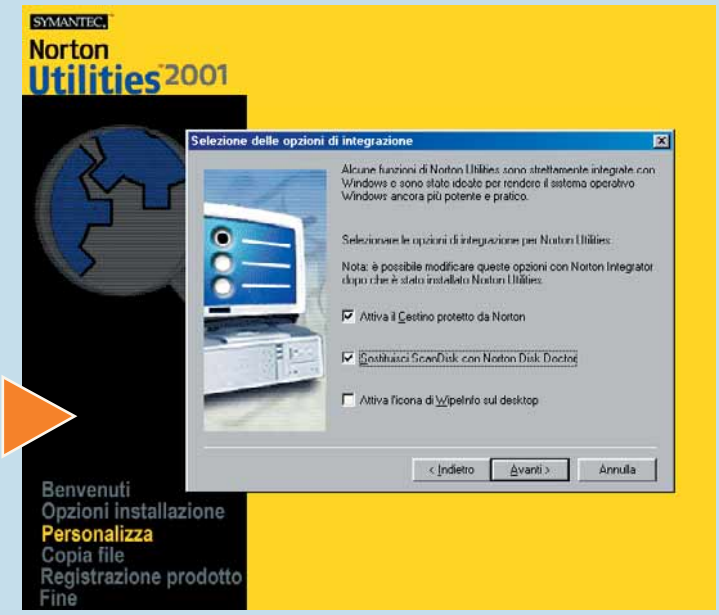
Piccola guida alle Norton Utilities

*Impariamo a usare un programma che **può risolverci mille problemi**: le famose **Utilities** di Peter Norton.*

Dopo aver installato e rimosso decine di programmi, salvato e cancellato file di grosse dimensioni, il sistema inizia sicuramente a presentare alcuni problemi.
La frammentazione del disco cresce inesorabilmente e sparsi nel Registro di Windows aleggiano tantissimi collegamenti ormai senza più alcuna utilità. A questo punto bisognerebbe effettuare uno Scandisk e poi una deframmentazione accurata, ma a volte queste semplici operazioni non bastano ed è necessario rivolgersi a qualche programma specializzato. In commercio esistono diversi software in grado di provvedere efficacemente alla manutenzione del computer, scovando i vari difetti riscontrati e correggendoli a dovere. Quelli di casa Symantec si distinguono sicuramente per la loro semplicità di utilizzo e per la loro efficienza. Abbiamo deciso di illustrarvi in queste pagine come mettere all'opera le funzioni principali di Norton Utilities 2001, in modo da rimettere in sesto il PC in men che non si dica. Durante l'installazione fate bene attenzione alle impostazioni iniziali che vengono configurate, ma considerate anche che sarà possibile cambiare tutti questi parametri dal menu opzioni.

1 INSTALLAZIONE

Nella fase di installazione vi verrà chiesto di scegliere tra la modalità di protezione costante, manuale oppure personalizzata. Cosa significa? Nel primo caso verranno attivati tutti i programmi previsti dall'intero pacchetto Norton, garantendovi un costante sistema di protezione. Negli altri due casi, sarete invece voi a decidere quali programmi eseguire di volta in volta, pianificando dei controlli periodici e garantendo anche un utilizzo più controllato delle risorse del computer. In particolare, potete decidere se attivare la protezione del cestino, oppure sostituire il classico Scandisk di Windows con il più efficiente Norton Disk Doctor.
All'avvio del sistema operativo è possibile decidere di avviare immediatamente il System Doctor e impostare che tipo di monitoraggio debba effettuare. Se non sapete cosa selezionare, o avete paura di appesantire eccessivamente il sistema, scegliete l'installazione personalizzata e disattivate tutte le utilità. Così facendo potrete avviarle singolarmente in seguito. Naturalmente, prima leggete questo Passo a passo fino in fondo, per sapere a cosa servono i vari programmini presenti nel pacchetto.

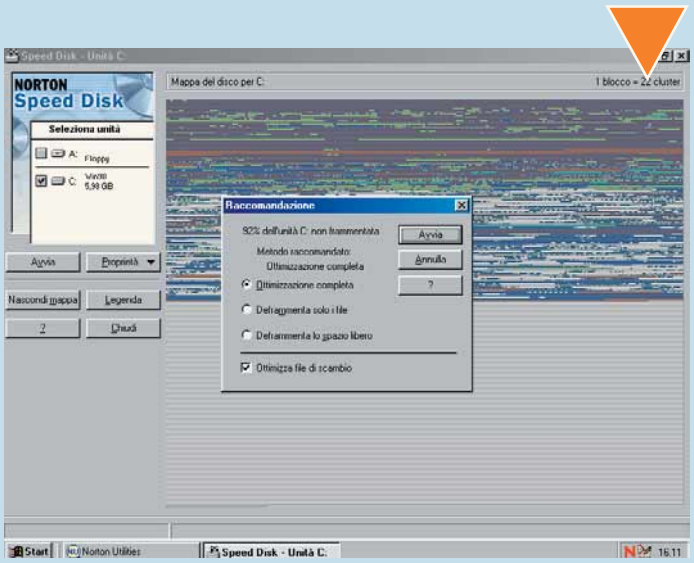


2 OTTIMIZZARE LE PRESTAZIONI

L'icona che compare sullo schermo, dopo l'installazione, lancia il Norton Utilities Integrator, ovvero il menu principale da cui è possibile accedere a tutti i programmi di utilità. È diviso in quattro grandi categorie, dove ognuna raggruppa una serie di applicazioni tra loro correlate. Nel primo gruppo potete scegliere le due funzioni principali per velocizzare il disco fisso: Speed Disk e Norton Optimization Wizard. Quest'ultimo comando mette in esecuzione una serie di ottimizzazioni dedicate ad aumentare la velocità di esecuzione dei programmi di Windows, agendo direttamente sui file di Registro del sistema operativo. Chiudete tutte le applicazioni in esecuzioni e mantenete le voci preselezionate dal programma.

3 SPEED DISK

È l'utilità che sostituisce la deframmentazione classica di Windows, migliorandola sensibilmente e soprattutto velocizzando la durata dell'intero processo, che prima riusciva a raggiungere tempi davvero ragguardevoli, specialmente se il livello di frammentazione era molto elevato. Dopo una scansione iniziale per vedere in che stato si trova il vostro disco fisso, vi viene chiesto il tipo di ottimizzazione da utilizzare. Potete scegliere tra quella completa, la deframmentazione del solo spazio oppure quella dei soli file. In ogni caso è sempre meglio procedere per l'ottimizzazione completa, che riesce a garantire un maggiore aumento generale delle prestazioni. Il programma provvede a spostare i file che usate più spesso nella parte del disco al quale il computer accede inizialmente, così da ridurre ancora di più i tempi di accesso.

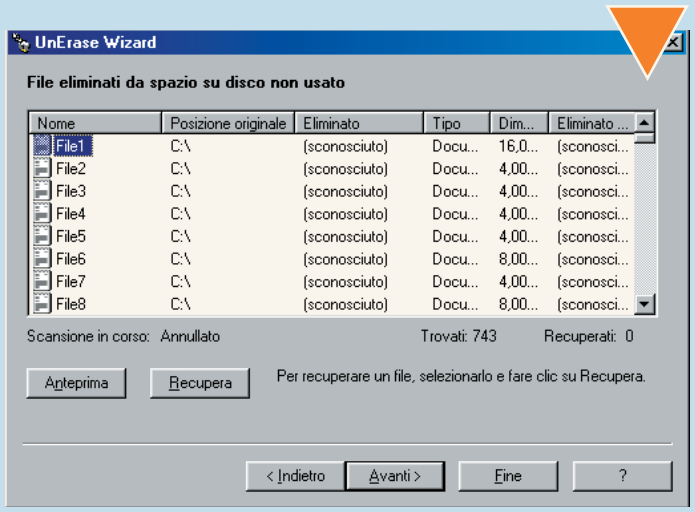


4 NORTON SYSTEM DOCTOR

Grazie a una piccola finestrella che si apre nella parte bassa del vostro monitor, potete tenere sempre sotto controllo l'efficienza del sistema. Fateci un doppio clic sopra per aprire una finestra suddivisa in diversi riquadri, dove vengono visualizzati costantemente lo spazio rimanente su disco, l'utilizzo del processore espresso in percentuale e altri tipi di status. Il programma fornisce una serie di controlli standard, ma questo elenco è completamente personalizzabile, scegliendo, dal menu "Sensori", quale monitor di sistema intendete attivare. Premendo ALT + INVIO potete cambiare le varie impostazioni relative, selezionando le diverse voci con un semplice clic. Infine, dalla finestra "Utilità" sono presenti tutti i collegamenti utili a lanciare direttamente le altre applicazioni Norton.

5 UNERASE WIZARD

Avete inavvertitamente cancellato dei file anche dal cestino e siete disperati? Niente paura, se il vostro cestino è stato fornito della Protezione Norton, riuscirete attraverso questo programma a recuperare i dati perduti, anche se avete già svuotato il cestino stesso. Potete decidere se scandagliare l'intero disco alla ricerca di file perduti con "Trova tutti i file protetti", oppure, se sapete esattamente quelli che volete recuperare, è possibile indicare tutti i parametri di riferimento, ovvero il nome, il tipo di file e la cartella nella quale si trovava al momento della cancellazione. Una volta individuato il file basterà fare clic su "Recupera" per ripristinare i dati perduti. In verità è possibile provare a recuperare anche file non protetti precedentemente, ma il ritrovamento (e soprattutto la loro integrità) non è certo assicurata.



> Norton Utilities 2001

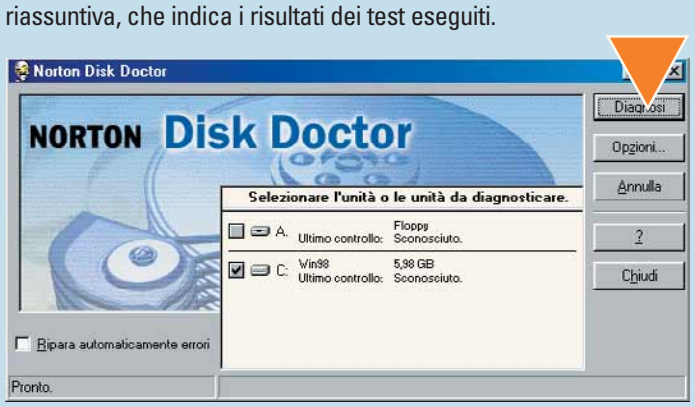
Produttore: Symantec
(Tel. 02/48270000)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti: Pentium 150 MHz
Sistema: Windows 95/98/Me/2000/NT 4
Memoria RAM: 64 Mb

Passo a passo43 c 15-03-2006 09*43 Pagina XI

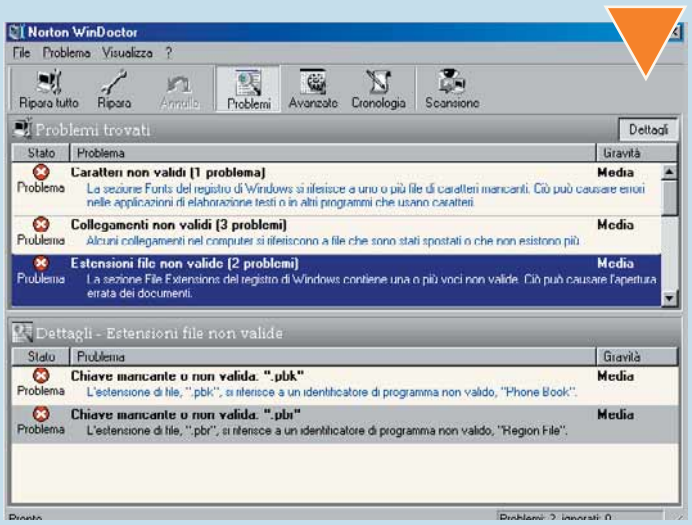
6 NORTON DISK DOCTOR

Questo programma è un vero e proprio sostituto dello Scandisk di Windows, visto che è in grado di ricoprire le stesse funzioni e scoprire anche alcuni errori e difetti del sistema che il vecchio programma Microsoft non è in grado di rilevare. Dalla schermata iniziale potete selezionare su quali dischi desiderate effettuare la scansione e scegliere eventualmente la correzione automatica degli errori. Ognuna delle operazioni che è in fase di svolgimento può essere interrotta all'istante premendo il tasto "Ignora". In questo modo il test non viene effettuato e il sistema provvede a eseguire il test successivo sulla sua tabella di marcia. Al termine di tutte le operazioni, viene visualizzata una cartellina riassuntiva, che indica i risultati dei test eseguiti.



7 NORTON WIN DOCTOR

Non poteva mancare un programma dedicato alla correzione di tutti quei problemi legati al sistema operativo.
Con questa utilità potete riparare ogni tipo di collegamento mancante nel registro e nelle librerie di Windows. Vi consigliamo di selezionare la voce relativa all'esecuzione di tutti i test, oppure (se siete particolarmente esperti) potete selezionare manualmente i test da effettuare. L'ultima opzione selezionabile permette di visualizzare tutte le riparazioni effettuate fino a quel momento, permettendovi anche di annullare le modifiche che sono state effettuate in precedenza. Al termine della scansione, un'apposita finestra vi segnala gli errori riscontrati. A questo punto è sufficiente premere il tasto "Ripara tutto" per correggere efficacemente ogni problema elencato.

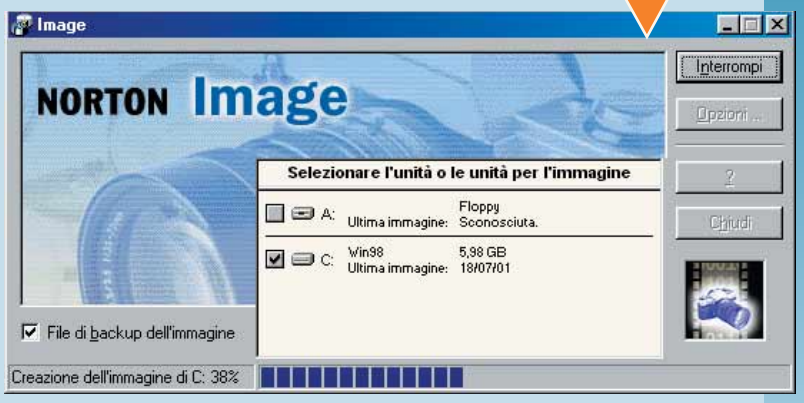


8 NORTON SYSTEM CHECK

Potete selezionare questa utilità in alternativa al Norton System Doctor, con la differenza che in questo caso, invece di monitorare le funzionalità del vostro computer, agirete direttamente sull'ottimizzazione del sistema, scegliendo quali programmi eseguire per migliorare le prestazioni generali del computer. In questo modo vengono eseguiti a catena tutti i principali programmi di diagnostica Norton, consentendovi anche di pianificare periodicamente i controlli e le operazioni da effettuare. Per fare questo, premete il pulsante "Pianifica" e scegliete dai menu a tendina i parametri desiderati.

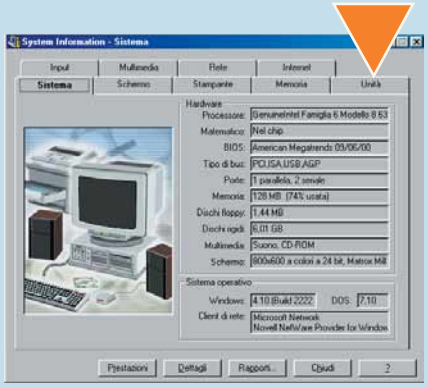
9 IMAGE

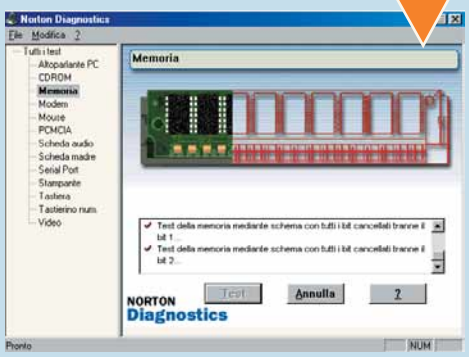
Il programma Image è legato al Norton Unerase Wizard, ovvero alla funzione di recupero dei file cancellati o danneggiati. Con questa utility è possibile scattare una "fotografia" delle informazioni più importanti del sistema operativo e salvarla su disco fisso. In questo modo si consente ai programmi Norton il facile recupero di una cartella eliminata o di un file danneggiato, potendo risalire immediatamente alla posizione iniziale. Dalla finestra che si apre, selezionate il disco per il quale desiderate avere l'immagine e fate clic su "Immagine". Tra le opzioni potete anche decidere di eseguire il file di immagine a ogni avvio del computer, ma considerate che questo procedimento rallenta notevolmente i tempi di avvio di Windows.



10 INFORMAZIONI E TEST

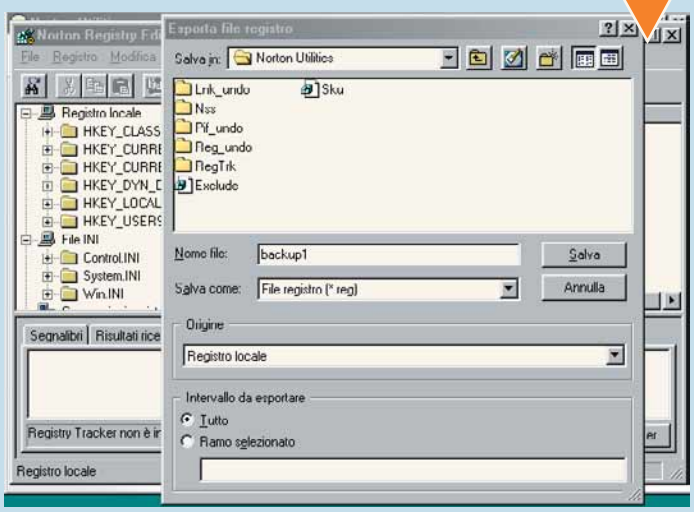
Sempre dal gruppo "Manutenzione del sistema" è possibile visualizzare tutte le informazioni riguardanti il vostro computer in maniera molto chiara e ordinata, mostrandovi (divisi in categorie) tutti i componenti che fanno parte del PC, così da sapere per esempio se avete i requisiti necessari per installare un determinato software. Dall'apposita scheda potete anche vedere tutti i programmi che sono in esecuzione e quanta memoria occupano. Con Norton Diagnostic è invece possibile effettuare una completa diagnostica di ogni componente presente all'interno del vostro computer, verificandone lo stato fisico.





11 GESTIONE DEL REGISTRO

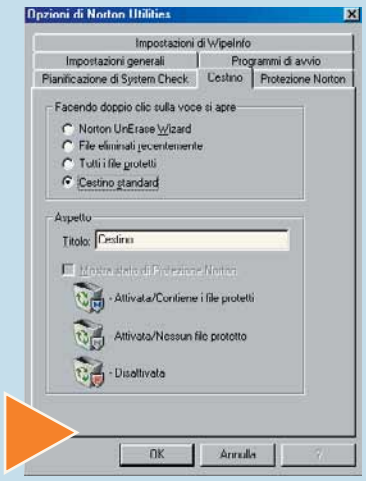
L'ultimo gruppo a vostra disposizione permette una completa gestione del Registro di sistema di Windows. Come probabilmente sapete, mettere mano al Registro è un'operazione molto delicata e mani poco pratiche potrebbero causare danni irreparabili al computer. I meno esperti possono utilizzare il Registry Editor per creare semplicemente una copia di riserva del registro, in modo da ripristinarlo nel caso ce ne sia bisogno. Una volta che vi appare la schermata, è sufficiente andare sul menu in alto alla voce "File" e scegliere "Esporta registro". Dopo aver salvato il file, sarà possibile ripristinare un registro precedentemente salvato scegliendo dallo stesso menu la voce "Importa registro" e selezionando il file salvato.



12 OPZIONI

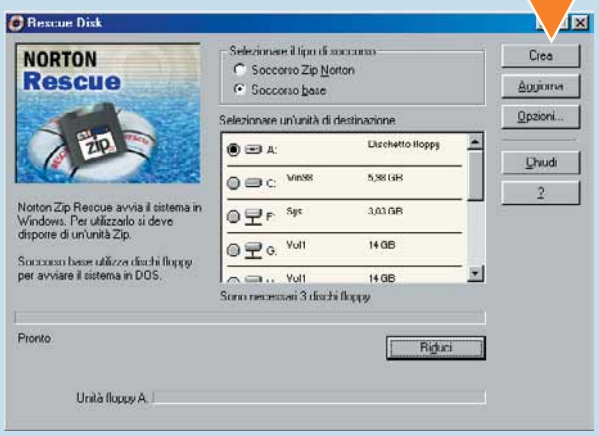
Dalla schermata principale fate clic sul pulsante "Opzioni", visibile nella parte alta della finestra.

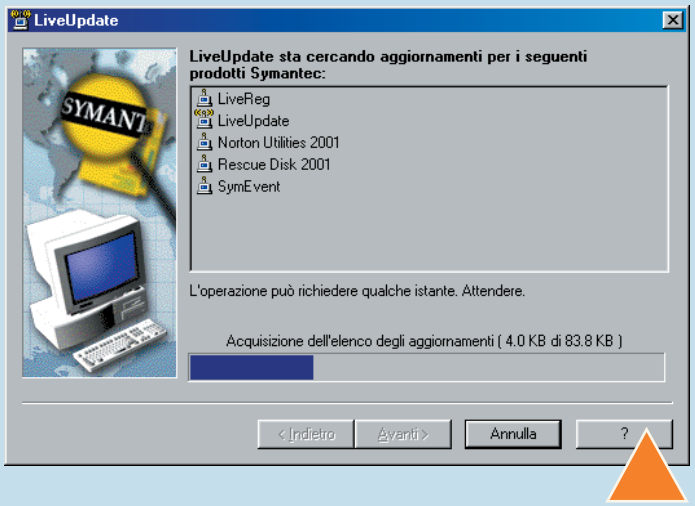
In questo menu potete impostare ogni tipo di funzione delle Norton Utilities, decidendo anche la periodicità di esecuzione dei programmi di diagnostica. Proprio come durante l'installazione, è possibile sostituire lo Scandisk di Windows con il Norton Disk Doctor, oppure quali programmi far partire all'avvio del sistema. Non dimenticate nemmeno di impostare efficacemente il cestino protetto, facendo riferimento alle semplici icone esplicative. In ogni caso le opzioni sono selezionabili (o deselezionabili) aggiungendo o togliendo il segno di spunta della relativa casella.



13 RESCUE

Sempre dalla schermata di apertura, fate clic sul pulsante "Rescue" per accedere al menu di creazione dei dischi di ricovero. Questi dischi servono a salvare i dati fondamentali necessari all'avvio del computer, nel caso in cui il disco fisso sia danneggiato o qualche applicazione male installata ne comprometta il funzionamento. Armatevi di tre dischetti floppy standard, o se avete una periferica Zip di casa Iomega, di una cartuccia vuota. Premete il pulsante "Crea" e seguite le indicazioni fornite per completare l'operazione. Dal menu "Opzioni" vedrete quali file verranno salvati nei dischetti e potrete aggiungerne di vostri, se necessario. Nel dubbio lasciate le impostazioni così come sono, dato che quelle di base contengono già tutte le informazioni necessarie.





14 LIVE UPDATE

Come ogni prodotto Norton, anche le Norton Utilities possono essere aggiornate via Internet. Dopo aver lanciato l'applicazione ci penserà il Live Update a rilevare le impostazioni che necessitano di aggiornamento e provvederà a scaricare dalla Rete i file necessari. Ricordate che questa opzione non è obbligatoria, anche se un aggiornamento periodico non può far altro che migliorare le prestazioni dei programmi. Inoltre è completamente gratuito, quindi pochi minuti di connessione valgono sicuramente la pena...

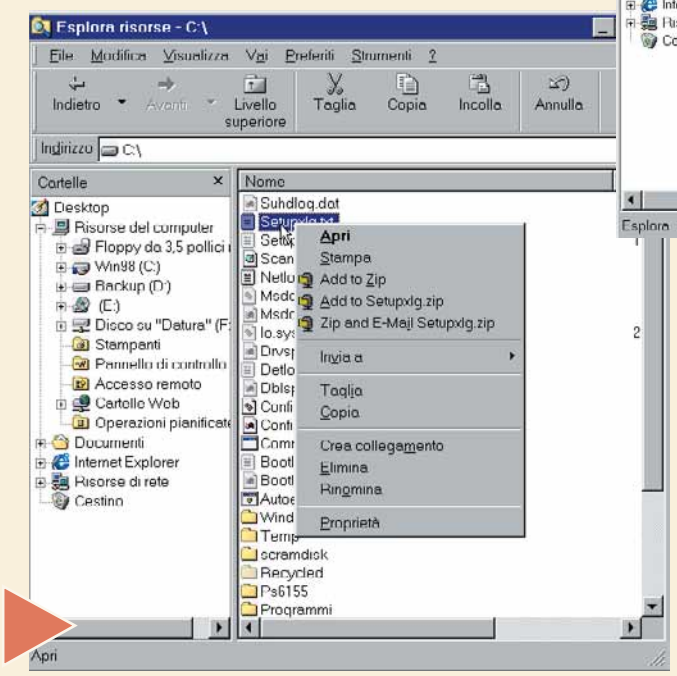
Passo a passo43 c 15-03-2006 09*43 Pagina XIII

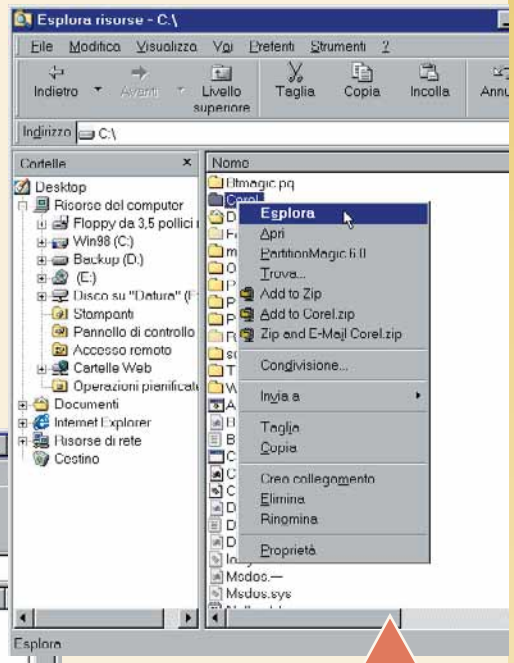
Il tasto **destro**

*Ripassiamo le basi: state usando il vostro **mouse** solo a **metà** della sua potenza? In questo caso, perdete alcune **funzioni molto comode**.*

Su ogni mouse ci sono sempre almeno due tasti (molti ne hanno addirittura tre) ma alcuni si limitano a usare il solo tasto sinistro. Costoro ignorano l'intero "universo" del tasto destro, che costituisce una specie di scorciatoia, utilizzabile in qualunque momento durante l'utilizzo di Windows. È molto semplice da usare: basta fare clic su qualcosa con il tasto destro e apparirà un menu a discesa, da dove si potrà scegliere un'azione facendo clic normalmente con il tasto sinistro. In questo Passo a passo vi mostreremo come usare il tasto destro del mouse su file e **cartelle**, in un programma di **elaborazione di testo**, su un **sito Web** e nella **posta elettronica**. Noi abbiamo usato Windows 98 con Word 2000, Internet Explorer 5 e Outlook Express 5, ma le stesse operazioni funzionano praticamente con tutti i programmi per Windows.

1 Molte delle possibilità descritte in questo primo passo, che appaiono facendo clic con il tasto destro su un file da "Esplora risorse", appariranno anche nei passi successivi, quindi non le ripeteremo. Fate clic su un file con il tasto destro per far apparire un menu a discesa. Facendo clic su Apri si aprirà il file con il programma appropriato: è la stessa cosa del classico doppio clic. Il comando Stampa serve per inviare il file alla stampante. L'opzione "Invia a" nasconde un ulteriore menu: serve per copiare rapidamente il file su un **floppy disk**, su altri supporti removibili, su cartelle particolari o in un messaggio di posta elettronica. Il comando Taglia serve per spostare il file in un'altra cartella: dopo aver "tagliato" un file, quando farete clic con il tasto destro sulla cartella di destinazione noterete la comparsa dell'opzione Incolla, con la quale potrete appunto spostare il file appena "tagliato". Il comando Copia svolge la stessa funzione, con la differenza che il file viene duplicato, rimanendo anche nella sua posizione originale. Elimina cancellerà il file, spostandolo nel **Cestino**. "Crea collegamento" genera un **collegamento** al file, che può essere utile per aprirlo con un doppio clic da qualsiasi posizione, mentre Rinomina vi consente di cambiare nome.
"Proprietà" mostra un elenco di informazioni sul file, per esempio quando è stato creato e quali sono le sue dimensioni. Infine, a volte accade che quando installiamo un nuovo programma questo aggiunge alcune voci al menu del tasto destro. Nel nostro esempio, possiamo notare le voci aggiunte dal programma Winzip: sono le tre voci sotto la voce "Stampa".

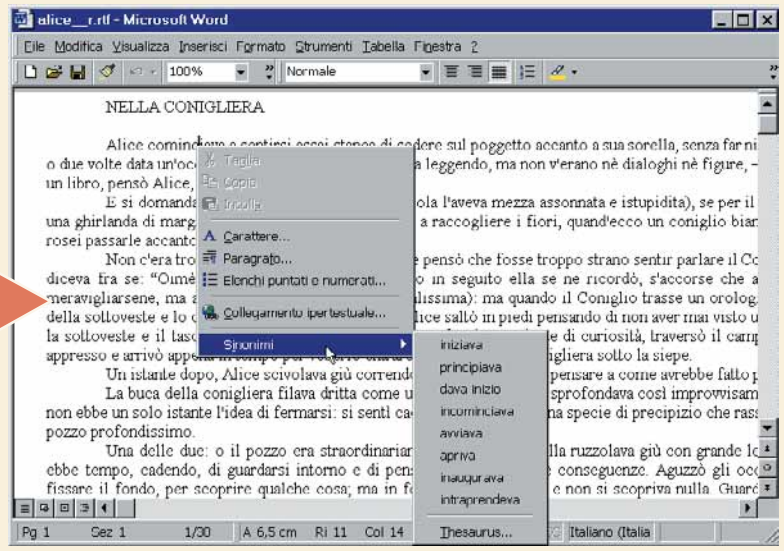




2 Quando fate clic con il tasto destro sopra una cartella, la voce "Esplora" permette di aprire quella cartella in una finestra di "Esplora risorse". In questo modo potete visualizzare i file e le ulteriori cartelle che contiene. La voce Trova richiama una finestra con la quale si può cercare un particolare file all'interno di quella cartella.

Passo a passo43 c 15-03-2006 09*43 Pagina XIV

3 Quando facciamo clic con il tasto destro dall'interno di un programma di elaborazione di testi come Word, la voce Carattere permette di cambiare il **tipo di carattere usato**. "Paragrafo" richiama la finestra di **formattazione** dei paragrafi, con la possibilità per esempio di allineare il testo a destra o a sinistra. "Elenchi puntati e numerati" inserisce numerazioni o simboli grafici per evidenziare i punti di un elenco, mentre Sinonimi ci offre una comoda scelta di sinonimi della parola su cui abbiamo fatto clic.



Glossario

Browser: Programma utilizzato per navigare su Internet, in particolare per visualizzare le pagine del World Wide Web. I due browser più popolari sono Internet Explorer e Netscape Navigator.

Cartella: Il disco fisso è diviso in sottosezioni, chiamate "cartelle". Le cartelle servono a raggruppare file e documenti relativi allo stesso argomento, in modo che sia semplice ritrovarli quando servono. Di solito le cartelle hanno nomi che aiutano a ricordare cosa contengono, come per esempio le cartelle Documenti e Programmi.

Cestino: Tutti i file cancellati in Windows 95/98 vengono inviati al cestino. Aprendo il cestino e facendo clic con il tasto destro del mouse su un file precedentemente cancellato, è possibile ripristinarlo. Facendo clic con il tasto destro sull'icona del cestino, è possibile svuotarlo ed eliminare definitivamente i file.

Collegamento: Riferimento "virtuale" alla posizione di un programma o di un documento sul disco fisso. Per creare un collegamento basta fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona di un file e trascinarlo nella nuova posizione.

Elaboratore di testo (o word processor): Software applicativo per la preparazione di documenti di ogni tipo, dalle semplici lettere ai rapporti aziendali.

Floppy disk (dischetti): Sono i familiari dischetti quadrati di plastica che conosciamo tutti. Ogni computer ha un lettore di dischetti, ma oggi questi mezzi di archiviazione mostrano tutti i loro limiti, perché possono contenere solamente 1,44 Mb di dati.

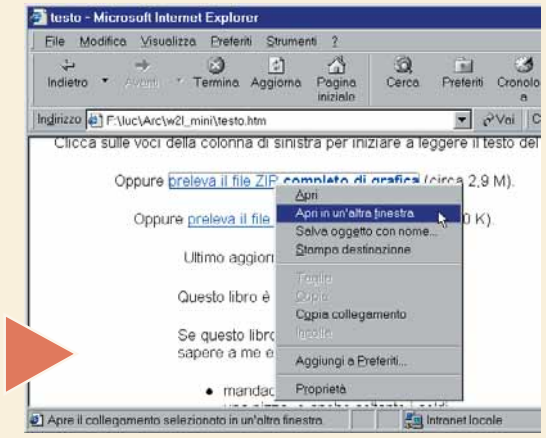
Formattare: L'operazione con cui si sceglie l'apparenza estetica di un testo o di una tabella, come il tipo di carattere usato, i colori di sfondo o i bordi.

Posta elettronica: Il sistema di invio di messaggi tra computer, attraverso una rete telematica (viene chiamato con il termine inglese, e-mail, cioè Electronic Mail).

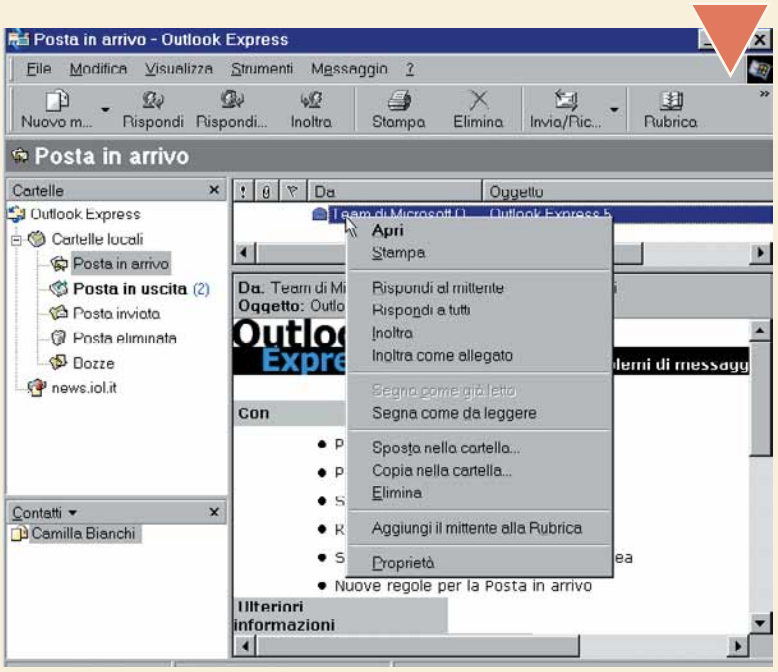
Sito Web: Insieme di pagine disponibili in Rete, visualizzabili con un browser, inerenti lo stesso argomento o create dallo stesso autore. Un sito Web può comprendere testo, immagini, suoni, filmati e altro.

Tipo di carattere: Chiamato anche "font". Una raccolta di caratteri con dimensioni e stili predefiniti, per esempio Courier oppure Times New Roman.

4 Dall'interno del proprio **browser**, facendo clic con il tasto destro possiamo aprire il collegamento in una nuova finestra ("Apri in un'altra finestra"). Oppure possiamo salvare l'oggetto su cui abbiamo fatto clic ("Salva oggetto con nome...") o ancora stamparlo. "Copia collegamento" vi permetterà di incollare l'indirizzo dell'oggetto in un documento o in un messaggio e infine "Aggiungi a Preferiti" aggiungerà l'indirizzo al proprio elenco di indirizzi preferiti.



5 Facendo clic con il tasto destro su un messaggio di posta elettronica in Outlook Express, possiamo scegliere "Rispondi al mittente" oppure "Rispondi a tutti": in quest'ultimo caso il nostro messaggio di risposta raggiungerà tutti quelli che hanno ricevuto il messaggio originale. "Inoltra" e "Inoltra come allegato" mandano il messaggio a terze persone che possono essere interessate. "Sposta nella cartella" e "Copia nella cartella" servono soprattutto per tenere ordine nella cartella della posta in arrivo, spostando i messaggi in altre cartelle specifiche dopo averli letti. "Aggiungi il mittente alla rubrica" inserirà l'indirizzo e-mail dell'autore del messaggio nell'elenco dei contatti.



Passo a passo43 c 15-03-2006 09*43 Pagina XV

Combinazioni di tasti

Usando contemporaneamente ***due o più tasti****, il vostro* ***computer*** *renderà* ***molto di più****!*

Continua il nostro viaggio alla scoperta (o riscoperta, per chi è più esperto) della tastiera. Utilizzando i tasti CTRL e MAIUSC in combinazione (con altri tasti), il vostro Windows (95, 98, Me e prossimamente anche XP) diventerà più veloce e più facile da usare.

La pressione di questo tasto, in combinazione con altri, permette di accedere rapidamente a molti comandi

Copia l'oggetto selezionato negli appunti

La pressione di questo tasto permette di scrivere la lettera che si sta digitando in maiuscolo. Un trucchetto: se lo premete mentre inserite un CD-ROM nel lettore, disattivate la partenza automatica

Taglia l'oggetto selezionato e lo inserisce negli appunti

Visualizza il menu contestuale (quello che normalmente si apre con il tasto destro del mouse) dell'oggetto selezionato

Incolla l'oggetto contenuto negli appunti

Premendo questi due tasti, mentre si trascina un file con il mouse, si crea un collegamento

Annulla l'ultima operazione eseguita (non sempre disponibile)

Elimina il file selezionato, senza spostarlo preventivamente nel cestino

Apre il menu Start

Passo a passo43 c 15-03-2006 09*43 Pagina XVI

Ripristinare i file di sistema di Windows

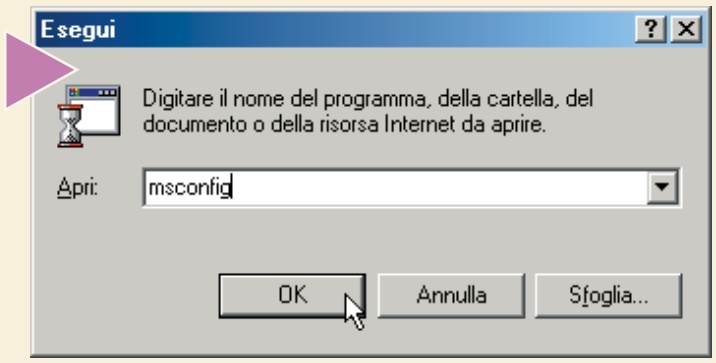
*Sempre più spesso i **virus** se la prendono coi **file di sistema**. E allora bisogna **ripristinarli** dal CD-ROM di Windows: ecco **come si fa**.*

Avete appena finito di usare l'**antivirus** per ripulire il disco fisso da un **virus**. Al riavvio però qualcosa non funziona più: un file di sistema risulta **danneggiato** e quindi inservibile. Oppure, nel rapporto creato dall'antivirus, notate che alcuni file nella cartella di Windows sono stati irrecuperabilmente modificati e non c'è modo di recuperarli. Capita purtroppo che dopo un intervento di pulizia, i file risultino irreparabilmente danneggiati e dunque inservibili perché la rimozione del virus ha comportato la perdita dei dati. Insomma, l'operazione è riuscita, ma il paziente non ce l'ha fatta... Cosa fare? La soluzione per fortuna non è difficile: bisogna recuperarli dai file di installazione del **sistema operativo**. La cosa va però effettuata solamente se qualcosa non va o se siete sicuri che ci sia un file di Windows che non funziona più. Il motivo è che a volte la versione del file presente sul CD di installazione potrebbe essere più vecchia di quella installata nel PC, quindi non è garantito che basti questo per riportare il sistema in perfetta forma. Se però qualcosa non funziona più, allora tanto vale provare almeno a rimettere al suo posto il file originale prelevandolo dai dischi di installazione del sistema. Per far questo vi proponiamo due procedure: una è per Windows Me, l'altra per Windows 98.
Le procedure sono molto simili, in pratica cambiano solo i primi passi.

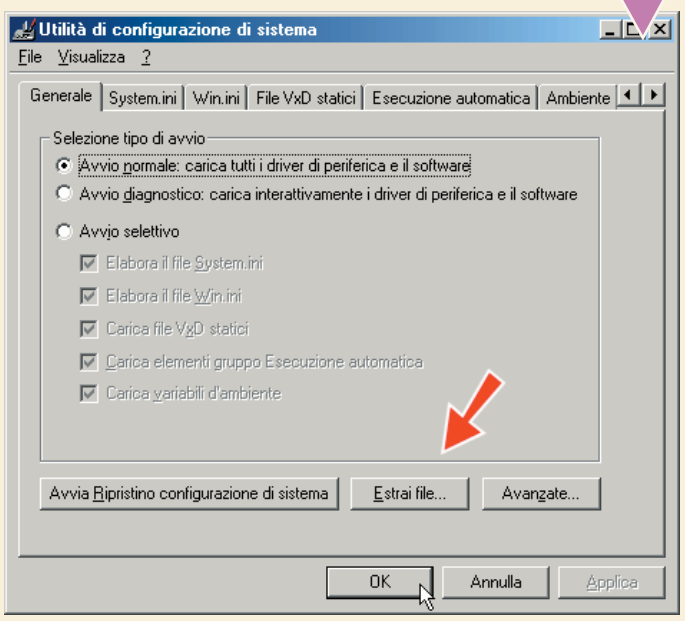
> Windows Me

1 Per ripristinare i file di sistema ci serviamo dell'"Utilità di configurazione di sistema" che fa parte del sistema operativo.
Per aprirla, fate clic su Start e selezionate Esegui dal menu che appare.

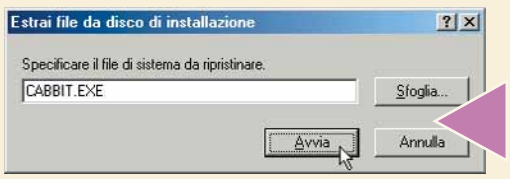
2 Scrivete "msconfig" nella casella Apri e poi fate clic su OK. Accertatevi di scrivere correttamente la parola prima di fare clic su OK.



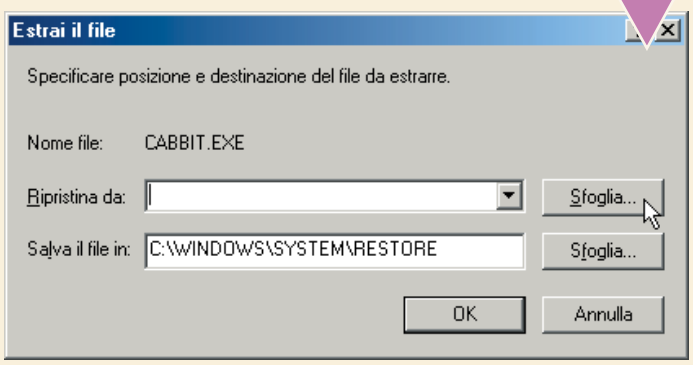
3 Vi comparirà una finestra dal titolo "Utility di configurazione di sistema". Si tratta di un programma che consente di accedere a numerosi parametri di configurazione di Windows: non toccate nulla se non sapete bene cosa fate, altrimenti potrebbero essere guai! Fate clic sul pulsante "Estrai file", in basso. Se non lo trovate, accertatevi che la scheda attiva sia quella dal titolo Generale.



4 A questo punto potete procedere in due modi: se il file da rimpiazzare è ancora sul disco fisso, fate clic su Sfoglia e cercatelo. Il file che nel nostro caso riteniamo sospetto è "Cabbit.exe", quindi facciamo clic su Sfoglia per individuarlo nella cartella Windows\System\Restore, poi facciamo clic su Avvia. Se invece il file da rimpiazzare è stato cancellato del tutto, allora scrivetene il nome, possibilmente già completo di percorso, nella casella "Specificare il file di sistema da ripristinare" e fate clic su Avvia.



5 Comparirà la finestra "Estrai il file". In cima c'è il nome del file immesso al passo precedente e fin qui nessun problema. Subito sotto c'è una casella dal nome "Ripristina da"; accanto c'è un pulsante dal nome Sfoglia. In questa casella va inserito il percorso che porta ai file di installazione di Windows. Inserite il CD-ROM di Windows Me e fate clic sul pulsante Sfoglia posto accanto alla casella "Ripristina da".



6 Individuate la cartella Win9x nel CD-ROM di Windows Me e fate clic su OK. Se prima di installare Windows avete copiato sull'hard disk i file di installazione, cioè i file **.Cab**, potete anche selezionare la cartella dove li avete copiati e poi fare clic su OK.

> È un file di sistema o è un intruso?

Il fatto che un file sia contenuto nella cartella di Windows o in una delle sue sottocartelle non implica automaticamente che si tratti di un file di sistema. Potrebbe per esempio essere un file appartenente a un qualche applicativo. È infatti ancora diffusa la moda di mescolare i file di sistema con quelli dei programmi applicativi, creando così confusione in fase di backup e ripristino del computer. Dunque, se rimpiazzando un file contenuto nella cartella di Windows il sistema vi risponde che il file specificato non è presente nei dischi di installazione, è possibile che il file che cercate di ripristinare non sia un file di sistema ma appartenga invece a una delle applicazioni presenti sul disco. Con ogni probabilità questa applicazione smetterà di funzionare e andrà reinstallata. Inoltre, alcuni virus creano nella cartella di Windows dei file con nomi simili a quelli dei file di sistema proprio per nascondersi meglio: naturalmente nemmeno questi file sono presenti nei dischi di installazione di Windows, visto che sono frutto della fervida immaginazione dei produttori di virus...

Glossario

Antivirus: Programma che cerca di impedire a un virus di installarsi nel computer. Nel caso la prevenzione non riesca, l'antivirus può cercare di rimuovere il virus esaminando i file uno per uno e cercando anche nella aree di sistema dei dischi.

Backup: La copia di sicurezza dei file viene chiamata "backup".
Eseguire regolarmente copie di sicurezza dei propri file è fondamentale perché mette al riparo il proprio lavoro da qualsiasi problema improvviso del computer, virus compresi.

Cab: I file di installazione di Windows sono contenuti in file che hanno estensione .Cab.
Per avere a disposizione questi file senza dover ogni volta inserire il CD-ROM originale del sistema operativo, spesso vengono copiati nella cartella Options contenuta nella cartella di Windows.

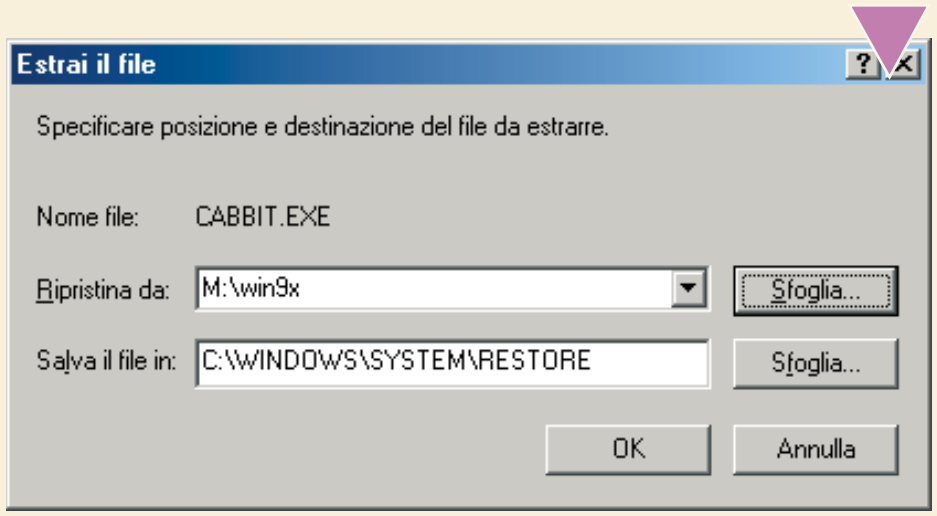
Danneggiato: Un virus spesso si inserisce all'interno di un altro programma in modo da essere eseguito senza dare nell'occhio.
Quando si rimuove un virus, non è detto che il programma ospite riesca a funzionare ancora, dato che la rimozione può comportare la perdita di una parte del file originale.

Estensione: L'estensione del nome del file è data dagli ultimi tre caratteri separati dal punto. Per esempio, il file Winsock.dll ha estensione DLL.

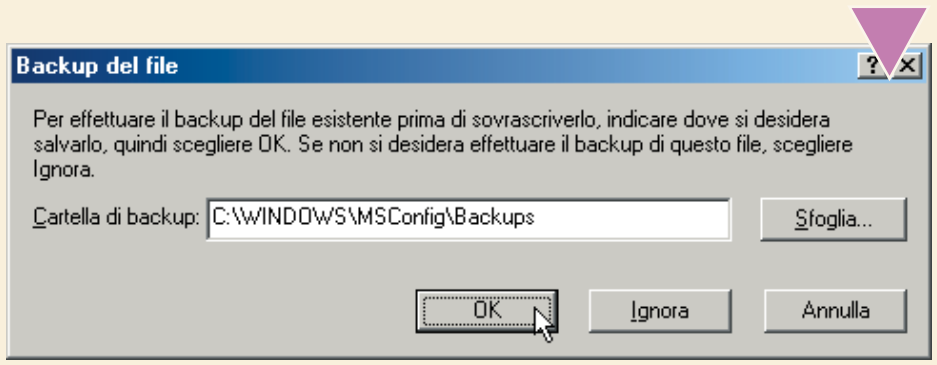
Sistema operativo: Il software che crea un ambiente dove le altre applicazioni possono funzionare.
Si tratta dunque di un programma che offre i servizi di base necessari per qualsiasi operazione al computer, come il dialogo con la tastiera o la gestione del video.

Virus: Un programma che, una volta mandato in esecuzione, crea problemi al computer e quindi al suo utilizzatore. Il termine viene usato genericamente per indicare tutti i programmi di questo genere, anche se in base al loro funzionamento se ne possono distinguere di vari tipi: "cavalli di Troia", "vermi" e via dicendo.

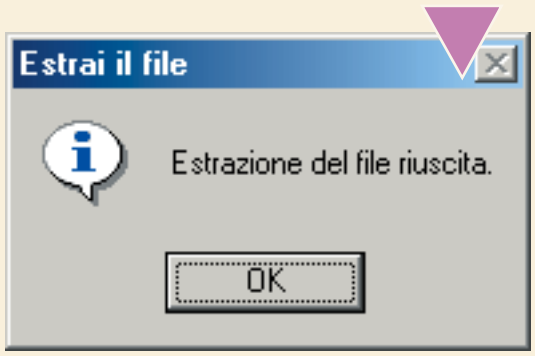
7 Ricapitoliamo: la finestra "Estrai file" richiede tre dati. Il primo è il nome del file e per questo siamo già a posto; il secondo è la cartella dove trovare i file di installazione di Windows Me e anche questa è fatta. Il terzo dato necessario è la destinazione del file. Se la casella "Salva file in" contiene già il giusto percorso dove andare a piazzare il file, fate clic su OK nella finestra "Estrai il file" e andate al passo 8.
Se invece il percorso non c'è, allora dovete inserire il percorso completo relativo alla destinazione del file, cioè la cartella dove si trova il file danneggiato che va ripristinato oppure quella dove si trovava il file che è stato rimosso. È importante che il percorso di destinazione sia quello giusto, altrimenti Windows potrebbe non riuscire a trovare il file al momento di usarlo. Fatto questo, fate clic su OK.



8 Vi verrà chiesto se volete fare una copia di sicurezza del file che state per rimpiazzare. Nel caso qualcosa non vada per il verso giusto, dovrete prelevare il file dalla cartella contenuta nella casella "Cartella di backup" e rimetterlo dov'era.
Se una volta rimpiazzato il file tutto funziona bene, ricordatevi di rimuovere il file di backup contenuto nella cartella indicata in "Cartella di **backup**": non vorrete certo conservare in eterno una copia di sicurezza di un file infetto o comunque danneggiato da un virus... Se del backup non vi importa nulla e volete tentare la sorte, fate clic su Ignora; altrimenti, se volete la copia di sicurezza, fate clic su OK (in questo caso, la prima volta vi verrà chiesto se volete creare la cartella di backup: fate clic su OK).



9 Quando appare questo messaggio l'operazione è stata completata: il vecchio file di sistema è stato sostituito con quello presente sui dischi di installazione. Potete chiudere la finestra "Utilità di configurazione di sistema". Se invece Windows vi risponde che non può sovrascrivere il file, allora il file è protetto o in uso e non può essere sostituito. Se siete proprio sicuri che il file vada rimpiazzato, provate a far partire Windows in modalità provvisoria e ripetete la procedura; se neanche così funziona, la sostituzione andrà eseguita facendo partire il sistema dal disco di ripristino e poi destreggiandosi col Dos. Così però diventa un'operazione estremamente complessa e rischiosa anche per i più esperti, al punto che è meglio prendere in seria considerazione l'ipotesi di reinstallare il sistema operativo o il programma che non funziona.

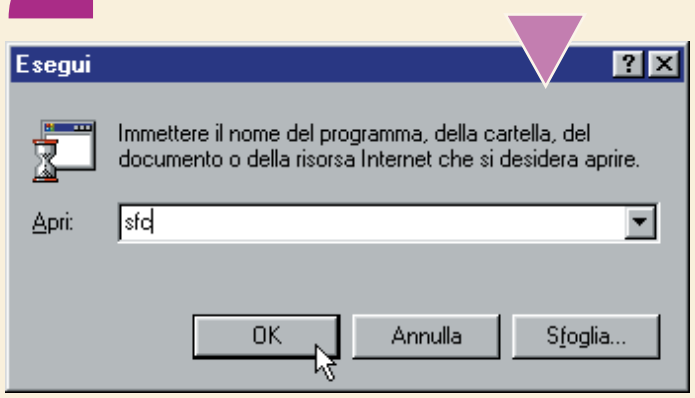


Passo a passo43 c 15-03-2006 09*43 Pagina XIX

> Windows 98

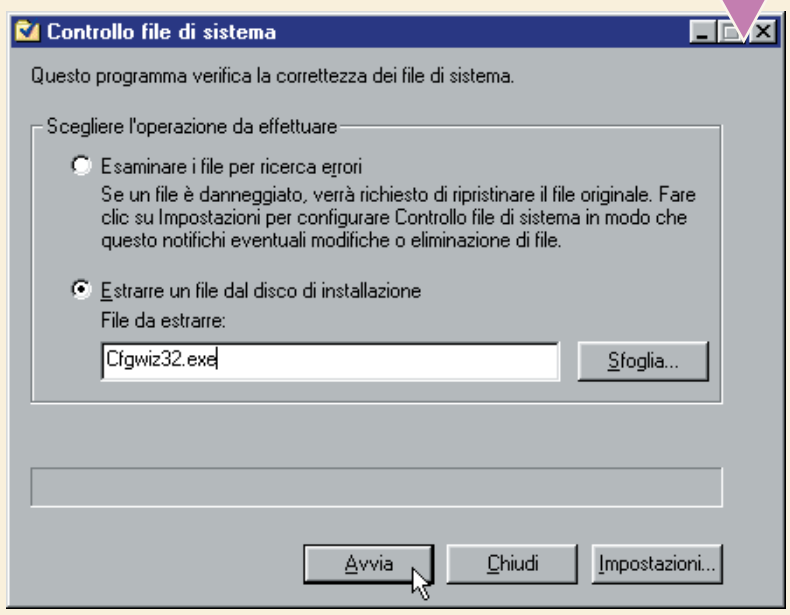
1 La procedura per Windows 98 è simile, solo che il modo di arrivare alla finestra di estrazione è diverso. Ci serviamo del programma "Controllo file di sistema". Per farlo partire, selezionate Esegui dal menu Start.

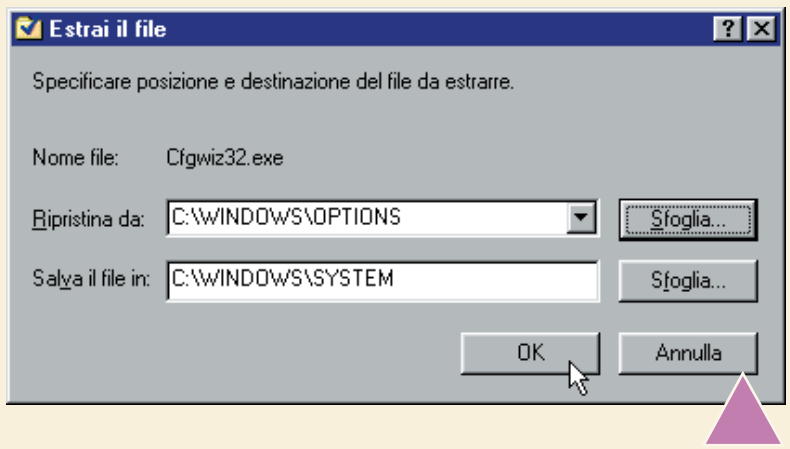
2 Scrive "sfc" (senza virgolette) nella casella Apri. Accertatevi di aver scritto correttamente e poi fate clic su OK.



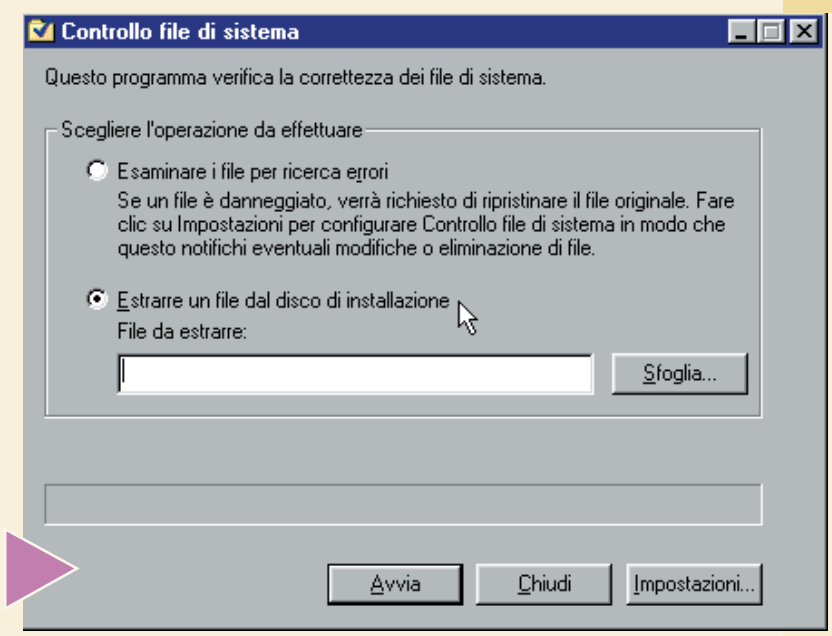
3 Attivate con un clic l'opzione "Estrarre un file dal disco di installazione". L'altra opzione, cioè "Esaminare i file per ricerca errori" è estremamente utile perché in molti casi riesce da sola a rimettere a posto le cose ripristinando i file modificati. Il problema è che attivandola si esegue un controllo su tutti i file di sistema, una procedura lunga e che può portare a qualche falso allarme. Dato che noi abbiamo un elenco preciso dei file modificati dal virus, possiamo andare direttamente al sodo ripristinando solo quelli che sappiamo essere danneggiati.
Certo che se avete tempo e vi viene voglia di controllare tutti i file di sistema non sbagliate di certo...

4 Se il file da sostituire è ancora presente sul disco fisso, allora fate clic su Sfoglia e cercatelo. Se invece non c'è più perché l'antivirus l'ha cancellato, immettetene il nome completo di **estensione** nella casella "File da estrarre". Poi, fate clic sul pulsante Avvia.





5 Da qui in poi si procede come per Windows Me a partire dal passo 5; naturalmente i file di rimpiazzo vanno prelevati dal CD-ROM di Windows 98, cartella Win98 e non da quello di Me.

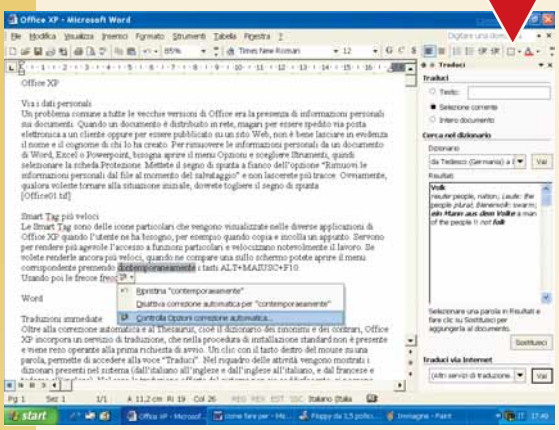


(piccoli passi)

> Office XP

Smart Tag più veloci

Le Smart Tag sono le nuovissime icone che vengono visualizzate nelle applicazioni di Office XP quando l'utente ne ha bisogno, per esempio quando copia e incolla un appunto. Servono per rendere più agevole l'accesso a funzioni particolari e velocizzano notevolmente il lavoro. Se volete renderle ancora più veloci, quando ne compare una sullo schermo, potete aprire il menu corrispondente premendo contemporaneamente i tasti ALT+MAIUSC+F10.
Usando poi le frecce, muovetevi all'interno del menu della Smart Tag e con Invio confermate la vostra scelta.



Doppia velocità

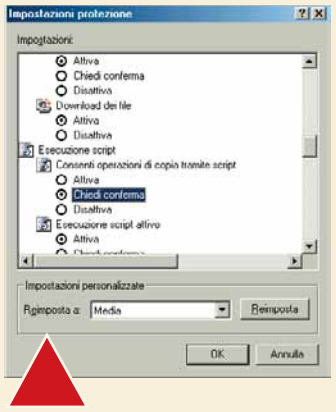
> Grafica Web

Ti faccio a fettine!

L'obiettivo del Web designer è di ottenere immagini precise ma al tempo stesso rapide da caricare. I professionisti impiegano talvolta una tecnica che consiste nell'"affettare" immagini grandi in tante sezioni di dimensioni minori, scegliendo per ciascuna sezione il formato e i parametri più adatti. Per fare questo si usano programmi specifiche permettono di decidere, per esempio, che una parte di una immagine è composta da una GIF, mentre un'altra da una JPG molto compressa e un'altra ancora da una JPG più compressa. Il programma si occupa poi di assemblare automaticamente una immagine composta da più parti accostate, come in un puzzle (attraverso una tabella in HTML). In questo modo si riesce a ottimizzare la resa dei diversi formati: una tecnica che, comunque, funziona bene solo con immagini molto grandi. I due software migliori per questo genere di operazioni sono Adobe ImageReady (incluso con Photoshop 6.0) e Macromedia Fireworks.

> Internet Explorer

Navigate tranquilli

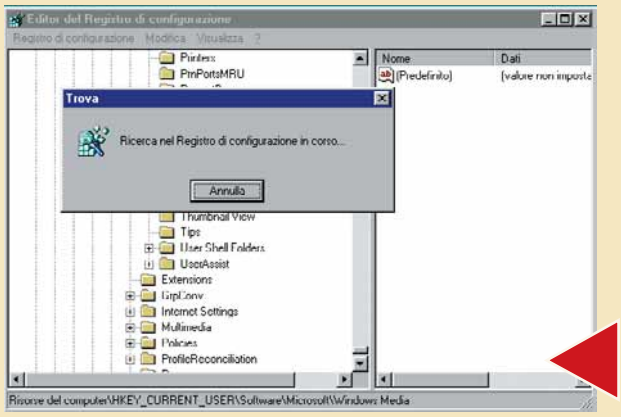


Alcuni siti Web hanno la pessima abitudine di aprire decine di finestre una dopo l'altra. Per tentare di ridurre questa cattiva abitudine, possiamo disabilitare gli "script automatici" di Internet Explorer (versioni 5 e successive), in modo da navigare in un'unica finestra. È una questione di pochi minuti: aprite il menu Strumenti, quindi Opzioni Internet, poi scegliete Protezione. Da qui selezionare l'immagine del mondo con scritto Internet e scegliete Personalizza livello.
Si aprirà una finestra più piccola. Scorrete le voci fino a trovare "Esecuzione Script" e disattivate le tre opzioni disponibili, oppure, se volete rendere più "soft" il vostro controllo, scegliete "Chiedi conferma". Modificando questi parametri, modificherete anche l'esecuzione in automatico degli script di Outlook Express (per chi li usa).
Ovviamente, la mancata esecuzione degli script potrebbe creare qualche malfunzionamento nelle pagine Web che visitate. Si tratta di scegliere tra sicurezza e funzionalità.

> Sistema

Eliminare i residui

Talvolta, quando si cancella manualmente un programma, senza seguire la corretta procedura di disinstallazione, rimangono alcune informazioni nel registro di configurazione che "ingannano" il sistema, facendogli credere che il programma in questione è ancora installato, salvo poi... non riuscire a disinstallarlo! Se, aprendo il Pannello di controllo, trovate nella finestra Installazione Applicazioni qualche voce di programma che ha questo problema (programmi, lo ripetiamo, che avete disinstallato manualmente, potete procedere in questa maniera per eliminarle. Fate clic su Start, Esegui e scrivete "regedit" (senza virgolette). Si aprirà così il Registro di configurazione di Windows.
Dal menu Modifica scegliete Trova. Scrivete esattamente il nome del programma che compare anche se non è più installato. Il sistema troverà una prima voce, che dovrete cancellare (semplicemente selezionandola e premendo il tasto Canc). Proseguite la ricerca premendo il tasto F3 e cancellate tutti i riferimenti che trovare. Al termine chiudete il Registro di Configurazione: la voce "anomala" sarà scomparsa! Prestate sempre la massima attenzione, quando manipolate il Registro di configurazione: un errore può bloccare il vostro computer!



Una spazzata e via, il sistema è come nuovo!

> Nel prossimo numero

- >Come si fanno le ricerche su Internet
- >Giocare on-line: Quake III
- >Impariamo a usare Excel
- >La rubrica di Outlook

62-65 Domande c 15-03-2006 10*06 Pagina 62

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti!
Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@jackson.it
Oppure via fax al numero 02/66034225, o ancora, via posta alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Videocassette sul CD

?D Sono un autodidatta, appassionato dei vostri Passo a passo, e vorrei un aiuto per collegare una telecamera non digitale al mio computer come se fosse una Web cam. Mi hanno detto che è possibile ma non so come e con che programma.

Giuseppe Sedita

?D Vorrei sapere se esiste una periferica (o altro) per il mio PC alla quale collegare il videoregistratore della TV, così da poter mettere nel disco fisso e successivamente su CD-ROM le registrazioni fatte sulle cassette VHS del videoregistratore.

Alberto

?D È possibile copiare sul proprio PC il contenuto di una videocassetta, o una parte di esso? In caso affermativo, in che modo e con quali programmi si può realizzare?

Roberto

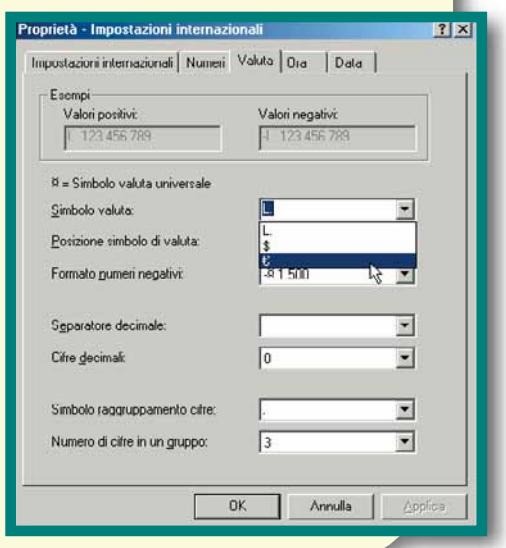
!R Per tutte queste esigenze serve la stessa periferica: una scheda di digitalizzazione video. Si tratta di una scheda che trasforma i segnali analogici prodotti dalle telecamere e dai videoregistratori in segnali digitali memorizzabili e manipolabili dal computer. Essendo un settore in rapida espansione nei negozi si trovano numerosi kit per risolvere questi problemi; basta spiegare al negoziante quale sia esattamente l'esigenza. Nello specifico, riguardo alla possibilità di trasferire videocassette su CD-ROM, già ora si può fare tranquillamente creando file AVI o MPG che andranno poi visionati col computer. Bisogna però considerare che probabilmente tra pochi mesi arriveranno sul mercato, salvo imprevisti puramente burocratici, gli apparecchi per la registrazione domestica dei DVD. La tecnologia è già disponibile e pochi hanno dubbi sul fatto che, alla

> Mi manca l'Euro

?D Sono un impiegato e lavoro molto con un personal computer sul quale è installato Windows 95 versione B e ho il problema di dover inserire nei miei documenti, quali bilanci e contabilità della mensa interna, il simbolo € dato che è obbligatorio per quest'anno indicare gli importi sia in Lire che in Euro. Sapreste indicarmi un programma da installare sulla mia versione di Microsoft Windows in modo tale che digitando la combinazioni dei tasti ALTGR più E mi appaia il fatidico simbolo? Posso anche scaricarlo da Internet nel caso ce ne fosse bisogno.

Vincenzo Spizzuoco

!R E infatti lo puoi scaricare da Internet: vai alla pagina www.microsoft.com/italy/euro e scarica l'aggiornamento per Windows 95. La pagina italiana punta comunque alla pagine inglesi, quindi, se incontri problemi a prelevarlo da lì, vai all'indirizzo www.microsoft.com/euro, poi fai clic su "Euro Currency Support for Windows", fai clic su Windows 95 e poi clic sul pulsante Download. Seleziona Italian Language Version dalla lista dei linguaggi e fai clic su Download Now. Una volta scaricato il file, aprilo con un doppio clic e procedi all'installazione.
Nella pagina Web trovi altre istruzioni sull'uso del file, inclusi link che, se ne hai bisogno, ti consentono di scaricare font aggiuntivi contenenti il simbolo dell'Euro, utili nel caso tu desiderassi stampare contabilità e bilanci in uno stile particolare.
Se vuoi attivare l'Euro come valuta predefinita apri il Pannello di controllo, fai doppio clic su Impostazioni internazionali, attiva la linguetta Valuta e seleziona l'Euro come simbolo predefinito per la valuta.



È possibile impostare l'Euro come valuta predefinita servendosi dell'elemento Impostazioni internazionali presente nel Pannello di controllo

62-65 Domande c 15-03-2006 10*06 Pagina 63

lunga, sostituiranno i normali videoregistratori analogici; si tratta solo di aspettare ancora un po'. Però, se comprensibilmente si è proprio stanchi di essere sommersi da tonnellate di videocassette, l'idea di trasferirle sui più compatti CD è ottima e ormai applicabile facilmente con una spesa ragionevole; ci sono anche schede video che incorporano già di serie il digitalizzatore; questa è sicuramente una buona scusa per sostituire la propria scheda video con una nuova dalle prestazioni superiori.

> Lo standard che non c'era

?D Ho un computer Pentium 200 (Windows 98) e sto cercando d'installare un mouse PS/2. Il mio computer ha solo l'attacco per il mouse standard e pertanto ho inserito un adattatore da standard a PS/2. Con questa configurazione il mio computer non riesce in alcun modo a "vedere" il mouse. Ho provato anche a installare i driver del mouse, ma in nessun modo riesco a farlo funzionare. Devo modificare il BIOS? Devo adottare altri accorgimenti?

Mauro Bini

Per collegare un mouse con presa PS/2 a una porta seriale occorre un apposito adattatore

!R Per standard intendi "seriale", vero? In realtà, il connettore "standard" per il mouse è proprio quello PS/2; i PC più vecchi non ce l'hanno perché il mouse non fu previsto dai progettisti del PC. Ci si accorse della sua utilità solo dopo qualche anno e quindi lo si adattò per collegarlo a una delle porte presenti nel computer, cioè la porta seriale. Questa soluzione era però uno spreco: la porta seriale può, infatti, colloquiare con dispositivi ad alta velocità fino a 115.200 bit per secondo, oltre a mettere a disposizione vari altri servizi dei quali il mouse non ha alcun bisogno.
Per questo nel 1987 l'IBM propose per il mouse uno speciale connettore più compatto e anche più facile da usare perché si inserisce stabilmente senza dover avvitare alcunché. Dato che la prima volta fu usato nella serie di PC chiamati PS/2, anche il connettore prese questo nome che non ha quindi nessuna relazione con quello della nuova Playstation della Sony.
L'adattatore da porta seriale a porta PS/2, cioè quello con due connettori femmina uno rotondo e uno a forma di D, dovrebbe funzionare senza nessun problema se il mouse è compatibile Logitech o Microsoft. Se non va, provalo su un altro computer; se l'adattatore funziona col tuo mouse sull'altro PC, e sei quindi certo che sia il mouse, sia l'adattatore funzionino alla perfezione, prova a rimuovere il driver del mouse eventualmente installato nel tuo computer.
Fai riferimento alla documentazione presente nella scatola del mouse; in alternativa, apri il Pannello di controllo e fai doppio clic su Sistema. Se non hai il mouse, dovrai muoverti con i tasti cursore e premere Invio quando hai selezionato Sistema. Attiva la linguetta "Gestione periferiche" e scorri tramite il tasto TAB e i tasti cursore fino a selezionare il driver del mouse; se c'è, rimuovilo. Per far clic su un pulsante senza avere il mouse tieni premuto il tasto ALT e poi premi la lettera sottolineata che vedi nel nome del pulsante. Attento a non modificare nient'altro in questa finestra: un errore può causare seri problemi a Windows, quindi agisci solamente se sai cosa stai facendo. Chiudi la finestra e riavvia: Windows dovrebbe trovare da solo il nuovo mouse. Una nota importante: evita sempre di collegare il connettore PS/2 a computer acceso perché eventuali contatti possono creare dei pericolosi guasti.

> Quando l'antivirus tira a indovinare

?D Ho un portatile Asus, che, nei software in dotazione, contenevano l'antivirus Trend PC Cillin 2000, che ho installato. Avendo fatto la registrazione ho iniziato ad avere regolarmente gli aggiornamenti da Internet. Dovendo installare altri software, le cui istruzioni richiedono, per portare a buon fine l'operazione, di disattivare o disinstallare l'antivirus, vi chiedo: se lo faccio, quando lo reinstallerò cosa sarà accaduto agli aggiornamenti ricevuti da Internet? Volendo disattivare temporaneamente l'antivirus, come si fa?

Nino Capece

!R Nella quasi totalità dei casi puoi lasciare l'antivirus attivo quando installi un programma, ma devi sempre disattivarne le eventuali funzionalità "euristiche", cioè quelle che tentano di individuare comportamenti anomali da parte del software invece di cercare proprio il codice del virus. Alcuni prodotti non si limitano a controllare i file, ma cercano anche di capire se qualche programma effettua operazioni solitamente proprie dei virus. Questa funzionalità può portare alla scoperta di potenziali pericoli, quindi è una protezione sostanzialmente utile anche se solo i più esperti possono davvero capire se una certa azione è lecita o no. Per esempio, se compare un messaggio del tipo: "Msgsrv.exe sta tentando di scrivere in User.dat, proseguo?", come si fa a sapere se è giusto o no che il programma in questione scriva nel file User.dat?

Non è necessario disinstallare l'antivirus prima di installare un programma; in caso di dubbio lo si può, al massimo, disattivare momentaneamente

Messaggi come questo possono allarmare inutilmente gli utenti inesperti, quindi i produttori di software consigliano genericamente di disattivare gli antivirus prima di installare il loro software. In questo modo evitano che un falso allarme causi inutili telefonate al supporto tecnico, evenienza molto più frequente di quanto si pensi. Oltre a questo, capita, seppur molto di rado, che un programma contenga istruzioni simili a quelle di qualche virus, possono quindi verificarsi dei "falsi positivi", cioè programmi del tutto normali che vengono erroneamente scambiati per virus. Il produttore del software garantisce che il programma fornito è esente da virus, quindi in linea teorica non c'è alcun bisogno di avere un antivirus in memoria durante la sua installazione. Però dalla nostra esperienza abbiamo appurato che, disattivando eventuali

62-65 Domande c 15-03-2006 10*06 Pagina 64

funzionalità euristiche di controllo del sistema, i programmi si installano nella quasi totalità dei casi senza alcun problema, quindi puoi lasciare il tuo programma attivo. Per maggiore sicurezza puoi disattivarlo, facendo clic sulla sua icona posta nella barra delle applicazioni, ma non disinstallarlo. Per saperne di più consulta la guida in linea di PC Cillin. Riguardo agli aggiornamenti, se disinstalli l'antivirus e ne rimuovi la cartella, di solito gli aggiornamenti vanno persi. Tanto, però, l'antivirus va aggiornato almeno su base settimanale quindi perdere gli attuali aggiornamenti non è un problema così grave...

> Voglio tutto doppio

?D Posseggo un Pentium III 500 MHz con sistema operativo Windows 98 Se e ho due domande da sottoporvi. Vorrei sapere innanzi tutto se è vero che su uno stesso computer non possono coesistere contemporaneamente più programmi per masterizzare? E perché? Io ho sempre usato Nero, ma poi ho installato anche Easy Cd Creator Deluxe e non ho notato alcun problema almeno in apparenza. Il dubbio mi è venuto quando un amico che studia informatica, mi ha detto che i due programmi sono incompatibili e che sono fortunato se ancora non è successo niente al mio computer! Vorrei installare anche altri programmi oltre a questi due (di quelli che si trovano sui CD in versione trial) per vedere quali rispondono meglio alle mie esigenze!
La seconda domanda riguarda Internet: avendo Windows 98, ho come browser predefinito Internet Explorer 5.5. Se installassi anche Netscape verrebbero a crearsi dei problemi di compatibilità tra i due?

Michele

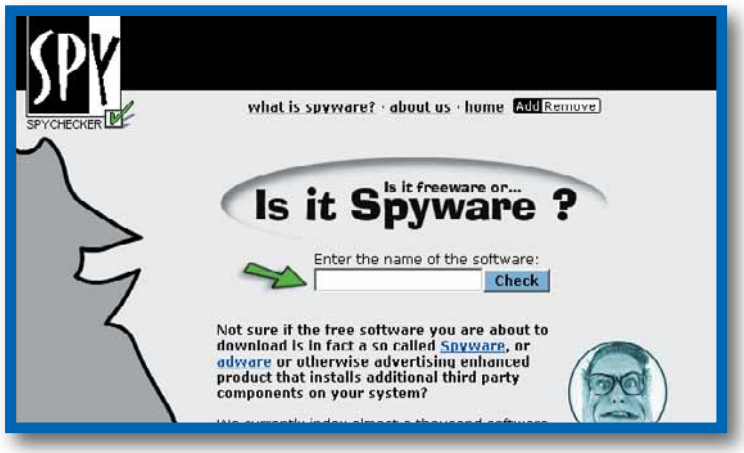
!R Non ci risulta che ci siano problemi di coesistenza tra Easy Cd e Nero. Se invece dovessi avere problemi usando DirectCd, installa Nero prima del DirectCd. Per il resto, non ci sono problemi a installare più programmi di masterizzazione insieme. Però, dato che le combinazioni sono numerosissime, fai sempre copie di sicurezza dei dati importanti prima di provarci e consulta il sito del produttore del programma per le eventuali "controindicazioni". Riguardo all'altra accoppiata, anche Netscape convive senza particolari problemi con Internet Explorer; al massimo, tutti e due ti chiederanno quale browser vuoi che sia quello predefinito e ti troverai a doverne selezionare uno.

> Ditemi tutto su questi file

?D Sono uno di quei ragazzi "smanettoni" che vogliono personalizzare a tutti i costi il proprio PC e da un po' di tempo ho cominciato a sistemare il registro di sistema con Regedit. Oltre a questo uso anche Msconfig e altri. Clicco su Esegui, digito Msconfig, vado in "Esecuzione automatica" e mi appaiono determinati programmi e applicazioni. Purtroppo non capisco a quali applicazioni e programmi si riferiscono tutti quelli elencati; spero che voi possiate aiutarmi a risolvere questo mistero, vi elenco la pagina:
Cydoor, CD_Load.exe;
ScanRegistry, C:\Windows\Scanregw.exe
TaskMonitor, C:\Windows\Taskmon.exe
SystemTray, SysTray.exe
TridTray, C:\Windows\System\Tridtray.exe
LoadPowerProfile, Rundll32.exe
Powrprof.dll,LoadCurrentPwrScheme
SaveNow, C:\Programmi\SaveNow\Savenow.exe
Pws, Tray PwsTray.exe
Msdtc, Msdtcw -start
Inetinfo.exe, C:\Windows\System\Inetsrv\Inetinfo.exe -ew3svc

Diego Tenca

!R Ciascun PC ha un certo numero di file che partono automaticamente all'avvio. L'elenco varia da un computer a un altro in base alla configurazione e al software installato. I produttori di software sono in genere avari di informazioni sulle loro componenti inserite in caricamento automatico; spesso non se ne trova traccia nemmeno nei manuali, quindi sono molti ad avere dubbi su cosa mai significhi quell'elenco visualizzato nella finestra di Msconfig relativa ai programmi in esecuzione automatica. Dunque, confusione totale? No, perché un trucco c'è. Per prima cosa, apri la cartella che contiene il file del quale vuoi informazioni; se nella riga di comando non è riportata la cartella, allora cerca in quella di Windows. Individuato il file, fai clic col tasto destro sulla sua icona. Appare un menu che mostra Proprietà come ultima opzione, selezionala con un clic e vedrai comparire la finestra delle proprietà del file. Fai clic sulla linguetta Versione e poi seleziona una a una le varie voci che appaiono in basso, nella lista, in modo da capire, nei limiti del possibile, di quale applicazione fa parte il file. La pagina della versione non è disponibile per tutti i file, soprattutto per quelli più vecchi non è presente, ma la quasi totalità dei nuovi file sono facilmente riconoscibili tramite le informazioni riportate in questa finestra. Per ulteriori informazioni puoi anche immettere il nome del file



Per sapere se un certo prodotto contiene Spyware si può controllare su www.spychecker.com

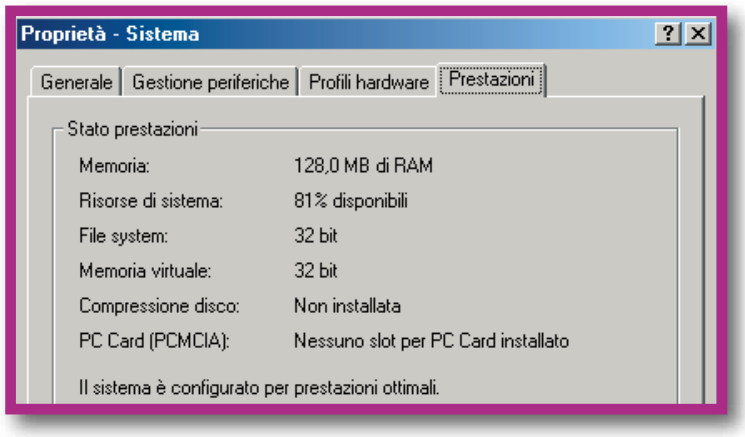
in un motore di ricerca qualsiasi: migliaia di persone hanno i tuoi stessi dubbi e troverai in giro per il Web molte pagine su ciascuno dei file che elenchi. Leggendole ti accorgerai che Scanreg, Taskmon, SysTray, Rundll32 e Powrprof sono pezzi di Windows. TridTray dovrebbe far parte dei driver della scheda audio, PwsTray è il personal Web Server incluso in Windows 98, Inetinfo.exe è di Microsoft Internet Information Server e Msdtc è il Microsoft Distributed Transaction Coordinator (ma che ci fai col PC?). Più delicato invece il discorso per Cydoor, che è uno spyware che invia al produttore informazioni sul tuo uso del Web e per SaveNow che raccoglie informazioni simili ma non le spedisce via Internet, le tiene sul

62-65 Domande c 15-03-2006 10*07 Pagina 65

tuo disco fisso sempre con lo scopo di mostrarti pubblicità più mirata ai tuoi gusti. Si installano assieme ad altri programmi per finanziarli tramite la raccolta di dati dei quali gli esperti del marketing hanno grande bisogno e la loro presenza viene segnalata di solito nella licenza d'uso che appare prima dell'installazione dei programmi. Per sapere di quali software fanno parte, cerca anche su www.spychecker.com; recupera poi dalla tua collezione il N. 19 di Computer Idea dove abbiamo parlato di spyware.

> Compatibile, cioè lento

?D Nella finestra delle prestazioni del sistema in Windows Me appare il messaggio "L'unità C utilizza il file system in modalità MS-DOS" e mi informa anche che ciò mi rallenta il sistema; infatti, le risorse del sistema sono sempre sotto il 90%. Come posso fare per eliminare questo rallentamento? Ho già formattato il disco fisso due volte eliminando ogni possibile partizione senza nessun risultato.



Il fatto che le risorse libere non superino mai il 90% non è sintomo di malfunzionamento del sistema.
Ciascun programma attualmente caricato in memoria se ne porta via un po', inclusi i programmi aperti automaticamente all'avvio

Nicola

!R Il fatto che la quantità di risorse libere resti sempre sotto il 90% non è particolarmente strano, quindi non c'è da preoccuparsi. I rallentamenti sono dovuti invece al fatto che il disco fisso usa la modalità "compatibile MS-DOS" invece di quella standard. Questo accade di solito perché c'è qualche driver che impedisce a Windows di lavorare a 32 bit; controlla dunque il contenuto dei file Config.sys e Autoexec.bat alla ricerca di qualche driver relativo a dispositivi nati prima dell'avvento di Windows 95 e mai aggiornati. Ci potrebbe poi essere qualche problema col controller del disco. Se usi quello EIDE integrato nella scheda madre, come è nella quasi totalità dei casi, controlla sul sito del produttore della scheda madre per vedere se c'è qualche driver aggiornato. Dato che parli di partizioni, se non l'hai già fatto prova a esaminarle con il comando Fdisk oppure con il programma Partition Magic (www.powerquest.com). Ricorda che questi programmi manipolano la tabella delle partizioni e se usati maldestramente possono causare la perdita di tutti i dati presenti nel disco fisso. Se usi Drive Image 2.0 di PowerQuest, devi aggiornarlo prima di cercare di copiare un disco contenente Windows Me. Infine, controlla il disco fisso con un buon antivirus, dato che alcuni virus si installano in un'area di sistema chiamata "settore di avvio" e possono indurre Windows a lavorare in modalità compatibile MS-DOS.

> Lettori da salvare

Se sai rispondere a una delle seguenti domande, o conosci le soluzioni ad altri problemi, spedisci una e-mail a:
lettere.computeridea@jackson.it

Il problema

Cerco urgentemente un programma freeware, meglio se in italiano, che mi permetta di elaborare file WAV o MP3, togliendo i rumori di sottofondo.

Robert

La vostra risposta (1)

So di un programma che si chiama Clean! che serve proprio a eliminare i rumori di fondo e a filtrare in vari modi i segnali audio. Sul Web, al sito www.steinberg.net, c'è una versione dimostrativa freeware.

Stefano Fiorini

La vostra risposta (2)

Per togliere rumori di sfondo dia file WAV o MP3, potresti scaricarti la versione shareware di Sonic Sound Forge dal sito www.sonicfoundry.com. Con la funzione Noise Gate, puoi scegliere di togliere le frequenze che ti danno fastidio. È molto efficace anche se è un po' troppo professionale da utilizzare.

Domenico

Il problema

Sono un'appassionata di Goldrake, Jeeg, Mazinga… insomma di manga Jap. C'è qualche lettore che può indicarmi dei siti dove scaricare gratis screensaver dei mitici robottoni anni '70 e altri manga?

Lucia

La vostra risposta

Secondo me un sito utile per Lucia è www.mutendb.3000.it oppure www.dragonlandia.com due indirizzi a mio avviso molto completi, ci sono anche degli screensaver!

Ale

Il problema

Vorrei sapere se qualcuno conosce un sito da cui scaricare un programma che simuli il gioco del Monopoli, rigorosamente in versione freeware.

Antonio

La vostra risposta

Sono in grado di dare una risposta all'utente che voleva il gioco del Monopoli in versione freeware. Il link preciso per scaricarlo è: http://web.tiscalinet.it/motoriricerca/filegstrat2/2monopoly.zip, altrimenti si può trovare la versione completa di descrizione su http://andromedafreethings.supereva.it/strategia/00025gioco.htm

Alessandro

AIUTO!

?D Sono alla ricerca di un sito da cui possa scaricare copertine di film in VHS in lingua italiana o in inglese. Finora ho utilizzato Cover Island, ma la maggior parte delle copertine sono in lingua tedesca. Aiutatemi!

Gaetano

?D Gentile redazione di "Computer Idea" sono una grande giocatrice del gioco di carte conosciuto con il nome di "Solo" chiamato anche "Uno". C' è tra di voi qualcuno che gentilmente saprebbe indicarmi dove scaricare questo gioco?

Iole

66-71 Internet servizio c 15-03-2006 10*05 Pagina 66

Di qui non si passa

di Luciano Raffaelli

*Un confronto tra programmi per **viaggiare sicuri su Internet**: i **migliori** "**firewall**" per uso personale.*

Una delle parole più misteriose di Internet è "firewall". Definire esattamente cosa sia un firewall non è semplice, è un po' come dare una definizione precisa di "sicurezza". Si potrebbe dire che un firewall, nel gergo del "networking" (cioè della Rete) è tutto ciò che separa due computer connessi tra loro. Esattamente il contrario di quello che succede con un "router", vale a dire quel programma (o computer vero e proprio) che ha il compito di collegare due computer e creare così una rete. Un firewall, in pratica, è un programma che separa il vostro PC dal resto di Internet. Il suo compito è controllare il flusso dei dati in ingresso e in uscita, permettendo il traffico soltanto dei dati "buoni". I "cattivi" restano di là del muro (la traduzione letterale di firewall non è, come molti credono, muro di fuoco, ma muro tagliafiamma).
Questo tipo di programmi sono dunque strumenti utili e importanti, visto che il collegamento a Internet è sempre più comune, anche sui computer di casa. Ma perché c'è bisogno di un firewall? Per rispondere dobbiamo raccontare un po' di storia.

Internet non è sicura

Sin dai primi vagiti di Internet era chiaro come "la struttura" della Rete era tutt'altro che perfetta. Con un po' di conoscenze e un po' di pratica, si potevano eseguire operazioni di contraffazione dei dati lungo il percorso da un computer all'altro. È noto che il famoso **hacker** Kevin Mitnick sfruttò questa debolezza intrinseca del **protocollo TCP/IP** per intrufolarsi nei segretissimi computer del responsabile della sicurezza di una multinazionale americana. Per risolvere alla radice queste e altre carenze del protocollo TCP/IP, il protocollo che fa funzionare Internet, ne è stata proposta una radicale revisione che ha preso il nome di IP versione 6 (rispetto all'IP attuale, versione 4). Purtroppo la diffusione di questo protocollo tarda ancora a prendere piede, anche a causa delle resistenze opposte dalle

66-71 Internet servizio c 15-03-2006 10*05 Pagina 67

> Attacchi pericolosi: masquerade

Un attacco molto subdolo al quale soggiacciono spesso anche i migliori firewall è quello del cosiddetto "masquerade", grazie al quale un attaccante riesce a inserire nel computer vittima un proprio programma semplicemente dandogli un nome già conosciuto e accettato dal firewall. In questo caso un virus, o un programma di intrusione che riesce a chiamarsi come "Word.exe" o "Excel.exe" riesce a superare le difese del firewall. Sono tuttavia tipi di aggressione molto rari: non è il caso di preoccuparsi.

grandi case di software, che dovrebbero riscrivere per intero il codice che riguarda le connessioni di rete dei loro programmi.

I PC non sono sicuri

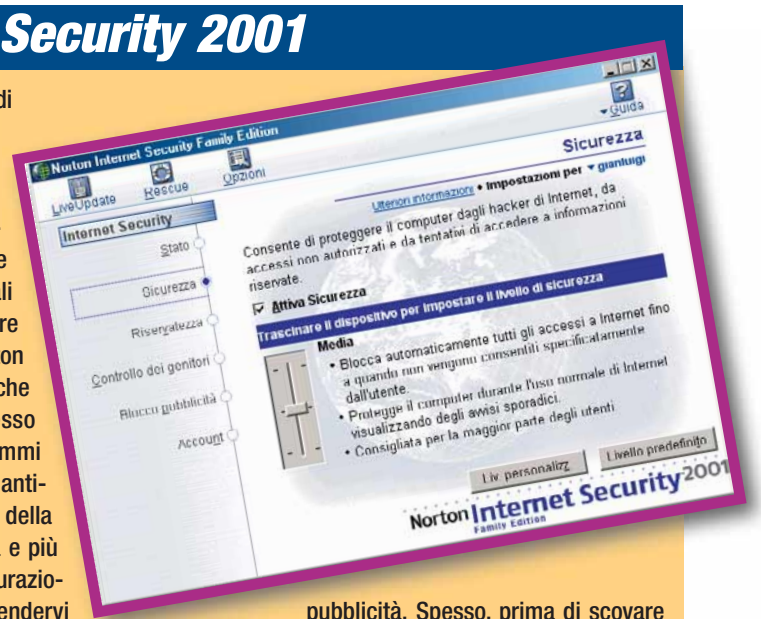
Le cose non sono affatto migliorate con la diffusione dei personal computer con sistema operativo Microsoft. Ancora nel 1995, il neonato Windows 95 soffriva di debolezze strutturali evidenti e facili da sfruttare. Con un certo colpevole ritardo, cominciarono a venir distribuite, da Microsoft come da altre grandi aziende, "patch", ovvero programmi che modificavano il sistema al fine di risolvere questi problemi. Attualmente Windows 2000, il sistema operativo che fa funzionare molti grandi server aziendali, è considerato sufficientemente sicuro e protetto almeno dai più elementari difetti di sicurezza. Ma l'evoluzione di Internet aggiunge continuamente possibilità ai nostri computer e ogni installazione di software, così come ogni esecuzione di file, pone un problema di sicurezza per i dati contenuti sui nostri PC. Valga per tutti un esempio. Di recente, in Italia la liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni, insieme all'avvento della tecnologia ADSL, ha ridotto sufficientemente i prezzi da permettere a un numero crescente di persone di sottoscrivere abbonamenti "flat" o "full time", che permettono di rimanere on-line per molte ore e addirittura per molti giorni. Questo cambiamento nell'uso di Internet ha una conseguenza molto importante in termini di sicurezza: l'IP, vale a dire l'indirizzo Internet che viene assegnato al momento della connessione, rimane attivo per molto tempo e permette di identificare una computer in Rete in modo molto preciso. Chi chiama ogni volta il provider, attraverso la normale linea telefonica, riceve invece un IP assegnato dinamicamente che è molto più "nascosto" agli occhi del resto del mondo.

Per risolvere i problemi di sicurezza in Internet, sono nati prodotti che si occupano in modo specifico di ogni possibile minaccia che nasca dall'esecuzione dei programmi che, più o meno consapevolmente, eseguiamo sulle nostre macchine. A ben guardare un firewall deve proteggere i dati di un computer da due minacce diverse: dalle debolezze dei software, di sistema e non, che su quel computer vengono eseguiti e dalle azioni che lo stesso proprietario del computer compie. E molto spesso proprio da quest'ultimo vengono le minacce peggiori.

Come funziona un firewall?

Senza entrare troppo nello specifico possiamo dire che la comunicazione su protocollo TCP/IP avviene attraverso alcune "porte", messe a disposizione dal sistema per lo scambio dei dati. Il protocollo TCP può usare circa 65.000 porte (e altrettanto può fare il protocollo UDP, che però ha caratteristiche e funzioni diverse) e di queste le prime 1024 sono quelle di regola utilizzate per le connessioni in entrata, che maggiormente hanno bisogno di essere protette. Un primo livello di protezione può quindi essere quello di bloccare tutto il traffico che si genera verso una di queste porte (cosiddette "well known ports", porte ben conosciute). Questa è però una misura molto drastica, che impedisce il funzionamento di molti programmi (per esempio, impedisce di ricevere posta elettronica) e inoltre non può neanche essere considerata una soluzione efficace in quanto non protegge il sistema da eventuali programmi "trojan" (cioé programmi che entrano

> Norton Internet Security 2001



Norton Internet Security è un pacchetto di programmi ricco e ampiamente configurabile, che da una parte consente di elevare il livello di protezione del proprio computer e dall'altro mette a disposizione gli strumenti di base per comprendere la provenienza e la tipologia di eventuali attacchi esterni, con il vantaggio di essere tutto in italiano. La suite contiene Norton Personal Firewall 2001, che è venduto anche separatamente, praticamente allo stesso prezzo, senza però contenere i programmi aggiuntivi (blocco pubblicità e protezione antivirus). Consigliamo dunque l'acquisto della soluzione Internet Security, più completa e più adatta al PC di casa. Attraverso la configurazione del firewall vero e proprio potete difendervi da attacchi esterni diretti e impedire che eventuali software già installati possano trasmettere verso l'esterno informazioni contenute nel PC. Norton firewall è in grado di filtrare le richieste relative ai dati personali (nome, indirizzo di posta elettronica, domicilio e così via) provenienti dai siti Web visitati, garantendo così la privacy dell'utente. In più contiene un modulo per il controllo dei genitori: permette di definire filtri che consentano l'accesso esclusivamente a siti considerati "tranquilli" (da definire con una tabella di indirizzi a uso e consumo dei bambini) bloccando di fatto tutti quelli che possono in qualche modo turbare i più piccoli. Per i più grandicelli, è invece gradita l'opzione che blocca la pubblicità. Spesso, prima di scovare un sito interessante, ci troviamo a vagare tra decine di collegamenti inutili, perdendo un sacco di tempo. Individuata la pagina Internet desiderata, siamo costretti ad attendere diversi minuti il caricamento dei banner pubblicitari. Norton Internet Security può bloccare la visualizzazione di buona parte di questi noiosi "consigli per gli acquisti", facendo così risparmiare tempo in attesa del loro caricamento. La lista dei siti che contengono banner viene continuamente aggiornata ed è reperibile tramite l'opzione LiveUpdate, direttamente sul sito Symantec. Per concludere, la suite contiene un modulo per la rilevazione automatica dei virus e di altre forme di codice pericoloso: la sicurezza è quindi più che garantita.

66-71 Internet servizio c 15-03-2006 10*05 Pagina 68

Glossario

Background: In Windows, si dicono "in background" i programmi che continuano a elaborare dati autonomamente, mentre l'utente lavora con un altro programma.

Cifratura: Invio di dati che è impossibile decodificare senza un apposito software o hardware. Esistono diversi tipi di crittografia e la decodifica dipende da una parola chiave o da una smart card.

Default: L'impostazione che compare automaticamente in una finestra di dialogo, se l'utente non sceglie diversamente.

Flood attack: Un attacco che mira a "ingolfare" di dati la connessione a Internet di un computer. Anche se il firewall riesce a fermare i pacchetti, il loro numero è tale che la linea si satura e la connessione cade. In genere viene portato contro utenti che si connettono via modem usando computer su linee dedicate di grande capacità.

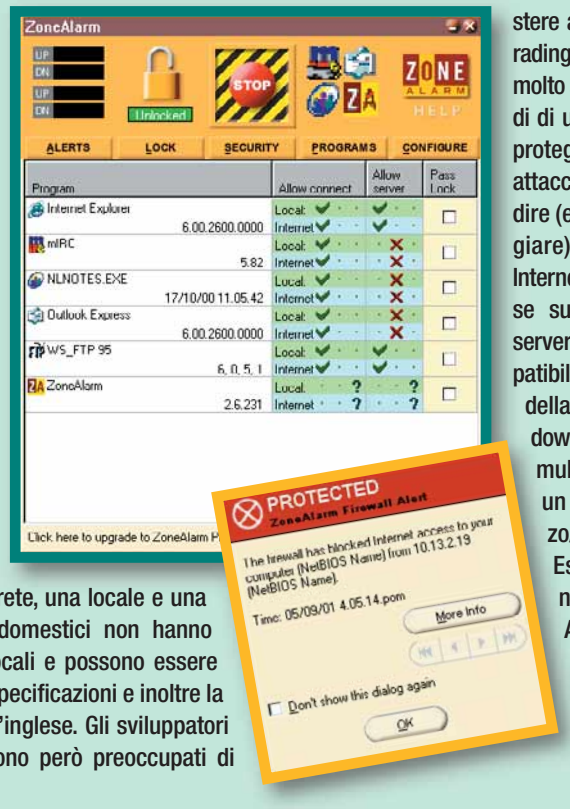
Hacker: Sinonimo, nell'accezione comune di "pirata informatico". Un hacker è una persona capace di penetrare dentro reti o computer altrui forzando le protezioni, scoprendo le password o eventuali malfunzionamenti del sistema operativo installato. Di solito l'hacker si limita a entrare in un sistema per la soddisfazione intellettuale di forzare la protezione, raramente al fine di sabotare, modificare o distruggere i dati.

Log: La registrazione degli avvenimenti che accadono su un computer. Può riguardare l'intero sistema o una particolare applicazione. È fondamentale per risalire agli autori di un attacco.

Protocollo: L'insieme delle convenzioni che permettono a un insieme di dati di essere interpretato e trasmesso correttamente su diversi sistemi operativi e quindi trasmesso. Il protocollo TCP/IP costituisce il mezzo con il quale avvengono le comunicazioni su Internet.

> Zone Alarm 2.6

Questo firewall ha avuto una grandissima diffusione, non solo per il fatto che è gratuito per uso privato, ma soprattutto per la semplicità d'uso. Zone Alarm infatti non deve essere configurato. Appena lanciato, il programma controlla e individua tutte le possibili connessioni di rete. Per ognuna di queste richiede all'utente quali software lasciar passare e quali bloccare. Di default la sua impostazione è al livello di sicurezza più alto.
Nella finestra "Programs" sono riassunti tutti i software rilevati, dei quali si può abilitare o restringere il funzionamento sulla rete locale o su Internet.
Questa opzione, molto comoda per chi ha una piccola LAN in casa o per chi decide di installare un firewall sul lavoro, dove si è sempre connessi ad altri computer, agli utenti meno pretenziosi può apparire una scelta infelice, perché presenta comunque sempre due possibili attività di rete, una locale e una per Internet. Molti utenti domestici non hanno alcuna esperienza di reti locali e possono essere tratti in inganno da queste specificazioni e inoltre la lingua utilizzata è soltanto l'inglese. Gli sviluppatori di questo programma si sono però preoccupati di gestire il "panico" che può prendere l'utente che si accorga di essere soggetto ad attacco: un enorme tasto "STOP" permette in un istante di chiudere l'accesso a Internet bloccando tutte le porte.
Naturalmente per l'utente con un minimo di esperienza in più, è possibile gestire il blocco permettendo comunque l'accesso ad alcune applicazioni.



Zone Alarm permette di resistere ad attacchi di "masquerading" (vedi riquadro) anche molto sofisticati. Si tratta quindi di un valido strumento per proteggersi dai più comuni attacchi che possono infastidire (e qualche volta danneggiare) molti navigatori di Internet. Pur non essendo forse sufficiente per difendere server importanti (non è compatibile con la condivisione della connessione di Windows 2000 e con macchine multiprocessore) presenta un ottimo rapporto prezzo/qualità.
Esiste anche una versione a pagamento, ZoneAlarm Pro, che però non conviene, per uso domestico: la versione gratuita è pienamente funzionante.

nel nostro computer mascherati, come i guerrieri Achei a Troia, con il famoso cavallo). I più noti sono: Back Orifice o Netbus, che aprono delle connessioni su porte più alte della 1024 e che possono essere già installati sul computer a insaputa dell'utente.
Le cose si complicano ulteriormente se vogliamo controllare le connessioni di rete anche quando utilizziamo software come NetMeeting, che aprono e chiudono porte dinamicamente a ogni connessione.

Il nostro test

In questo test per valutare i firewall, abbiamo cercato di tenere a mente queste due esigenze, insieme a quelle ovvie e comuni della semplicità di installazione (e disinstallazione), il prezzo, la documentazione, la disponibilità e soprattutto la facilità d'uso.
Un buon firewall infatti non deve solo bloccare i più ovvi tentativi di accesso al sistema ma deve anche "capire" quali sono le richieste che l'utente considera lecite senza generare falsi allarmi. Per far questo, il software deve interagire in maniera molto semplice, ponendo domande di facile comprensione e consentendo una gestione del traffico agevole. Tecnicamente si dice spesso che il software attua una modalità "learning", richiedendo all'utente una modifica alla propria configurazione solo quando necessario, in genere al primo avvio o appena viene rilevata una connessione di rete. Il firewall, quindi, non farà altro che richiedere all'utente se permettere a un programma di stabilire delle connessioni di rete o meno con una normale finestra.
Naturalmente verificare la robustezza di un firewall non è cosa da poco. Nelle nostre valutazioni ci siamo principalmente affidati alle opinioni di noti esperti di sicurezza, come Jose Granado, senior manager del Security Solutions Group di Ernst & Young, nonché consulente del governo Usa, e Steve Gibson, famoso (e discusso) autore del primo portale sulla sicurezza (www.grc.com), sul quale è possibile sempre reperire informazioni aggiornate e interessanti (tutte in inglese, però). Altri indirizzi da tenere a mente per rimanere sempre aggiornati sulle questioni di sicurezza sono **www.firewall-net.com** e **www.securityportal.com**.
Va sottolineato che i giudizi sulla robustezza del firewall sono relativi all'ultima versione disponibile al momento in cui stiamo scrivendo e che versioni più aggiornate possono cambiarne in ogni momento la

66-71 Internet servizio c 15-03-2006 10*05 Pagina 69

> McAfee Firewall 2.1.4

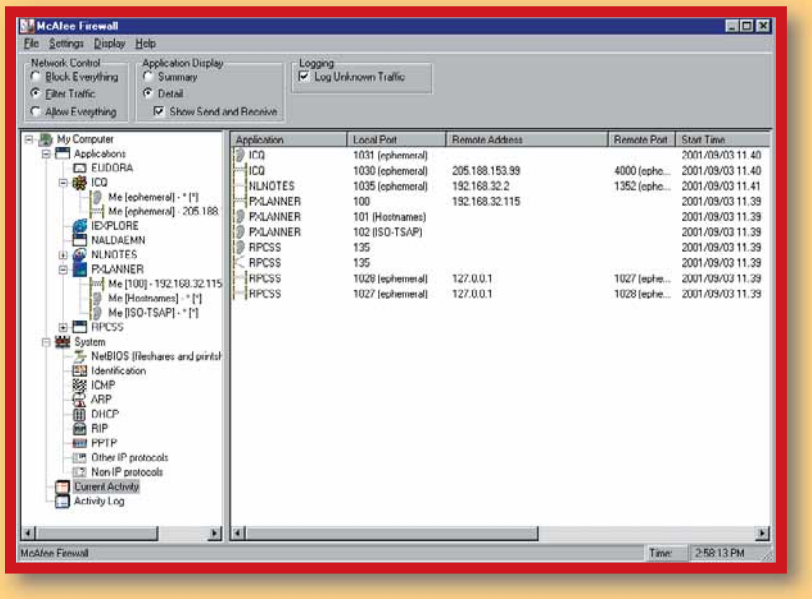
L'integrazione tra firewall e antivirus è abbastanza naturale: si tratta di due tipi di software il cui compito è garantire la sicurezza che spesso si trovano a combattere contro nemici comuni. Nulla di più naturale, dunque, dell'ingresso nel mercato di McAfee, o meglio Network Associates Inc., che ha scelto la strada di non sviluppare un proprio prodotto ma di acquistare un programma che, pur giovane, si era affermato come leader nel settore.

McAfee Firewall non è altro che l'ex ConSeal Private Desktop. Ogni riferimento fatto a quel software è valido per McAfee Firewall. Particolare attenzione va prestata al file readme.txt allegato all'eseguibile: l'installazione su NT richiede una configurazione delle proprietà della rete con l'aggiunta di un driver specifico.

Fino alla versione 2.10.0005.0, McAfee non è completamente supportato da Windows 2000 e alcune opzioni (tutto il traffico visualizzato sotto la voce "System") non sono disponibili.

La configurazione del firewall è straordinariamente semplice.

La videata principale (simile a un comune "Esplora risorse" Microsoft) mostra il computer diviso in due rami principali: "Applications" e "System". Per ognuno di essi è disponibile una finestra di "Settings" (impostazioni) nella quale specificare le regole che si vogliono applicare. L'utente non ha necessità di configurare nulla, a meno di non avere diverse connessioni di rete attive (per esempio, la rete locale e un accesso a Internet). A mano a mano che le applicazioni vengono lanciate, una piccola finestra chiede se si vuole permettere al software di comunicare con l'esterno. Una volta risposto "apprendimento" il firewall configura le regole necessarie per un sicuro funzionamento del programma mantenendo le impostazioni per il successivo utilizzo. Niente di più semplice. Naturalmente per l'utente che desidera approfondire le complesse tematiche del filtro di pacchetti IP, McAfee mette a disposizione un ponderoso documento di quasi 50 pagine, nel quale vengono analizzati i casi in cui la navigazione su Internet può essere inibita nonostante l'uso delle protezioni. Si tratta di problemi comuni a tutti i firewall, come i **flood attack** e il **server-side nuking**.

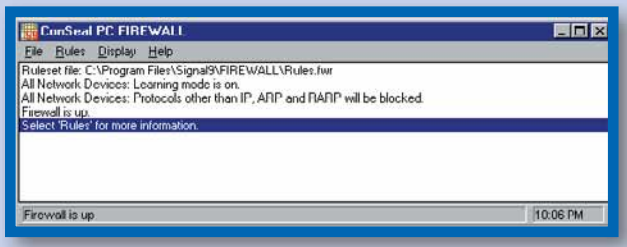


Dal nostro punto di vista, McAfee Firewall è decisamente un ottimo programma, è disponibile anche in italiano, è facile e funzionale al tempo stesso. Merita la palma di miglior acquisto. Sì, ma a differenza di altri, si paga: 89.000 lire secondo il prezzo di listino.

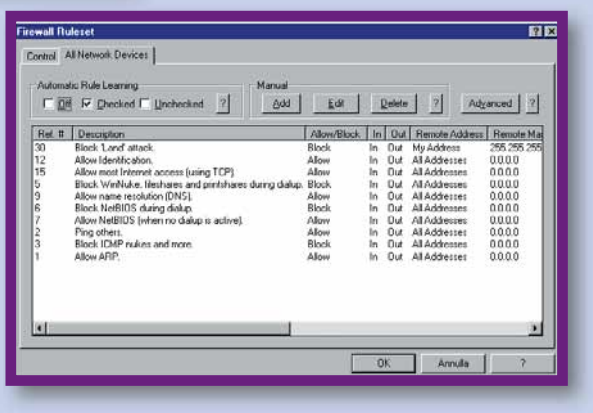
La versione demo è però liberamente scaricabile dal sito www.mcafee.com (in inglese).

> ConSeal PC Firewall

Questo software, prodotto dalla Signal 9, ha conosciuto una buona diffusione negli ultimi anni. Il fatto che una delle sue versioni sia stata acquistata e commercializzata da Network Associates (produttrice del notissimo antivirus McAfee) è senz'altro una garanzia di qualità. L'installazione e la configurazione però non sono delle più semplici. Su Windows NT, ConSeal richiede l'installazione di un particolare driver nelle proprietà della rete ed è bene leggere attentamente il file "Install.txt" prima di procedere. Già questo può intimorire l'utente meno esperto, oltre a costare un secondo riavvio. La modalità "learning" inoltre, richiede all'utente un gran lavoro di configurazione. L'interfaccia non è proprio agevole e la velocità non è eccelsa. Nonostante questi evidenti handicap, ConSeal si fa apprezzare per la grande versatilità e completezza. Ogni utente può definire regole di controllo per la trasmissione e la ricezione di dati, facendo clic sulla scheda "Rules", sia globalmente sia per ognuna della interfacce di rete presenti. Per ognuna di queste regole è possibile specificare quando deve essere applicata e se deve registrare su un file il traffico filtrato. In definitiva, il filtro dei pacchetti, che pure è molto efficace, risulta piuttosto difficile da gestire su computer con molte connessioni di rete e diversi programmi.



Molto probabilmente un utente alle prime armi troverà più conveniente acquistare McAfee (del quale parliamo separatamente) che dover gestire la scarna interfaccia di ConSeal, il cui prezzo non lo rende particolarmente conveniente.



Glossario

Registro: Il Registro è l'archivio in cui Windows conserva tutte le informazioni relative alla sua installazione e al software aggiuntivo. Modificare il Registro permette di avere la massima padronanza del sistema operativo, ma è un'operazione riservata agli utenti esperti.

Server-side nuking: Un attacco diretto a interrompere la comunicazione tra un computer e un server (per esempio un server IRC) non agendo sul client ma sul server. In questo caso il firewall sul computer client non può fare nulla per mantenere la connessione.

TCP/IP: Protocollo standard per le reti che collegano computer di diverso tipo. È il protocollo utilizzato in Internet e da molte reti locali, che in questo caso prendono il nome di Intranet.

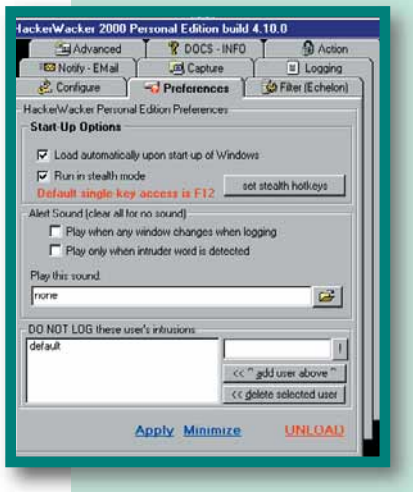
66-71 Internet servizio c 15-03-2006 10*05 Pagina 70

> I firewall personali a confronto

	Norton Internet Security 2001	Zone Alarm	ConSeal PC Firewall	McAfee Firewall
Modalità di distribuzione	A pagamento	Freeware	A pagamento	A pagamento
Prezzo	115.000 lire	Gratuito per uso privato	100.000 lire (Win 9x/Me) 300.000 lire (NT Workstation /Windows 2000 Professional) 600.000 lire (NT Server / Windows 2000 Server	89.000 lire
Lingua	Italiano	Inglese	Inglese	Italiano
Sito Web del produttore	www.symantec.it	www.zonelabs.com	www.consealfirewall.com	www.mcafee.com
Semplicità d'utilizzo	Ottimo	Ottimo	Insufficiente	Ottimo
Documentazione	Ottimo	Buono	Sufficiente	Ottimo
Flessibilità	Ottimo	Buono	Ottimo	Buono
Robustezza	Buono	Ottimo	Sufficiente	Ottimo

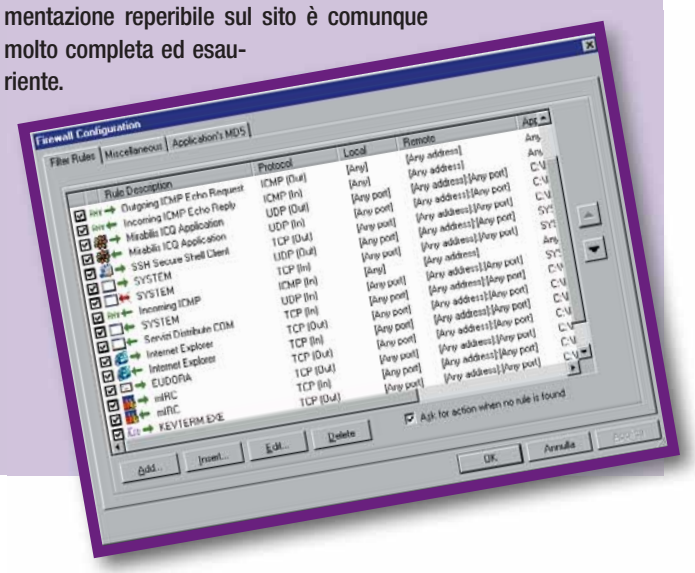
> HackerWacker 2000

Questo prodotto può risultare molto interessante più che come firewall come programma per controllare la sicurezza del proprio personal computer e magari correggere alcune cattive abitudini che l'utente sbadato spesso trascura. Hacker Wacker si preoccupa di risultare quanto più possibile invisibile, sia a colui che lo installa che ad altri eventuali utilizzatori dello stesso computer, grazie all'opzione "stealth" (invisibile, appunto) che lo rende introvabile nell'elenco dei programmi attivi che è possibile visualizzare tramite il Task Manager, attraverso la pressione in contemporanea dei tasti CTRL+ALT+CANC. Per accedere al programma è possibile specificare delle "hot key", combinazioni di tasti particolari per richiamare la schermata di configurazione. Naturalmente è possibile specificare una password (consigliato caldamente) e specificare delle eccezioni a queste regole in base all'utente che accede al computer. Una funzione molto particolare è quella del filtro di determinate parole all'interno dei dati scambiati via rete, salvando in un file di log l'elenco di tutti i siti visitati, dei programmi mandati in esecuzione e perfino tutti i comandi impartiti dalla tastiera. Con un pizzico di ironia questa funzione viene chiamata "Echelon", come la struttura di intelligence satellitare messa in atto dagli Stati Uniti che sembra porre seri pericoli alla privacy delle comunicazioni mondiali. Tutto ciò può risultare comodo in particolare per quei genitori che desiderano evitare determinati siti Web, per il loro contenuto violento o offensivo, ai propri figli. Del resto le stesse note che accompagnano il prodotto ne suggeriscono l'uso soprattutto negli ambienti in cui lo stesso computer è utilizzato da più persone, come luoghi di lavoro, scuole, biblioteche, laboratori e così via. Le funzioni di firewall vere e proprie sono invece molto semplici e poco configurabili. Il programma permette di inibire l'accesso dall'esterno solo su alcune porte (quelle più comunemente usate dagli hacker, ovviamente) e di bloccare l'accesso alle condivisioni locali, naturalmente permettendo al computer di accedere alle risorse altrui. Per quanto riguarda la disinstallazione del programma, ci corre l'obbligo di segnalare un problema, che speriamo venga risolto al più presto. Se si abilita l'opzione dell'esecuzione in automatico di Hacker Wacker all'avvio di Windows, una volta disinstallato il programma è necessario rimuovere una chiave nel **Registro** di configurazione del computer. Visto che mettere le mani nel Registro di Windows è sempre cosa delicata crediamo che ciò rappresenti un difetto non secondario del programma.



> Tiny Personal Firewall

Di questo piccolo ma sofisticatissimo firewall è stato detto un gran bene e la Tiny Software ha recentemente vinto una commessa indetta dalla US Air Force che richiederà l'installazione dei loro prodotti per la sicurezza su circa 500.000 computer. In effetti il firewall è di concezione realmente innovativa: un driver proprietario, veramente leggero e ben programmato, si interpone a un livello molto basso dell'architettura del sistema e intercetta tutto il traffico di dati sia verso la rete sia verso le applicazioni. La comunicazione con il driver è assicurata da un apposito "motore", che a sua volta è controllato da un'applicazione indipendente. Una terza applicazione mostra in ogni momento lo stato delle connessioni. Questa struttura estremamente flessibile permette tra l'altro di controllare il firewall da remoto, sia per controllare lo stato delle connessioni sia per la vera e propria amministrazione. Un'altra caratteristica particolarmente raffinata è l'uso di algoritmi di **cifratura** per il riconoscimento del software, in modo da vanificare ogni attacco del tipo "masquerade" (vedi riquadro a pag.67). La configurazione di un simile gioiello è sufficientemente semplice a condizione di avere già una certa dimestichezza con l'apertura e chiusura di porte di connessione TCP e UDP. Come ogni configurazione "learning" il programma richiede ogni volta di accettare o rifiutare determinate connessioni con una finestra di pop-up. Nella stessa finestra è possibile specificare di salvare la decisione presa come regola, che naturalmente può essere modificata a piacere in seguito. Il programma è sicuramente eccezionale e merita di essere ai primi posti della classifica dei rapporti qualità/prezzo. Purtroppo la sua grande flessibilità lo rende più adatto a un pubblico esperto, mentre potrebbe essere di difficile utilizzo per gli utenti meno pratici. La documentazione reperibile sul sito è comunque molto completa ed esauriente.



66-71 Internet servizio c 15-03-2006 10*05 Pagina 71

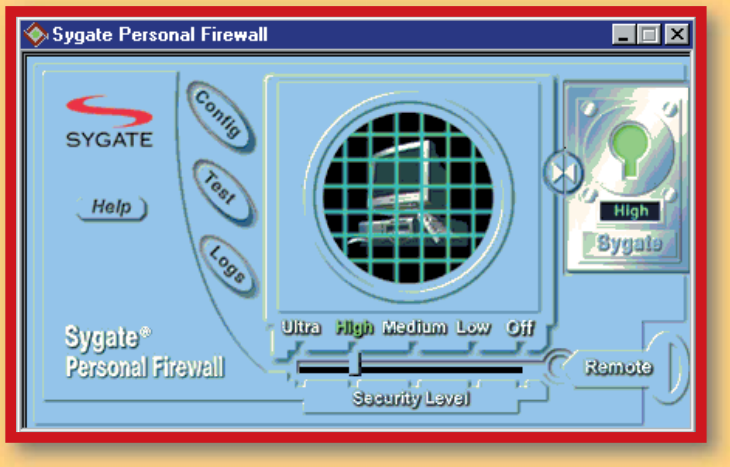
Sygate Personal Firewall	HackerWacker 2000	VirusMD Personal Firewall	Tiny Personal Firewall	
Freeware	Demo	Shareware (30 giorni)	Freeware	Modalità di distribuzione
Gratuito per uso privato	HW Personal Edit. = 75.000 lire HW Advanced Edit. = 100.000 lire HWPE 2000 Original = 40.000 lire HW FreeWack = Gratuito	60.000 lire	Gratuito per uso privato	Prezzo
Inglese	Inglese	Inglese	Inglese	Lingua
www.sygate.com	www.hackerwacker.com	www.virusmd.com	www.tinysoftware.com	Sito Web del produttore
Buono	Sufficiente	Ottima	Sufficiente	Semplicità d'utilizzo
Buono	Sufficiente	Sufficiente	Ottimo	Documentazione
Ottimo	Sufficiente	Insufficiente	Ottimo	Flessibilità
Ottimo	Sufficiente	Sufficiente	Ottimo	Robustezza

> VirusMD Personal Firewall

Questo semplice programmino si propone di monitorare costantemente fino a 12 porte TCP (di default vengono controllate le porte maggiormente usate dagli hacker) e di emettere un suono d'allarme quando una di queste risulta utilizzata. È anche possibile effettuare uno "scan", cioè una ricerca, delle porte in uso al momento, per modificare la lista. Una volta riconosciuto un tentativo di attacco a una delle porte sotto controllo, il programma si attiva, lancia un allarme sonoro, apre una lista che permette di terminare una qualsiasi delle applicazioni in esecuzione, invia un messaggio di ammonimento all'attaccante salvando nel contempo in un file di testo le informazioni che possono essere utili per la sua identificazione (l'IP, l'ora dell'attacco, la porta dalla quale proveniva il collegamento non desiderato).
Sebbene la limitazione del numero di porte osservate sia pesante e sia comunque un programma ancora non esente da difetti, questo firewall si segnala per la sua estrema semplicità d'uso. In pratica tutto ciò che è richiesto all'utente è di lanciare il programma e fare clic su "Protect" per avviare il controllo. Come primo approccio ai firewall può forse avere una qualche utilità, ma occorre sempre guardarsi dalla falsa sicurezza, che spesso è molto più pericolosa di nessuna sicurezza.

> Sygate Personal Firewall

Decisamente interessante Segate Personal Firewall, ex Sybergen Secure Desktop.
L'installazione richiede il riavvio del computer ed è importante leggere il file "Readme.txt" distribuito con il software: esistono alcuni problemi noti, in particolare per quanto riguarda computer che hanno installati server Web come Internet Information Server di Microsoft o computer che si intendono aggiornare a Windows 2000. A onor del merito va comunque detto che la documentazione allegata è veramente ottima. Il programma agisce completamente in **background** ma è altamente configurabile. L'utente può scegliere inizialmente tra cinque livelli diversi di sicurezza: il blocco totale delle comunicazioni con Internet, l'apertura solo ai programmi di comunicazione maggiormente utilizzati (posta elettronica, Web e così via, che viene proposto come default) un livello medio, che può essere utile per determinate applicazioni (come i giochi on-line) e un livello di protezione basso, nel quale al computer è permesso di agire come server; infine, è naturalmente possibile disabilitare del tutto il firewall. Il programma è estremamente flessibile. È possibile configurare a piacere ognuno dei livelli di protezione precedentemente menzionati ed è bene notare che le impostazioni date a un particolare livello saranno valide anche per i livelli meno restrittivi, sebbene questo non sia immediatamente visibile nelle rispettive configurazioni.
Anche questo firewall, se utilizzato in "learning mode", cioè nella modalità in cui il programma "ci istruisce" su come funziona, chiede all'utente conferma dei tentativi di accedere alla rete da parte dei diversi software.
L'abilitazione del programma non è però completamente automatica e richiede un minimo di iniziativa nel controllare il log e abilitare manualmente le porte.
Alcune potenziali carenze, comuni ad alcuni prodotti Sygate: nella configurazione di default alcuni software rimangono attivi e la loro disabilitazione è lasciata all'iniziativa dell'utente.
Ciononostante è uno dei firewall più impenetrabili, che consigliamo caldamente, anche perché gratuito per uso privato.



internet ide@

Una nuova rivista

Da questo mese troverete in edicola una nuova rivista, "Internet Idea". Già dal titolo potete intuire che si tratta di una pubblicazione interamente dedicata al mondo di Internet, ideata e realizzata dagli stessi di Computer Idea. Inutile starci a raccontare ancora una volta come Internet abbia oramai cambiato il nostro modo di vivere, di pensare e persino la nostra socialità. Lo abbiamo già fatto più volte sulla rivista che avete tra le mani. La Rete è divenuta un fenomeno con il quale, volenti o nolenti, abbiamo oramai a che fare un po' tutti, indipendentemente dal nostro lavoro, dalla nostra età, dalla nostra estrazione culturale. Internet è un'immensa biblioteca senza catalogo, un mondo di cui non è data carta geografica, un terreno ancora inesplorato, che è tanto ricco di possibilità quanto è irto di pericoli e complicazioni tecniche. Non è facile avere a che fare con "rivoluzioni" di questa portata, soprattutto quando si è privi di competenze specifiche e, per un motivo o per l'altro, "non ci si sente all'altezza..." Internet Idea, vuole essere un amico tanto per chi si avvicina per la prima volta alla Rete, quanto per coloro che già si sentono esperti, ma che vogliono fare un passo in più. Con lo stesso spirito che contraddistingue Computer Idea, anche Internet Idea si propone come una rivista di "servizio", non come un semplice giornale di informatica o di tecnologie futuristiche.

Di quelle già ce ne sono tante. Nelle pagine di Internet Idea troverete inchieste, guide all'uso e alla scelta dei programmi per navigare e gestire la posta elettronica, recensioni (vere) di siti Web, con un occhio particolare per ciò che riguarda privacy e sicurezza. Che vi intendiate o no di informatica, che sappiate o meno cos'è un "indirizzo IP", Internet Idea è una rivista che potrete comprendere e usare senza problemi. Sì, "usare". Non abbiamo particolare simpatia per i discorsi astratti e fumosi, e abbiamo fatto anche di Internet Idea una rivista pratica, da tenere aperta di fianco alla tastiera e da seguire come un manuale che, però, guarda caso, si legge bene anche in tram. Se preferite, potete provare subito i nostri Passo a passo, mettendo subito in pratica mille trucchi per navigare meglio, ma potete anche limitarvi a raccoglierli per avere sempre a portata di mano l'enciclopedia più aggiornata che possiate desiderare. Internet Idea è una rivista che possono leggere tutti, proprio perché è la Rete a essere per tutti. Noi abbiamo sempre ragionato in questo modo e speriamo vogliate essere dei nostri. Queste, naturalmente, sono parole. I fatti potrete sfogliarli con mano. E sarete voi, come sempre, a giudicare.

Andrea Maselli

74 Siti lettori c 15-03-2006 10*01 Pagina 74

Segnalati da voi

a cura di Fabio Giacomini

Un tiro oltre la rete
http://pallavolotech.supereva.it

"Ho realizzato il sito per gli allenatori di pallavolo: tecnica e tattica, preparazione fisica...".

Rosario Ravalli

Dedicato in realtà a tutti gli appassionati del volley, questo è un indirizzo che non lesina consigli su ogni aspetto: dalle lezioni di psicologia per affrontare con grinta un incontro, ai consigli per l'allenamento, ai calendari delle partite dei campionati sia maschile che femminile, ai link più interessanti. Esistono perfino le clip art dedicate alla pallavolo…

Il calcio in miniatura
www.ccteagles.it

"Il C.C.T. Eagles Napoli nasce nell'estate del 1999 grazie alla passione che lega da anni al calcio da tavolo alcuni giocatori".

Gianfranco Lazzetta

Fa sicuramente piacere scoprire che il calcio da tavolo esiste ancora. C'e' chi non ha rinunciato al Subbuteo, facendone una disciplina sportiva. E il sito di Gianfranco ne è una prova; storia, risultati e calendari di uno dei più importanti club d'Italia.

MP3 dalla Sardegna
ojosdefoza.supereva.it

"Vorrei segnalarvi il sito di un amico musicista, dedicato al suo ultimo CD in lingua sarda "Ojos de Foza", dove i testi in sardo si fondono in modo alquanto originale con arrangiamenti tutt'altro che etnici".

Roger

Dopo più di vent'anni trascorsi in diversi pianobar, Giampiero Lutzu decide di cantare in sardo. Una scelta nata quasi per caso, grazie all'incontro con Paolo Pillonca che si è occupato dei testi. Presente anche una sezione MP3, peccato che i brani non siano completi.

Web and destroy!
www.punkadeka.it

"La prima risorsa per la musica punk in Italia sul Web. Si possono trovare anteprime, interviste, recensioni, novità, le date dei concerti, concorsi, foto, biografie e migliaia di link, il tutto con aggiornamenti giornalieri...".

Fabio De Capitani

Per voi i Persiana Jones sono un mito? Sognate di sposare una delle Donnas? Non sapete come consolarvi dopo lo scioglimento degli Screeching Weasel? Se avete risposto affermativamente ad almeno una domanda, questo punk Web magazine è quello che fa per voi. Senza nostalgie per i tempi che furono, il punk è vivo e vegeto e Fabio ce lo dimostra.

Internet alla Valdostana
www.armand.it

"Il primo portale di Aosta che finalmente ha un dominio di tutto rispetto e inizia ad avere parecchie visite. All'interno troverete tanti servizi gratuiti e molte ricerche già svolte".

Federico Armand

Federico ci offre una vasta scelta tra servizi, risorse, curiosità e così via… che convivono sul Web. Il legame con Aosta non è evidente e gli argomenti trattati non seguono una logica ben precisa, ma se vi collegate con un sincero spirito di curiosità, qualcosa d'interessante lo trovate di sicuro, per esempio il collegamento ai siti ufficiali dei principali gruppi musicali.

Dalla Rete alla pista
www.carlotoschi.com

"Vorrei segnalarvi un sito molto interessante per gli amanti dell'automobilismo e soprattutto per tutti i giovani che vogliono avvicinarsi a questo sport che è tra i più affascinanti e spettacolari. Nell'ideare questo sito, ho cercato di trasferire le mie conoscenze ed esperienze ai giovani che sognano di entrare nel mondo dei motori".

Carlo Toschi

Un sito realizzato da un pilota che può essere un ottimo punto di partenza per conoscere da vicino la realtà dell'agonismo su quattro ruote. Se proprio volete correre, fatelo con giudizio e dove ci sono strutture adatte. Perché i veri piloti, come ricorda Carlo, sanno come ridurre al minimo ogni tipo di rischio. Spiace però che non tutti i link funzionino come dovrebbero.

75 navigando c 15-03-2006 09*57 Pagina 75

a cura di Fabio Giacomini

Il mutuo è in Rete

www.telemutuo.it

Da due anni Telemutuo guida i navigatori alla scoperta dei mutui a tassi privilegiati. L'aspetto migliore del sito è rappresentato dalla vetrina delle opportunità che offre speciali vantaggi contrattuali concordati di volta in volta con le banche. È possibile verificare il risparmio ottenuto consultando la tabella di paragone aggiornata mensilmente in base alle ultime offerte. Aprire un mutuo non è cosa semplice, allora perché non fare una visitina da queste parti prima di decidere?

A contatto con la natura

www.agriturismoveneto.it

Una guida di itinerari inconsueti per visitare un Veneto incontaminato e a stretto contatto con la natura. Qui si possono trovare tutte le informazioni per mangiare sano e allo stesso tempo svolgere attività sportive come equitazione e tiro con l'arco. Gli operatori del settore possono aderire alla guida compilando un modulo pubblicato sul sito. Se volete scoprire gli angoli più sconosciuti della regione, senza rinunciare a una capatina tra i canali di Venezia, avete trovato quello che fa per voi.

Il cucchiaio d'argento

www.cucchiaio.it

La versione on-line di un libro diventato un classico della nostra tradizione culinaria. Duemila ricette e tutte completate dalle salse più adatte e dai vini più indicati. Nelle sezione dedicata alle ricette a tema, potremo conoscere il piatto più adatto per ogni evenienza: dal menù leggero per il solleone di agosto, a quello sfizioso e calorico per il cenone di Capodanno. Uno chef virtuale che non mancherà di soddisfare anche i palati più esigenti.

Assurdità d'autore

www.clarence.com

Esaminando il contenuto delle canzoni di questa estate, i redattori di Clarence sono stati folgorati da un'illuminazione: sono tornati i bei tempi di Ti amo la canzone di Umberto Tozzi che declamava "... apri la porta a un guerriero di carta igienica...". Sarà proprio questo il titolo del premio che sarà assenato all'interprete dei versi più assurdi sentiti recentemente.
I navigatori sono quindi invitati a segnalare i non sense che li hanno più colpiti o a votare fra le canzoni già prescelte. Ai primi posti per il momento Valeria Rossi con la celeberrima "Dammi tre parole", che contiene versi come "slacciati la faccia, arrabbia il gatto che, gioca con la buccia e gira in tondo..."

Tutti in peso forma

www.salvapeso.it

Eliminare i chili di troppo, in maniera sana e graduale senza per questo complicarsi troppo la vita.
Salvapeso.it cerca proprio di realizzare questo ideale: dall'homepage offre la possibilità di calcolare il peso ideale e di conoscere le regole base per dimagrire.
Non mancano consigli dedicati a chi non ha tempo da spendere ai fornelli e si accontenta di cibi surgelati e una serie di menu già pronti. Chi vuole farsi prescrivere una dieta personalizzata ed essere assistito più da vicino deve però abbonarsi...

Zippa la spesa

www.sconti.it

Come fare per scoprire le offerte più convenienti presenti in rete? Sconti.it, nasce proprio per rispondere a questa domanda, un vero e proprio motore di ricerca che va a spulciare tra tutte le offerte in circolazione per darci la dritta sull'acquisto giusto, nel posto e momenti giusti... Interessante l'idea di raccogliere diversi prodotti correlati e offrire dei percorsi che ci permetteranno di sapere tutto sullo shopping all'estero o sul campeggio, il mare, la montagna ecc... Prima di andare in negozio, passate di qua; il vostro portafogli ve ne sarà grato.

L'e-shop per i più piccoli

www.blinky.it

Dedicato alle famiglie e a tutti coloro che cercano un'idea regalo per i più piccoli, un vasto catalogo di bambole, macchinine e costruzioni destinate ai bambini di ogni età. Il negozio elettronico si può visitare grazie all'aiuto di un commesso virtuale, che potrà dare un consiglio anche sul biglietto d'auguri più indicato. Ma sicuri che quella piscina gonfiabile possa fare la felicità solo dei più piccoli?

76-80 Software.imp 15-03-2006 09*55 Pagina 76

E il file non c'è più...

di Massimiliano Vispi

*Siete ormai sommersi da **applicativi inutili**? Ecco una guida agli "**uninstaller**", i programmi per **rimuovere i vecchi software** che non servono più, recuperando così **spazio utile** sul disco fisso.*

Una delle "leggi di Murphy", cioè quell'insieme di argute regole che ben si applicano al mondo dell'informatica, dice che non c'è niente di più definitivo di una decisione temporanea. Per quel che riguarda Windows si potrebbe dire che non c'è nulla di più definitivo di un file temporaneo: nell'apposita cartella destinata a contenerli si ammassano infatti centinaia, a volte migliaia di file creati da chissà quale applicazione e poi dimenticati. Disinstallando il programma che li ha generati, i file temporanei restano comunque al loro posto occupando inutilmente spazio e complicando la gestione del disco fisso. E questo è solo un esempio dei file che i normali programmi di disinstallazione non rimuovono. Per di più, in numerose aree del sistema si accumulano regolarmente file assolutamente inutili: file creati da Scandisk, file scaricati da Web, file che contengono informazioni sull'esito di una certa

76-80 Software.imp 15-03-2006 09*55 Pagina 77

> Il test

Il nostro scopo è stato quello di ripulire il più possibile un sistema "sporco". Abbiamo installato Windows Me su un disco fisso vuoto, poi l'abbiamo usato per qualche tempo simulando un uso quanto più possibile normale. Abbiamo utilizzato programmi molto comuni, come Microsoft Office e Adobe Photoshop, più alcuni titoli multimediali come le enciclopedie. Ritenendo che un sistema sostanzialmente in ordine sarebbe stato un compito troppo facile, abbiamo per esempio installato un programma e l'abbiamo cancellato rimuovendo brutalmente la sua cartella, per vedere se qualche disinstallatore se ne sarebbe accorto (non è successo, anche se un po' tutti hanno rimosso molti rimasugli del programma). Una volta creato il sistema "modello", in tutto un paio di Gigabyte di programmi e trecento Megabyte di dati, abbiamo copiato il disco fisso una dozzina di volte usando DriveCopy della PowerQuest.

Su ogni copia abbiamo lasciato agire uno dei programmi in prova, poi abbiamo attivato uno per uno i programmi installati per vedere se funzionavano ancora. Per provare il monitoraggio delle installazioni abbiamo ripescato un programma shareware che in fase di disinstallazione dava origine a cartelle, collegamenti nel menu Start e a un gran disordine tra le associazioni dei file. Abbiamo così verificato se monitorando l'installazione sarebbe stato possibile riportare il sistema alle condizioni di funzionamento iniziali. Riguardo ai voti finali, se il programma provato fa parte di un pacchetto composto di varie funzioni (utility), come accade per i prodotti Ontrack, McAfee e Symantec, la votazione si riferisce esclusivamente alle funzioni di disinstallazione e pulizia. Inoltre, abbiamo sempre dato massima importanza alla sicurezza globale del disinstallatore.

operazione, file vuoti, file creati dalla guida di Windows e che ormai non servono più. Anche per chi se ne intende non è facile tenere sotto controllo tutta questa gran quantità di spazzatura, pertanto sempre più spesso ci si rivolge a programmi che si occupano di rimuovere quanti più file inutili possibile. Windows Me ha un'apposita funzione per ripulire il disco che si attiva da Start, Programmi, Accessori, Utilità di Sistema, Pulitura Disco. Per le esigenze di base può bastare, ma c'è un altro tipo di spazzatura da combattere: i file abbandonati da programmi di disinstallazione un po' disordinati.

Un software è... per sempre

Non è da molto che i produttori di software hanno deciso di dotare i loro programmi di una procedura di disinstallazione, cioè un programma che si occupa di rimuovere tutte le impostazioni e i file relativi a un certo software. Il disinstallatore è diventato di uso comune soltanto con Windows 95, ma ancora oggi è più facile rimuovere completamente un virus che alcuni software. I programmi in prova hanno infatti individuato, per esempio, voci di registro relative a programmi rimossi, mentre una semplice ispezione nella cartella dei programmi porta quasi sempre alla scoperta di alcune cartelle quasi vuote relative a programmi disinstallati da tempo.
E allora ecco i disinstallatori "generici", programmi che tentano di rimuovere completamente i programmi e cercano di recuperare spazio togliendo anche il resto dell'immondizia.
In queste pagine ci occupiamo dei vari documenti inutili presenti nel sistema, e cerchiamo di rimuoverli usando i disinstallatori.

Rimozioni, un problema aperto

Diciamo subito che problemi ne abbiamo avuti un po' con tutti i programmi di disinstallazione, quando abbiamo cercato di usare le funzioni più complesse, e che il modo migliore di rimuovere un software è quasi sempre quello di usare il disinstallatore fornito con il programma stesso. Se questo non funziona o è assente, allora la funzione di monitoraggio del sistema offerta dai software che abbiamo testato può essere di grande aiuto, ma va usata prima di installare il programma.
In pratica il disinstallatore controlla le azioni del programma di installazione e poi tenta di riportare il sistema allo stato precedente. Tutti i software considerati offrono sistemi di protezione per evitare che l'utente combini qualche pasticcio; disattivandoli è possibile creare veri disastri, pertanto pensateci bene prima di farlo.
In conclusione, il problema della disinstallazione dei programmi e della rimozione della spazzatura da loro dimenticata resta aperto. Non sappiamo di chi sia la colpa, ma le possibilità sono soltanto due: o i programmi di installazione si comportano in maniera scorretta e confondono così i programmi di disinstallazione, oppure il sistema operativo non offre adeguati strumenti per tracciare con precisione le modifiche effettuate dagli installatori. Di sicuro resta molto da fare su questo punto, probabilmente su entrambi i fronti.
Nel frattempo, buone disinstallazioni a tutti!

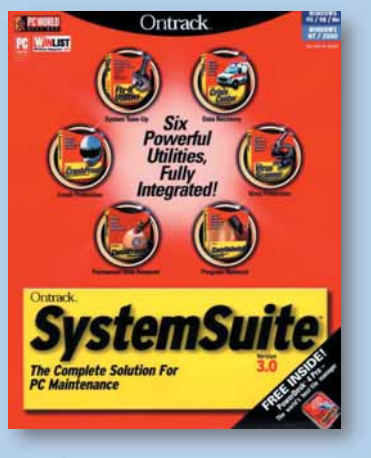
> 4DiskClean Gold 2.5

Questo applicativo è in estrema sintesi programma "spazzino". Premendo il pulsante rosso "Clean all", cioè pulisci tutto, il programma parte spedito senza chiedere alcunché. Per sapere in anticipo cosa verrà cancellato basta far clic sul pulsante "Search" di ricerca. La casella "Make zip" fa sì che il programma cancelli i file ma ne tenga una copia di sicurezza in un file compresso, utilizzando appunto la funzione "zip" di compressione. Dopo qualche minuto di elaborazione il programma purtroppo ci ha segnalato di aver rimosso l'intero disco fisso! Inquietante trovare tra i file considerati "deleted", cioè rimossi, anche file del tipo Explorer.exe o Kernel32.dll. Insomma, un vero bollettino di guerra con innumerevoli "caduti" eccellenti, ma in realtà è tutto uno scherzo: il programma ha funzionato bene cancellando solo i file che andavano cancellati. Il fatto che abbia comunicato di aver spazzato via tutto il disco rigido probabilmente è solo un bug, ovvero un errore di programmazione. Ma che errore...! Nonostante avessimo specificato che volevamo spostare i file nel cestino invece di cancellarli direttamente, il cestino alla fine dell'operazione è vuoto. Evidentemente la procedura "Clean all" attiva in sequenza tutte le opzioni, inclusa quella che svuota il cestino (cioè il pulsante "Recycle"); questo però non è chiaro a priori. Nell'elenco dei file cancellati appaiono file che in realtà non vengono rimossi davvero dal disco, come per esempio Sti_Trace.log; evidentemente, il sistema li protegge ma 4Disk Clean Gold non ci ha avvertito con un messaggio a video. Tra l'altro, la cancellazione indiscriminata dei file Log (cioè che riporta tutte le attività eseguite nella giornata) ha portato al mancato funzionamento dei programmi di disinstallazione di Antiviral Toolkit Pro, Paint Shop Pro 6 e Zone Alarm.

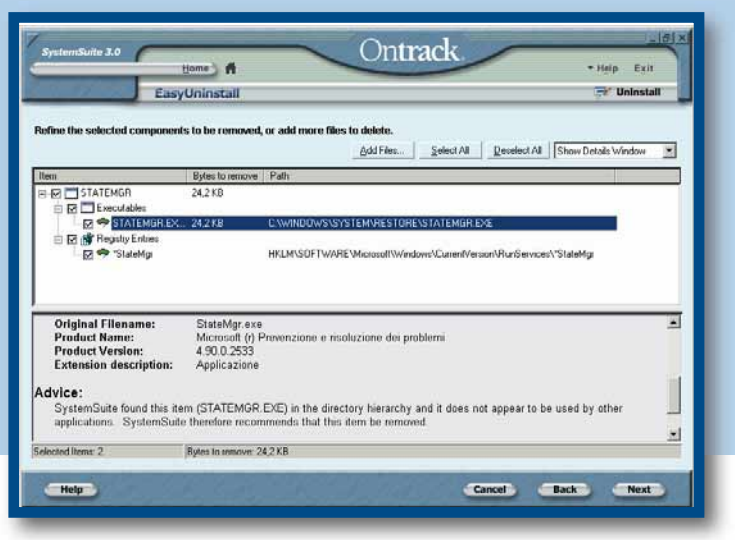
76-80 Software.imp 15-03-2006 09*55 Pagina 78

Produttore	Rss Systems	Symantec	Ontrack	McAfee
Nome	4DiskClean Gold 2.5	Norton CleanSweep (SCELTO DA computer idea)	Ontrack DiskCleanup	McAfee UnInstaller
Tipo software	shareware	componente di Norton SystemWorks 2001	componente di Ontrack SystemSuite 3	componente di McAfee Office
Prezzo	24$, circa 53.000 lire	190.000 lire	152.000 lire	219.000 lire
Distributore	-	Symantec	Aesse Periferiche	Smpi
Telefono	-	02/48270000	02/55231050	02/93309601
Sito Internet produttore	www.rss-systems.hpg.ig.com.br	www.symantec.it	www.ontrack.com	www.mcafee-at-home.com
Requisiti				
Processore	Pentium 100 MHz	Pentium 150 MHz	Pentium 100 MHz	Pentium 100 MHz
Sistema	Windows 95/98/Me/Nt/2000	Windows 95/98/Me/Nt/2000	Windows 95/98/Me/Nt/2000	Windows 95/98/Me/Nt/2000
Memoria RAM	32 Mb	64 Mb	64 Mb	64 Mb
Giudizi				
Pro	Economico	Molte comode funzioni e sufficienti, ma migliorabili, strumenti di protezione contro danni al sistema	Scava nel sistema in profondità e con competenza	Immediato e piacevole da usare. “Monitor installazione” efficace
Contro	Necessita di una seria revisione	Fast & Safe Cleanup non svuota completamente la cartella dei temporanei. Rapporti non sempre dettagliati	Dovrebbe mettere meglio in guardia sui rischi della rimozione di file eseguibili	QuickClean è troppo poco incisivo, SpaceMaker invece lo è un po’ troppo. Serve una via di mezzo
Voto	5	7	6,5	6

> Ontrack DiskCleanup



OnTrack SystemSuite 3 contiene tre strumenti per la pulizia del sistema, cioè DiskCleanup, EasyUninstall e SystemRegistry. Questi vengono invocati automaticamente anche facendo clic su FixWizard, uno strumento che cerca di ottimizzare le prestazioni del sistema con un singolo clic. Abbiamo pertanto provato ad attivarlo e dopo un po’ ci ha mostrato un lungo elenco di file da cancellare e di valori del registro da rimuovere. Abbiamo accettato la procedura automatica e tutto è andato liscio. Nella sezione DiskProtection è in ogni caso possibile ripristinare le modifiche eseguite da alcune delle applicazioni della suite.
DiskCleanup è uno “spazzino” che si occupa di cancellare i file ritenuti non necessari. Il programma opera su otto aree: cache del browser Web, elenco dei siti visitati, plug in del browser, moduli ActiveX (per la gestione delle funzioni Java), file temporanei, file inutilizzati e in più si possono creare procedure personalizzate per la rimozione dei documenti inutili. Una volta attivati, gli strumenti mostrano una finestra ridimensionabile divisa in due parti: sopra c’è l’elenco dei file e nella parte inferiore c’è un’accurata anteprima del loro contenuto. In questo modo è facilissimo rendersi conto immediatamente di cosa il programma sta per cancellare. QuickFileClean è invece avaro di informazioni: il programma mostra solo un elenco dei tipi di file che saranno rimossi. Se si conferma l’operazione i file verranno cancellati senza che prima sia presentato a video un elenco dei file selezionati per la rimozione. Bisogna dunque accettare l’operato del programma a scatola chiusa. Tra l’altro, QuickFileClean cancella tutti i file della cartella temporanea (Temp) ma non le eventuali cartelle presenti.
EasyUninstall è lo strumento che consente di rimuovere, archiviare o spostare i programmi presenti sul disco fisso. La scansione di quest’ultimo è

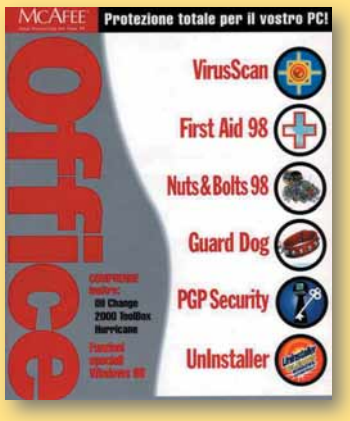


76-80 Software.imp 15-03-2006 09*55 Pagina 79

Aurelitec	4Developers
Add/Remove Plus! 2001	**Add/Remove 4 Good 2.0**
shareware	shareware
12,5 $, circa 28.000 lire	12,95$, circa 29.000 lire
-	-
-	-
www.aurelitec.com	www.4developers.com
Pentium 100 MHz	Pentium 100 MHz
Windows 95/98/Me/Nt/2000	Windows 95/98/Me/Nt/2000
32 Mb	32 Mb
Economico. Individua subito i programmi di installazione mancanti	Economico. Viene conservato un elenco delle voci rimosse.
È in inglese. Non è possibile annullare la rimozione delle voci in elenco	È in inglese. Le voci rimosse dal programma non si possono ripristinare
6	**6**

durata una decina di minuti; alla fine ci ha mostrato un elenco di file eseguibili tra i quali scegliere cosa rimuovere. Abbiamo selezionato statemgr.exe, un pezzo del "Ripristino configurazione di sistema", e con nostra sorpresa, il verdetto è stato che il file non è usato da nessun programma e quindi la sua rimozione era consigliabile. L'abbiamo quindi rimosso e abbiamo continuato così con smartdrv.exe e stmgr.exe, due altre parti di Windows non cruciali, ma pur sempre parti integranti del sistema operativo e installate di base al momento del caricamento di Windows su ogni nuovo disco fisso: EasyUninstall ci ha segnalato di averli rimossi dandoci comunque l'opportunità di ripristinarli tramite l'apposita funzione di annullamento. La manovra non ha comunque avuto alcuna conseguenza su Windows poiché i file del "Ripristino configurazione" vengono automaticamente protetti dal sistema, e Smartdrv.exe è un programma DOS raramente usato. Riguardo alle installazioni monitorate, "Install Monitor" non ce l'ha fatta a riportare il sistema alle condizioni iniziali dopo la disinstallazione del nostro programma "difettoso". In sintesi, se cercate un programma che analizzi il sistema in maniera molto profonda, sapete dove mettere le mani e conoscete l'inglese tecnico, la suite di Ontrack è probabilmente la più efficace tra quelle da noi testate.

> McAfee UnInstaller



Il Cybermedia Uninstaller è parte integrante di McAfee Office 2000, che al momento del nostro test è la versione più aggiornata disponibile in Italia. Sulla scatola è riportato la compatibilità del programma con Windows 95 e 98, senza nessuna menzione a Me. Secondo quanto affermato dai distributori italiani dei prodotti McAfee troverete in vendita la nuova versione già dai primi giorni di ottobre, completamente compatibile con Windows Me. La nostra prova è stata comunque effettuata sia su Windows 98, sia su Me, che seppur con qualche piccolo problema è apparso sufficientemente stabile e soprattutto pienamente utilizzabile.

Finito di installare il programma abbiamo lanciato per prima cosa la funzione QuickClean che ha subito cercato i file della cache del browser Web, i file nel cestino, i temporanei, i collegamenti non funzionanti e le voci del registro non valide. Alla fine delle operazioni di scansioni ci è apparso a video un rapporto piuttosto scarno e per di più "costretto" in una finestra di dimensioni davvero ridotte. Il programma dichiara di aver rimosso 963 elementi per un totale di circa 12 Megabyte, e 214 voci nel registro di configurazione. Nella cartella dei file temporanei sono rimasti però molti file; infatti la funzione QuickClean rimuove da quella cartella solo i file .bak e .tmp. Avremmo preferito invece la rimozione totale dei file, magari con possibilità di ripristino in caso di problemi, possibilità che invece QuickClean non offre.

Siamo dunque passati all'altra funzione SpaceMaker, ma anch'essa non ha rimosso automaticamente tutti i file temporanei. Anzi, non ha cancellato praticamente nulla di più e solo dopo qualche minuto di riflessione abbiamo capito il perché: il programma si occupa solo dei file più vecchi di 180 giorni. Impostando un intervallo più ridotto nella finestra di configurazione il programma ha selezionato numerosi file, però bisogna agire con cautela: nella cancellazione vengono inclusi numerosi file .cab, .zip, .tft e .bmp dei quali bisogna vagliare attentamente l'utilità prima di cancellarli. SpaceMaker non è in realtà un semplice "spazzino", ma un programma da usare quando si è disposti "a tutto" pur di recuperare spazio su disco; la rimozione di qualsiasi file non indispensabile è quindi automatica.

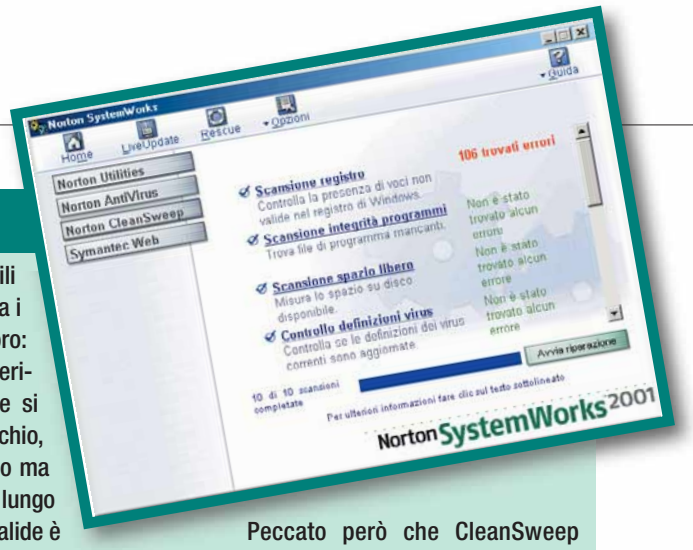
Per ottenere maggior pulizia occorre salire ancora di un livello e usare il PowerClean, uno strumento decisamente dedicato ai più esperti. PowerClean dà una visione interessante del disco fisso basata sui tipi di file presenti; non si fa scrupoli di cancellare anche file .exe presenti nella cartella dei file temporanei. Anche in questo caso si usa la tecnica del semaforo per indicare la "pericolosità" della rimozione di un file: il verde viene elargito con estrema prudenza, quindi i rischi di fare inavvertitamente pasticci sono bassi; di conseguenza, anche il guadagno di spazio è altrettanto basso.

La funzione "Monitor installazione" ha funzionato bene, unica tra quelle provate.

Il programma "difettoso" scelto per la prova è stato rimosso completamente e senza problemi. Infine, il programma di protezione "Rimozione" tutela i file di Windows dagli utenti che cerchino di cancellarli tramite le sue funzioni: questa versione del programma non riconosce, come è logico del resto, tutti i file di Windows Me e ci ha "consentito" troppo liberamente di rimuovere due file del ripristino di sistema (il programma li ha comunque protetti creandone una copia di backup).

In sintesi, un programma molto piacevole ma assolutamente da aggiornare con la nuova versione.

76-80 Software.imp 15-03-2006 09*55 Pagina 80



> CleanSweep

Una volta installato il programma abbiamo per prima cosa provato il pulsante "One Button Checkup", che ha ripulito un po' il registro senza conseguenze per il sistema. Alla fine di questa operazione avremmo desiderato un rapporto delle operazioni effettuate, che però non è comparso. Ci siamo dunque dedicati a "Fast & Safe Cleanup", un modulo che si occupa di eliminare cinque categorie di file o aree del sistema: la cache del browser Web (cioè lo spazio di memoria del disco fisso utilizzata dal programma di navigazione in Internet), l'elenco delle pagine Web visitate, il cestino, i file temporanei e i file contenenti settori persi.

Si tratta dunque di uno strumento molto semplice che non fa grandi cose ma che, proprio per questo, non crea rischi per il funzionamento di Windows. Peccato però che il programma non mostri un elenco preciso dei file che saranno cancellati; nel complesso si tratta di una comoda utility, ma niente di speciale. Molto più interessanti, e delicate, le possibilità relative alla disinstallazione dei programmi. Abbiamo per prima cosa chiesto a CleanSweep di rimuovere il programma che avevamo cancellato in maniera "brutale", ma tutto ciò che è riuscito a fare è stato rimuovere il gruppo nel menu Start e i file a esso collegati. Siamo allora passati alla sezione "Avanzate" e abbiamo attivato l'opzione "Registry Sweep". Dopo qualche minuto, il programma ci ha segnalato 344 riferimenti non corretti, dei quali 175 ritenuti "innocui", cioè rimuovibili senza rischi. CleanSweep, infatti, marca i riferimenti non validi con un semaforo: verde vuol dire che secondo lui il riferimento può essere rimosso, giallo che si può tentare ma l'operazione è a rischio, rosso che il riferimento pare non valido ma è meglio non eliminarlo. Esaminare il lungo elenco di chiavi non valide è difficile sia perché serve una notevole conoscenza tecnica per capire di cosa si tratti, sia perché la finestra non è ridimensionabile quindi si è costretti a laboriosi scorrimenti in ogni direzione per visualizzare i dati. Abbiamo acconsentito alla cancellazione di tutti i valori marcati verdi, lasciando che il programma facesse tutto da solo. Il sistema è ripartito correttamente e ha funzionato senza problemi. Poi abbiamo disattivato la protezione SafetySweep e abbiamo rimosso le voci in giallo. Anche in questo caso nessun problema apparente. Siamo poi passati alla ricerca dei file delle librerie e dei driver grafici e multimediali (.dll e .vbx) ritenuti inutili; su una trentina di file CleanSweep ne ha marcati quattro verdi e sei gialli. La rimozione dei file "verdi" non ha comportato problemi, mentre Microsoft Outlook non ha gradito la cancellazione delle librerie .dll "gialle". Pertanto le abbiamo ripristinate una per una dal backup creato automaticamente da CleanSweep per capire quale fosse quella necessaria a Outlook, operazione peraltro semplice ed efficace.

Peccato però che CleanSweep consenta di cancellare file eseguibili sul disco fisso senza battere ciglio, anche se sono contenuti nella cartella di sistema. Un certo numero di file viene protetto, per esempio non siamo riusciti (meglio così) a cancellare Smartdrv.exe, una parte di Windows non cruciale, ma altri vengono rimossi senza particolari avvertenze. Alcuni file di sistema come hwinfo.exe e statemgr.exe, un pezzo del "Ripristino configurazione di sistema", vengono rimossi senza alcun problema, mentre altri vengono protetti dal sistema ma CleanSweep è convinto lo stesso di averli rimossi. Nessun rischio grave sul nostro sistema, ma la cosa ci ha lasciato comunque perplessi. Tra le altre funzioni, il programma consente di cancellare anche la memoria cache del browser, i plug-in (ovvero i moduli aggiuntivi per i programmi). Riguardo alla prova di monitoraggio, SmartSweep non è riuscito a ripristinare il sistema dopo la disinstallazione del nostro programma "difettoso". In sintesi, sul fronte della pulizia del sistema nelle aree più critiche, CleanSweep se la cava discretamente bene, anche se non fa miracoli: il guadagno di spazio libero che un utente inesperto può ottenere con i suoi strumenti avanzati non è in genere eccezionale. La sua sicurezza ci è però sembrata alla fine la più elevata, seppure di poco, rispetto al secondo classificato.

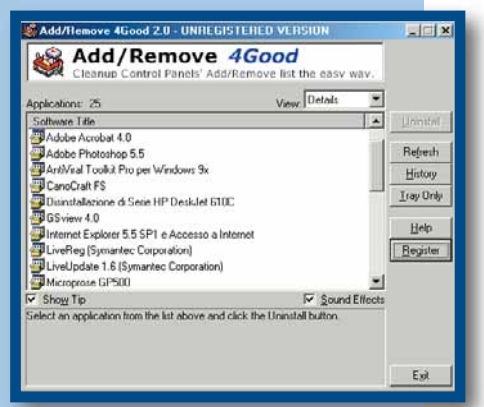
> Add/Remove Plus! 2001

La versione 2001 del programma si propone come alternativa all'elemento "Installazione applicazioni" del Pannello di controllo di Windows. Si occupa dunque di mostrare a video l'elenco delle applicazioni installate e consente di attivare le relative procedure di disinstallazione.
La principale funzione aggiuntiva è rappresentata dalla possibilità di rimuovere manualmente una voce dall'elenco dei programmi installati nel caso il programma di disinstallazione "dimentichi" di farlo.
Capita infatti che un'applicazione non sia rimossa correttamente e il suo nome resti elencato tra quelle installate.

Con Add/Remove Plus! 2001 è possibile rimuovere il nome dall'elenco.Peccato che delle voci rimosse non venga fatta una copia di sicurezza per consentire eventuali "ripensamenti". In sintesi: semplice da usare ma con funzioni troppo limitate.

> Add/Remove 4 Good 2.0

Add/Remove 4 Good è un sostituto dell'elemento "Installazione applicazioni" del Pannello di controllo. Invece di attivare la procedura di disinstallazione tramite il Pannello di controllo, la si può attivare tramite questa utility. La differenza sta nel fatto che nel caso il programma di disinstallazione non sia più presente o non funzioni bene, Add/Remove 4 Good rimuoverà comunque la voce dall'elenco delle applicazioni installate. Il funzionamento è quindi simile all'Add/Remove Plus! 2001 sopra descritto, però Add/Remove 4 Good conserva anche un elenco delle applicazioni rimosse tramite il programma. Anche in questo caso è un peccato che non si possano ripristinare le voci rimosse dall'elenco in modo da ripensarci in caso di errore. Efficace, ma pericoloso.



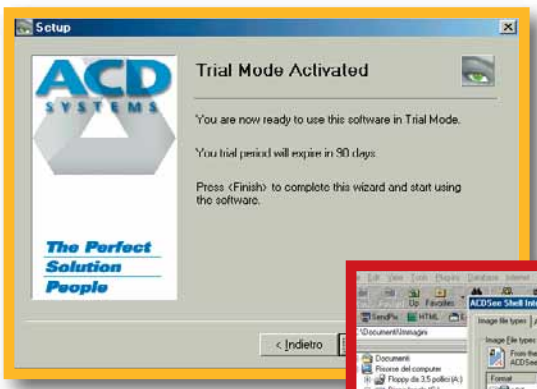
shareware 15-03-2006 09*53 Pagina 82

ACDSEE 3.1

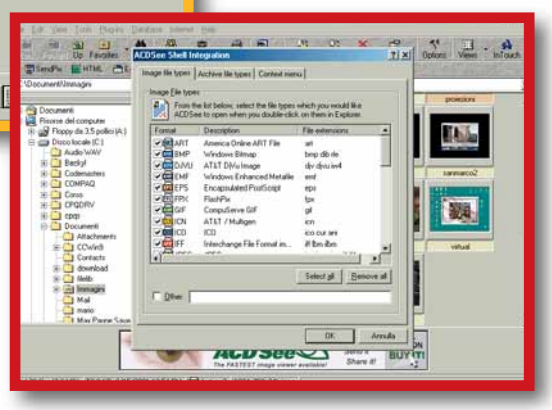
A vostra immagine

***ACDSee** non è solo uno dei migliori visualizzatori e gestori di file grafici: **offre anche una serie di funzioni "multimediali"**.*

Avete il disco fisso pieno di immagini raccolte dalla Rete o scattate con la vostra fotocamera digitale?
Non sapete come archiviarle, gestirle, cercarle? Basta con il "caos grafico", occorre un sistema di catalogazione semplice ed efficace, un programma completo e presente anche in versione gratuita. In una parola: ACDSee.



Il software di ACD Systems, disponibile anche in italiano, ha le carte in regola per affermarsi come uno dei migliori sulla piazza, nel campo della gestione delle immagini digitali: del resto, 24 milioni di download vorranno pur dire qualcosa...
È distribuito in versione shareware, in prova per 90 giorni. Scaduto questo periodo, avete due possibilità: continuare a utilizzarlo previa registrazione e pagamento dell'onorario agli autori, oppure optare per la versione gratuita sponsorizzata, sopportando un po' di pubblicità. Acquistato il programma, avrete a disposizione due potenti strumenti di lavoro.
Il primo è un visualizzatore di immagini che consente di riprodurre ad altissima qualità le vostre foto; il secondo è un browser per ricercare e organizzare i file grafici sparsi nei "meandri" del vostro computer.
ACDSee supporta la stragrande maggioranza dei formati grafici in circolazione, dal BPM al JPG e pure le GIF animate



(visualizzando l'intera animazione, non solo un fotogramma): una quarantina in lettura e una decina in scrittura. Sono previsti comandi intuitivi per convertire le immagini da un formato all'altro, per modificarne le dimensioni o per ritoccarle: è possibile ottenere, per esempio, il bilanciamento del bianco, la correzione dei colori e l'effetto sfocato. ACDSee consente anche la gestione di molti formati multimediali, da quelli video (AVI, MPEG e MOV) a quelli musicali (MP3, WAV e MIDI). Navigare tra le immagini è un gioco da ragazzi: è possibile scorrere le foto manualmente o senza muovere un dito, grazie allo zoom automatico e al comodissimo slideshow (che consente di visualizzare una sequenza preordinata). Basta un clic per fare di un'immagine lo sfondo del proprio desktop. Un'ulteriore funzione, tra le più apprezzate, è il "thumbnail': ovvero la possibilità di ottenere un'anteprima, di dimensioni ridotte, di tutte le immagini.
Come se tutto questo non bastasse, nell'ultima versione il programma consente di inviare e-mail, allegando in automatico l'immagine prescelta. Comoda la funzione "Rename series", che consente di rinominare un numero infinito di file con una stringa scelta dall'utente seguita dalla numerazione progressiva. Una volta acquistato il programma, ACD Systems consente di scaricarne gli aggiornamenti o eventuali plug-in gratuitamente, direttamente dal sito Internet. L'interfaccia estremamente semplice e intuitiva, molto simile al familiare Esplora Risorse di Windows, consente una perfetta padronanza del programma da parte dell'utente (che può sfruttare anche la lunga lista di combinazioni di tasti associate alle svariate funzioni): motivo in più per farne un punto di riferimento fondamentale del proprio "kit informatico", una colonna portante del proprio sistema.

Gianluigi Bonanomi

> In dettaglio

ACDSEE
Produttore: ACD Systems
Sito Internet: www.acdsystems.com
Licenza: Shareware
Periodo di prova: 90 giorni
Costo di registrazione: 49.95 $ (105.000 lire circa)
File di installazione: 8.16 Mb
Ultima versione: 3.1 SR-1

> Facilità d'uso: 8
> Funzionalità: 8
> Documentazione: 7

Requisiti
Processore: 486
Sistema: Windows 95 e successivi, 15 Mb di spazio libero su disco
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: SVGA

84-87 CD-ROM c 15-03-2006 09*52 Pagina 84

PCANYWHERE 10.0

Il dono dell'ubiquità

*Con **pcAnywhere** è possibile **controllare**, da **casa**, il proprio PC dell'**ufficio**, oppure **aiutare un amico o un cliente** in difficoltà senza doversi recare **fisicamente** da lui.*

La finestra principale di pcAnywhere con le varie connessioni configurate per il funzionamento come "remoto"

"Oh no, mi sono dimenticato il file nel PC dell'ufficio!", a tutti può capitare una cosa del genere. Oppure, vi telefona un amico disperato perché non trova più i suoi file di Excel: cosa fare? La soluzione ideale sarebbe quella di poter controllare a distanza il funzionamento del computer. Un altro esempio: volete lavorare su un documento presente nel PC dell'ufficio usando un programma installato solo su quel computer, però poi volete stamparlo sulla stampante di casa. La soluzione a tutto questo è un "programma di controllo remoto" come Symantec pcAnywhere, un prodotto molto conosciuto e apprezzato da chi deve gestire a distanza diversi computer. Un'operazione possibile anche via Internet, quindi basta portare con sé un portatile per controllare, in qualsiasi momento, il funzionamento dei computer dell'ufficio o dei propri clienti. Il computer che viene controllato è chiamato "host", quello che impartisce gli ordini "remoto". In altre parole, il PC che stiamo utilizzando diventerà una sorta di telecomando che impartirà ordini all'altro, o agli altri, computer.

Sei un host o un remoto?

PcAnywhere consente di installare il pacchetto completo, e in questo caso i computer potranno sia controllare che essere controllati, oppure di utilizzare solo le componenti necessarie al funzionamento come host o come remoto. La licenza d'uso consente di utilizzare esclusivamente due PC, quindi per collegarne legalmente un terzo bisogna acquistare due pacchetti con un incremento di costi non indifferente. I due computer possono essere collegati tramite cavo seriale, cavo parallelo (non da Windows NT e 2000), porta infrarossi, modem, terminal adapter ISDN, rete locale Netbios, Spx, TCP/IP e anche via Internet. A voler essere pignoli, si poteva prevedere anche la connessione diretta via USB, ma già così la scelta non manca. Da notare che se non si possiede il cavo per la porta parallela è possibile richiederlo direttamente alla Symantec con l'apposito coupon pubblicato in fondo al manuale. Qual è il metodo migliore? La connessione più veloce è sicuramente quella di rete, ottenibile per esempio tramite la classica rete locale Ethernet. Però, in questo caso, i due computer debbono disporre di un'apposita scheda di rete. Se il vostro PC non ne è dotato, la soluzione più economica è un cavo seriale "null modem", reperibile per pochi soldi nei più forniti negozi di informatica. Naturalmente, entrambi i computer devono disporre di un porta seriale. I risultati sono ottimi, soprattutto se si spinge al massimo la velocità della porta: normalmente, infatti, pcAnywhere funziona a soli 38.400 bit per secondo, mentre durante la prova abbiamo lavorato affidabilmente anche a 115.200 bit per secondo. Basta effettuare qualche prova per vedere quale sia la velocità più indicata per il proprio hardware. La connessione diretta via cavo è però possibile solo se i computer sono relativamente vicini tra loro, per le lunghe distanze si può usare il modem, anche per un collegamento via Internet. La procedura in quest'ultimo caso è facilissima: basta conoscere l'indirizzo IP del computer da controllare e inserirlo nell'apposito spazio presente nella pagina di configurazione delle connessioni. Abbiamo provato collegamenti via Internet ottenute con modem a 56 k e l'efficienza di pcAnywhere è risultata molto buona: si riesce infatti a pilotare bene il computer remoto senza dover aspettare troppo.

Forte, fortissimo

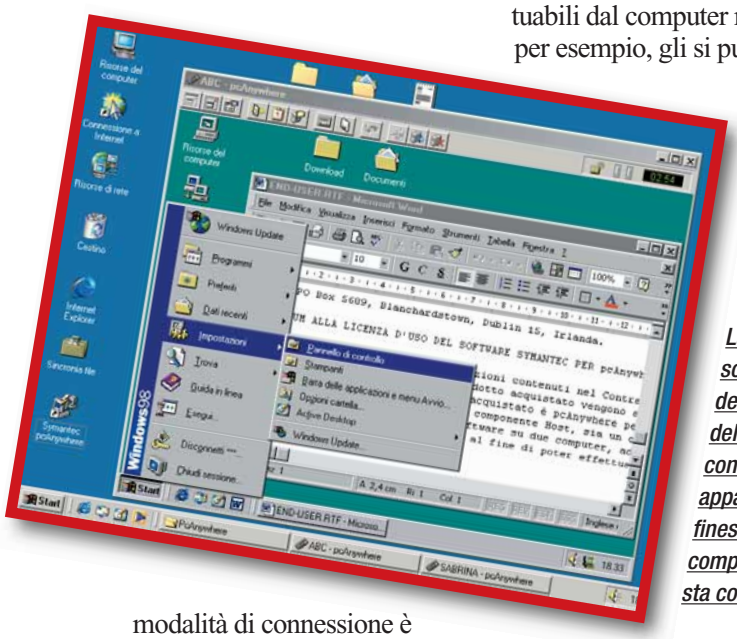
La velocità, inutile dirlo, è importante. Il programma funziona spedendo al computer host i tasti premuti e i clic del mouse realizzati sul computer

84-87 CD-ROM c 15-03-2006 09*52 Pagina 85

remoto. In altre parole, è come se la tastiera e il mouse fossero in realtà collegati al computer da controllare. Come risposta, viene aggiornata la finestra che contiene l'attuale schermata del computer host. Se si esegue sull'host un programma, l'elaborazione effettiva avviene sull'host e la conseguente schermata appare in una apposita finestra del computer telecomando, cioè il "remoto". Il risultato di tutto questo è che la velocità e l'affidabilità della connessione sono molto importanti: se la connessione è troppo lenta oppure va a singhiozzo, lo schermo verrà aggiornato troppo lentamente o irregolarmente e i clic del mouse saranno trasmessi con fastidiosi ritardi. L'utilizzo in questo caso potrebbe rivelarsi stressante, vanificando in parte la comodità di pilotare un PC senza doversi recare fisicamente su posto; quindi, la possibilità di scegliere più modalità di connessione è importante. I modem da 56 k, uniti a una efficiente connessione a Internet, costituiscono il minimo indispensabile per pilotare un computer host in maniera produttiva.

Sicurezza

Consentire ad altri di collegarsi a un computer e di pilotarlo in tutte le sue funzioni è un'operazione che comporta, naturalmente, dei rischi per la sicurezza. I rischi sono maggiori nel caso di una connessione tramite Internet, sia perché i dati possono viaggiare attraverso un imprecisato numero di server sparsi per il mondo, dove potrebbero essere letti o addirittura modificati illecitamente, sia perché il computer host è esposto a eventuali attacchi di malintenzionati difficilmente rintracciabili. Per minimizzare i rischi pcAnywhere offre la possibilità di "crittografare" i dati, cioè di codificarli in modo che sia estremamente difficile decifrarli se non si possiede la chiave di decodifica. Però il processo richiede tempo e può rallentare sensibilmente il lavoro; per questo, il pacchetto offre tre livelli di crittografia in modo da trovare il miglior compromesso tra velocità e sicurezza. Riguardo agli accessi non autorizzati, la connessione viene accettata soltanto se il chiamante immette correttamente il proprio nome utente e la password. È inoltre possibile limitare le azioni effettuabili dal computer remoto: per esempio, gli si può impedire di riavviare il computer host, di spedire o ricevere file, oppure di accedere alle unità di rete. Peccato che se si usa Windows 95, 98 o Me non sia possibile impedire l'accesso selettivamente a determinati cartelle o file. Le azioni effettuate sull'host possono inoltre essere memorizzate in un apposito file di registro al fine di scoprire eventuali accessi non autorizzati e tenerne sotto controllo l'attività.



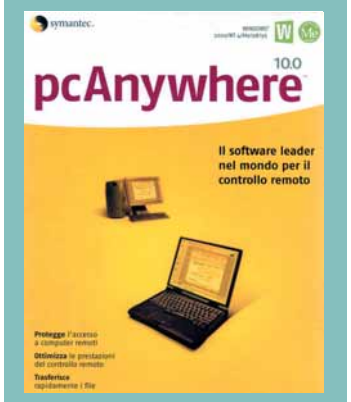
La schermata dell'host, cioè del computer controllato, appare in una finestra sul computer che lo sta controllando

Cosa si può fare?

Praticamente tutto, proprio come se si fosse seduti davanti al computer e non magari a centinaia di chilometri di distanza. Si può anche stampare un documento sulla propria stampante locale dopo averlo elaborato usando il software installato sull'host: per esempio, potete consolidare il bilancio dell'azienda usando il software dell'ufficio e poi stamparlo sulla stampante di casa senza dover installare sul vostro computer il programma necessario a effettuare tutti i conti. L'elaborazione avverrà interamente sul computer host e soltanto i dati da stampare passeranno al computer remoto sfruttando la connessione prescelta. Si possono anche pilotare più computer usando connessioni diverse: durante la prova ci siamo serviti contemporaneamente di connessioni seriali, Internet e di rete locale senza alcun problema. Si può interagire con ciascun host semplicemente facendo clic sulla relativa finestra. È anche possibile trasferire file tra l'host e il remoto usando un apposito modulo che è dotato di varie opzioni per sveltire il processo. Per esempio, i file vengono compressi durante il trasferimento, e se un file da trasferire esiste già sul computer di destinazione, saranno trasferite solo le parti modificate.
Ci sono poi apposite funzioni per sincronizzare o clonare due cartelle; nel primo caso, i file vengono copiati in modo da rendere identici i contenuti delle cartelle, mentre nel secondo caso una cartella viene resa identica a un'altra cancellando eventuali file presenti nell'una ma non nell'altra. Inoltre, è possibile eseguire automaticamente una serie di trasferimenti di file tramite la funzione AutoTransfer. Dunque, pcAnywhere consente di pilotare comodamente e affidabilmente un gran numero di computer sparsi per il mondo senza muoversi dalla propria scrivania.
Il suo utilizzo è piacevole e gli unici appunti che possiamo muovere al pacchetto riguardano la documentazione, che non aiuta abbastanza un utente inesperto, e il prezzo che è elevato per l'utente singolo.

Massimiliano Vispi

> In dettaglio



Produttore: Symantec, (Tel. 02-703321; www.symantec.it)
Distributore: Symantec
Prezzo: 556.800 lire (un host e un client)

Requisiti

Processore: Pentium 133 MHz
Sistema: Windows 95/98/Me/Nt4/2000
Memoria RAM: 32 Mb

> Voto: 7,5

> Ma c'è anche NetMeeting

Se volete pilotare a distanza un PC e non avete bisogno della versatilità, degli automatismi e delle opzioni di sicurezza di pcAnywhere, potete usare Microsoft NetMeeting 3.01 spesso già installato nel PC (su Windows Me si trova in Start, Programmi, Accessori, Comunicazioni). Certo, siamo molto lontani dalle possibilità offerte dal programma della Symantec, ma per fornire un momentaneo supporto a un amico in difficoltà va sempre bene. A partire dalla versione 3, NetMeeting consente infatti di "condividere" sia un singolo programma, sia l'intero desktop in modo da comandarlo via Internet o via rete locale TCP/IP. Il programma può anche essere scaricato da www.microsoft.it nella sezione Download, oppure da www.microsoft.com/windows/netmeeting.

84-87 CD-ROM c 15-03-2006 09*52 Pagina 86

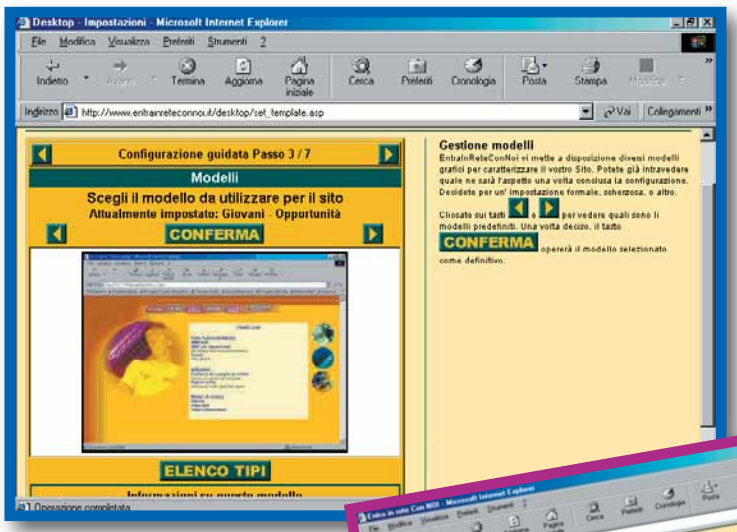
ENTRA IN RETE CON NOI

Sul Web con un clic

*Grazie a "**Entra in rete con noi**" potrete **realizzare un sito Internet** senza sapere niente di HTML e senza nessun software specifico: **si fa tutto on-line**, dalla registrazione alla pubblicazione.*

Ma dove vai se la tua home page non ce l'hai? Avere un sito Internet, coi tempi che corrono, è praticamente indispensabile. Finora le possibilità erano due: o vi compravate un manuale di HTML per mandare a memoria comandi e trucchi, oppure vi procuravate programmi come FrontPage o Dreamweaver per smanettare tra menu e comandi vari. Un impegno non da poco, un dare (tempo) e avere (mal di testa) che solo pochi temerari della tastiera potevano permettersi. È arrivato il momento della riscossa per i neofiti della programmazione. Da oggi si cambia: chiunque, con "Entra in rete con noi", può creare un sito senza fatica, se non quella di navigare tra i vari menu guidati che aiutano a dare le impostazioni generali del sito personale. Niente CD, ma un abbonamento della validità di un anno dalla data di registrazione, rinnovabile. In vendita troverete una scatola, che contiene solo il manuale e il codice di accesso. Scegliendo login e password, è possibile attivare automaticamente il nuovo sito, da quel momento raggiungibile all'indirizzo **http://vostronome.entrainreteconnoi.it** (ma si può anche registrare il proprio dominio). Dopo una breve parentesi "burocratica", che prevede la scelta della categoria del sito (personale, associazione sportiva, ditta e via dicendo), l'inserimento dei vostri dati personali ed eventualmente di quelli dell'associazione, inizia la parte creativa. Vi vengono presentati dei modelli "prefabbricati" di siti, tra i quali potete scegliere quello che più vi aggrada. Nella fase successiva potete arricchire la vostra creazione inserendo documenti, immagini, file compressi, collegamenti ad altri siti e tutto quello che ritenete opportuno. Nella prima pagina della vostra "Web-vetrina" verrà costantemente aggiornata una sezione riservata alle news, da inserire nella sezione apposita (scegliendo anche la data di inizio e di fine pubblicazione). Le impostazioni avanzate vi permettono di modificare le scelte cromatiche, i colori dei link e altre caratteristiche accessorie. Avete la possibilità di gestire la registrazione dei vostri utenti, istituendo persino una mailing list che permette di tenerli sempre aggiornati sulle vostre iniziative e di ricevere i vostri comunicati. Certo, esiste anche un rovescio della medaglia. La possibilità di azione e le vostre intuizioni creative sono un po' risicate. Ma è solo un piccolo pegno da pagare alla facilità di realizzazione di un sito tutto vostro. Aziende e associazioni possono anche realizzare un negozio elettronico, con trecento articoli in catalogo, lasciando a Entra in rete con noi la gestione e l'evasione degli ordini, la personalizzazione delle valute, il calcolo delle spese di trasporto e tutta la parte di organizzazione necessaria all'e-commerce. Da segnalare l'encomiabile scelta di offrire il pacchetto completamente gratuito a scuole di ogni ordine e grado e associazioni senza scopo di lucro. Un vero segno di lungimiranza e civiltà. Per gli utenti singoli, invece, il prezzo ci sembra un po' alto.

Gianluigi Bonanomi



> In dettaglio

Produttore: Executive
Distributore: Executive (Tel. 800-826173; www.entrainreteconnoi.it)
Prezzo: 230.000 lire

Requisiti
Processore: Pentium 100 MHz
Sistema: Windows 95/98/Me/NT/2000
Memoria RAM: 16 Mb
Spazio su Web: 20 Mb
Grafica: SVGA

> Voto: 7

84-87 CD-ROM c 15-03-2006 09*52 Pagina 87

TELL ME MORE KIDS

L'inglese a misura di bambino

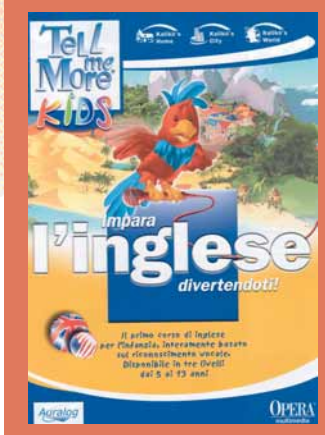
*Un **ciclo completo** di programmi per insegnare l'**inglese** ai **bambini dai 5 ai 13 anni** con **cartoni animati** e simpatici personaggi.*

Si sa che le menti dei bambini sono molto più malleabili e propense all'apprendimento rispetto a quelle dei grandi, quindi perché non cogliere l'occasione di far imparare la lingua straniera fin dalla tenera età? Tell Me More Kids, il corso d'inglese di Opera Multimedia, è costituito da tre prodotti rivolti ad altrettante fasce d'età (5-7, 8-10, 11-13 anni) ed è caratterizzato da uno stile divertente e giocoso, in grado di catturare l'attenzione dei bambini. I tre corsi (ciascuno costituito da 2 CD) mirano all'apprendimento graduale della lingua (a scelta inglese britannico o americano) con una metodologia basata sull'ascolto, assimilazione e dialogo. Tre momenti che si trasformano in un'esperienza di gioco grazie alla struttura delle lezioni: a monitor non appaiono libri di grammatica o pedanti professori, ma vignette, cartoni animati, giochi su cui cliccare con il mouse e due guide animate, Pompeo e il galletto Kalikò. L'opera è destinata a colpire nel segno in quanto molto gradevole ed esteticamente varia, i giochi sono simpatici e divertenti, in grado di coinvolgere i piccoli studenti.

È stata realizzata persino una sezione Karaoke per far cantare in lingua straniera. Ciascun ciclo è dedicato a un ambiente diverso (la casa, la città e il mondo) che introduce a sezioni differenziate per argomento, per esempio nella casa abbiamo le sezioni salotto, cucina, bagno, cameretta, ognuna con i suoi giochi per imparare vocaboli o frasi nuove. Il punto forte di Tell Me More Kids è comunque l'introduzione della funzione di riconoscimento vocale (cuffie e microfono sono inclusi nella scatola): grazie alla possibilità di dialogare a voce con il software, il bambino si esercita anche nella pronuncia, ottenendo un giudizio da simpatici indicatori colorati. Nonostante l'aspetto giocoso, però, il corso non può essere usato da un bambino piccolo senza l'assistenza di un genitore o di un educatore, anche se ogni schermata è commentata dalle guide animate: la struttura delle varie sezioni non è lineare, soprattutto se si vuole seguire l'efficace metodologia consigliata nella guida allegata al software e l'interfaccia (pur se rappresentata da immagini simpatiche) è sempre e comunque al servizio di tale metodo. Inoltre ogni corso richiede un impegno di tempo considerevole, fattore da tenere in considerazione vista la probabile vivacità dei potenziali utenti. Pensiamo, quindi, che sia giusto consigliare questo ciclo di lezioni di inglese soprattutto agli insegnanti di lingua scolastici o privati, in quanto si tratta di prodotti che verrebbero sfruttati in modo non adeguato se fruiti in modo disordinato e dispersivo.
Nel complesso Tell Me More Kids è un prodotto realizzato con una veste molto accattivante e proficua, se utilizzato con proprietà: piacerà ai bambini e probabilmente anche ai genitori.

Elena Avesani

> In dettaglio



Produttore: Opera Multimedia
Distributore: Opera Multimedia (Tel. 02/5778951; www.operamultimedia.it)
Prezzo: 99.000 lire

Requisiti

Processore: Pentium 166 MHz
Sistema: Windows 95/98/Me
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: SVGA

> Voto: 8,5

88-92 Giochi c 15-03-2006 09*51 Pagina 88

Anachronox

*Atmosfere "**cyberpunk**" per un gioco di ruolo a metà tra **fantascienza** e **noir d'autore**. E tanta, tanta **ironia**...*

Dopo aver strenuamente battuto le vie degli sparatutto 3D in soggettiva - prima con l'attesissimo Daikatana e, poi, con lo straordinario Deus Ex - la software-house del leggendario John Romero sposta la visuale in terza persona e produce un gioco di ruolo che strizza l'occhio agli RPG (giochi di ruolo) giapponesi. In un'ambientazione futuristica stile Blade Runner, un investigatore privato tutto alcool e debiti, si ritrova coinvolto, suo malgrado, in una mirabolante avventura alla ricerca di una tecnologia aliena che lo condurrà a sventare una terribile minaccia per l'intero universo. Come nel più classico dei giochi di ruolo, a Sly - questo il nome del protagonista - si uniranno altri compagni d'avventura. Ogni personaggio del party possiede un proprio inventario, determinate caratteristiche fisiche e abilità migliorabili con il crescere dell'esperienza. Inoltre, a ciascuno è attribuita una capacità speciale, applicabile qua e là nel gioco e spesso di importanza fondamentale nella risoluzione di taluni enigmi. Sly, per esempio, è un abile scassinatore e, grazie a un grimaldello elettronico (che costituisce esso stesso un "gioco nel gioco") è in grado di aprire porte e casseforti altrimenti inespugnabili.
I combattimenti sono all'ordine del giorno nell'economia di Anachronox e sono gestiti in tempo "quasi-reale", in maniera del tutto analoga ai tipici RPG per console. Ogni membro del party, quando un indicatore si è opportunamente caricato con il trascorrere del tempo, può sferrare un proprio attacco (magico o fisico), spostarsi, oppure utilizzare uno degli oggetti contenuti nel proprio inventario.
Il sistema, a dire la verità, non è né dei più immediati, né dei più efficaci: si tratta di districarsi in una selva di icone nel più breve tempo possibile ed è piuttosto complicato sviluppare una qualche strategia, soprattutto quando il party e i nemici sono particolarmente numerosi. Anche gli spostamenti, che avvengono lungo una specie di griglia sovrimposta alla scena, sono tutto fuorché rapidi e intuitivi da compiere. Sontuosa invece la veste grafica, non tanto per la qualità del motore vero e proprio (ereditato da Quake II) o delle texture (le immagini bidimensionali che ricoprono i poligoni), quanto per lo stile delle scenografie, il tratto "dark" e, soprattutto, per le splendide e immaginifiche architetture degli immensi mondi di gioco. Oltre che da un taglio palesemente cinematografico, il gioco è caratterizzato da una gran dose di humor - nero e non - che rende la già ottima trama ancora più accattivante. Anachronox è ricchissimo di sfumature, colpi di scena, sotto-giochi e missioni collaterali alla trama principale che rendono il titolo sempre fresco, intrigante e mai noioso. Un gioco dunque, davvero riuscito: un po' avventura, un po'gioco di ruolo, da gustarsi soprattutto per la trama e il gusto visionario e creativo dei suoi designer. Sconsigliabile solo per i puristi dell'RPG: per tutti gli altri si tratta decisamente un ottimo acquisto.

Andrea Maselli

> In dettaglio

Genere: Gioco di ruolo
Software house: IONStorm (www.ionstorm.com)/ Eidos
Distributore: Leader (Tel. 0332/874111; www.leaderspa.it)
Prezzo: 89.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium 133 MHz
Sistema: Windows 95/98/Me/2000
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: Direct3D

> Grafica: 8
> Sonoro: 8
> Giocabilità: 8
> Voto: 8

88-92 Giochi c 15-03-2006 09*51 Pagina 89

Conflict Zone

*Uno scenario di **guerra** nove anni avanti nel nostro **futuro**, eppure la storia è quella di sempre: da una parte i "**cattivi**", pronti a tutto e dall'altra i "**buoni**", uniti da **una giusta causa**.*

Anno 2010. Lo scenario internazionale è cambiato, ma i problemi sono in fondo sempre gli stessi. Il mondo è più unito o almeno lo sono alcuni blocchi tenuti insieme da un forte collante di ideali politici e interessi economici. Queste nuove grandi potenze devono vedersela con numerose situazioni di crisi, spesso regionali e localizzate, ma non per questo meno pericolose ed esplosive. Per affrontarle e soprattutto per ristabilire la pace, i potenti del mondo hanno fondato l'ICP (International Corps of Peace) un'organizzazione mondiale simile all'ONU, ma con una reattività e potenza militare più vicine a quelle dell'odierna NATO. Compito dell'ICP è intervenire nelle zone calde nel mondo per ristabilire la pace con la forza delle armi. Il nemico numero uno per l'ICP è l'organizzazione segreta GHOST, una forza militare fondata da nazioni indipendenti e senza scrupoli affiancate da grandi potentati economici. I GHOST esistono con un solo scopo: difendere a ogni costo gli interessi dei membri fondatori, anche calpestando i deboli e gli innocenti. È questo lo scenario che fa da sfondo alle vicende di Conflict Zone, l'ultima creatura di MASA Group, software house che ha fatto molto parlare di sé grazie ai suoi approfonditi studi sull'intelligenza artificiale, che sono stati applicati un po' ovunque anche in questo gioco. Conflict Zone è sostanzialmente uno strategico in tempo reale, in cui il classico stile di gioco conosciuto sin dai tempi del primo Command & Conquer si arricchisce di nuovi e interessanti elementi.
Anzitutto il motore grafico è totalmente tridimensionale: unità, ambienti e costruzioni sono costituiti da poligoni in numero sufficiente da offrire un impatto visivo di buon livello, che viene impreziosito da effetti speciali, come il tipico effetto lente dell'obbiettivo (lens flare), come l'ombra proiettata sul terreno dalle nuvole che si muovono in cielo, o ancora degli effetti d'illuminazione in tempo reale particolarmente evidenti quando infuriano le esplosioni nel cuore della battaglia. Non sta però nella grafica la peculiarità di Conflict Zone quanto piuttosto nella gestione delle risorse. A differenza dei cloni di Command & Conquer, nel gioco non è necessario raccogliere metalli o elementi preziosi per ottenere le risorse necessarie per lo sforzo bellico: queste vengono elargite direttamente da ICP o GHOST secondo lo svolgersi degli eventi e soprattutto l'influenza dei media. Come è già evidente ai nostri giorni, i mezzi di comunicazione di massa, TV in primis, sono dotati di un potere immenso: prendendo le parti dell'ICP si otterranno tanti fondi quanto più i media apprezzeranno le vostre azioni sul campo. Per questo motivo fare strage di civili sarà il modo migliore per vedere crollare popolarità e soldi mentre, al contrario, soccorrerli e raccoglierli con cura in un campo profugi, farà di voi degli eroi. Dal canto loro i GHOST potranno fondare reti televisive e pilotare l'informazione a loro beneficio, per esempio inviando i cameraman sui teatri di vittoria e allontanandoli dalle zone in cui si sta subendo una sconfitta.
Altro carattere distintivo di Conflict Zone, è l'ottima intelligenza artificiale che si concretizza nella figura dei comandanti, veri e propri alter ego del giocatore che, se ben istruiti e foraggiati di denaro, possono occuparsi autonomamente della costruzione o ampliamento della base, della difesa di una certa zona o dell'attacco di un accampamento nemico. Poter contare su di essi significa poter gestire più eventi contemporaneamente e quindi applicare strategie di gioco più complesse. Prima di concludere un solo accenno al comparto sonoro, che pur non presentando alcun difetto sostanziale neppure lascia il ricordo di particolari melodie ed effetti audio.
Si segnala inoltre la presenza di una modalità multiplayer (fino a quattro giocatori via Internet e fino a otto e in rete locale - in ogni caso serve un CD di gioco per ciascun giocatore) e della sola localizzazione del manuale, mentre testi e voci in gioco sono disponibili in lingua inglese.

Matteo Camisasca

> In dettaglio

Genere: Strategico in tempo reale
Produttore: Ubi Soft (www.conflictzone-thegame.com)
Distributore: Ubi Soft (Tel. 02/4886711; www.ubisoft.it)
Prezzo: 89.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium III 500 MHz
Sistema: Windows 95/98/Me/2000
Memoria RAM: 128 Mb
Grafica: Direct 3D

> Grafica: 8
> Sonoro: 7
> Giocabilità: 8
> Voto: 7,5

88-92 Giochi c 15-03-2006 09*51 Pagina 90

Necronomicon

Un'avventura ***dell'orrore.*** *In tutti i* ***sensi****...*

Necronomicon è un'avventura grafica (molto) liberamente ispirata all'opera letteraria di H.P. Lovecraft, il maestro dell'orrore gotico, ideatore, tra le altre cose, dell'indimenticabile Mito di Cthulhu. Abbiamo detto "liberamente" perché il gioco riprende soltanto le atmosfere tipiche dello scrittore di Providence, mentre la trama e la sceneggiatura si rivelano subito fragili. Il motore grafico permette rotazioni di 360 gradi da un certo numero di posizioni fisse, con i fondali che scorrono come le classiche "cartoline panoramiche" delle enciclopedie elettroniche. L'interazione con i fondali è estremamente limitata e gli spostamenti avvengono "a salti", lungo pochi "sentieri" predeterminati. La grafica sfrutta un pessimo rapporto di compressione e ambienti e oggetti risultano sgranati e poco dettagliati: curiosamente, il più vecchio Dracula 2, sempre prodotto da Wanadoo, pur usando un motore del tutto analogo, sfoggiava una veste di gran lunga più curata. Il vero problema di Necronomicon sta però nella sua modestissima giocabilità. Gli enigmi sono quanto di peggio si potesse progettare: si va dal banale, fino ad arrivare ad alcuni puzzle che possono essere risolti solo in maniera casuale, senza che venga fornita una benché minima traccia per ragionarvi sopra. Un finale debolissimo e l'assoluta mancanza di tensione narrativa condannano inevitabilmente questa avventura-horror al dimenticatoio. Il gioco è interamente in italiano.

Andrea Maselli

> In dettaglio

Genere: Avventura
Software house: Wanadoo
Distributore: Microids (www.microids.com)
Prezzo: 99.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium 166 MHz
Sistema: Windows 95/98/Me
Memoria RAM: 32 Mb
Grafica: SVGA

> Grafica: 6
> Sonoro: 6
> Giocabilità: 4
> Voto: 5

Casanova: il duello della rosa nera

Le avventure di ***Giacomo Casanova*** *in una* ***Venezia del '700*** *al confine tra* ***storia*** *e* ***fantasia****.*

Casanova: il duello della Rosa Nera è un gioco di avventura-azione. Una trama portante guida le vicende del protagonista tra enigmi, dialoghi e combattimenti: il giovane Casanova, dopo aver assistito all'omicidio della madre, si reca a Venezia con l'intenzione di scoprire l'assassino e si trova coinvolto in un intrigo politico da smascherare. Il gioco è ambientato in una Venezia da sogno, in cui le gondole, invece che navigare nelle torbide acque della laguna, fluttuano nell'aria come velivoli degni di un romanzo di fantascienza. Questo mix tra realtà e fantasia gioca un ruolo determinante nell'atmosfera del gioco. La realizzazione grafica è altalenante (soprattutto nella rappresentazione dei personaggi) e richiede computer ben equipaggiati per godere dei pieni dettagli. La combinazione tra mouse e tastiera permette di gestire l'inventario degli oggetti raccolti, interagire con gli ambienti, combattere. L'aspetto più simpatico del gioco, difficilmente riscontrabile in altri titoli, è quello che pone "la seduzione" come uno degli elementi principali per risolvere la storia: del resto il protagonista è Casanova, e la propensione del personaggio al corteggiamento non poteva essere trascurata. In alcune situazioni appare sullo schermo un'apposita "interfaccia di seduzione" con cui potete scegliere se avvicinarvi alla vittima con tenerezza, passione, ironia o lascivia (le quattro armi del perfetto... Casanova). Il duello della Rosa Nera è un buon gioco d'azione con un'ambientazione evocativa e accattivante in grado di appassionare chi ama le atmosfere "in costume".

Elena Avesani

> In dettaglio

Genere: Avventura dinamica
Software house: Arxel Tribe (www.arxeltribe.com)
Distributore: C.T.O. (Tel. 051/6167711; www.cto.it)
Prezzo: 99.900 lire

Requisiti
Processore: Pentium III 600 MHz
Sistema: Windows 95/98/Me/2000
Memoria RAM: 64 Mb
Grafica: Direct 3D

> Grafica: 7
> Sonoro: 7
> Giocabilità: 7
> Voto: 7,5

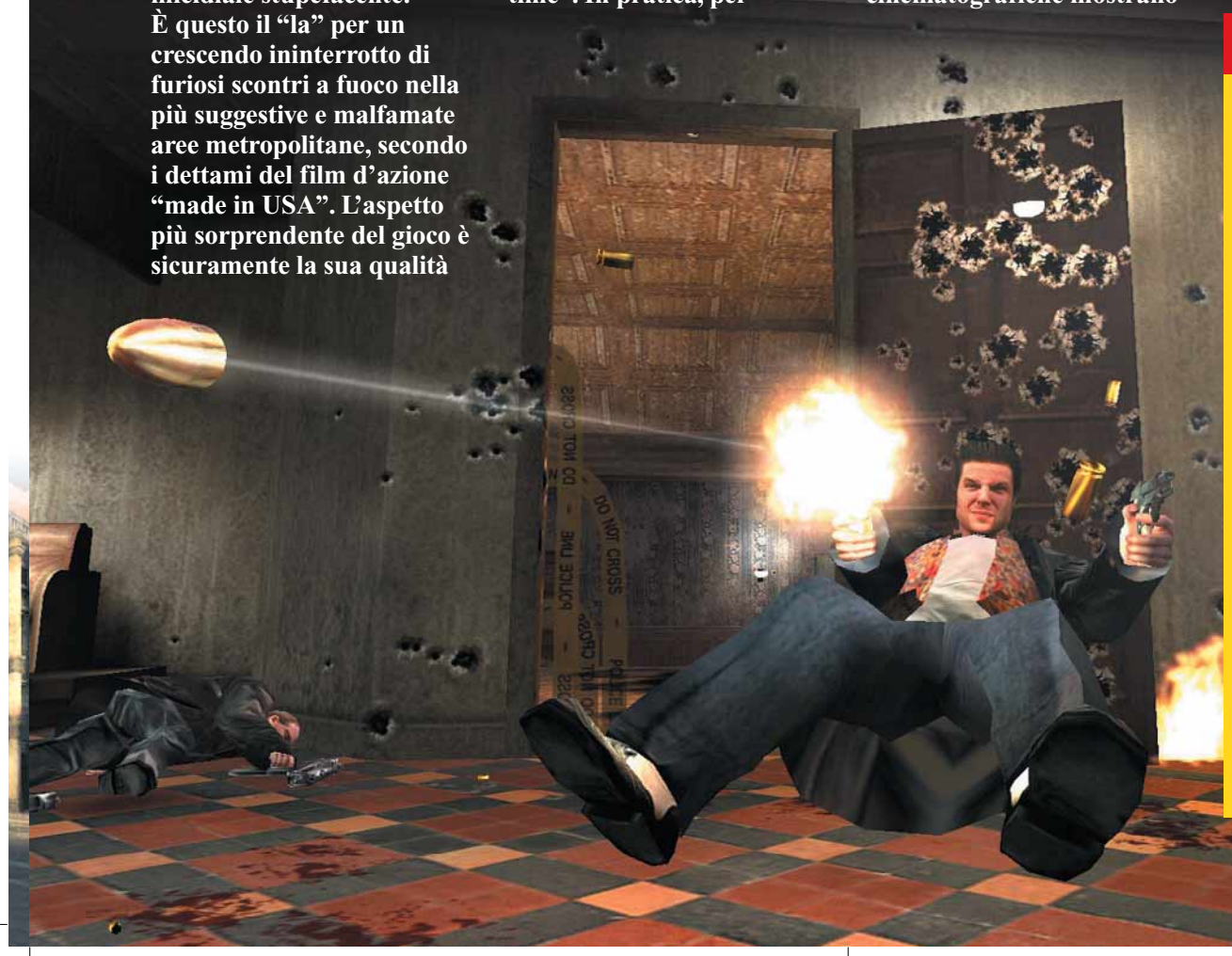
88-92 Giochi c 15-03-2006 09*51 Pagina 91

Max Payne

Il film che ***John Woo*** *e* ***Mel Gibson*** *avrebbero voluto girare…*

Max Payne è il classico gioco che ti lascia di stucco. Bastano pochi minuti per rendersi conto che c'è una ragione per i cinque anni di lavorazione e per i mesi di anteprime e anticipazioni. Sebbene si tratti di un semplice sparatutto in terza persona "tutto azione e poco cervello", la qualità della realizzazione e la superba giocabilità ne fanno istantaneamente una pietra miliare. Max Payne è un poliziotto di Los Angeles che, nel tentativo di vendicare lo sterminio della propria famiglia da parte di un gruppetto di tossicodipendenti, finisce col dare battaglia a un'immensa associazione malavitosa dedita al traffico di un micidiale stupefacente.
È questo il "la" per un crescendo ininterrotto di furiosi scontri a fuoco nella più suggestive e malfamate aree metropolitane, secondo i dettami del film d'azione "made in USA". L'aspetto più sorprendente del gioco è sicuramente la sua qualità grafica: Max Payne è infatti il primo videogioco che possa davvero vantarsi di una grafica fotorealistica. Utilizzando texture fotografiche, avanzate tecnologie di illuminazione dinamica e una maniacale cura per il dettaglio, i programmatori hanno ricreato delle ambientazioni straordinariamente realistiche, a stento distinguibili da quelle di un vero set cinematografico. Il fatto che le azioni di Max abbiano poi un impatto devastante e duraturo sull'ambiente circostante (non c'è oggetto che non si possa rompere o usare in qualche modo) costituisce un'ulteriore gratificazione difficile da rendere a parole. Il tocco d'autore è affidato invece all'inedito "bullet-time". In pratica, per qualche istante, Max può esibirsi in una serie di spettacolari acrobazie rallentando lo scorrere del tempo nel mondo a lui circostante: è un po' come se il protagonista, disponendo di riflessi e di un'agilità eccezionali, potesse servirsene per sorprendere i ben più statici avversari. Lo straordinario effetto, che ricorda da vicino quelli usati per il film "Matrix", fa scattare una sorta di "slow motion" durante il quale Max può lanciarsi in aria, in qualunque direzione, continuando a sparare ai propri avversari: una folata di vento, i suoni ci giungono attutiti, si possono vedere i singoli proiettili sibilare e drammatiche inquadrature cinematografiche mostrano il risultato dei colpi andati a segno... Fantastico. Controllare Max nei suoi movimenti e nelle sue acrobazie è una vera delizia. I controlli sono intuitivi e precisi, e la telecamera mobile si posiziona sempre in modo tale da fornire un'adeguata copertura dello spazio circostante: davvero indispensabile quanto dietro a ogni angolo c'è un nemico. Unico difetto: dato che difficilmente, dopo aver cominciato, riuscirete a staccarvi dal monitor, vi basteranno appena 15 ore per completare il gioco… Max Payne è interamente tradotto in italiano (parlato compreso) e ha un prezzo piuttosto contenuto.
Fate a meno del pane, ma non fatevi mancare un'esperienza come questa.

Andrea Maselli



> In dettaglio

Genere: Sparatutto 3D in terza persona
Produttore: Remedy / 3D Realms
Distributore: CDVerte (Tel. 0331/226900; www.cidiverte.it)
Prezzo: 69.900 lire

CELTO computer idea

Requisiti
Processore: Pentium II 400 MHz
Sistema: Windows 95/98/Me/2000
Memoria RAM: 64 Mb
Grafica: Direct3D

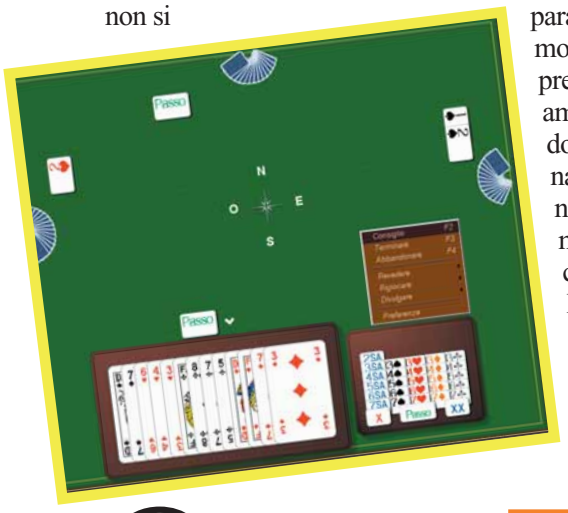
> Grafica: 9
> Sonoro: 8
> Giocabilità: 9
> Voto: 8,5

88-92 Giochi c 15-03-2006 09*51 Pagina 92

Go to Bridge II

*Siete pronti a "**smazzare**" davanti al vostro PC?*

Bisogna ammettere che il Bridge è sempre stato un gioco di carte riservato a pochi, soprattutto per la complessità delle regole e l'intricato meccanismo di gioco. Si tratta comunque di uno "sport" molto più diffuso di quanto non si creda, tanto da spingere la casa francese autrice di Goto Bridge a realizzare una nuova versione del suo programma dedicato. Sotto il punto di vista tecnico, è stata data una cura estrema ad ogni tipo di giocata effettuabile e alla modificazione dei parametri di gara. Tra le modalità previste sono presenti sia la gara amichevole che i tornei, dove, data la professionalità della situazione, non potrete in nessun modo usufruire dei consigli del computer. Potete decidere se affidarvi a una smazzata casuale, a una tra le 50.000 previste o crearvene delle proprie. Al termine della partita è poi possibile visualizzare una serie di statistiche della smazzata, in modo da capire quali siano stati i vostri errori. Se ancora questo non bastasse, potete inviare ai vostri amici via Internet i dettagli delle smazzate, in modo da confrontare i diversi stili di gioco nelle classifiche di Goto Bridge II, o ancora approfittare dell'iscrizione gratuita per 6 mesi sul sito FunBridge, per sfidare altri amanti del gioco.



> In dettaglio

Genere: Gioco di carte

Produttore: Goto Software (www.goto.fr)

Distributore: Leader (Tel. 800-821177; www.leaderspa.it)

Prezzo: 99.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium 233 MHz

Sistema: Windows 95/98/Me/2000/NT

Memoria RAM: 32 Mb

Grafica: SVGA

> Grafica: 6

> Sonoro: 6

> Giocabilità: 7

> Voto: 7

Tutti gli amanti del Bridge troveranno in questo titolo un'ottima riproduzione del loro svago preferito, mentre, per gli altri, potrebbe essere una buona occasione per avvicinarsi a questo mondo. Infatti, nel CD è prevista anche un'introduzione completa al bridge.

Alpidio Melchionna

Go to Backgammon

*Sul computer **arriva uno dei giochi** più antichi del mondo.*

In Italia non è certo tra i giochi di società più diffusi, ma si tratta di un gioco piuttosto divertente in grado di alternare le più tradizionali partite a dama o a scacchi. Per chi non lo conoscesse, il Backgammon è un gioco a due: ciascuno dispone di 15 pedine, che devono essere spostate da una posizione iniziale di partenza, al di fuori della tavola di gioco. Le pedine vanno mosse in base al lancio dei dadi effettuato seguendo delle regole particolari. Sembra difficile a spiegarsi, ma in un paio di partite capirete immediatamente il meccanismo e passerete parecchie ore in compagnia di un vostro amico o del vostro avversario virtuale. La difficoltà del computer può essere impostata a ben 9 livelli, mentre le regole di base possono essere selezionate nella maniera che si preferisce. Se proprio non sapete da dove iniziare e come comportarvi, potrete contare sull'aiuto dei suggerimenti, che di volta in volta vi consigliano la mossa migliore da effettuare in quella determinata circostanza. Al termine della partita sono disponibili, in un'apposita schermata, le statistiche di ogni scontro che indicano il numero di incontri, gli avversari e anche un piccolo grafico esemplificativo. Al di là del sonoro praticamente inesistente, le possibilità di visualizzazione del pianale sono sia in 2D sia in 3D, mentre le tavole disponibili sono solamente due. Questo prodotto non offre nulla di eccezionale, ma permette di giocare a Backgammon su qualsiasi tipo di configurazione hardware e anche via Internet sul server dedicato.

Alpidio Melchionna

> In dettaglio

Genere: Gioco da tavolo

Produttore: Goto Software (www.goto.fr)

Distributore: Leader (Tel. 800-821177; www.leaderspa.it)

Prezzo: 89.900 lire

Requisiti

Processore: Pentium 100 MHz

Sistema: Windows 95/98/Me/2000/NT

Memoria RAM: 16 Mb

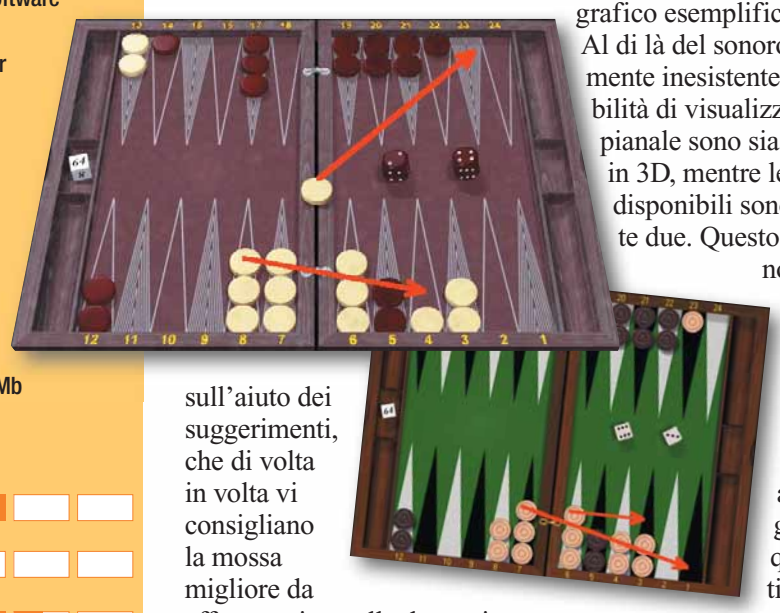
Grafica: SVGA

> Grafica: 6

> Sonoro: 4

> Giocabilità: 7

> Voto: 6



giochi c 15-03-2006 09*49 Pagina 94

a cura di Matteo Camisasca

ECTS, una fiera a metà!

LONDRA (Gbr) - L'ECTS, la fiera che dovrebbe essere il corrispondente europeo del ricchissimo E3 di Los Angeles, si è rivelata in parte una delusione per la mancata presenza delle grandi software house. I primi di settembre sono stati comunque giorni pieni di eventi e presentazioni di giochi più o meno nuovi, molti dei quali per PC, nonostante la crescita d'importanza delle console presenti (Psx, PS2, Game Boy Advance) e future (Xbox e GameCube). Alziamo dunque il sipario...

> Aquanox, Archangel Etherlords: la Germania all'assalto!

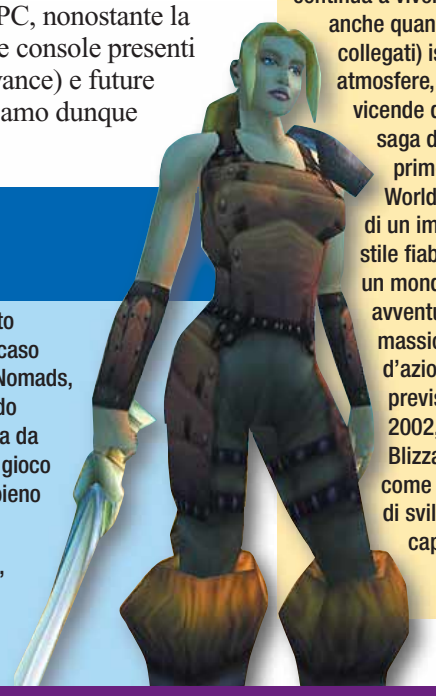
Assenti i colossi d'oltreoceano sono venuti alla luce alcuni produttori di videogiochi soprattutto tedeschi, meno conosciuti o blasonati, ma che hanno presentato titoli molto promettenti. È il caso della tedesca CDV diventata famosa con Cossacks, che sta lavorando alacremente a Project Nomads, una sorta di strategico/azione in prospettiva 3D in cui si comandano strani velivoli in un mondo fantasy, e Mistery of The Druids un'avventura classica sullo stile di the Watchmaker sviluppata da Radon Labs. Molto attiva è anche la tedesca Fishtank Interactive, che punta a sfondare con il gioco d'azione sottomarino Aquanox, già famoso prima della sua uscita per il pieno e spettacolare supporto al rivoluzionario chip grafico GeForce 3. In lavorazione sono poi lo strategico a turni ad ambientazione "fantasy" Etherlords, il futuristico titolo di strategia S.W.I.N.E,, e Archangel, una cupa avventura 3D stile Tomb Raider.

Project Nomads

Archangel

> Arriva il "mondo di Warcraft"

Regina di ECTS 2001 è stata la software house Blizzard (la madre di Diablo, Starcraft e Warcraft) che ha annunciato in anteprima mondiale World of Warcraft. Si tratta di un gioco di ruolo on-line ambientato in un mondo persistente (cioè che continua a vivere e a evolversi anche quando non si è collegati) ispirato alle atmosfere, alle razze e alle vicende della bellissima saga di Warcraft. Dalle prime anticipazioni World of Warcraft godrà di un impatto grafico in stile fiabesco e vi offrirà un mondo da esplorare, avventure in dose massiccia e bel po' d'azione. L'uscita è prevista a gennaio 2002, sempre che Blizzard non allunghi, come suo solito, i tempi di sviluppo dei suoi capolavori.



World of Warcraft

> Fifa 2002 e gli altri sport di Electronic Arts

In prossimità con la stagione invernale preparatavi alla solita sfornata di titoli sportivi di EA Sports. In cima alla lista ci sono FIFA 2002, F1 2001, senza contare Madden 2002 e NFL 2002, dedicati rispettivamente a football americano e basket. L'EA non ha in cantiere solo titoli sportivi: tra breve vi potrete calare nelle atmosfere magiche e avventurose di Harry Potter, in arrivo lo stesso giorno del film per il grande schermo ispirato ai celebri racconti di J.K. Rowling. Da tener d'occhio anche gli sparatutto Medal of Honor Allied Assult, i quadri aggiuntivi dello strategico Red Alert 2, Yuri's Revenge, e SimsVille che spalancherà le porte di un'intera città a tutti i fan di The Sims.

Formula 2001

> Commandos ancora in azione

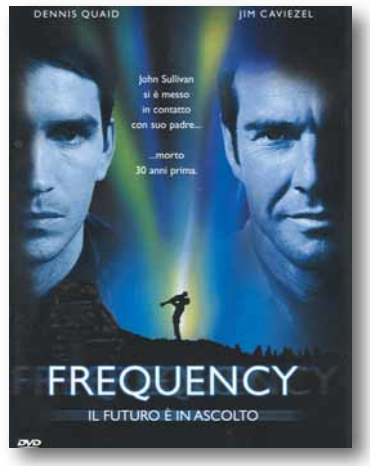
Il titolo di punta di Eidos Interactive è Commandos 2, che probabilmente sarà già negli scaffali quando leggerete queste righe, oltre a Project Eden, imminente e intrigante avventura "cooperativa" dai creatori di Tomb Raider e Soul Reaver 2, eccellente seguito della saga vampiresca. Tra i titoli sportivi non mancherà l'ultimo colossale aggiornamento del manageriale più amato su PC, Scudetto Stagione 01/02, e Salt Lake City 2001, promettente gioco sportivo multi-evento, l'unico con licenza ufficiale delle olimpiadi invernali del prossimo anno.

Commandos 2

DVD 43 c 15-03-2006 09*48 Pagina 95

Senza strafare

Mentre la fantascienza letteraria sembra essere in declino, quella cinematografica è decisamente ancora in auge. Dipenderà dal fascino degli effetti speciali? Forse, ma in questo numero vogliamo presentarvi tre film fantascientifici in cui gli effetti speciali, pur presenti, sono stati realizzati in economia. Anche i cosiddetti B-movie, del resto, hanno il loro fascino, e non di rado è proprio la ristrettezza del budget a spingere regista e attori a prestazioni eccezionali per colpire comunque lo spettatore. Sarà il caso anche di questi film?



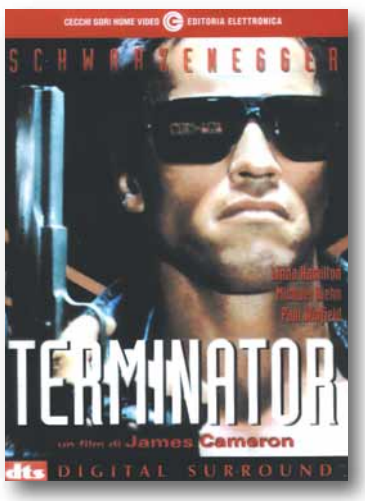
Frequency

A causa di un misterioso fenomeno naturale, un poliziotto riesce a mettersi in contatto radio con il padre, morto trent'anni prima in un incidente. La tentazione di modificare il passato informandolo di ciò che sta per accadergli è irresistibile, ma padre e figlio scopriranno che ogni alterazione del corso degli eventi può avere conseguenze impreviste e indesiderate. Il tema dei paradossi temporali è già abbondantemente sfruttato, ma "Frequency" lo sviluppa in modo garbato e originale (anche se il finale zoppica un po'), con un'equilibrata commistione di fantascienza, giallo e romanticismo. Buona la qualità audio e video, e insolitamente ricca, per un film di non particolare richiamo, la dotazione di extra.

> In dettaglio

Frequency
(Frequency, 2000)
Distributore: Warner Home Video
Regia: Gregory Hoblin
Interpreti: Dennis Quaid, Jim Caviezel
Video: Widescreen 2,35:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1
Lingue: Italiano, inglese
Sottotitoli: Italiano, inglese
Extra: Trailer, commento audio del regista, scene tagliate, documentario, note sul cast
Prezzo: 49.900 lire

> Valore artistico: 7
> Spettacolarità: 8
> Realizzazione tecnica: 8



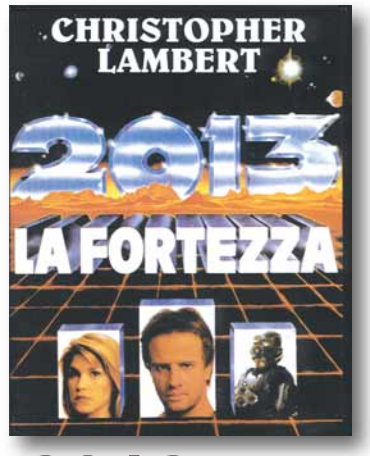
Terminator

Un inarrestabile robot dall'aspetto umano viene inviato nella nostra epoca da un futuro in cui le macchine hanno preso il potere. L'obiettivo è uccidere una donna il cui figlio è destinato a diventare il futuro capo della resistenza contro le "macchine". A proteggere la donna arriva un uomo dal futuro, che però potrà opporre solo l'astuzia alla potenza distruttiva dei robot. Il film che ha lanciato il talento registico di James Cameron (e ha fatto affermare definitivamente Arnold Schwarzenegger come attore) è ormai un classico che pochi non hanno ancora visto ma che quasi tutti sono disposti a rivedere.
Una variazione sul tema di Davide e Golia che ancora oggi riesce ad avvincere lo spettatore dalla prima all'ultima scena. Il film viene presentato in DVD in questa sontuosa "edizione speciale", ineccepibile dal punto di vista tecnico (notevole l'inclusione di più versioni della colonna sonora) e dotata di un secondo disco carico di extra.

> In dettaglio

Terminator
(Terminator, 1985)
Distributore: Cecchi Gori
Regia: James Cameron
Interpreti: Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Michael Biehn
Video: 1,85:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 5.1 EX (inglese) o Dolby Digital 5.1 e DTS (italiano)
Lingue: inglese, italiano
Sottotitoli: italiano, italiano non udenti
Extra: Trailer, dietro le quinte, scene tagliate, bio-filmografie
Prezzo: 49.900 lire

> Valore artistico: 9
> Spettacolarità: 10
> Realizzazione tecnica: 10



2013: la fortezza

Arrestati per aver commesso il reato di generare un figlio in più rispetto alla quota consentita, marito e moglie vengono rinchiusi in una prigione ipertecnologica in cui avvengono ogni sorta di orrori. La fuga sembra impossibile, anche perché nel corpo dei detenuti vengono inseriti apparecchi fatti per causare una morte atroce a chi supera i confini del carcere. Ma una rivolta cambierà le cose. L'originalità non è certamente il punto di forza di questo film che, archiviati rapidamente i temi politico-sociali del prologo, si trasforma rapidamente in uno stereotipato film carcerario in costume futuribile. Riservato agli appassionati dell'inespressivo Lambert, cui però non viene offerto alcun extra degno di nota.

> In dettaglio

2013: La fortezza
(Fortress, 1993)
Distributore: CVC
Regia: Stuart Gordon
Interpreti: Christopher Lambert
Video: Widescreen 1,85:1 - Anamorfico
Audio: Dolby Digital 2.0
Lingue: Italiano, inglese
Sottotitoli: Italiano
Extra: Trailer, curiosità
Prezzo: 49.900 lire

> Valore artistico: 3
> Spettacolarità: 8
> Realizzazione tecnica: 7

Shopping c 15-03-2006 09*47 Pagina 96

Siamo tutti DJ

Nonostante i CD abbiano ormai soppiantato i vecchi 33 giri, gli appassionati del vinile sono ancora moltissimi. Con CDJ-1000, il lettore di CD della Pioneer (www.pioneer.it), è però possibile comportarsi con i nuovi supporti digitali come se fossero 33 giri, comprese tutte quelle funzioni di registrazione e riproduzione tipiche dei dischi. Grazie alla memoria interna e al supporto di memorizzazione previsto, si possono registrare in precedenza loop o parti di brani e fare un po' di "scratch" a piacere senza aver paura di rovinare il lettore o il disco, dato che un particolare sistema di controllo riesce a stabilizzare ogni tipo di vibrazione. Il prezzo si aggira sui 3 milioni di lire ed è ovviamente dedicato ai professionisti e ai "fanatici" della musica disco.

Più compatta non si può

Una caratteristica del progresso tecnologico è sicuramente la progressiva miniaturizzazione delle periferiche, che riesce a ridurre a minime dimensioni tutto quello che fino a qualche tempo fa costituiva solo un grosso ingombro. L'evoluzione delle telecamere è forse l'emblema di questo processo: dai primi grossi "scatoloni" da portarsi rigorosamente in spalla si è giunti alla Ruvi Cam-Corder Sony, la più piccola telecamera esistente sul mercato, almeno per il momento. È tanto compatta da stare tranquillamente in palmo di mano ed è in grado di catturare anche 350 foto sul suo supporto DV. A questo punto non potrete più dire: "se solo avessi avuto la mia telecamera!". La potrete trovare sul sito www.sony.it a un un milione e mezzo di lire.

Digitale da guardia

Avete sempre desiderato controllare costantemente la casa o l'ufficio, ma le semplici telecamere a circuito chiuso non vi hanno mai soddisfatto? Il problema in questo genere di supervisione è sempre stato quello di poter avere un riscontro a distanza di quello che veniva ripreso, oltre al fatto di raggiungere con la telecamera ogni singola visuale dell'ambiente. Lo Spy Cye Robot è invece una sorta di segugio spia su cui è montata una telecamera e un supporto a infrarossi per poter comunicare con il PC. In questo modo, attraverso una connessione Internet, è possibile interfacciarsi con il vostro "guardiano" in modo da poter vedere quello che la telecamera inquadra, come se foste in videoconferenza. La particolarità di questo gioiellino consiste nel potergli "insegnare" il percorso da compiere durante la sua ronda, in modo che non sbatta contro i muri. Costa 700.000 lire circa e lo trovate su www.probotics.com.

> Mi squilla il mouse

Quella dei "messaggini" è ormai una malattia inguaribile per la maggior parte dei possessori di cellulare. Per la gioia degli SMS-dipendenti è in arrivo un nuovo oggetto del desiderio: un mouse che consente di inviare messaggi sfruttando la Rete, anche se per il momento è in vendita solo in Germania a un prezzo di circa 150.000 lire. Nella confezione è compreso il software per la gestione degli SMS, che vengono inviati utilizzando il numero del cellulare del mittente con l'aggiunta di un 2 finale. I messaggi compaiono sul display a cristalli liquidi posto sul lato del mouse stesso e quando non si è collegati, i messaggi vengono archiviati e inviati non appena ci si connette. Naturalmente bisogna disporre di un computer e di un abbonamento a Internet per poterlo utilizzare. Per maggiori informazioni www.commouse.de.

Ascoltando sotto la doccia

Se amate produrvi in stentoree performance canore sotto la doccia, forse questo oggetto non fa per voi, ma se preferite invece ascoltare i vostri MP3 preferiti senza che gli schizzi d'acqua vi diano dei problemi, potete optare per il nuovo Walkman Sony impermeabile, che alla "modica" cifra di 650.000 lire circa, vi permetterà di immagazzinare in 64 Mb di spazio circa 120 minuti di musica da ascoltare in libertà anche sotto la pioggia. La Memory stick, ovvero il supporto di memorizzazione ideato da Sony, può supportare diversi formati audio, dal classico MP3 al WMA di Windows, ma anche il WAV, cioè i file del registratore di suoni di Windows. Nella confezione sono previsti un cavo USB, le cuffie impermeabili e una comoda tracolla. Per maggiori informazioni www.sony.it.

98 Prossimo numero c 15-03-2006 09*46 Pagina 98

nel numero 44

nel prossimo numero
> in edicola il 17 ottobre

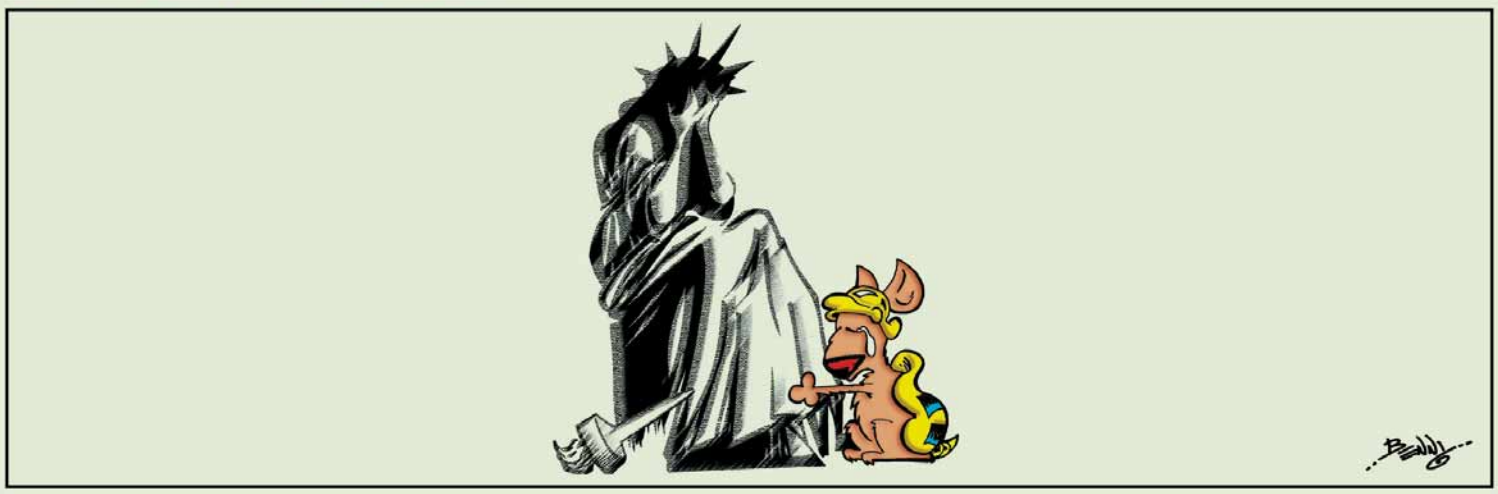
Per dare grinta al computer e migliorarne il "quoziente d'intelligenza" spesso è necessario un nuovo processore. Ma quale? **Scegliete con noi la CPU più adatta al vostro PC**.

Incontro ravvicinato con l'ultima creatura di Microsoft: **Windows XP, un concentrato di programmi e tecnologie** per rendere il vostro computer davvero multimediale.

Oltre Outlook, **alla scoperta dei programmi di posta "alternativi"**. Disponibili anche in versione gratuita, possono rivelarsi utili ed efficienti quanto i software più blasonati e, spesso, molto più divertenti da usare!

La distrazione è sempre in agguato, così come un errore di sistema in grado cancellare ore e ore di lavoro. **Scopriamo come mettere al sicuro i dati e recuperare i file perduti con una "copia immagine" del disco fisso**.

CLEO L'ARMADILLO DI BENNY



I contenuti sono soggetti a cambiamenti